LICEO CLASSICO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO” POTENZA
Via Vaccaro, 36/b – Presidenza 0971/24832 – Segreteria 0971/410072 – Fax 0971/26514
E-mail PZPC040004@istruzione.it PEC PZPC040004@pec.istruzione.it

Curriculum Scolastico a.s. 2026/2027

Il Dirigente Scolastico
Dott. Rocco Garramone

LICEO CLASSICO STATALE

"QUINTO ORAZIO FLACCO"

POTENZA

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE - GINNASIO

ANNO SCOLASTICO 2026 - 2027

La Referente

Prof.ssa Paola Alfisi

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – GINNASIO

Un esame sintetico delle Indicazioni nazionali permette di individuare tre traiettorie lungo le quali organizzare il processo di apprendimento:

1. L'acquisizione di una competenza linguistica complessa, che porta con sé:
   a) il dominio della lingua e il suo uso corretto ed efficace;
   b) la riflessione metalinguistica come ambito mentale per acquisire un livello crescente di consapevolezza dei meccanismi sincronici e diacronici della lingua:
   c) la comprensione e l'uso degli atti linguistici, nelle loro varie forme, come *atti comunicativi*, in ragione dei diversi contesti e dei diversi *media* che li veicolano;

2. L'acquisizione di una competenza testuale complessa, che porta con sé:
   a) la capacità di comprendere e produrre, a livelli di profondità crescenti, testi, orali e scritti, di varia natura;
   b) la capacità di "manipolare" i testi, decostruirli, commentarli, riscriverli in altra forma, individuare i meccanismi della loro struttura espositiva e argomentativa;

3. L'acquisizione di una competenza letteraria di base, fondata:
   a) sulla capacità di misurarsi con i testi letterari e con la tipicità del loro linguaggio;
   b) sulla lettura e conoscenza di alcuni testi fondamentali della tradizione italiana e occidentale.

Competenza linguistica, competenza testuale, competenza letteraria costituiscono dunque i tre cardini su cui poggia e intorno ai quali si articolerà il curricolo. Non si tratterà ovviamente di costruire tre percorsi paralleli, ma piuttosto di declinare i singoli segmenti del processo traguardando in filigrana il conseguimento complementare e unitario dei tre ordini di competenza.
La suddivisione che si propone di seguito scompone analiticamente ciò che l'esecuzione *in re* non potrà che tenere sinteticamente insieme.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Classe IV ginnasiale

a) Obiettivi specifici di apprendimento:

Argomenti

- Strutture morfosintattiche della lingua
- Lessico di base
- Le norme dell'ortografia e l'uso della punteggiatura.
- Tipologie testuali (testo descrittivo, narrativo, espressivo) nei loro elementi costitutivi
- Contenuti relativi all'epica classica

Abilità

- Riconoscere le strutture della lingua italiana
- Individuare nel discorso i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale
- Saper evincere con chiarezza il punto di vista e le finalità dell'emittente
- Sapersi esprimere in modo chiaro e formalmente corretto
- Saper comprendere il contenuto di testi ed enucleare le informazioni essenziali
- Saper sintetizzare un testo ed esprimere il proprio punto di vista
- Saper pianificare e organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative
- Saper regolare il proprio registro linguistico e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso
- Saper compiere letture diversificate
- Saper condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi
- Saper realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative
- Saper analizzare la lingua
- Saper cogliere l'interazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche
- Saper riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni
- Saper cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale in cui essa si trova

Competenze

- Essere in grado di descrivere ed analizzare le problematiche proposte come oggetto di studio
- Saper formulare giudizi motivati sulla base di argomentazioni ordinate e logiche
- Assumere un atteggiamento disponibile e responsabile nei confronti della lettura

Metodologie e strumenti

Per il conseguimento degli obiettivi si adotterà una metodologia atta a stimolare la partecipazione attiva degli alunni al processo didattico-educativo. Poiché nelle classi vi sono situazioni di partenza eterogenee, si dovranno prevedere differenti livelli di approfondimento e di sviluppo degli argomenti proposti. A tale scopo saranno utilizzati:

Metodologie

- Lezione frontale
- Pratica dei diversi generi di scambio comunicativo (conversazione, discussione, dibattito, esposizione libera o guidata da appunti)
- Lettura di un'ampia varietà di testi, riferibili a tipologie e tematiche diverse
- Pratica del processo di composizione in rapporto alla sua funzione e destinazione
- Lavori di gruppo
- Compiti di realtà
- Sportello didattico, anche in modalità a distanza.

- **Strumenti**
- Libri di testo
- Dizionari
- Testi di approfondimento
- Materiale fotostatico per esercitazioni
- LIM
- Materiale audiovisivo/multimediale
- Piattaforma GOOGLE SUITE e sito della scuola

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

Conoscenze

- Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua
- Conoscenza di un lessico di base, dell'ortografia e della punteggiatura

Competenze

- Sapersi esprimere in modo chiaro e formalmente corretto

- Saper comprendere il contenuto di testi ed enucleare le informazioni essenziali
- Saper cogliere le componenti essenziali della frase minima

Conoscenze, abilità e competenze

Tempi	**Nodi tematici**	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
Prime due settimane - ACCOGLIENZA	**Il verbo** Tipi e forme del verbo Modo, tempo, persona, numero del verbo Aspetto e coniugazione **La frase semplice o proposizione** Il soggetto Il predicato Il complemento oggetto Il complemento predicativo Il complemento diretto I principali complementi indiretti	Conoscenza del verbo nei suoi vari modi e tempi Conoscenza del genere e della diatesi del verbo Conoscenza degli elementi essenziali della proposizione (soggetto, predicato), del complemento diretto e dei principali complementi indiretti	Essere in grado di analizzare in modo sicuro la natura di un verbo Saper districarsi in maniera sicura nella analisi logica di una proposizione	Riconoscere modo e tempo di una forma verbale Saper coniugare i verbi nei vari modi e tempi Saper distinguere i verbi transitivi dagli intransitivi Saper volgere un verbo dall'attivo al passivo e viceversa Saper individuare soggetto e predicato di una proposizione Cogliere la natura copulativa di un verbo e le sue implicazioni nell'analisi logica della frase Riconoscere i complementi basilari di una proposizione
Primo quadrimestre	**Ortografia** **Fonologia** La produzione dei suoni: fonemi e grafemi- Vocali, consonanti, iato, dittongo, trittongo La sillaba e la divisione in sillabe L'accento Elisione Troncamento **Punteggiatura e capoverso** I segni di interpunzione Uso della punteggiatura Struttura dei capoversi e loro funzione	Conoscere gli elementi principali dell'ortografia italiana Conoscere i segni di interpunzione	Essere in grado di riconoscere i fenomeni fonetici della lingua italiana Essere in grado di utilizzare correttamente la punteggiatura	Saper scrivere in modo corretto sul piano ortografico con particolare attenzione all'uso dell'accento, dell'apostrofo, delle doppie e dei gruppi consonantici Usare con proprietà i segni di punteggiatura Riconoscere la funzione dei capoversi ai fini della ripartizione delle porzioni di un testo

Primo Quadrimestre	**Il verbo e la sintassi della frase semplice** Ripresa della forma e della diatesi del verbo Verbi transitivi e verbi intransitivi La diatesi attiva La diatesi passiva La forma riflessiva I verbi impersonali Modo, tempo, persona, numero del verbo Aspetto e coniugazione Modi e tempi verbali Verbi predicativi, copulativi, ausiliari, servili e fraseologici	Conoscere i modi e i tempi verbali Conoscere la forma e la diatesi del verbo	Essere in grado di riconoscere natura e diatesi di un verbo Sapersi orientare nella coniugazione verbale	Saper distinguere i verbi transitivi dagli intransitivi Saper volgere un verbo dalla forma attiva a quella passiva e viceversa Riconoscere le parti costitutive di un verbo e saperlo coniugare Utilizzare i verbi prestando attenzione all'uso dei tempi e dei modi
Secondo Quadrimestre	**La frase semplice o proposizione** Il soggetto Il predicato Il complemento oggetto Il complemento predicativo L'attributo -L'apposizione	Conoscere gli elementi essenziali di una proposizione	Essere in grado di distinguere le funzioni logiche di una frase minima	Individuare la rete di relazioni che legano tra di loro i vari segmenti della frase tramite le funzioni logiche
	I complementi Classificazione dei complementi Complementi indiretti: caratteri generali Come distinguere i complementi	Conoscere i vari complementi	Essere in grado di distinguere le funzioni logiche di una frase strutturata	Riconoscere, all'interno di una frase, predicato, soggetto e principali complementi
	La sintassi della frase complessa La struttura del periodo Analisi logica del periodo La subordinazione Subordinate implicite ed esplicite	Conoscere la struttura sintattica del periodo Conoscere le proposizioni coordinate e subordinate	Essere in grado di analizzare correttamente un periodo	Distinguere proposizioni reggenti e dipendenti, secondo i vari gradi di subordinazione, per la comprensione della sintassi del periodo latina
Primo Quadrimestre	**Laboratorio di scrittura** **Struttura del testo** Che cos'è un testo Come si produce un testo Coerenza logica ed espressiva Coesione Raccolta delle idee Organizzazione delle idee- Stesura del testo: introduzione, paragrafi, conclusione	Conoscere la struttura di un testo Conoscere le strategie di scrittura	Essere in grado di realizzare un testo coeso e coerente	Riconoscere la struttura di un testo, individuandone le componenti Raccogliere e organizzare lucidamente le idee e saperle strutturare in un testo secondo le sue parti costitutive Costruire un testo coerente, coeso e organizzato correttamente Ricostruire un testo secondo le funzioni logiche ed utilizzando un lessico aderente agli usi attuali della lingua

	Tipi di testo **La parafrasi**	Conoscere gli strumenti per realizzare una parafrasi corretta	Essere in grado di volgere un testo dalla sua forma originaria nella lingua corrente	Comprendere e sintetizzare un testo dato, letterario e non riconoscendone i nuclei concettuali e le informazioni essenziali
	Il riassunto	Conoscere gli strumenti per realizzare un riassunto	Essere in grado di sintetizzare un testo secondo i suoi nuclei essenziali	Creare un testo che sia funzionale alla descrizione, oggettiva e soggettiva, di oggetti, persone, ambienti e situazioni
	Il testo descrittivo	Conoscere le strategie adatte a realizzare una descrizione	Essere in grado di realizzare una descrizione sul piano oggettivo e soggettivo	Creare un testo che sia funzionale alla descrizione, oggettiva e soggettiva, di oggetti, persone, ambienti e situazioni
Secondo quadrimestre	**Laboratorio di scrittura** **Struttura del testo** **Il testo narrativo**	Conoscere gli strumenti per realizzare una narrazione nelle varie tipologie	Essere in grado di realizzare una narrazione secondo la tipologia proposta	Elaborare una narrazione in modo corretto esponendo le informazioni in ordine sequenziale o secondo un intreccio
Primo Quadrimestre	**Analisi del testo** **Epica e mito** Il mito Il genere epico: caratteristiche La ‘questione omerica’ I caratteri fondamentali dell’***Iliade*** Lettura di passi significativi del poema	Conoscere le caratteristiche fondamentali del mito e del genere epico Conoscere i nuclei principali della ‘questione omerica’ Conoscere contenuto e messaggio dei passi letti	Essere in grado di riconoscere all’interno dei passi letti le caratteristiche del genere epico Individuare la peculiarità dello stile epico e le implicazioni sul piano del contenuto	Individuare temi e motivi ricorrenti dell’epica classica Saper parafrasare correttamente i passi presi in esame dell’*Iliade* Riconoscere nei poemi omerici tratti stilistici propri dell’oralità mimetico-poetica (paratassi, stile formulare, ecc.)

Secondo Quadrimestre	**Epica e mito** I caratteri fondamentali dell'***Odissea*** Lettura di passi significativi del poema	Conoscere le caratteristiche del poema odissiaco e le sue peculiarità rispetto a quello iliadico Conoscere contenuto e messaggio dei passi letti.	Essere in grado di riconoscere all'interno dei passi letti le caratteristiche del genere epico -Individuare la peculiarità del poema odissiaco e dei valori che si evincono da esso	Individuare temi e motivi ricorrenti dell'epica classica Saper parafrasare correttamente i passi presi in esame dell'*Odissea* Riconoscere nei poemi omerici tratti stilistici propri dell'oralità mimetico-poetica (paratassi, stile formulare, ecc.)
	Epica e mito L'epica latina: Virgilio **L'*Eneide*:** struttura generale del poema e lettura dei passi significativi Individuare le peculiarità del racconto virgiliano rispetto al modello omerico	Conoscere le caratteristiche del poema virgiliano e le sue peculiarità rispetto ai modelli Conoscere contenuto e messaggio dei passi letti	Essere in grado di riconoscere all'interno dei passi letti le caratteristiche del genere epico Individuare la peculiarità del poema virgiliano e dei valori che si evincono da esso	Individuare temi e motivi ricorrenti dell'epica classica Saper parafrasare correttamente i passi presi in esame dell'*Eneide*

Secondo Quadrimestre	**Analisi del testo narrativo** **Elementi di narratologia** Elementi e aspetti della narrazione La storia Il narratore e i gradi della narrazione Il punto di vista Ordine della “fabula” e ordine dell’intreccio Le “porzioni” del testo narrativo Lo spazio Il tempo Il nesso spazio-tempo I personaggi Le tecniche per esprimere i pensieri e le parole dei personaggi	Conoscere gli elementi fondamentali della narratologia	Saper individuare analogie e differenze tra le diverse tipologie narrative	Riconoscere gli elementi fondamentali di un testo narrativo Ricostruire l’ordine logico della “fabula” sulla base dell’intreccio
	Il racconto Le origini: mito, favola e fiaba La novella Il racconto d’azione Il racconto d’avventura Il racconto fantastico Il racconto realistico Il racconto storico Il racconto psicologico	Conoscere le caratteristiche dei vari tipi di racconto	Essere in grado di orientarsi tra le varie tipologie narrative	Riconoscere i principali generi di racconto e le loro peculiarità formali e contenutistiche Comprendere il messaggio dei racconti letti e attualizzarlo facendo riferimento alla propria esperienza
Intero anno scolastico	**Laboratorio di lettura** Presentazione delle caratteristiche formali e contenutistiche e contestualizzazione storico-culturale di alcuni romanzi oggetto di lettura integrale Lettura integrale con verifica in classe	Conoscere contenuto e messaggio dei romanzi letti Conoscere lo sviluppo dell’intreccio narrativo dei romanzi letti	Essere in grado di orientarsi nell’intreccio narrativo dei romanzi letti	Comprendere il messaggio dei romanzi letti e attualizzarlo facendo riferimento alla propria esperienza

b) Modalità di verifica e valutazione

- **Verifiche**

  Saranno effettuate almeno due verifiche orali, di cui può essere svolta in forma di test, oltre ad una prova comune per classi parallele (test d'ingresso) e almeno due scritte per quadrimestre, volte a sondare non solo l'impegno, ma soprattutto il grado di apprendimento. Le prove, infatti, saranno parallele allo svolgimento del programma e dunque gli alunni saranno stimolati a considerare in prima persona i risultati raggiunti e gli scopi prefissati, anche attraverso il confronto con gli altri.
  Verifiche aggiuntive sono previste per l'eventuale recupero delle insufficienze.
  Ulteriore prova di verifica sarà il quotidiano controllo dell'esecuzione dei compiti domestici, dal momento che costanza e impegno nello studio costituiscono fattori imprescindibili della valutazione.
  La valutazione verificherà il processo di crescita e di formazione, in relazione agli obiettivi educativi e didattici stabiliti per ognuno e quindi terrà conto dei seguenti fattori: livello di partenza, impegno complessivo, partecipazione alla vita di classe, abilità e conoscenze acquisite, maturazione complessiva.
  In seguito alla valutazione relativa al quadrimestre, gli alunni che non abbiano conseguito gli obiettivi previsti, dopo la fase di recupero, saranno sottoposti a una prova di verifica scritta per accertare il superamento delle lacune riscontrate.
  A inizio anno scolastico, nella seconda settimana di lezione, è previsto un test d'ingresso che consisterà nell'analisi di un brano di narrativa, strutturato secondo il modello INVALSI, e nello svolgimento di esercizi di morfosintassi.

- **Valutazione**

  Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento ai criteri generali di valutazione definiti nel PTOF e inoltre si rimanda alle griglie contenute all'interno della Programmazione del Dipartimento di Lettere del ginnasio per l'a.s. 2026-27. Relativamente ai test, si adotteranno correttori e griglie conformi alla tipologia di prova adottata, condivise in sede di Dipartimento e allegate al documento.

  Complessivamente si terrà conto dei seguenti fattori:

  <u>Prove orali</u>:

  - conoscenza dei contenuti
  - impegno
  - costanza
  - correttezza espressiva
  - capacità di argomentare e di esprimere giudizi

  <u>Prove scritte</u>:

  - rispondenza dell'elaborato alla traccia
  - correttezza grammaticale
  - capacità di elaborazione delle idee
  - chiarezza espressiva

Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti

Nell'ambito della valutazione verranno considerati anche:

- Valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte e dei compiti domestici
- Frequenza, pertinenza e correttezza degli interventi in classe
- Collaborazione all'apprendimento e al recupero
- Progressi registrati nel processo di apprendimento
- Autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

c) Criterio di sufficienza

Affinché la valutazione possa essere ritenuta adeguata sul piano delle conoscenze, abilità e competenze si stabiliscono i seguenti criteri idonei a stabilire il conseguimento della sufficienza:

- Riconoscere le strutture fondamentali della lingua italiana
- Sapersi esprimere in modo semplice, ma formalmente accettabile
- Saper comprendere globalmente il contenuto di testi di vario genere ed enucleare le informazioni essenziali
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti studiati

d) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero delle insufficienze evidenziate a conclusione del Primo Quadrimestre

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua
- Conoscenza delle tipologie testuali studiate nei loro elementi costitutivi
- Conoscenza delle nozioni fondamentali dell'epica classica

Abilità

- Saper produrre un testo formalmente corretto
- Essere in grado di esporre le problematiche proposte come oggetto di studio

Competenze

- Saper realizzare un testo strutturato in maniera conforme alla tipologia testuale richiesta
- Saper condurre una parafrasi in modo adeguato cogliendo il messaggio del testo
- Saper organizzare il proprio discorso, utilizzando un lessico adeguato

e) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua
- Conoscenza delle tipologie testuali studiate nei loro elementi costitutivi
- Conoscenza delle nozioni fondamentali dell'epica classica

Abilità

- Saper produrre un testo formalmente corretto
- Essere in grado di esporre le problematiche proposte come oggetto di studio

Competenze

- Saper realizzare un testo strutturato in maniera conforme alla tipologia testuale richiesta
- Saper condurre una parafrasi o un riassunto in modo adeguato cogliendo il messaggio del testo
- Saper organizzare il proprio discorso, utilizzando un lessico adeguato

f) Griglie di valutazione

Si allegano al documento.

POTENZIAMENTO DI ITALIANO

Classe IV ginnasiale INDIRIZZO LINGUISTICO

Allo scopo di fornire agli alunni gli strumenti per potenziare le loro competenze linguistiche e di analisi testuale, è stata inserita nell'orario curriculare un'ora supplementare d'italiano, per l'intero biennio. Essa verterà sui seguenti ambiti:

- Competenza di lettura
- Padronanza linguistica
- Competenza testuale
- Competenza grammaticale
- Competenza lessicale
- Competenza di scrittura

Conoscenze

- Ortografia
- Punteggiatura
- Morfologia: sostantivo, aggettivo, pronome, avverbio, verbo
- Testi narrativi letterari e no
- Aspetti morfologici del significato

Abilità

- Essere in grado di usare ortografia e punteggiatura in modo corretto
- Individuare natura e funzione logica di sostantivi, aggettivi e pronomi
- Coniugare correttamente un verbo e distinguerne forma e diatesi.

Tempi – L'ora aggiuntiva, nelle classi con potenziamento linguistico, sarà sviluppata nell'arco dell'intero anno scolastico, in orario curriculare, a cadenza settimanale.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Classe V ginnasiale

a) Obiettivi specifici di apprendimento:

Argomenti

- Strutture morfosintattiche della lingua
- Lessico articolato
- Le tipologie testuali (testo argomentativo, interpretativo, valutativo, poetico) nei loro elementi costitutivi
- Il romanzo *I Promessi Sposi.*

- **Abilità**
  - Riconoscere le strutture della lingua italiana
  - Individuare nel discorso i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale
  - Saper evincere con chiarezza il punto di vista e le finalità dell'emittente
  - Sapersi esprimere in modo chiaro e formalmente corretto
  - Saper comprendere il contenuto di testi ed enucleare le informazioni essenziali.
  - Saper pianificare e organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative
  - Saper regolare il proprio registro linguistico e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso
  - Saper compiere letture diversificate
  - Saper condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi
  - Saper realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative
  - Saper riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni
  - Saper cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale in cui essa si trova

Competenze

- Saper formulare giudizi motivati sulla base di argomentazioni ordinate e logiche
- Saper contestualizzare le opere all'interno della produzione dello stesso autore e della situazione storico-culturale dell'epoca.
- Saper integrare i contenuti acquisiti in ambito scolastico con le informazioni e gli stimoli provenienti dalla realtà circostante.
- Essere in grado di esprimere opinioni e valutazioni personali

b) Metodologie e strumenti

Per il conseguimento degli obiettivi si adotterà una metodologia atta a stimolare la partecipazione attiva degli alunni al processo didattico-educativo. Poiché nelle classi vi sono situazioni di partenza eterogenee, si dovranno prevedere differenti livelli di approfondimento e di sviluppo degli argomenti proposti. A tale scopo saranno utilizzati:

Metodologie

- Lezione frontale
- Pratica dei diversi generi di scambio comunicativo (conversazione, discussione, dibattito, esposizione libera o guidata da appunti)
- Lettura di un'ampia varietà di testi, riferibili a tipologie e tematiche diverse
- Pratica del processo di composizione in rapporto alla sua funzione e destinazione
- Lavori di gruppo
- Compiti di realtà
- Sportello didattico, anche in modalità a distanza.

Strumenti

- Libri di testo
- Dizionari
- Testi di approfondimento
- Materiale fotostatico per esercitazioni
- LIM
- Materiale audiovisivo/multimediale
- Piattaforma GOOGLE SUITE e sito della scuola

c) Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

Conoscenze

- Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua
- Conoscenza di un lessico di base, dell'ortografia e della punteggiatura

Competenze

- Sapersi esprimere in modo chiaro e formalmente corretto
- Saper comprendere il contenuto di testi ed enucleare le informazioni essenziali
- Saper cogliere la struttura fondamentale della frase complessa

d) Conoscenze, abilità e competenze

Tempi	Nodi Tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Intero anno scolastico	**La sintassi della frase complessa** La sintassi della frase complessa o periodo La frase complessa o periodo La struttura del periodo Analisi logica del periodo La subordinazione- Subordinate implicite ed esplicite Le subordinate completive: . proposizioni oggettive . proposizioni soggettive . proposizioni dichiarative le subordinate circostanziali: . proposizioni finali . proposizioni causali . proposizioni consecutive . proposizioni temporali Le subordinate attributive Le subordinate circostanziali Il periodo ipotetico	Conoscere la struttura del periodo Conoscere i vari tipi di proposizione subordinata	Essere in grado di riconoscere i rapporti di coordinazione e subordinazione Essere in grado di orientarsi tra i vari tipi di subordinate	Distinguere proposizioni reggenti e dipendenti secondo i vari gradi di subordinazione Riconoscere e classificare i vari tipi di proposizioni subordinate

	A. Manzoni e l'affermazione del romanzo storico Presentazione dell'autore e del contesto storico-culturale Lettura del romanzo Lettura di passi tratti da altre opere per confronti intertestuali	Conoscere biografia, opere e poetica dell'autore Conoscere contenuto e struttura del romanzo	Essere in grado di individuare le componenti strutturali de *I Promessi Sposi* Estrapolare dal romanzo i temi portanti	Riconoscere le peculiarità stilistiche e formali del romanzo manzoniano Individuare all'interno del romanzo i valori portanti dell'ideologia manzoniana Cogliere all'interno del romanzo i legami con il contesto storico-culturale in cui è stato prodotto
Primo quadrimestre	**Analisi del testo narrativo: il romanzo** Dalle origini all'Ottocento Il romanzo storico L'Ottocento e il Novecento Il romanzo realistico Il romanzo psicologico	Conoscere le caratteristiche dei vari tipi di romanzo	Essere in grado di cogliere gli aspetti strutturali e formali del romanzo	Riconoscere gli aspetti formali e strutturali di un romanzo Leggere con consapevolezza un romanzo collocandolo in un sistema di coordinate linguistiche e storico-culturali (stile, genere di appartenenza, periodo storico)
Secondo quadrimestre	**Analisi del testo poetico** Struttura di un testo poetico L'aspetto grafico: la poesia visiva e il calligramma I versi e le sillabe metriche Le strofe Le forme metriche L'ordine delle parole Le figure del discorso Il significato delle parole Le figure retoriche Le scelte lessicali Il suono delle parole Pratica testuale Analisi di testi poetici scelti dalle origini al Novecento	Conoscere gli elementi strutturali del testo poetico Conoscere in linee generali contesto storico e poetica dell'autore	Essere in grado di individuare le componenti fondamentali di una poesia Essere in grado di individuare gli aspetti formali di una poesia Essere in grado di distinguere livello denotativo e connotativo di una poesia	Riconoscere la struttura formale di un testo poetico (verso, rima, figure metriche, figure retoriche) Individuare all'interno delle liriche lette le peculiarità formali e stilistiche che le caratterizzano Cogliere il messaggio delle liriche sulla base di una conoscenza essenziale del contesto-storico culturale e della poetica dell'autore

I n t e r o a n n o s c o l a s t i c o	**Laboratorio di scrittura** Il testo informativo Che cos'è un testo informativo Struttura di un articolo di giornale Stesura di un articolo di giornale di varie tipologie Il testo argomentativo Struttura di un testo argomentativo Stesura di un testo argomentativo-documentato	Conoscere gli elementi fondamentali di un articolo e gli strumenti per realizzarlo Conoscere la struttura di un testo argomentativo e gli strumenti per realizzarlo	Costruire un articolo di giornale secondo lo schema delle *5W* coerente con la tipologia richiesta Costruire un'argomentazione saldamente strutturata e convincente, sfruttando le più svariate strategie persuasive Passare in rassegna un dossier di documenti proposti e farli confluire in un testo di carattere espositivo-argomentativo	Riconoscere la struttura di un testo informativo, argomentativo e interpretativo-valutativo e individuarne le componenti Produrre un testo rispondente alla tipologia richiesta coerente e coeso
	Laboratorio di lettura- Presentazione delle caratteristiche formali e contenutistiche e contestualizzazione storico-culturale di alcuni romanzi oggetto di lettura integrale Lettura integrale con verifica in classe	Conoscere contenuto e messaggio dei romanzi letti	Saper individuare lo sviluppo dell'intreccio narrativo dei romanzi letti	Comprendere il messaggio dei romanzi letti e attualizzarlo facendo riferimento alla propria esperienza

e) Modalità di verifica e valutazione

- **Verifiche**

Saranno effettuate almeno due verifiche orali, di cui una può essere svolta in forma di test, e almeno due scritte per quadrimestre, volte a sondare non solo l'impegno, ma soprattutto il grado di apprendimento. Le prove, infatti, saranno parallele allo svolgimento del programma e dunque gli alunni saranno stimolati a considerare in prima persona i risultati raggiunti e gli scopi prefissati, anche attraverso il confronto con gli altri.
Verifiche aggiuntive sono previste per l'eventuale recupero delle insufficienze.
Ulteriore prova di verifica sarà il quotidiano controllo dell'esecuzione dei compiti domestici, dal momento che costanza e impegno nello studio costituiscono fattori imprescindibili della valutazione.
La valutazione verificherà il processo di crescita e di formazione, in relazione agli obiettivi educativi e didattici stabiliti per ognuno e quindi terrà conto dei seguenti fattori: livello di partenza, impegno complessivo, partecipazione alla vita di classe, abilità e conoscenze acquisite, maturazione complessiva.
In seguito alla valutazione relativa al primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano conseguito gli obiettivi previsti dopo la fase di recupero saranno sottoposti a una prova di verifica scritta per accertare il superamento delle lacune riscontrate.

- **Valutazione**

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento ai criteri generali di valutazione definiti nel PTOF e inoltre si rimanda alle griglie allegate alla programmazione del Dipartimento di Lettere del ginnasio per l'a.s. 2026-27. Relativamente ai test, si adotteranno correttori e griglie conformi alla tipologia di prova adottata, condivise in sede di Dipartimento e allegate al documento.
Complessivamente si terrà conto dei seguenti fattori:

Prove orali:

- conoscenza dei contenuti
- impegno
- costanza
- correttezza espressiva
- capacità di argomentare e di esprimere giudizi

Prove scritte:

- rispondenza dell'elaborato alla traccia
- correttezza grammaticale
- capacità di elaborazione delle idee
- chiarezza espressiva

Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti

Nell'ambito della valutazione verranno considerati anche:

- Valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte e dei compiti domestici
- Frequenza, pertinenza e correttezza degli interventi in classe
- Collaborazione all'apprendimento e al recupero
- Progressi registrati nel processo di apprendimento
- Autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

Criterio di sufficienza

- Affinché la valutazione possa essere ritenuta adeguata sul piano delle conoscenze, abilità e competenze si stabiliscono i seguenti criteri idonei a stabilire il conseguimento della sufficienza:
- Riconoscere le strutture fondamentali della lingua italiana
- Sapersi esprimere in modo adeguato
- Saper comprendere globalmente il contenuto di testi di vario genere ed enuclearne le informazioni essenziali
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti studiati

f) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze primo quadrimestre

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua
- Conoscenza delle tipologie testuali studiate nei loro elementi costitutivi

- Conoscenza del contenuto e delle caratteristiche fondamentali del romanzo manzoniano

Abilità

- Saper produrre un testo formalmente corretto
- Essere in grado di esporre le problematiche proposte come oggetto di studio

Competenze

- Saper realizzare un testo strutturato in maniera conforma alla tipologia testuale richiesta
- Saper condurre un'analisi adeguata dei passi letti cogliendo il messaggio del testo
- Saper organizzare il proprio discorso, utilizzando un lessico adeguato

g) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua
- Conoscenza delle tipologie testuali studiate nei loro elementi costitutivi
- Conoscenza del contenuto e delle caratteristiche fondamentali del romanzo manzoniano

Abilità

- Saper produrre un testo formalmente corretto
- Essere in grado di esporre le problematiche proposte come oggetto di studio

Competenze

- Saper realizzare un testo strutturato in maniera conforma alla tipologia testuale richiesta
- Saper condurre una parafrasi in modo adeguato cogliendo il messaggio del testo
- Saper organizzare il proprio discorso, utilizzando un lessico adeguato.

h) Griglie di valutazione

Si allegano al documento.

LINGUA E CULTURA LATINA – Classe IV ginnasiale

a**) Obiettivi specifici di apprendimento**

- Saper leggere correttamente un testo in lingua latina
- Conoscere gli elementi della morfologia e le principali strutture sintattiche.
- Tradurre un testo in lingua, individuando gli elementi morfologici, grammaticali, sintattici, lessicali e di connessione testuale.
- Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane.
- Conoscere, attraverso la traduzione e l'analisi di brani scelti, aspetti della cultura e della società romana
- Acquisire un ordinato metodo di lavoro.
- Conoscere il lessico di base
- Saper consultare il dizionario

b) Metodologia e strumenti

Per il conseguimento degli obiettivi si adotterà una metodologia atta a stimolare la partecipazione attiva degli alunni al discorso didattico - educativo. Poiché nelle classi vi sono situazioni di partenza assai differenti, necessariamente si dovranno prevedere diversi livelli di approfondimento e di sviluppo degli argomenti proposti.

Per tale scopo saranno utilizzati:

- La lezione frontale –anche con supporti informatici – per l'introduzione di nuovi argomenti fonetici e morfosintattici, che saranno trattati nelle loro strutture essenziali e mirati prevalentemente alla comprensione e traduzione di testi latini e non alla traduzione di testi in latino.

- Studio ragionato del lessico, secondo criteri frequenziali. Verrà evidenziata la formazione e il mutamento di significato delle parole nel corso del tempo, con attenzione a parentele linguistiche fra il latino, l'italiano, il greco ed altre lingue moderne.

- Centralità della lettura di testi in lingua originale, con traduzione sistematica di frasi o di versioni, non solo nello studio domestico, ma anche in classe, sia per stimolare le capacità logico-intuitive dei singoli alunni sia per favorire la formazione di un lessico autonomo.

- Uso delle espansioni digitali del testo cartaceo.

- Lezione partecipata, in cui lo studente sarà impegnato nel riconoscimento di strutture sintattiche, connettivi, parole chiave, nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.

- Guida all'uso del vocabolario, con lezioni propedeutiche mirate allo scopo di rendere gli studenti via via più esperti nella consultazione di questo essenziale strumento di lavoro.

- Indicazioni di metodo delle tecniche traduttive.

- Il lavoro individuale e di gruppo.
- Le attività integrative.

- Lo sportello didattico, anche in modalità a distanza, e i corsi di recupero

- Piattaforma GOOGLE SUITE e sito della scuola

Si farà uso di tutti i mezzi disponibili nella scuola ed extra scuola: gli spazi, i libri di testo e della biblioteca, fotocopie per eventuali approfondimenti, le espansioni digitali, gli audiovisivi e strumenti multimediali, la LIM, gli eserciziari, i test di verifica alla conclusione di alcune unità didattiche, i repertori lessicali.

c) Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

Conoscenze

- Conoscenza delle principali nozioni di grammatica italiana
- Analisi grammaticale: parti variabili e invariabili del discorso, con particolare attenzione alle coniugazioni.
- Analisi logica: complementi diretti e indiretti
- Analisi del periodo: subordinazione e coordinazione; nessi connettivi; fondamentali proposizioni dipendenti e indipendenti.

Competenze

- Saper cogliere le componenti essenziali della frase minima
- Sapersi esprimere in modo chiaro e formalmente corretto

d) Conoscenze abilità e competenze

Tempi	Nodi Tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Primo Quadrimestre	**Alfabeto** **Principali fenomeni fonetici** **Gli elementi della flessione nominale** Le prime tre declinazioni Gli aggettivi di prima e seconda classe Gli aggettivi possessivi e pronominali Gli avverbi **Caratteri generali del sistema verbale** **Il verbo *sum***	Conoscenza della morfologia e delle principali strutture morfosintattiche. Acquisizione di un lessico di base.	Essere in grado di: Distinguere in una parola i diversi elementi costitutivi Declinare i sostantivi delle prime tre declinazioni e gli aggettivi di prima e seconda classe. Individuare il valore degli aggettivi Coniugare le forme verbali nella diatesi attiva e passiva Riconoscere il lessico di base.	Saper scrivere e leggere i vocaboli latini Saper segmentare un vocabolo nei suoi elementi costitutivi Saper tradurre sostantivi delle prime tre declinazioni, nonché gli aggettivi di prima e seconda classe. Saper concordare l'aggettivo Saper analizzare, distinguere e tradurre le forme verbali studiate.

	Le quattro coniugazioni regolari attive e passive (indicativo, infinito, imperativo) **I principali complementi e il valore dei casi** Anticipazione sui pronomi **Le proposizioni subordinate** causali, temporali		Riconoscere i diversi complementi in base alla reggenza della preposizione Individuare la funzione nominale e verbale del participio	Saper comprendere e tradurre frasi e brevi testi eventualmente utilizzando le informazioni di contesto. Saper consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza.
Secondo Quadrimestre	**Gli elementi della flessione nominale** La quarta e la quinta declinazione **I pronomi:** personali, riflessivi, determinativi, dimostrativi, relativi. **I verbi deponenti e semi-deponenti** Le quattro coniugazioni regolari attive e passive (participio, congiuntivo, imperativo futuro) La perifrastica attiva **Il verbo *Possum* e composti di *sum*** **Verbi in *-io*** Altri complementi **Le proposizioni subordinate** (finali, consecutive, dichiarative, infinitive, relative)	Conoscenza della morfologia e delle principali strutture morfosintattiche. Acquisizione di un lessico di base Conoscenza dei pronomi.	Essere in grado di: Distinguere in una parola i diversi elementi costitutivi Declinare i sostantivi delle ultime declinazioni Declinare i pronomi Riconoscere i verbi deponenti Coniugare i verbi studiati Riconoscere il valore delle preposizioni e degli altri complementi. Riconoscere le subordinate studiate Riconoscere il lessico specifico all'interno di un testo	Saper segmentare un vocabolo nei suoi elementi costitutivi Saper tradurre sostantivi delle ultime declinazioni Saper distinguere e tradurre i pronomi studiati. Saper analizzare nelle sue componenti, distinguere e tradurre le forme verbali studiate. Saper comprendere e tradurre gli altri complementi Saper individuare il valore delle subordinate e tradurle correttamente. Saper comprendere e tradurre frasi e brevi testi eventualmente utilizzando le informazioni di contesto. Saper consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza. Saper riconoscere il valore fondante del mondo latino per la tradizione italiana, cogliendo semplici elementi di continuità linguistica, storica e socioculturale.

e) Modalità di verifica e valutazione

Tipologia, struttura e numero delle prove di verifica scritte e orali, test e prove di recupero.

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento): esercizi di tipologia varia: esercizi di declinazione/coniugazione scritta e orale, traduzione di forme verbali o di espressioni nominali, traduzione di frasi e di versioni anche con ricerca guidata sul vocabolario, adeguato al processo ed al ritmo di apprendimento.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): si prevedono, per ciascun quadrimestre:

- Almeno due compiti in classe (prova di traduzione dal latino di difficoltà graduale)

- Almeno due verifiche orali, una delle quali può essere costituita da un elaborato scritto (test) di varia tipologia: esercizi di declinazione o coniugazione, analisi e traduzione di forme verbali, questionari a risposta aperta o chiusa.
- Verifiche aggiuntive sono previste per l'eventuale recupero delle insufficienze.

Le verifiche orali prevederanno:

- Lettura;
- Individuazione e analisi ragionata delle strutture morfosintattiche;
- Traduzione, anche all'impronta, dal latino in italiano sotto la guida del docente;
- Coniugazione di verbi e declinazione di elementi di morfologia nominale;
- Esposizione teorica di argomenti grammaticali.

Tali modalità di verifica orale potranno essere impiegate anche singolarmente, a seconda della/delle specifiche abilità che l'insegnante si propone di volta in volta di saggiare.

Ulteriore prova di verifica sarà il controllo quotidiano dell'esecuzione dei compiti assegnati per casa, dal momento che costanza ed impegno nello studio sono fattori imprescindibili della valutazione.

In seguito alla valutazione del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano conseguito gli obiettivi previsti, dopo la fase di recupero, saranno sottoposti a prova scritta e orale per accertare il superamento delle lacune pregresse.

Test e prove di recupero

Le prove si programmano a conclusione del recupero organizzato dalla Scuola (preferibilmente entro la prima decade di marzo)

Prova scritta: prova di traduzione dal latino.

Prova orale: interrogazione nelle modalità stabilite.

Criteri di valutazione verifica orale - scritta – test

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento ai criteri generali di valutazione definiti nel PTOF e inoltre si rimanda alle griglie contenute all'interno della Programmazione del Dipartimento di Lettere del ginnasio per l'a.s. 2026-27. Relativamente ai test, si adotteranno correttori e griglie conformi alla tipologia di prova adottata, condivise in sede di Dipartimento e allegate al documento.

Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti

La valutazione verificherà il processo di crescita e di formazione, in relazione agli obiettivi educativi e didattici stabiliti per ognuno e quindi terrà conto anche dei seguenti fattori:

- La valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- La frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- La collaborazione all'apprendimento e al recupero
- I progressi registrati nel processo di apprendimento
- L'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

f) Criterio di sufficienza

Produzione scritta:

- Comprensione globale del testo nelle sue linee essenziali, pur in presenza di errori morfosintattici da cui emergano conoscenze imprecise e non del tutto consolidate.
- Riconoscimento e traduzione globalmente corretta dei principali complementi e delle fondamentali proposizioni subordinate.
- Gestione corretta del lessico di base e resa globalmente corretta dei testi in lingua italiana
- Consultazione abbastanza corretta del dizionario

Produzione orale:

- Conoscenza teorica ed enunciazione con terminologia adeguata delle fondamentali regole morfosintattiche.
- Riconoscimento ed analisi accettabile delle desinenze nominali e verbali, e capacità di associarle all'equivalente funzione morfologica e logica in italiano.
- Acquisizione ed uso corretto del lessico di base.

g) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero delle insufficienze riportate a conclusione del Primo Quadrimestre

Prova scritta: traduzione dal latino di un brano a semplice struttura sintattica.

- **Conoscenze**: Le prime tre declinazioni; gli aggettivi regolari; la coniugazione regolare attiva e passiva (modo indicativo, infinito); i principali complementi (luogo, causa mezzo modo compagnia, agente, causa efficiente, tempo).

- **Abilità**: riconoscere le forme verbali e nominali nella diatesi attiva e passiva; individuare i principali complementi e le subordinate studiate; riconoscere il lessico di base.

- **Competenze**: saper tradurre sostantivi delle prime tre declinazioni, nonché gli aggettivi di prima e seconda classe; saper analizzare, distinguere e tradurre in maniera accettabile le forme verbali studiate; comprendere il senso generale di un testo semplice e tradurlo senza errori significativi; saper consultare il vocabolario in modo adeguato; saper individuare il significato di parole ad alta frequenza d'uso.

Prova orale: colloquio

- **Conoscenze**: Le prime tre declinazioni; gli aggettivi regolari; la coniugazione regolare attiva e passiva; i principali complementi (luogo, causa, mezzo, modo, compagnia, agente, causa efficiente, tempo); le proposizioni causale e temporale; lettura di un breve testo.

- **Abilità**: Declinare i sostantivi delle prime tre declinazioni e gli aggettivi di prima e seconda classe; coniugare le forme verbali nella diatesi attiva e passiva; riconoscere i principali complementi studiati;

riconoscere il lessico di base; declinare i sostantivi delle prime tre declinazioni, nonché gli aggettivi di prima e seconda classe.

- **Competenze:** saper leggere correttamente un testo, saper analizzare, distinguere e tradurre gli elementi di base della morfologia nominale e verbale.

h) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione di giudizio.

Prova scritta: traduzione dal latino di un brano a semplice struttura sintattica concordata dai docenti del Dipartimento e somministrata contemporaneamente a tutti gli allievi.

- **Conoscenze**: Le cinque declinazioni, prima e seconda classe di aggettivi; le quattro coniugazioni attive e passive, sistemi pronominali principali; i principali costrutti morfosintattici (prop. finale, infinitiva)
- **Abilità**: riconoscere le forme verbali e nominali studiate, associandole alle equivalenti funzioni logiche in italiano.
- **Competenze**: comprensione globale del testo nelle sue linee essenziali, pur in presenza di errori morfosintattici da cui emergano conoscenze imprecise e non del tutto consolidate.

Prova orale: colloquio

- **Conoscenze**: lettura di un breve testo; morfologia nominale e verbale (relativa agli argomenti oggetto della prova scritta)
- **Abilità**: declinare i sostantivi e gli aggettivi coniugare le forme verbali studiate, riconoscere i principali complementi e le proposizioni subordinate studiate
- **Competenze**: saper leggere il testo; saper analizzare, distinguere e tradurre gli elementi di morfologia nominale e verbale.

i) Griglie di valutazione

Si allegano al documento.

LINGUA E CULTURA LATINA – Classe V ginnasiale

a) Obiettivi specifici di apprendimento

- Saper leggere correttamente un testo in lingua latina
- Conoscere gli elementi della morfologia e le principali strutture sintattiche
- Tradurre un testo in lingua, individuando gli elementi morfologici, grammaticali, sintattici, lessicali e di connessione testuale
- Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane
- Conoscere, attraverso la traduzione e l'analisi di brani scelti, aspetti della cultura e della società romana
- Acquisire un ordinato metodo di lavoro
- Conoscere il lessico di base
- Saper consultare il dizionario

b) Metodologie e strumenti

Per il conseguimento degli obiettivi si adotterà una metodologia atta a stimolare la partecipazione attiva degli alunni al discorso didattico - educativo.
Poiché nelle classi vi sono situazioni di partenza assai differenti, necessariamente si dovranno prevedere diversi livelli di approfondimento e di sviluppo degli argomenti proposti.

Per tale scopo saranno utilizzati:

- La lezione frontale –anche con supporti informatici – per l'introduzione di nuovi argomenti fonetici e morfosintattici, che saranno trattati nelle loro strutture essenziali e mirati prevalentemente alla comprensione e traduzione di testi latini, non alla traduzione di testi in latino.
- Studio ragionato del lessico, secondo criteri frequenziali. Verrà evidenziata la formazione e il mutamento di significato delle parole nel corso del tempo, con attenzione a parentele linguistiche fra il latino, l'italiano, il greco ed altre lingue moderne.
- Centralità della lettura di testi in lingua originale, con traduzione sistematica di frasi o di versioni, non solo nello studio domestico, ma anche in classe, sia per stimolare le capacità logico-intuitive dei singoli alunni sia per favorire la formazione di un lessico autonomo.
- Uso delle espansioni digitali del testo cartaceo.
- Lezione partecipata, in cui lo studente sarà impegnato nel riconoscimento di strutture sintattiche, connettivi, parole chiave, nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.
- Guida all'uso del vocabolario, con lezioni propedeutiche mirate allo scopo di rendere gli studenti via via più esperti nella consultazione di questo essenziale strumento di lavoro.
- Indicazioni di metodo delle tecniche traduttive.

- Il lavoro individuale e di gruppo;
- Le attività integrative
- Lo sportello didattico, anche in modalità a distanza, e i corsi di recupero
- Piattaforma GOOGLE SUITE e sito della scuola
- Esercitazioni secondo la modalità delle prove per il conseguimento della Certificazione Linguistica del Latino (**CLL**)

Si farà uso di tutti i mezzi possibili nella scuola ed extra scuola: gli spazi, i libri di testo e della biblioteca, fotocopie per eventuali approfondimenti, le espansioni digitali, gli audiovisivi, il materiale multimediale, la LIM, i repertori lessicali.

c) Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

Conoscenze

- Conoscenza delle principali nozioni di morfosintassi latina
- Flessione nominale e verbale
- I complementi
- Le principali proposizioni dipendenti

Competenze

- Saper cogliere le componenti essenziali della frase minima
- Saper riconoscere le forme verbali e nominali, individuando correttamente le principali funzioni logiche
- Saper rendere un testo in modo chiaro e formalmente corretto

e) Conoscenze abilità e competenze

Tempi	Nodi Tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Primo Quadrimestre	**Revisione sistematica e completamento delle principali nozioni di morfo-sintassi latina** **La Comparazione**	Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche acquisite Conoscenza della morfologia nominale e verbale Acquisizione e padronanza del lessico	Essere in grado di: Declinare e coniugare gli elementi di morfologia studiati Essere in grado di: riconoscere nel testo l'aggettivo di grado	Saper utilizzare le conoscenze morfologiche e sintattiche acquisite in funzione della decodifica di un testo latino. Saper tradurre correttamente il comparativo e superlativo nei vari contesti sintattici

	I pronomi: interrogativi e indefiniti **Le forme nominali del verbo** Supino attivo e passivo Gerundio e gerundivo Verbi anomali I verbi difettivi **Le proposizioni subordinate:** Il *cum* causale-narrativo, L'ablativo assoluto, le proposizioni completive, interrogative dirette e indirette La coniugazione perifrastica passiva	Conoscenza della morfologia nominale e verbale	comparativo e superlativo e saper risalire all'aggettivo di grado positivo Declinare i pronomi interrogativi e indefiniti Riconoscere e coniugare le forme verbali studiate Riconoscere i differenti costrutti	Saper individuare, distinguere e tradurre i pronomi studiati Saper analizzare nelle sue componenti, distinguere e tradurre le forme verbali studiate. Saper individuare il valore delle subordinate e tradurle correttamente Saper comprendere la diversità delle costruzioni dei verbi latini rispetto all'italiano in vista di una corretta resa dal latino Saper individuare il valore delle proposizioni indipendenti e dipendenti Saper individuare la struttura lineare e verticale dei periodi anche complessi Saper comprendere e tradurre frasi e testi di maggiore complessità, eventualmente utilizzando le informazioni di contesto. Saper consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole Saper riconoscere gli esiti del lessico latino in italiano e nelle principali lingue moderne Saper leggere in modo comunicativo testi latini di vario genere Saper analizzare testi di autore, individuandone le principali caratteristiche morfologiche, sintattiche e stilistiche e saper delineare gli essenziali riferimenti storico-culturali Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza. Saper riconoscere il valore fondante del mondo latino per la tradizione italiana, cogliendo semplici elementi di continuità linguistica, storica e socioculturale.
Secondo Quadrimestre	**Sintassi dei casi** **Nominativo** -Verbi costruiti con il doppio nominativo -costruzione personale e impersonale di *videor*	Conoscenza della morfologia e delle principali strutture morfosintattiche. Acquisizione di un lessico specifico	Essere in grado di: Individuare le funzioni dei Casi Riconoscere i differenti costrutti	Saper tradurre correttamente i complementi espressi nei singoli casi Risolvere problemi testuali dati dalla presenza di costruzioni personali e impersonali Saper comprendere e tradurre frasi e brevi testi eventualmente

	-costruzione dei *verba dicendi-iubendi, iudicandi* **Vocativo** **Accusativo** Complementi espressi in accusativo Verbi costruiti con il doppio Accusativo: *doceo, celo, verba rogandi* Verbi impersonali e relativamente impersonali **Genitivo** Complementi espressi al genitivo Genitivo in dipendenza da aggettivi e participi Verbi di memoria Costruzione di *interest* e *refert* **Dativo** Complementi espressi al dativo Verbi costruiti con il dativo **Ablativo** Complementi espressi all'ablativo Ablativo in dipendenza dai verbi *utor, fruor, fungor, potior e vescor* Costruzione di *opus est, dignus e indignus* **Determinazioni di tempo e di luogo** Tempo determinato e continuato Complementi di luogo **Eventuali temi di civiltà (a scelta)** La favola Il mito La storia La biografia La poesia		Riconoscere il valore delle proposizioni dipendenti e dipendenti Distinguere il diverso significato dei verbi che reggono anche altri casi Scegliere correttamente il significato del verbo in base alla costruzione	utilizzando le informazioni di contesto. Saper consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza. Saper riconoscere il valore fondante del mondo latino per la tradizione italiana, cogliendo elementi di continuità linguistica, storica e socioculturale. Riconoscere i tratti più significativi del mondo latino nel suo aspetto religioso, politico e sociale Riconoscere gli stilemi narrativi degli autori proposti

f) Modalità di verifica e valutazione

Tipologia, struttura e numero delle prove di verifica scritte e orali, test e prove di recupero.

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento): esercizi di tipologia varia: esercizi di riconoscimento ed analisi degli elementi fondamentali della sintassi dei casi e del periodo; traduzione di frasi e di versioni di difficoltà adeguata al processo ed al ritmo di apprendimento.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) si prevedono:

- Almeno due compiti in classe (prova di traduzione dal latino di difficoltà graduale); il primo compito del secondo quadrimestre sarà una prova comune per classi parallele.
- Almeno due verifiche orali, di cui una può essere costituita da un elaborato scritto (test) di varia tipologia: esercizi di declinazione o coniugazione, analisi e traduzione di forme verbali, questionari a risposta aperta o chiusa.
- Verifiche aggiuntive sono previste per l'eventuale recupero delle insufficienze.

Le interrogazioni orali prevedranno:

- Lettura;
- Individuazione e analisi ragionata delle strutture morfosintattiche;
- Traduzione, anche all'impronta, dal latino in italiano sotto la guida del docente;
- Esposizione teorica degli argomenti morfosintattici

Tali modalità di verifica orale potranno essere impiegate anche singolarmente, a seconda delle specifiche abilità che l'insegnante si propone di volta in volta di saggiare.

Ulteriore prova di verifica sarà il controllo quotidiano dell'esecuzione dei compiti assegnati per casa, dal momento che costanza ed impegno nello studio sono fattori imprescindibili della valutazione.

In seguito alla valutazione del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano conseguito gli obiettivi previsti, dopo la fase di recupero in itinere, saranno sottoposti a prova scritta e orale per accertare il superamento delle lacune pregresse.

Test e prove di recupero

Le prove si programmano a conclusione dei corsi di recupero organizzati dalla scuola (preferibilmente entro la prima decade di marzo).

- Prova scritta: prova di traduzione dal latino.
- Prova orale: interrogazione nelle modalità stabilite.

Criteri di valutazione verifica orale - scritta – test

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento ai criteri generali di valutazione definiti nel PTOF e inoltre si rimanda alle griglie contenute all'interno della Programmazione del Dipartimento di Lettere del ginnasio per l'a.s. 2026-27. Relativamente ai test, si adotteranno correttori e griglie conformi alla tipologia di prova adottata, condivise in sede di Dipartimento e allegate al documento.

Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti

La valutazione verificherà il processo di crescita e di formazione, in relazione agli obiettivi educativi e didattici stabiliti per ognuno e quindi terrà conto dei seguenti fattori:

- La valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- La frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- La collaborazione all'apprendimento e al recupero
- I progressi registrati nel processo di apprendimento
- L'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

g) Criterio di sufficienza

Produzione scritta:

- comprensione globale del testo nelle sue linee essenziali, pur in presenza di errori morfosintattici da cui emergano conoscenze imprecise e non del tutto consolidate;
- riconoscimento e traduzione globalmente corretta delle strutture fondamentali della sintassi dei casi e del periodo;
- uso di un lessico funzionale ad una resa sufficientemente adeguata del testo
- consultazione abbastanza corretta del dizionario.

Produzione orale:

- analisi e descrizione degli elementi e delle strutture linguistiche oggetto di studio;
- individuazione delle principali funzioni dei casi e riconoscimento dei differenti costrutti;
- analisi e traduzione globalmente corretta di testi d'autore e conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà latina;
- acquisizione ed uso di un lessico abbastanza adeguato ai diversi contesti.

h) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo quadrimestre

Prova scritta: traduzione dal latino di un brano a semplice struttura sintattica.

- **Conoscenze**: Conoscenza dei pronomi, dei verbi anomali e difettivi; le fondamentali proposizioni subordinate, il *cum* causale-narrativo, l'ablativo assoluto.

- **Abilità**: riconoscere le forme verbali e nominali; individuare adeguatamente almeno le principali funzioni dei casi e riconoscerne i differenti costrutti.
- **Competenze**: comprendere e tradurre un testo lineare, secondo le modalità espressive della lingua italiana

Prova orale: colloquio

- **Conoscenze:** Conoscenza dei Pronomi, dei verbi anomali e difettivi; le fondamentali proposizioni subordinate il *cum* causale-narrativo, l'ablativo assoluto
- **Abilità:** riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi del periodo
- **Competenze:** saper leggere il testo, saper analizzare, distinguere e tradurre gli elementi di base della morfologia nominale e verbale e della sintassi del periodo.

i) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione di giudizio.

Prova scritta: traduzione dal latino di un brano a semplice struttura sintattica, concordata dai docenti del Dipartimento e somministrata contemporaneamente a tutti gli allievi.

- **Conoscenze**: la sintassi dei casi; le fondamentali strutture sintattiche del periodo
- **Abilità**: riconoscere le forme verbali e nominali studiate, individuare le funzioni dei casi. Riconoscere i differenti costrutti
- **Competenze**: comprensione globale del testo nelle sue linee essenziali pur in presenza di errori morfosintattici da cui emergano conoscenze imprecise e non del tutto consolidate.

Prova orale: colloquio

- **Conoscenze**: lettura di un breve testo – la sintassi dei casi; le fondamentali strutture sintattiche del periodo
- **Abilità:** analisi e descrizione degli elementi e delle strutture linguistiche oggetto di studio;
- **Competenze**: saper leggere, analizzare, distinguere e tradurre i principali costrutti della sintassi dei casi e le fondamentali strutture sintattiche del periodo.

j) Griglie di valutazione

Si allegano al documento.

LINGUA E CULTURA GRECA - Classe IV ginnasiale

a) Obiettivi specifici di apprendimento

- Saper leggere correttamente un testo in lingua greca.
- Conoscere gli elementi della morfologia e le principali strutture sintattiche.
- Tradurre un testo in lingua, individuando gli elementi morfologici, grammaticali, sintattici, lessicali e di connessione testuale.
- Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane.
- Conoscere, attraverso la traduzione e l'analisi di brani scelti, aspetti della cultura e delle società greca.
- Acquisire un autonomo metodo di lavoro.
- Conoscere il lessico di base
- Saper consultare il dizionario

b) Metodologia e strumenti

Per il conseguimento degli obiettivi si adotterà una metodologia atta a stimolare la partecipazione attiva degli alunni al discorso didattico - educativo. Poiché nelle classi vi sono situazioni di partenza assai differenti, necessariamente si dovranno prevedere diversi livelli di approfondimento e di sviluppo degli argomenti proposti.

Per tale scopo saranno utilizzati:

- La lezione frontale – anche con supporti informatici – per l'introduzione di nuovi argomenti fonetici e morfosintattici che saranno trattati nelle loro strutture essenziali e mirati prevalentemente alla comprensione e traduzione di testi.

- Studio ragionato del lessico, secondo criteri frequenziali. Verrà evidenziata la formazione e il mutamento di significato delle parole nel corso del tempo, con attenzione a parentele linguistiche fra il latino, l'italiano, il greco ed altre lingue moderne.

- Centralità della lettura di testi in lingua originale, con traduzione sistematica di frasi o di versioni, non solo nello studio domestico, ma anche in classe, sia per stimolare le capacità logico-intuitive dei singoli alunni sia per favorire la formazione di un lessico autonomo.

- Uso delle espansioni digitali del testo cartaceo.
- Lezione partecipata, in cui lo studente sarà impegnato nel riconoscimento di strutture sintattiche, connettivi, parole chiave, nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.

- Guida all'uso del vocabolario, con lezioni propedeutiche mirate allo scopo di rendere gli studenti via via più esperti nella consultazione di questo essenziale strumento di lavoro.

- Laboratorio di traduzione con indicazioni di metodo delle tecniche traduttive.

- Il lavoro individuale e di gruppo.

- Le attività integrative.

- Lo sportello didattico, anche in modalità a distanza, e i corsi di recupero

- Piattaforma GOOGLE SUITE e sito della scuola

Si farà uso di tutti i mezzi disponibili nella scuola ed extra scuola: gli spazi, i libri di testo e della biblioteca, fotocopie per eventuali approfondimenti, le espansioni digitali, i materiali didattici pubblicati dai docenti nell' apposizione sezione del sito web, gli audiovisivi e strumenti multimediali, la LIM, gli eserciziari, i test di verifica alla conclusione di alcune unità didattiche, i repertori lessicali.

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

- Conoscenza delle principali nozioni di grammatica italiana
- Analisi grammaticale: parti variabili e invariabili del discorso, con particolare attenzione alle coniugazioni.
- Analisi logica: complementi diretti e indiretti
- Analisi del periodo: subordinazione e coordinazione; nessi connettivi; fondamentali proposizioni dipendenti.

c) Conoscenze abilità e competenze

Tempi	Nodi Tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Primo Quadrimestre	**Alfabeto** **Principali fenomeni fonetici** **Gli elementi della flessione verbale e nominale** L'articolo La prima declinazione La seconda declinazione Gli aggettivi di prima classe Il presente indicativo, imperativo ed infinito attivo e medio passivo della coniugazione tematica e atematica. **I principali complementi e il valore dei casi.** **Il dativo di possesso** Il participio presente medio-passivo.	Conoscenza della morfologia e delle principali strutture morfosintattiche. Acquisizione di un lessico di base.	Essere in grado di: Riconoscere e applicare le principali regole di fonetica Distinguere in una parola i diversi elementi costitutivi Declinare i sostantivi di prima, seconda declinazione e gli aggettivi di prima classe. Coniugare l'indicativo e l'imperativo presente dei verbi studiati Individuare il valore degli aggettivi Riconoscere il valore delle preposizioni. Riconoscere e tradurre i principali complementi Riconoscere il lessico di base.	Saper scrivere, trascrivere e leggere i vocaboli greci Saper segmentare un vocabolo nei suoi elementi costitutivi Saper tradurre sostantivi di prima e seconda declinazione, nonché gli aggettivi di prima classe. Saper concordare l'aggettivo Saper analizzare, distinguere e tradurre le forme verbali studiate. Saper comprendere e tradurre frasi e brevi testi eventualmente utilizzando le informazioni di contesto. Saper consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza.
Secondo Quadrimestre	**Gli elementi della flessione nominale** La terza declinazione-Temi in consonante Gli aggettivi della seconda classe **I numerali** **I pronomi**: personali, possessivi dimostrativi, determinativi **Gli elementi della flessione verbale** Gli altri modi del presente (congiuntivo, ottativo, participio) I verbi contratti Aumento ed imperfetto I valori del participio- Il participio con valore nominale **Le subordinate più ricorrenti** temporali, causali, dichiarative, infinitive, finali	Conoscenza della morfologia e delle principali strutture morfosintattiche. Acquisizione di un lessico di base.	Essere in grado di: Declinare i sostantivi di terza declinazione e gli aggettivi di seconda classe. Individuare il valore degli aggettivi. Declinare i pronomi. Coniugare i verbi studiati Riconoscere e analizzare i participi. Riconoscere il lessico di base all'interno di un testo	Saper tradurre sostantivi di terza declinazione e aggettivi di seconda classe Saper concordare l'aggettivo Saper individuare, distinguere e tradurre i pronomi studiati. Saper distinguere i tempi principali dai tempi storici Saper analizzare nelle sue componenti, distinguere e tradurre le forme verbali studiate. Saper individuare il valore delle subordinate e tradurle correttamente. Saper distinguere e rendere correttamente i valori del participio. Saper comprendere e tradurre frasi e brevi testi eventualmente utilizzando le informazioni di contesto. Saper consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua

				italiana nel rispetto del significato di partenza.

d) Modalità di verifica e valutazione

Tipologia, struttura e numero delle prove di verifica scritte e orali, test e prove di recupero
Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento): esercizi di tipologia varia: esercizi di declinazione/coniugazione scritta e orale, traduzione di forme verbali o di espressioni nominali, traduzione di frasi e di versioni anche con ricerca guidata sul vocabolario, adeguato al processo ed al ritmo di apprendimento.

- Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) si prevedono:
  - Almeno due compiti in classe (prova di traduzione dal greco di difficoltà graduale)
  - Almeno due verifiche orali, di cui una può essere costituita da un elaborato scritto (test) di varia tipologia: esercizi di declinazione o coniugazione, analisi e traduzione di forme verbali, questionari a risposta aperta o chiusa.
  - Verifiche aggiuntive sono previste per l'eventuale recupero delle insufficienze.

Ulteriore prova di verifica sarà il controllo quotidiano dell'esecuzione dei compiti assegnati per casa, dal momento che costanza ed impegno nello studio sono fattori imprescindibili della valutazione.

- Le interrogazioni orali prevederanno:
  - Lettura;
  - Individuazione e analisi ragionata delle strutture morfosintattiche;
  - Traduzione, anche all'impronta, dal greco in italiano sotto la guida del docente;
  - Coniugazione di verbi e declinazione di elementi di morfologia nominale;
  - Esposizione teorica di argomenti grammaticali.

Tali modalità di verifica orale potranno essere impiegate anche singolarmente, a seconda delle specifiche abilità che l'insegnante si propone di volta in volta di saggiare.

In seguito alla valutazione del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano conseguito gli obiettivi previsti, dopo la fase di recupero in itinere, saranno sottoposti a prova scritta e orale per accertare il superamento delle lacune pregresse.

Test e prove di recupero

Le prove si programmano a conclusione dei corsi di recupero organizzati dalla scuola (preferibilmente entro la prima decade di marzo).

- Prova scritta: prova di traduzione dal greco
- Prova orale: interrogazione nelle modalità stabilite.

Criteri di valutazione verifica orale - scritta – test

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento ai criteri generali di valutazione definiti nel PTOF e inoltre si rimanda alle griglie contenute all'interno della Programmazione del Dipartimento di Lettere del ginnasio per l'a.s. 2026-27. Relativamente ai test, si adotteranno correttori e griglie conformi alla tipologia di prova adottata, condivise in sede di Dipartimento e allegate al documento.

e) Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti

La valutazione verificherà il processo di crescita e di formazione, in relazione agli obiettivi educativi e didattici stabiliti per ognuno e quindi terrà conto dei seguenti fattori:

- La valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- La frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- La collaborazione all'apprendimento e al recupero
- I progressi registrati nel processo di apprendimento
- L'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

f) Criterio di sufficienza

Produzione scritta: Comprensione globale del testo nelle sue linee essenziali pur in presenza di errori morfosintattici da cui emergano conoscenze imprecise e non del tutto consolidate.

Produzione orale: analisi e descrizione degli elementi e delle strutture linguistiche oggetto di studio.

g) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo quadrimestre

Prova scritta: traduzione dal greco di un brano a semplice struttura sintattica.

- **Conoscenze**: prima e seconda declinazione – prima classe di aggettivi – presente indicativo, imperativo, infinito (attivo e medio-passivo)
- **Abilità**: riconoscere le forme verbali e nominali, individuare correttamente almeno le principali funzioni logiche.
- **Competenze**: rendere il testo in modo semplice e lineare.

Prova orale: colloquio

- **Conoscenze**: elementi di fonetica – lettura di un breve testo – morfologia nominale e verbale (relativa agli argomenti oggetto della prova scritta)
- **Abilità:** riconoscere gli elementi fondamentali della fonetica – declinare i sostantivi di prima e seconda declinazione, nonché gli aggettivi di prima classe – conoscere almeno l'indicativo e l'infinito attivo e medio-passivo.
- **Competenze**: saper leggere il testo - saper analizzare, distinguere e tradurre gli elementi di base della morfologia nominale e verbale.

h) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione di giudizio.

Prova scritta: traduzione dal greco di un brano a semplice struttura sintattica concordata dai docenti del Dipartimento e somministrata contemporaneamente a tutti gli allievi.

- **Conoscenze**: prima, seconda e terza declinazione – prima e seconda classe di aggettivi – coniugazione del presente e dell'imperfetto (attivo e medio-passivo) – sistemi pronominali principali
- **Abilità**: riconoscere le forme verbali e nominali studiate, individuare correttamente le principali funzioni logiche nel testo.
- **Competenze**: comprensione globale del testo nelle sue linee essenziali pur in presenza di errori morfosintattici da cui emergano conoscenze imprecise e non del tutto consolidate.

Prova orale: colloquio

- **Conoscenze**: lettura di un breve testo – morfologia nominale e verbale (relativa agli argomenti oggetto della prova scritta)
- **Abilità:** declinare i sostantivi e gli aggettivi – conoscere la coniugazione verbale studiata
- **Competenze**: saper leggere il testo - saper analizzare, distinguere e tradurre gli elementi di morfologia nominale e verbale.

i) Griglie di valutazione

Si allegano al documento.

LINGUA E CULTURA GRECA - Classe V ginnasiale

a) Obiettivi specifici di apprendimento

- Saper leggere correttamente un testo in lingua greca.
- Conoscere gli elementi della morfologia e le principali strutture sintattiche.
- Tradurre un testo in lingua, individuando gli elementi morfologici, grammaticali, sintattici, lessicali e di connessione testuale.
- Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane.
- Conoscere, attraverso la traduzione e l'analisi di brani scelti, aspetti della cultura e delle società greca.
- Acquisire un autonomo metodo di lavoro.
- Conoscere il lessico di base
- Saper consultare il dizionario

b) Metodologia e strumenti

Per il conseguimento degli obiettivi si adotterà una metodologia atta a stimolare la partecipazione attiva degli alunni al discorso didattico - educativo. Poiché nelle classi vi sono situazioni di partenza assai differenti, necessariamente si dovranno prevedere diversi livelli di approfondimento e di sviluppo degli argomenti proposti.

Per tale scopo saranno utilizzati:

- Prova di ingresso per l'accertamento del livello delle conoscenze linguistiche in entrata.
- La lezione frontale –anche con supporti informatici – per l'introduzione di nuovi argomenti fonetici e morfosintattici, che saranno trattati nelle loro strutture essenziali e mirati prevalentemente alla comprensione e traduzione di testi.
- Studio ragionato del lessico, secondo criteri frequenziali. Verrà evidenziata la formazione e il mutamento di significato delle parole nel corso del tempo, con attenzione a parentele linguistiche fra il latino, l'italiano, il greco ed altre lingue moderne.
- Centralità della lettura di testi in lingua originale, con traduzione sistematica di frasi o di versioni, non solo nello studio domestico, ma anche in classe, sia per stimolare le capacità logico-intuitive dei singoli alunni sia per favorire la formazione di un lessico autonomo.
- Uso delle espansioni digitali del testo cartaceo.
- Lezione partecipata, in cui lo studente sarà impegnato nel riconoscimento di strutture sintattiche, connettivi, parole chiave, nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.

- Guida all'uso del vocabolario, con lezioni propedeutiche mirate allo scopo di rendere gli studenti via via più esperti nella consultazione di questo essenziale strumento di lavoro.

- Laboratorio di traduzione con indicazioni di metodo delle tecniche traduttive.

- Il lavoro individuale e di gruppo.
- Lo sportello didattico, anche in modalità a distanza, e i corsi di recupero
- Le attività integrative.

- Piattaforma GOOGLE SUITE e sito della scuola

Si farà uso di tutti i mezzi disponibili nella scuola ed extra scuola: gli spazi, i libri di testo e della biblioteca, fotocopie per eventuali approfondimenti, le espansioni digitali, i materiali didattici pubblicati dai docenti nell' apposizione sezione del sito web, gli audiovisivi e strumenti multimediali, la LIM, gli eserciziari, i test di verifica alla conclusione di alcune unità didattiche, i repertori lessicali.

c) Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

- Saper scrivere e leggere il greco.
- Conoscere i più importanti fenomeni di fonetica
- Conoscere la morfologia nominale e verbale di base.
- Comprendere globalmente il testo nelle sue linee essenziali.

d) Conoscenze abilità e competenze

Tempi	Nodi Tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze
Primo Quadrimestre	**Revisione sistematica e completamento della morfologia studiata, in particolare la terza declinazione e gli aggettivi di seconda classe-temi in consonante** **La terza declinazione-** Temi in vocale e dittongo Gli aggettivi della seconda classe **Il participio con funzione verbale** Il genitivo assoluto **La comparazione**	Conoscenza della morfologia nominale e verbale Conoscenza della morfologia e delle principali strutture morfosintattiche. Acquisizione di un lessico di base.	Essere in grado di: Declinare e coniugare gli elementi di morfologia studiati Riconoscere il lessico per radici Essere in grado di: Declinare i sostantivi di terza declinazione e gli aggettivi di seconda classe. Individuare il valore degli aggettivi. Riconoscere e analizzare i participi.	Saper utilizzare le conoscenze morfologiche e sintattiche acquisite in funzione della decodifica di un testo greco. Saper segmentare un vocabolo nei suoi elementi costitutivi Saper tradurre sostantivi di terza declinazione e aggettivi di seconda classe Saper individuare e tradurre il valore del participio e il genitivo assoluto

	I Pronomi l pronomi riflessivi, relativi, interrogativi, indefiniti, relativi-indefiniti **Revisione delle proposizioni studiate e studio delle proposizioni:** relative, consecutive, concessive, completive con i *verba timendi* e interrogative indirette. -	Conoscenza della formazione dei gradi di comparazione Conoscenza dei pronomi Conoscenza dei costrutti Acquisizione e padronanza del lessico	Riconoscere i gradi degli aggettivi Riconoscere e declinare i pronomi. Riconoscere i costrutti particolari Riconoscere il valore delle proposizioni dipendenti e indipendenti. Riconoscere il lessico di base all'interno di un testo	Saper individuare, distinguere e tradurre correttamente le forme di comparazione Saper tradurre i pronomi studiati Saper individuare e tradurre i costrutti studiati. Saper comprendere e tradurre frasi e testi di maggiore complessità, eventualmente utilizzando le informazioni di contesto. Saper consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza.
Secondo Quadrimestre	**Le classi verbali** **Il sistema dell'aoristo attivo e medio** **Il sistema del futuro attivo e medio** Il futuro passivo debole e forte **L'aoristo passivo debole e forte** Gli usi del congiuntivo e dell'ottativo.	Conoscenza della morfologia verbale Conoscenza delle strutture morfosintattiche. Conoscenza degli aspetti della civiltà	Essere in grado di: Riconoscere le forme verbali Coniugare i verbi studiati Riconoscere e analizzare i participi. Riconoscere il valore delle proposizioni dipendenti e indipendenti.	Saper individuare il tema verbale e i temi temporali. Saper individuare il tema verbale a partire dal tema del presente Saper segmentare un verbo nei suoi elementi costitutivi Saper analizzare, distinguere e tradurre le forme verbali Saper utilizzare le conoscenze morfologiche e sintattiche acquisite in funzione della decodifica di un testo greco Saper individuare e tradurre i costrutti studiati. Saper individuare e tradurre il valore delle proposizioni indipendenti e dipendenti Saper comprendere e tradurre frasi e testi di maggiore complessità eventualmente utilizzando le informazioni di contesto. Saper consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua

	Eventuali temi di civiltà (a scelta): - La favola esopica - Il mito - Il romanzo - La storia - L'oratoria	attraverso i testi in lingua originale. Acquisizione e padronanza del lessico	Riconoscere il lessico di base all'interno di un testo	italiana nel rispetto del significato di partenza. Saper riconoscere il valore fondante del mondo greco per la tradizione italiana ed europea. Saper porre in relazione e confrontare la propria identità culturale con quella delle civiltà classiche. Saper riconoscere il valore fondante del mondo greco per la tradizione italiana cogliendo semplici elementi di continuità linguistica, storica e socioculturale.

e) Modalità di verifica e valutazione

Tipologia, struttura e numero delle prove di verifica scritte e orali, test e prove di recupero.

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento): esercizi di tipologia varia: esercizi di declinazione/coniugazione scritta e orale, traduzione di forme verbali o di espressioni nominali, traduzione di frasi e di versioni anche con ricerca guidata sul vocabolario, adeguato al processo ed al ritmo di apprendimento.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): si prevedono:

- Almeno due compiti in classe (prova di traduzione dal greco di difficoltà graduale); il primo compito del secondo quadrimestre sarà una prova comune per classi parallele.
- Almeno due verifiche orali, di cui una può essere costituita da un elaborato scritto (test) di varia tipologia: esercizi di declinazione o coniugazione, analisi e traduzione di forme verbali, questionari a risposta aperta o chiusa.
- Verifiche aggiuntive sono previste per l'eventuale recupero delle insufficienze.

Ulteriore prova di verifica sarà il controllo quotidiano dell'esecuzione dei compiti assegnati per casa, dal momento che costanza ed impegno nello studio sono fattori imprescindibili della valutazione.

Le interrogazioni orali prevederanno:

- Lettura;
- Individuazione e analisi ragionata delle strutture morfosintattiche;
- Traduzione, anche all'impronta, dal greco in italiano sotto la guida del docente;
- Coniugazione di verbi e declinazione di elementi di morfologia nominale;
- Esposizione teorica di argomenti grammaticali.

Tali modalità di verifica orale potranno essere impiegate anche singolarmente, a seconda della/delle specifiche abilità che l'insegnante si propone di volta in volta di saggiare.

In seguito alla valutazione del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano conseguito gli obiettivi previsti, dopo la fase di recupero in itinere, saranno sottoposti a prova scritta e orale per accertare il superamento delle lacune pregresse.

Test e prove di recupero

Le prove si programmano a conclusione dei corsi di recupero organizzati dalla scuola (preferibilmente entro la prima decade di marzo).

- Prova scritta: prova di traduzione dal greco.
- Prova orale: interrogazione nelle modalità stabilite.

Criteri di valutazione verifica orale - scritta – test

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento ai criteri generali di valutazione definiti nel PTOF e inoltre si rimanda alle griglie contenute all'interno della Programmazione del Dipartimento di Lettere del ginnasio per l'a.s. 2026-27. Relativamente ai test, si adotteranno correttori e griglie conformi alla tipologia di prova adottata, condivise in sede di Dipartimento e allegate al documento.

Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti

La valutazione verificherà il processo di crescita e di formazione, in relazione agli obiettivi educativi e didattici stabiliti per ognuno e quindi terrà conto dei seguenti fattori:

- La valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- La frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- La collaborazione all'apprendimento e al recupero
- I progressi registrati nel processo di apprendimento
- L'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

f) Criterio di sufficienza

Produzione scritta: Comprensione globale del testo nelle sue linee essenziali pur in presenza di errori morfosintattici da cui emergano conoscenze imprecise e non del tutto consolidate.

Produzione orale: analisi e descrizione degli elementi e delle strutture linguistiche oggetto di studio.

g) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre

Prova scritta: traduzione dal greco di un brano a semplice struttura sintattica.

- **Conoscenze:** La terza declinazione – le forme di comparazione – i pronomi - i costrutti sintattici più ricorrenti.
- **Abilità**: riconoscere le forme verbali e nominali studiate, individuare correttamente almeno le principali funzioni logiche.
- **Competenze**: Saper utilizzare le conoscenze morfologiche e sintattiche acquisite in funzione della decodifica di un testo greco; rendere il testo in modo semplice e lineare.

Prova orale: colloquio

- **Conoscenze:** lettura di un testo – morfologia nominale e verbale (relativa agli argomenti oggetto di indagine della prova scritta) – i costrutti sintattici più ricorrenti
- **Abilità:** riconoscere le forme verbali e nominali studiate
- **Competenze**: saper leggere il testo - saper analizzare, distinguere e tradurre gli elementi di base della morfologia nominale e verbale.

h) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione di giudizio.

Prova scritta: traduzione dal greco di un brano a semplice struttura sintattica concordato dai docenti del Dipartimento e somministrato contemporaneamente a tutti gli allievi.

- **Conoscenze**: il sistema verbale e nominale - i costrutti sintattici più ricorrenti.
- **Abilità:** riconoscere le forme verbali e nominali studiate, individuare correttamente almeno le principali funzioni logiche.
- **Competenze:** Saper utilizzare le conoscenze morfologiche e sintattiche acquisite in funzione della decodifica di un testo greco; rendere il testo in modo sostanzialmente corretto.

- **Prova orale**: colloquio

  - **Conoscenze**: lettura di un testo – morfologia nominale e verbale – i costrutti sintattici più ricorrenti
  - **Abilità**: riconoscere ed analizzare le forme verbali e nominale.
  - **Competenze**: saper leggere il testo - saper analizzare, distinguere e tradurre gli elementi di base della morfologia nominale e verbale.

i) Griglie di valutazione

Si allegano al documento.

GEOSTORIA - CLASSE IV ginnasiale

a. Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare lo statuto epistemologico della disciplina
- Acquisire il senso dell'evoluzione dell'umanità
- Orientarsi nello spazio e nel tempo degli avvenimenti trattati
- Leggere nel presente le tracce del passato
- Riorganizzare i contenuti ed esporre in forma chiara e coerente gli argomenti trattati
- Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri delle discipline
- Riconoscere il rapporto causa-effetto presente negli avvenimenti
- Interpretare e valutare in semplici casi le testimonianze storiche utilizzate sapendo distinguere in esse gli elementi reali e no
- Confrontare le differenti interpretazioni storiche di un medesimo evento
- Utilizzare carte, grafici, diagrammi, schemi, atlanti storici e geografici
- Individuare le funzioni dello storico e la differenza tra storia e storiografia

b. Metodologia e strumenti

✓ Metodologia:

- Lezione frontale, come necessario momento informativo e riepilogativo
- Lezione dialogata
- Discussioni
- Lavoro individuale e di gruppo
- Attività integrative

✓ Strumenti:

- Libri di testo e della biblioteca
- Quotidiani e riviste
- Audiovisivi/materiale multimediale
- LIM
- Piattaforma GOOGLE SUITE e sito della scuola

c. Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

✓ Storia

Conoscenze	Competenze
▪ Conoscere i principali fatti storici ▪ Conoscere gli elementi principali del lessico specifico ▪ Riconoscere gli elementi principali inerenti quadri di civiltà	▪ Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo ▪ Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi ▪ Confrontare ▪ Interpretare le fonti

✓ Geografia

Conoscenze	Competenze
▪ Conoscere i concetti basilari della geografia e l'orientamento	▪ Saper utilizzare ed interpretare carte, grafici e cartogrammi

▪ Conoscere le caratteristiche fisiche essenziali della Terra e dei continenti ▪ Conoscere le caratteristiche antropiche essenziali dei continenti	▪ Saper utilizzare ed interpretare i principali indicatori usati in geografia

d. Conoscenze, abilità e competenze

QUARTO GINNASIO (Storia, Itineraria di Educazione civica e di Geostoria)			
PRIMO QUADRIMESTRE			
NODI TEMATICI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
Un universo integrato: Geostoria ed Educazione Civica	▪ La Storia e la Geografia: gli obiettivi ▪ Gli strumenti della storia e della geografia: le fonti storiche e le carte geografiche ▪ La Geostoria e le sue parole ▪ L'Educazione Civica: gli obiettivi	▪ Utilizzare correttamente gli strumenti della geografia ▪ Descrivere gli strumenti che il geografo utilizza per sintetizzare e presentare i propri dati ▪ Affiancare alle conoscenze teoriche reali esperienze come banco di prova	▪ Comprendere il metodo della cartografia e i suoi risultati ▪ Comprendere le nozioni fondamentali e il metodo dell'orientamento ▪ Riuscire a collocare correttamente ogni luogo sulla superficie della Terra ▪ Avere piena consapevolezza che il futuro della collettività e dell'ambiente dipende anche dai giovani
DALLA PREISTORIA ALLA STORIA			
La Preistoria e le origini dell'uomo	▪ L'uomo e la sua evoluzione ▪ Definizione di Paleolitico ▪ Definizione di Mesolitico ▪ Definizione di Neolitico ▪ Sequenza evolutiva dell'essere umano ▪ La metallurgia ▪ Sviluppo dei primi centri abitati	▪ Saper individuare la differenza formale fra preistoria e storia ▪ Saper ricostruire gli eventi dal Paleolitico alla nascita dei villaggi ▪ Saper collocare nelle giuste aree geografiche i primi siti della rivoluzione agricola ▪ Saper individuare le conseguenze della rivoluzione agricola	▪ Comprendere i rapporti di causa-effetto che dalla rivoluzione agricola conducono alla rivoluzione urbana ▪ Capire la connessione tra la nascita dell'agricoltura e i vantaggi militari che ne conseguono ▪ Comprendere il concetto di società dalle pre-città fino al dettato costituzionale

			▪ Comprendere le analogie e le differenze tra società antiche e società moderne
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Il viaggio dell'uomo tatuato* ▪ *Oggi: Il cambiamento climatico e i ghiacciai*		
Le civiltà della Mesopotamia	▪ Le prime civiltà umane e l'invenzione della scrittura ▪ Successione temporale di Sumeri, Accadi, Gutei, Amorrei, Babilonesi, Ittiti, Assiri e Persiani ▪ Nascita del concetto di impero ▪ Il codice di Hammurabi ▪ Lo scontro tra gli Ittiti e l'Egitto ▪ La dinastia achemenide in Persia da Ciro a Dario	▪ Individuare le caratteristiche geografiche della Mesopotamia ▪ Saper distinguere le diverse strutture politiche dei popoli della Mesopotamia ▪ Individuare progressi e limiti delle scoperte scientifiche babilonesi	▪ Comprendere il passaggio dalla civiltà nomade a quella stanziale ▪ Comprendere il concetto di Stato ▪ Capire in che modo la nascita del diritto è strettamente legata al concetto di Stato ▪ Comprendere l'evoluzione del modello di Stato sovranazionale dagli Accadi ai Persiani
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: Lo stendardo di Ur: guerra e pace* ▪ *Oggi: L'Italia e l'ONU per la pace*		
La civiltà egizia	▪ Origini della civiltà fluviale lungo il Nilo ▪ La successione delle dinastie ▪ La società egizia ▪ L'Antico e il Medio regno ▪ Il Nuovo regno ▪ Elementi della religione egizia	▪ Saper identificare i rapporti fra il credo religioso ed il potere politico ▪ Individuare la relazione tra architettura e religione ▪ Saper identificare i progressi nelle tecniche militari ▪ Assimilare il ruolo del Nilo per l'Egitto con il concetto di risorsa naturale	▪ Comprendere l'incidenza delle fonti energetiche sui mutamenti storici ▪ Comprendere la piramide sociale egizia ▪ Comprendere l'importanza della burocrazia nel mondo antico e in quello contemporaneo
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: Il ritratto di Ramses II: potere e propaganda* ▪ *Oggi: Educazione digitale*		

Le civiltà dell'antica Palestina	▪ L'antica Palestina ▪ Gli Ebrei ▪ I Fenici	▪ Capire il grado di attendibilità della Bibbia come fonte storica ▪ Cogliere gli elementi comuni ai popoli della Palestina antica ▪ Cogliere le peculiarità della religione degli Ebrei rispetto alle religioni coeve ▪ Cogliere le basi della potenza economica dei Fenici	▪ Mettere in relazione dinamiche demografiche con i fenomeni migratori ▪ Riflettere sulle conseguenze dei flussi migratori nell'Antichità e nel mondo contemporaneo ▪ Ricostruire aspetti ed eventi della storia dei Fenici ▪ Individuare i rapporti causa-effetto della decadenza dei Fenici ▪ Confrontare le migrazioni antiche e quelle contemporanee con le problematiche ad esse connesse
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: I gorilla di Annone* ▪ *Oggi: Il deserto*		
Geo: L'uomo sulla Terra	▪ Lo studio della popolazione ▪ Città e campagne ▪ Le migrazioni	▪ Saper leggere e interpretare i dati demografici ▪ Riconoscere il fenomeno della migrazione	▪ Comprendere la teoria della transizione demografica ▪ Capire le cause dei fenomeni migratori e localizzarne sulla carta i flussi principali
IL MONDO GRECO			
Agli albori della civiltà greca: i Minoici e i Micenei	▪ Le antiche civiltà cretesi ▪ La civiltà minoica ▪ La civiltà micenea ▪ Il "Medioevo ellenico"	▪ Cogliere il significato del concetto di talassocrazia ▪ Cogliere i tratti di discontinuità tra i Minoici e i Micenei	▪ Individuare le radici della società ellenica nelle società minoica e micenea ▪ Mettere in relazione l'epica omerica con la Grecia del Medioevo ellenico ▪ Comprendere l'importanza delle norme sociali
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Il viaggio di Odisseo* ▪ *Oggi: Gli europei e il mare*		

La Grecia delle *poleis*	▪ L'età arcaica ▪ La nascita della *polis* ▪ La grande espansione coloniale ▪ La cultura comune dei Greci	▪ Saper distinguere la struttura della città-stato mesopotamica da quella della *polis* ▪ Individuare l'evoluzione delle forme politiche dalla monarchia alla democrazia ▪ Individuare i motivi della seconda colonizzazione rispetto alla prima	▪ Spiegare la colonizzazione della Sicilia e dell'Italia meridionale alla luce delle dinamiche dei flussi migratori e delle società multiculturali ▪ Cogliere il valore civili dell'espressione di voto e della politica
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: I giochi olimpici e l'identità culturale* ▪ *Oggi: Identità e regionalismo in Europa*		
L'età arcaica: Sparta e Atene	▪ Sparta in età arcaica: il sistema politico spartano ▪ Atene in età arcaica ▪ Leggi di Dracone ▪ La riforma di Solone ▪ La tirannide di Pisistrato ▪ La riforma democratica di Clistene	▪ Conoscere le caratteristiche delle classi sociali a Sparta ▪ Individuare limiti e diritti delle classi sociali ad Atene ▪ Riconoscere l'influenza della tattica oplitica nell'evoluzione politica delle *poleis* ▪ Riconoscere la divisione dei poteri nel sistema spartano e in quello ateniese	▪ Confrontare il bilanciamento dei poteri a Sparta e ad Atene ▪ Comprendere l'importanza dei diritti, delle leggi e dei limiti dell'esercizio del potere
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: Ostracismo e democrazia nell'antica Atene* ▪ *Oggi: Le forme di governo*		
Le Guerre persiane	▪ Le cause del conflitto ▪ La prima guerra persiana ▪ La seconda guerra persiana	▪ Individuare i motivi della rivolta ionica ▪ Riconoscere le cause della prima guerra persiana ▪ Riconoscere i motivi della sconfitta subita dai Persiani	▪ Impiegare i metodi della geopolitica per spiegare i limiti dell'Impero persiano ▪ Comprendere perché il sistema poleico non accettava l'annessione all'Impero persiano ▪ Cogliere le differenze tra ideologie e stereotipi

			▪ Confrontare la dignità del cittadino con l'identità nazionale del cittadino delle *poleis*
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Il grande viaggio di Serse* ▪ *Oggi: L'Antropocene*		
SECONDO QUADRIMESTRE			
NODI TEMATICI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
La Grecia classica e la Guerra del Peloponneso	▪ La lega Delio-attica ▪ Principali avvenimenti della *Pentecontaetia* ▪ Pericle ▪ Fasi archidamica della guerra del Peloponneso ▪ La spedizione in Sicilia ▪ Fase deceleica della guerra del Peloponneso	▪ Cogliere il significato del sistema politico ateniese ▪ Individuare le differenze tra il sistema politico ateniese e quello spartano ▪ Cogliere gli errori commessi da Atene durante le varie fasi della Guerra del Peloponneso	▪ Riflettere sui differenti sistemi economici ▪ Mettere in relazione la politica interna ateniese con le scelte in politica estera ▪ Individuare i rapporti causa-effetto nelle vicende della Guerra del Peloponneso ▪ Comprendere il valore della democrazia
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: Atene, una città malsana* ▪ *Oggi: Salute e benessere*		
La crisi della *polis*, Alessandro Magno e l'età ellenistica	▪ I Trenta tiranni ▪ L'egemonia spartana ▪ L'egemonia tebana ▪ Filippo II di Macedonia ▪ Alessandro Magno ▪ Diadochi e regni ellenistici ▪ L'età ellenistica	▪ Saper riconoscere i limiti del sistema poleico in politica estera ▪ Riconoscere i tratti di continuità e discontinuità fra la politica di Filippo e quella di Alessandro ▪ Individuare le caratteristiche della cultura ellenistica	▪ Riflettere sui prodotti culturali del cosmopolitismo ellenistico ▪ Riflettere sul processo che condusse il cittadino della *polis* a divenire suddito nei regni ellenistici ▪ Comprendere l'importanza di rispettare le diversità culturali, religiose e linguistiche
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Alessandro, il viaggio di una vita* ▪ *Oggi: Dall'Europa all'Oriente*		
Geo: Economia e ambiente	▪ L'economia ▪ Ambiente e sostenibilità	▪ Definire il termine "economia"	▪ Interpretare i dati della geografia economica

		▪ Saper distinguere le diverse attività produttive	▪ Comprendere l'importanza e l'interrelazione dei tre settori economici ▪ Comprendere il diverso apporto di ciascuna settore produttivo al benessere economico
DALLE ORIGINI DI ROMA ALLA FINE DELLA REPUBBLICA			
L'Italia antica e le origini di Roma	▪ Le prime civiltà italiche ▪ L'Italia nel I millennio a.C. ▪ La civiltà etrusca ▪ Le origini di Roma: il mito e la storia ▪ La Roma monarchica: i sette re ▪ La società romana	▪ Cogliere gli elementi etruschi che hanno influenzato la società romana ▪ Cogliere il rapporto tra mito e realtà storica nella fondazione di Roma ▪ Cogliere l'evoluzione della società romana in relazione all'influenza prima latina e poi etrusca	▪ Confrontare il sistema delle *poleis* greche con la società romana ▪ Riflettere sul concetto di integrazione nel mondo antico e nella società attuale ▪ Comprendere il principio di delega e di devoluzione dello Stato
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: La grande fuga di Enea* ▪ *Oggi: L'Italia e il Mediterraneo*		
I primi secoli della *res publica*	▪ La nascita della *res publica* ▪ Il consolidamento della *res publica* ▪ Le magistrature e le istituzioni repubblicane ▪ L'espansione in Italia	▪ Saper assegnare la divisione dei poteri fra magistrature, senato e assemblee ▪ Individuare le riforme introdotte a seguito dei contrasti fra patrizi e plebei ▪ Individuare i motivi delle guerre fra Roma e i popoli italici ▪ Saper distinguere gli elementi leggendari da quelli storici nella ricostruzione della storia dei primi secoli dell'età repubblicana	▪ Distinguere tra la federazione greca, le forme di città federate in età romana e il moderno concetto di federazione ▪ Comprendere l'importanza della Magistratura e le differenze tra le competenze dei magistrati antichi e quelle dei magistrati contemporanei

ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: Il Tabularium, archivio della res publica* ▪ *Oggi: La Repubblica italiana*		
Le guerre puniche e le conquiste mediterranee	▪ Cartagine: storia, società e civiltà ▪ La prima guerra punica ▪ La seconda guerra punica ▪ Le guerre in Oriente e la fine di Cartagine	▪ Individuare le cause della prima guerra punica ▪ Individuare le caratteristiche della provincia romana ▪ Individuare i progressi della tattica militare romana	▪ Inserire le guerre puniche nel quadro di relazioni fra i popoli del Mediterraneo ▪ Riconoscere le cause della nascita dell'Imperialismo romano a seguito della seconda guerra punica ▪ Comprendere la tragedia delle guerre e delle vittime di guerra
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Annibale, l'uomo venuto dall'Africa* ▪ *Oggi: L'eredità dei Barca*		

e. Modalità di verifica e valutazione

- <u>Numero e modalità di verifica</u>
- Una prova di ingresso (prova strutturata secondo il modello dei quesiti a scelta multipla)
- Almeno due prove in itinere per quadrimestre, di cui una può essere svolta in forma di test.
- Verifiche aggiuntive sono previste per l'eventuale recupero delle insufficienze.

✓ <u>Criteri di valutazione</u>

- Cfr. griglia al punto "i"

✓ **Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti**

- valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- la collaborazione all'apprendimento e al recupero
- i progressi registrati nel processo di apprendimento
- l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

f. Criterio di sufficienza

- Conoscere i principali eventi studiati contestualizzandoli dal punto di vista temporale-spaziale.
- Esporre i contenuti studiati in modo chiaro e con accettabile proprietà lessicale.

g. Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre

- Conoscere i principali eventi studiati contestualizzandoli dal punto di vista temporale-spaziale.
- Esporre i contenuti studiati in modo chiaro e con accettabile proprietà lessicale.

h. Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

- Conoscere i principali eventi studiati contestualizzandoli dal punto di vista temporale-spaziale.
- Esporre i contenuti studiati in modo chiaro e con accettabile proprietà lessicale.

i. Griglia di valutazione colloquio

Si allega al documento.

GEOSTORIA - CLASSE V ginnasiale

a) Obiettivi specifici di apprendimento

- Individuare lo statuto epistemologico della disciplina
- Acquisire il senso dell'evoluzione dell'umanità
- Orientarsi nello spazio e nel tempo degli avvenimenti trattati
- Leggere nel presente le tracce del passato
- Riorganizzare i contenuti ed esporre in forma chiara e coerente gli argomenti trattati
- Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri delle discipline
- Riconoscere il rapporto causa-effetto presente negli avvenimenti
- Interpretare e valutare in semplici casi le testimonianze storiche utilizzate sapendo distinguere in esse gli elementi reali e no
- Confrontare le differenti interpretazioni storiche di un medesimo evento
- Utilizzare carte, grafici, diagrammi, schemi, atlanti storici e geografici
- Individuare le funzioni dello storico e la differenza tra storia e storiografia

b) Metodologia e strumenti

✓ Metodologia:

- Lezione frontale, come necessario momento informativo e riepilogativo
- Lezione dialogata
- Discussioni
- Lavoro individuale e di gruppo
- Attività integrative

✓ Strumenti:

- Libri di testo e della biblioteca
- Quotidiani e riviste
- Audiovisivi/materiale multimediale
- LIM
- Piattaforma GOOGLE SUITE e sito della Scuola

c) Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

✓ Storia

Conoscenze	Competenze
▪ Conoscere i principali fatti storici ▪ Conoscere gli elementi principali del lessico specifico ▪ Riconoscere gli elementi principali inerenti quadri di civiltà	▪ Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo ▪ Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi ▪ Confrontare ▪ Interpretare le fonti

✓ Geografia

Conoscenze	Competenze
▪ Conoscere i concetti basilari della geografia e l'orientamento ▪ Conoscere le caratteristiche fisiche essenziali della Terra e dei continenti	▪ Saper utilizzare ed interpretare carte, grafici e cartogrammi ▪ Saper utilizzare ed interpretare i principali indicatori usati in geografia

▪ Conoscere le caratteristiche antropiche essenziali dei continenti	

d) Conoscenze, abilità e competenze

QUINTO GINNASIO (Storia, Itineraria di Educazione civica e di Geostoria)			
PRIMO QUADRIMESTRE			
NODI TEMATICI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
Revisione sistematica e completamento del programma svolto in IV ginnasio **La crisi della *res publica*: dai Gracchi a Silla**	▪ Una società in rapida evoluzione ▪ Roma e la Grecia: aperture e resistenze ▪ I Gracchi: tentativi di riforma ▪ Mario, l'*homo novus* ▪ Silla: la reazione aristocratica	▪ Saper riconoscere le funzioni culturali e politiche del circolo degli Scipioni ▪ Saper riconoscere la crisi del latifondo ▪ Individuare le caratteristiche della riforma militare di Mario ▪ Saper riconoscere i caratteri della crisi della Repubblica	▪ Riconoscere gli errori di politica economica come una delle cause della crisi della repubblica romana ▪ Capire come la crisi culturale e religiosa a Roma abbia contribuito a minare il sistema politico ▪ Porre in relazione le riforme militare di Mario con l'ascesa del potere dei singoli condottieri ▪ Capire gli effetti della crisi culturale, socioeconomica e religiosa sul sistema repubblicano a Roma
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: Il campo Marzio: votazioni, brogli e tentativi di riforma* ▪ *Oggi: Il cammino di una legge italiana*		
La fine della *res publica*: l'età di Cesare	▪ L'ascesa di Pompeo e Crasso ▪ L'affermazione di Cesare ▪ La guerra civile tra Cesare e Pompeo ▪ L'affermazione di Ottaviano	▪ Cogliere le motivazioni degli scontri tra *optimates* e *populares* ▪ Individuare le differenze tra i metodi adottati da Cesare e quelli dei suoi avversari ▪ Cogliere gli elementi comuni	▪ Riflettere sui motivi di progressivo indebolimento delle istituzioni repubblicane ▪ Individuare le ragioni che vanificano tutti i tentativi di restaurare la repubblica ▪ Individuare i rapporti causa-effetto nelle vicende delle

		alle guerre civili del I a.C.	numerose guerre civili del I a.C.
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Giulio Cesare, il dominatore del Mediterraneo* ▪ *Oggi: Dal Grand Tour al turismo di massa*		
Geo: L'Europa e l'Italia	▪ I confini dell'Europa ▪ Geomorfologia e clima dell'Europa ▪ Geomorfologia e clima dell'Italia ▪ La popolazione e l'economia ▪ L'Europa e le organizzazioni comunitarie	▪ Saper interpretare una carta fisica dell'Europa e dell'Italia ▪ Descrivere le caratteristiche del territorio e del clima dell'Europa e dell'Italia ▪ Descrivere gli ambienti climatici dell'Europa e dell'Italia ▪ Descrivere le caratteristiche della popolazione europea e italiana ▪ Riconoscere gli elementi fondamentali dell'economia del continente europeo e dell'Italia ▪ Saper ricostruire i passi verso l'UE	▪ Analizzare e confrontare i diversi aspetti morfologici e climatici dell'Europa e dell'Italia ▪ Comprendere le motivazioni e le caratteristiche del processo di integrazione economica e politica che ha portato alla nascita dell'UE ▪ Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza ▪ Cogliere la portata storica e l'importanza economico–finanziaria dell'euro
ROMA: L'ETA' IMPERIALE			
Roma: la nascita del Principato	▪ Ottaviano "Augusto" ▪ La politica interna: le riforme augustee ▪ La politica estera: espansione e consolidamento ▪ La propaganda augustea: rinascita e moralizzazione	▪ Cogliere la reale natura del principato augusteo ▪ Individuare gli effetti della riforma monetaria di Augusto ▪ Cogliere i rapporti tra Augusto ed i	▪ Riconoscere nel modello del principato la risposta alla crisi delle istituzioni repubblicane ▪ Individuare le diverse matrici politiche che le scelte di Augusto rappresentano ▪ Riconoscere le strategie per suscitare il consenso utilizzate da Augusto

		letterati del tempo	
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Il viaggio di Orazio* ▪ *Oggi: L'evoluzione dei trasporti*		
L'impero romano (I-II secolo d.C.)	▪ Dopo Augusto: il principato e la successione ▪ La dinastia giulio – claudia ▪ La dinastia flavia ▪ Il principato per adozione ▪ Il "mondo comune" dell'Impero romano	▪ Saper delineare il processo di istituzionalizzazione del principato ▪ Saper elencare le riforme di Vespasiano	▪ Ricercare e comprendere i motivi che produssero la nascita di una dinastia imperiale ▪ Confrontare il tema della cittadinanza romana con quello dell'odierna convivenza fra Stati e organismi internazionali
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Il turismo antico* ▪ *Oggi: Il turismo di massa e il suo impatto*		
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: Il dialogo tra culture* ▪ *Oggi: Il razzismo*		
Geo: Il "sistema – mondo". L'Asia e l'Africa	▪ Gli Stati ▪ Il mondo occidentale e il terrorismo ▪ Le organizzazioni sovrastatali ▪ L'Africa mediterranea e il Medio Oriente ▪ L'Asia centrale e il Caucaso ▪ L'Africa subsahariana	▪ Saper interpretare una mappa fisica e politica ▪ Saper leggere una carta fisica dell'Asia ▪ Saper leggere una carta fisica dell'Africa	▪ Riconoscere le attività economiche del continente asiatico ▪ Confrontare la religione islamica delle origini con quella di oggi
LA FINE DELL'IMPERO ROMANO			
Una nuova religione: il Cristianesimo	▪ La vita e la predicazione di Gesù ▪ I rapporti tra cristiani e Romani ▪ "L'età dell'angoscia"	▪ Individuare le caratteristiche della Chiesa primitiva ▪ Saper elencare i motivi che esponevano i cristiani alle persecuzioni ▪ Saper identificare le relazioni culturali fra Cristianesimo e mondo classico	▪ Riflettere sulla relazione morale cristiana e la partecipazione alla vita attiva di uno stato ▪ Confrontare i rapporti fra l'impero e le religioni e il principio di libertà di culto

ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: I pellegrinaggi cristiani* ▪ *Oggi: I pellegrinaggi odierni*

SECONDO QUADRIMESTRE			
NODI TEMATICI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
La crisi del III secolo	▪ La crisi del III secolo ▪ La dinastia dei Severi ▪ Il periodo della "anarchia militare" ▪ Diocleziano	▪ Saper elencare le difficoltà di integrazione fra città e campagna ▪ Individuare i motivi che aggravarono la crisi dell'Impero Romano ▪ Individuare quali popoli confinanti rappresentavano un maggior pericolo per la tenuta dei confini ▪ Riconoscere nel conflitto fra senato ed esercito la causa principale dell'anarchia militare ▪ Capire la riforma tetrarchica in relazione alla complessità di un impero globalizzato ▪ Cogliere l'evoluzione del sistema fiscale romano dalla repubblica fino a Diocleziano	▪ Spiegare il declino dell'Impero Romano alla luce delle moderne concezioni economiche ▪ Riflettere sui rapporti fra i cristiani e l'Impero Romano
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: I mosaici africani e il duro lavoro nei campi* ▪ *Oggi: Welfare, tasse e pensioni in Italia*		
La fine del mondo antico	▪ La fine del mondo antico ▪ Costantino ▪ Da Giuliano a Teodosio ▪ La fine dell'Impero Romano d'Occidente	▪ Individuare i tentativi di integrazione nei confronti dei popoli germanici ▪ Individuare i motivi della divisione fra	▪ Mettere in relazione la politica interna tardo-imperiale con la politica estera ▪ Individuare i rapporti causa-effetto nella caduta dell'Impero d'Occidente

		l'Impero d'Occidente e d'Oriente	
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: 375 d.C.: emergenza profughi ai confini dell'Impero* ▪ *Oggi: Le migrazioni degli Italiani*		
Geo: La globalizzazione, l'America e l'Oceania	▪ La globalizzazione e i suoi ambiti ▪ L'America anglosassone ▪ L'America Latina ▪ L'Oceania	▪ Saper leggere una carta fisica e politica del continente americano e dell'Oceania ▪ Saper interpretare l'Indice di Sviluppo Umano	▪ Confrontare il fenomeno della globalizzazione di oggi con il passato ▪ Riconoscere il ruolo economico del Nuovo e Nuovissimo Mondo
L'ALTO MEDIOEVO			
I regni romano-barbarici e l'Impero Romano d'Oriente	▪ L'inizio del Medioevo ▪ I regni romano-barbarici ▪ Gli Ostrogoti nella Penisola italica ▪ I Franchi in Gallia ▪ L'Impero Romano d'Oriente: l'epoca di Giustiniano	▪ Capire il processo di trasformazione delle aree urbane nel Medioevo ▪ Individuare gli effetti della crisi demografica sull'agricoltura ▪ Cogliere le caratteristiche comuni dei regni romano-barbarici ▪ Cogliere i limiti della vittoria di Eraclio sui Persiani	▪ Capire i motivi del fallimento del progetto di integrazione di Teodorico e del successo di quello di Clodoveo ▪ Mettere in relazione la politica di Bisanzio con la crisi di alcuni regni romano-barbarici ▪ Individuare i rapporti causa-effetto nell'indebolimento dell'Impero d'Oriente
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Le grandi imprese di Belisario* ▪ *Oggi: L'importanza del Mediterraneo*		
L'Italia longobarda e il papato	▪ L'invasione dei Longobardi ▪ Il regno longobardo ▪ La Chiesa e il "patrimonio di Pietro" ▪ Il monachesimo	▪ Saper identificare le tappe di espansione dei Longobardi ▪ Saper identificare i rapporti fra il papato e l'Impero d'Oriente ▪ Saper identificare i rapporti fra il papato e il regno dei Franchi ▪ Riconoscere i motivi che resero	▪ Capire le cause della perdita dell'unità d'Italia e riflettere sulle conseguenze che a lungo ostacolarono il processo di riunificazione

		la Chiesa romana l'unico potere veramente organizzato	
ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: Sulle tracce di San Brandano* ▪ *Oggi: Il merluzzo, re del mare del Nord*		
La civiltà araba e lo splendore di Bisanzio	▪ L'Arabia pre-islamica ▪ Maometto e la nascita dell'Islam ▪ L'espansione e il consolidamento dell'Islam ▪ Il "rinascimento arabo" ▪ Bisanzio: da Eraclio a Basilio II	▪ Saper riconoscere i fondamenti dell'Islam ▪ Individuare le tappe dell'espansione islamica ▪ Saper riconoscere i motivi delle alterne sorti nei conflitti tra gli Arabi e l'Impero bizantino	▪ Riflettere sui rapporti fra i paesi del Mediterraneo e il Medio Oriente ▪ Riconoscere cause ed effetti della frammentazione del mondo islamico e della divisione fra Sciiti e Sunniti
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: Il complicato intreccio tra religione e politica: Eraclio e Maometto* ▪ *Oggi: Le religioni in Italia*		
L'Impero carolingio	▪ I Franchi: dai Merovingi ai Pipinidi ▪ Carlo Magno e il "Sacro romano impero" ▪ L'amministrazione del nuovo impero ▪ La rinascita carolingia ▪ La società feudale ▪ La divisione dell'Impero	▪ Cogliere la struttura politica del Sacro romano impero ▪ Individuare le differenze tra vassallaggio e feudalesimo ▪ Saper spiegare i termini tecnici della gerarchia e dell'organizzazione feudale	▪ Riflettere sulla rilevanza che la forma politica dell'Impero ha per Carlo Magno ▪ Comprendere in che modo la fioritura di un Impero si tradusse in breve nella nascita degli Stati nazionali
ITINERARIA EDUCAZIONE CIVICA	▪ *Ieri: Questioni di font: una nuova scrittura per una nuova civiltà* ▪ *Oggi: La tutela della cultura: l'UNESCO*		
L'Europa verso l'anno mille	▪ Le ultime invasioni ▪ L'Impero delle dinastie germaniche ▪ I nuovi regni normanni ▪ L'evoluzione della società feudale	▪ Contrapporre la struttura del Sacro romano Impero con la nascita degli Stati nazionali ed il concetto di nazione	▪ Ricercare nel tema dell'eredità dei feudi e dell'incastellamento l'assetto definitivo del sistema feudale

ITINERARIA GEOSTORIA	▪ *Ieri: La prima scoperta dell'America* ▪ *Oggi: L'Islanda*		
Geo: Squilibri e problemi nel mondo globalizzato	▪ Il divario fra i Paesi sviluppati e i Paesi poveri ▪ Le risorse fondamentali per la sopravvivenza ▪ Le disparità ▪ Le migrazioni ▪ Il subcontinente indiano ▪ Il Sud-Est asiatico ▪ La regione cinese ▪ L'Estremo Oriente	▪ Saper interpretare l'Indice di Sviluppo Umano ▪ Saper individuare le cause delle migrazioni	▪ Individuare gli squilibri di genere nel mondo ▪ Mettere in relazione le dinamiche demografiche con i fenomeni migratori ▪ Confrontare le migrazioni di ieri con quelle di oggi

d. Modalità di verifica e valutazione

✓ Numero e modalità di verifica

- Almeno due prove in itinere per quadrimestre, di cui una può essere svolta in forma di test.
- Verifiche aggiuntive sono previste per l'eventuale recupero delle insufficienze.

- Criteri di valutazione
- Cfr. griglia al punto "h"

✓ **Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti**

- valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- la collaborazione all'apprendimento e al recupero
- i progressi registrati nel processo di apprendimento
- l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

e. Criterio di sufficienza

- Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi storici.
- Conoscere i dati fondamentali dell'ambiente fisico-umano.
- Saper operare connessioni tra causa ed effetto.
- Saper usare in maniera accettabile i linguaggi e gli strumenti specifici disciplinari.
- Conoscere in maniera accettabile le linee essenziali della Costituzione Italiana.

f. Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze primo quadrimestre

- Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi storici.
- Conoscere i dati fondamentali dell'ambiente fisico-umano.
- Saper operare connessioni tra causa ed effetto.
- Saper usare in maniera accettabile i linguaggi e gli strumenti specifici disciplinari.
- Conoscere in maniera accettabile le linee essenziali della Costituzione Italiana.

g. Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

- Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi storici.
- Conoscere i dati fondamentali dell'ambiente fisico-umano.
- Saper operare connessioni tra causa ed effetto.
- Saper usare in maniera accettabile i linguaggi e gli strumenti specifici disciplinari.
- Conoscere in maniera accettabile le linee essenziali della Costituzione Italiana.

h. Griglia di valutazione colloquio

Si allega al documento.

Griglia di valutazione della prova scritta di ITALIANO - Testo di ordine generale

1- Aderenza alle consegne	Valutazione in decimi	2 - Caratteristiche dei contenuti	Valutazione in decimi
Completa e articolata con apporti personali	2/1,75	Ampi, approfonditi e rielaborati	2/1,75
Completa ed approfondita	1,6	Ampi e corretti	1,6
Pressoché completa ma non approfondita	1,4	Corretti ma poco personali	1,4
Adeguata	1,2	Quasi sempre corretti ma con alcune imprecisioni	1,2
Parzialmente adeguata e limitata agli aspetti più generali	1	Solo parziali e non sempre corretti	1
Carente	0,8	Scorretti e lacunosi	0,8
Molto carente	0,6	Pressoché inesistenti	0,6
3 – Struttura dell'argomentazione	**Valutazione in decimi**	**4 - Ortografia e morfosintassi**	**Valutazione in decimi**
Pienamente coerente, coesa e corretta	2/1,75	Pienamente corretta e funzionale	2/1,75
Coerente, coesa e corretta	1,6	Pienamente corretta	1,6
Coerente e corretta	1,4	Corretta	1,4
Coerente ma con qualche incongruenza	1,2	Corretta con qualche imprecisione	1,2
Non sempre corretta, adeguata e coerente	1	Non sempre corretta	1
Inadeguata, scorretta e incoerente	0,8	Spesso scorretta	0,8
Lacunosa, gravemente scorretta e incoerente	0,6	Completamente scorretta	0,6

5 - Lessico	Valutazione in decimi
Ricco, fluido ed efficace	2/1,75
Appropriato ed efficace	1,6
Appropriato	1,4
Adeguato e corretto	1,2
Semplice e talvolta non corretto	1
Inadeguato e scorretto	0,8
Inadeguato, scorretto e incoerente	0,6

Griglia di valutazione della prova scritta di ITALIANO - Analisi del testo

1 – Comprensione	**Valutazione in decimi**	**2 – Caratteristiche delle informazioni**	**Valutazione in decimi**
Completa ed approfondita	2/1,75	Complete, approfondite ed esaustive	2/1,75
Completa	1,6	Complete ed approfondite	1,6
Pressoché completa	1,4	Complete	1,4
Adeguata	1,2	Corrette con qualche imprecisione	1,2
Parzialmente adeguata	1	Non sempre corrette, talvolta superficiali	1
Insufficiente	0,8	Scorrette e superficiali	0,8
Nulla	0,6	Del tutto scorrette ed incongruenti	0,6
3 – Analisi, commento e giudizio	**Valutazione in decimi**	**4 - Ortografia e morfosintassi**	**Valutazione in decimi**
Ricchi, articolati ed originali	2/1,75	Pienamente corretta e funzionale	2/1,75
Ricchi ed articolati	1,6	Pienamente corretta	1,6
Correttamente articolati	1,4	Corretta	1,4
Corretti ed ordinati	1,2	Corretta con qualche imprecisione	1,2
Schematici e non sempre corretti	1	Non sempre corretta	1
Scorretti, dispersivi e generici	0,8	Spesso scorretta	0,8
Del tutto scorretti o assenti	0,6	Completamente scorretta	0,6

5 - Lessico	**Valutazione in decimi**
Ricco, fluido ed efficace	2/1,75
Appropriato ed efficace	1,6
Appropriato	1,4
Adeguato e corretto	1,2
Semplice e talvolta non corretto	1
Inadeguato e scorretto	0,8
Inadeguato, scorretto e incoerente	0,6

Griglia di valutazione della prova orale – ITALIANO

1 – Conoscenza di argomenti e contesti di riferimento	**Valutazione in decimi**	**2 – Espressione chiara e corretta con consapevole utilizzo del linguaggio specifico**	**Valutazione in decimi**
Completa, approfondita ed esaustiva	2/1,75	Organica, ricca, fluida ed efficace	2/1,75
Completa e approfondita	1,6	Appropriata ed efficace	1,6
Completa	1,4	Appropriata	1,4
Adeguata	1,2	Adeguata e corretta	1,2
Superficiale	1	Semplice e talvolta non corretta	1
Insufficiente	0,8	Inadeguata e scorretta	0,8
Nulla	0,6	Inadeguata, scorretta ed incongruente	0,6

3 – Conoscenza della peculiarità delle diverse tipologie testuali	**Valutazione in decimi**	**4 - Capacità di analizzare, sintetizzare e comparare, correlando le conoscenze acquisite**	**Valutazione in decimi**
Ampia, approfondita e precisa	2/1,75	Completa e puntuale individuazione dei concetti ed efficace correlazione fra di essi	2/1,75
Ampia e precisa	1,6	Ampia individuazione dei concetti chiave ed efficace correlazione fra di essi	1,6
Completa	1,4	Individuazione sostanzialmente corretta dei concetti chiave e coerente correlazione fra di essi	1,4
Corretta ed ordinata	1,2	Individuazione della maggior parte dei concetti chiave ed essenziale correlazione fra di essi	1,2
Parziale e imprecisa	1	Parziale individuazione dei concetti chiave	1
Lacunosa	0,8	Insufficiente individuazione dei concetti chiave	0,8
Nulla	0,6	Nessuna individuazione dei concetti chiave	0,6

5 – Capacità di argomentare, articolando correttamente il discorso	**Valutazione in decimi**		**Valutazione in decimi**
Piena ed approfondita	2/1,75	Non sempre corretta, adeguata e coerente	1
Coerente ed articolata	1,6	Inadeguata e scorretta	0,8
Coerente	1,4	Inadeguata, scorretta e incoerente	0,6
Coerente con qualche incongruenza	1,2		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA STRUTTURATA E SEMISTRUTTURATA

VOTO	PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE
3	Meno del 30%
3,5	30% - 35%
4	36% - 40%
4,5	41% -45%
5	46% - 50%
5,5	51% - 55%
6	56% -60%
6,5	61% - 65%
7	66% - 70%
7,5	71% - 75%
8	76% - 80%
8,5	81% - 85%
9	86%- 90%
9,5	91% - 95%
10	96% - 100%

Griglia di valutazione della prova scritta – LATINO - GRECO

Comprensione del testo	**Valutazione in decimi**	**Conoscenze morfosintattiche**	**Valutazione in decimi**	**Resa in lingua italiana**	**Valutazione in decimi**
Analitica e completa	3,33 / 3	Sicure e precise	3,33 / 3	Appropriata, efficace e coerente	3,33 / 3
Completa	2,66	Appropriate e precise	2,66	Fluida e sicura	2,66
Corretta	2,33	Corrette anche se non sempre precise	2,33	Scorrevole con lievi imperfezioni	2,33
Essenziale	2	Corrette anche se con qualche errore isolato	2	Corretta con eventuali errori	2
Parziale	1,66	Incomplete e imprecise	1,66	Imprecisa e non sempre appropriata	1,66
Lacunosa	1,33	Lacunose e superficiali	1,33	Scorretta e inappropriata	1,33
Nulla	1	Frammentarie ed errate	1	Assolutamente inadeguata	1

Griglia di valutazione della prova orale – LATINO - GRECO

Lettura	**Valutazione in decimi**	**Conoscenze morfo-sintattiche**	**Valutazione in decimi**
Corretta e spedita	2,5-2,25	Complete e sicure	2,5-2,25
Quasi corretta; abbastanza spedita	2-1,75	Quasi complete; abbastanza sicure	2-1,75
Qualche errore nella lettura	1,5	Conoscenza dei contenuti fondamentali	1,5
Vari errori; lettura incerta	1,25	Varie incertezze, anche nei contenuti fondamentali	1,25
Frequenti errori nella pronuncia	1	Molto lacunose	1
Numerosi errori nella pronuncia	0,75	Inconsistenti	0,75
Conoscenze lessicali	**Valutazione in decimi**	**Competenza di analisi**	**Valutazione in decimi**
Ampie e articolate	2,5-2,25	Pronta, sicura e autonoma	2,5-2,25
Appropriate	2-1,75	Sicura	2-1,75
Conoscenza dei termini più comuni	1,5	Adeguata con qualche incertezza	1,5
Varie incertezze anche nell'uso dei termini più comuni	1,25	Diffuse incertezze; con alcuni errori	1,25
Lacune molto ampie	1	Molti errori, più o meno gravi	1
Inappropriate	0,75	Non si orienta	0,75

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA STRUTTURATA E SEMISTRUTTURATA LATINO - GRECO

VOTO	PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE
3	Meno del 30%
3,5	30% - 35%
4	36% - 40%
4,5	41% -45%
5	46% - 50%
5,5	51% - 55%
6	56% -60%
6,5	61% - 65%
7	66% - 70%
7,5	71% - 75%
8	76% - 80%
8,5	81% - 85%
9	86%- 90%
9,5	91% - 95%
10	96% - 100%

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA STRUTTURATA E SEMISTRUTTURATA LATINO - GRECO

		INDICATORI/DESCRITTORI	Punteggio	Voto
1	**RISPOSTE MULTIPLE** (si propongono 6 domande)	Risposta esatta	0,50	
		Risposta errata o non data	0	
			Punteggio massimo: 3	
2 a	Se vengono somministrate **4 DOMANDE APERTE** il docente attribuisce il punteggio valutando per ciascuna risposta	Risposta esauriente e corretta	1	
		Risposta nel complesso pertinente ed esposta in forma adeguata	0,50	
		Risposta incompleta e/o non corretta nell'esposizione	0,25	
		Risposta non data o completamente inadeguata o non pertinente	0	
			Punteggio massimo: 4	
2 b	Se vengono somministrate **2 DOMANDE E 1 TRATTAZIONE SINTETICA i**l docente attribuisce il punteggio previsto in a. per le risposte aperte, e il punteggio di seguito indicato	Risposta esauriente e corretta	2	
		Risposta nel complesso pertinente ed esposta in forma adeguata	1,50	
		Risposta incompleta, ma corretta nell'esposizione	1	
		Risposta non completa e non corretta nell'esposizione	0,50	
		Risposta non data o completamente inadeguata e non pertinente	0	
			Punteggio massimo: 4	
3	**TRADUZIONE DI UN BRANO DI TRE RIGHE O DI TRE FRASI**	Traduzione completa e senza errori	3	
		Traduzione completa con 1/2 errori	2,50	
		Traduzione completa con errori (3/4)	2	
		Traduzione nel complesso adeguata, nonostante la mancanza di qualche parola (non più di cinque)	1,50	
		Traduzione incompleta (mancanza di 1 riga o 1 frase) e parte tradotta esatta oppure traduzione completa con errori (5/7)	1	
		Traduzione incompleta (se mancano 2 righe o 2 frasi) laddove per la traduzione della parte eseguita è esatta oppure completa, ma in gran parte errata (più di 8 errori)	0,50	
		Nessuna traduzione o traduzione completamente errata	0	
			Punteggio massimo: 4	
			Voto finale	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GEOSTORIA

1 – Conoscenza di argomenti e contesti di riferimento	**Valutazione in decimi**	**2 – Capacità di cogliere i nessi fra cause ed effetti e di mettere in relazione eventi e protagonisti con la loro collocazione ambientale ed antropica**	**Valutazione in decimi**
Completa, approfondita ed esaustiva	2/1,75	Precisa, puntuale ed efficace	2/1,75
Completa e approfondita	1,6	Precisa e puntuale	1,6
Completa	1,4	Corretta	1,4
Adeguata	1,2	Adeguata	1,2
Superficiale	1	Parziale	1
Insufficiente	0,8	Insufficiente	0,8
Scarsa	0,6	Scarsa	0,6
3 – Espressione chiara e corretta con consapevole utilizzo del linguaggio specifico	**Valutazione in decimi**	**4 - Capacità di enucleare da fonti e documenti informazioni storiche e geografiche**	**Valutazione in decimi**
Organica, ricca, fluida ed efficace	2/1,75	Efficace, puntuale e articolata	2/1,75
Appropriata ed efficace	1,6	Efficace e puntuale	1,6
Appropriata	1,4	Efficace e corretta	1,4
Adeguata e corretta	1,2	Adeguata	1,2
Semplice e talvolta non corretta	1	Non sempre adeguata	1
Inadeguata	0,8	Insufficiente	0,8
Scorretta	0,6	Scarsa	0,6

5 - Capacità di argomentare, articolando correttamente il discorso	**Valutazione in decimi**
Piena ed approfondita	2/1,75
Coerente ed articolata	1,6
Coerente	1,4
Coerente con qualche incongruenza	1,2
Non sempre corretta, adeguata e coerente	1
Inadeguata	0,8
Scorretta	0,6

ALUNNI CON DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO – BIENNIO: Testo di ordine generale

	INDICATORI	DESCRITTORI	
ADERENZA ALLE CONSEGNE	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	Inadeguata	0,5
		Parzialmente adeguata	1 – 1,5
		Adeguata	2
CARATTERISTICHE DEI CONTENUTI	Ricchezza di informazioni/ contenuti Comprensione del testo Capacità di argomentazione	Parziale	0,5
		Sufficiente	1
		Discreta	1,5
		Adeguata	2
STRUTTURA DELL'ARGOMENTAZIONE	Coerenza e organicità del discorso Articolazione del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	Mancanza di coerenza/ collegamento tra le parti	0,5
		Scarsa coerenza e frammentarietà	1
		Sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		Discreta coerenza e organicità	2,5
		Apprezzabile coerenza	3
ORTOGRAFIA E MORFOSINTASSI	Correttezza ortografica e morfosintattica; punteggiatura	NON SI VALUTA	N.V.
LESSICO	Proprietà e ricchezza lessicale	Lessico limitato	0,5
		Lessico adeguato	1
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	Non significativa	1
		Parzialmente significativa	1,5
		Significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi	/10

ALUNNI CON DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO – BIENNIO: Analisi del testo

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	1
		Proficua	0,8
		Accettabile / adeguata	0,6
		Dispersiva	0,4
		Improduttiva ed inefficace	0,3
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	1
		Complessivamente coerente conqualche incertezza	0,8
		Sufficientemente coerente e coesa	0,6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	0,4
		Gravemente disorganica e sconnessa	0,3
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	1
		Adeguata	0,8
		Generica e talvolta poco appropriata	0,6
	Correttezza grammaticale(ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	0,5
		Adeguata	0,4
		Generica e talvolta poco appropriata	0,3
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	0,5
		Appropriato	0,4
		Accettabile	0,3
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	1
		Soddisfacente	0,8
		Accettabile	0,6
		Limitata	0,4
		Nulla	0,2
		Complete e convincenti	1
		Soddisfacenti	0,8

	Espressione di giudizi critici evalutazioni personali	Accettabili	0,6
		Limitate	0,4
		Nulle	0,2
Indicatori specifici della tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nellaconsegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sinteticadella rielaborazione)	Completo	1
		Adeguato	0,8
		Accettabile	0,6
		Limitato	0,4
		Nullo	0,2
	Capacità di comprendere il testo nelsuo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Precisa e articolata	1
		Soddisfacente	0,8
		Accettabile	0,6
		Limitata	0,4
		Nulla	0,2
	Puntualità nell'analisi lessicale,sintattica, stilistica e retorica	Precisa e articolata	1
		Soddisfacente	0,8
		Accettabile	0,6
		Limitata	0,4
		Nulla	0,2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Precisa e dettagliata	1
		Soddisfacente	0,8
		Accettabile	0,6
		Limitata	0,4
		Nulla	0,2
Voto finale			/10

ALUNNI CON DSA

Griglia di valutazione della prova scritta – LATINO - GRECO

Comprensione generale del testo	Ottima 6,00	Buona 5.00	Significativa 4,00	Essenziale 3,50	Parziale 3,00	Frammentaria 2,50	Scarsa 2,00
Correttezza morfosintattica	Ottima 2,00	Buona 1,75	Discreta 1,50	Accettabile 1,25	Limitata 1,00	Carente 0,75	Scarsa 0,50
Resa in italiano	Ottima 2,00	Buona 1,75	Discreta 1,50	Accettabile 1,25	Incerta 1,00	Imprecisa 0,75	Scarsa 0,50
Voto finale							/10

ALUNNI CON DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE ORALI

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI DAL P.D.P.	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	VOTO
Conoscenze Abilità Competenze	Ha conoscenze ampie e approfondite, rielaborate con sicura padronanza e autonomia di giudizio Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, mostrando la capacità di cogliere eventuali riferimenti interdisciplinari È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite nel rispetto del lessico scelto	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	**10**
Conoscenze Abilità Competenze	Ha conoscenze ampie e consolidate,rielaborate con autonomia di giudizio Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, mostrando la capacità di cogliere eventuali riferimenti interdisciplinari È in grado di esplicitare le conoscenzeacquisite nel rispetto del lessico scelto	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	**9**
Conoscenze Abilità Competenze	Ha conoscenze consolidate e organizzatein modo personale Applica i contenuti e le procedure acquisite. Dimostra capacità di articolare gli argomenti Si esprime in modo organico	In autonomia	**8**

Conoscenze Abilità Competenze	Conosce gli aspetti significativi delle singole tematiche Applica i contenuti nel loro complesso È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite in modo semplice, ma rispettoso del lessico scelto	Parzialmente guidato	**7**
Conoscenze Abilità Competenze	Possiede conoscenze essenziali Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnanti curriculari. Esplicita le conoscenze acquisite con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività semplici solo se guidato	Guidato	**6**
Conoscenze Abilità Competenze	Possiede conoscenze inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari Esplicita le conoscenze affrontate condifficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curriculari	Parzialmente guidato e non collaborativo	**5**
Conoscenze Abilità Competenze	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari Si esprime con gravi incertezze	Totalmente guidato enon collaborativo	**4**
Conoscenze Abilità Competenze	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e non collabora con gli insegnanti curriculari Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con gli insegnanti curriculari	Mancato raggiungimento degli obiettivi e comportamento oppositivo	**3**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' L. 104/92

Le seguenti griglie di valutazione disciplinare riportano la corrispondenza tra valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dall'alunno.
La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione in decimi va rapportata agli apprendimenti riferiti alle attività svolte sulla base del PEI (percorsi ordinari/personalizzati/differenziati) e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai *processi* e non solo alle *performances* dell'alunno.

Le medesime griglie di valutazione, qualora necessario, in accordo con il c.d.c., potranno essere ulteriormente personalizzate in relazione alle attività svolte sulla base del PEI.

Griglia di valutazione alunni con PEI con percorso personalizzato (B) - prova orale

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	
Non padroneggia i contenuti; pur avendo a disposizione le fonti non recupera le informazioni; poco autonomo nell'organizzazione del materiale	1
La conoscenza dei contenuti è frammentaria; se parzialmente guidato è in grado di utilizzare le fonti a disposizione per l'argomentazione	2
Conosce l'argomento nei suoi saperi essenziali. Sa utilizzare consapevolmente gli strumenti ed è autonomo nell'apprendimento. Si muove con sicurezza nella ricerca delle fonti.	3
Si esprime stentatamente pur avendo a disposizione glossari, schemi di supporto e in condizioni di contesto ottimali	1
Espone con linguaggio sufficientemente adeguato anche grazie a domande facilitanti, utilizzando un lessico ad alta frequenza	2
Si esprime e con linguaggio corretto e specifico, va alla ricerca di un lessico appropriato gestendo con autonomia gli strumenti compensativi	3
Pur utilizzando schemi appropriati, non è in grado di evidenziare i nessi fra le informazioni, né di esprimere le idee principali.	1
Se guidato sa stabilire esatte relazioni fa gli aspetti essenziali dell'argomento, dare chiarimenti e spiegazioni.	2
È padrone del suo percorso conoscitivo in relazione all'argomento; usa gli strumenti per supportare esclusivamente le abilità deficitarie.	3
Fa una rielaborazione personale e critica degli argomenti con stile originale anche se non propriamente coerenti	0,5
Utilizza i suoi punti di forza per gestire in modo creativo il suo apprendimento, fornendo interpretazioni originali e coerenti con le richieste	1

Griglia di valutazione per alunni con PEI percorso personalizzato (B) - prova scritta

Lo studente svolge il compito in maniera compiuta e autonoma. Le conoscenze sono acquisite in modo completo ed integrate nella rete dei concetti già posseduti. La capacità di analizzare, sintetizzare e di applicare le regole e le procedure nella soluzione dei problemi, anche complessi, è ottima. Fornisce personali ed originali contributi anche in contesti interdisciplinari, esprimendosi con creatività e attraverso diversi linguaggi espressivi. Non commette errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) che non siano espressione diretta del disturbo.	**10**	In autonomia e con ruolo propositivo
L'elaborato soddisfa le richieste in maniera piena e completa. Lo studente apprende i contenuti in modo completo e con sicurezza. La capacità di analizzare, sintetizzare e di applicare le regole e le procedure nella soluzione dei problemi anche complessi è efficace, anche se necessita di strumenti compensativi. Fornisce personali ed originali contributi anche in contesti interdisciplinari. Non commette errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) che non siano espressione diretta del disturbo	**9**	In autonomia con ruolo attivo
L'elaborato risulta coerente grazie ad ampie e consolidate conoscenze dei contenuti. La capacità di analizzare, sintetizzare e di applicare le regole e le procedure nella soluzione dei problemi è buona. Lo studente è in grado di fornire qualche personale ed originale contributo. Non commette errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) che non siano espressione diretta del disturbo.	**8**	In autonomia
L'elaborato si presenta nel complesso ben organizzato. Lo studente ha una conoscenza globale dei contenuti oggetto della prova, ed è in grado di approfondire temi di suo interesse. La capacità di applicare le regole e le procedure nella soluzione di situazioni problematiche è discreta, a volte necessita di essere guidato attraverso dei modelli di lavoro svolto. Commette pochi errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) che non sono espressione diretta del disturbo.	**7**	In parziale autonomia
L'elaborato prodotto risulta sufficientemente pertinente alle richieste. Lo studente conosce contenuti semplici della disciplina che riesce a organizzare facendo leva sulle abilità non deficitarie. È in grado di orientarsi nel compito e applicare strategie di risoluzione dei quesiti, anche se guidato da esempi di lavoro svolto. Commette diversi errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) che non sono espressione diretta del disturbo.	**6**	Guidato
L'elaborato è realizzato in modo superficiale e non del tutto pertinente alle richieste; rivela conoscenze incomplete e risposte confuse. Lo studente, anche in presenza di esempi di lavoro svolto, non ha sufficiente autonomia né capacità di analisi. Non sa elaborare le procedure né applicare le regole anche se supportato da opportuni strumenti. Commette molti errori che non sono espressione diretta del disturbo.	**5**	Totalmente guidato
L'elaborato è realizzato in modo molto approssimativo e spesso non pertinente alle richieste, rivela conoscenze lacunose e risposte confuse e disorganiche. Lo studente, anche in presenza di esempi di lavoro svolto, non dimostra autonomia né adeguate capacità di analisi. Non è in grado di elaborare le procedure né di applicare le regole anche se guidato. Commette numerosi errori gravi che non sono espressione diretta del disturbo.	**4**	Totalmente guidato senza alcun riscontro

Griglia di valutazione dei *risultati di apprendimento* prove orali, scritte e pratiche degli alunni con PEI con percorso differenziato (C)

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	RILIEVO	VOTO
• Ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti • Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine • Ha lavorato con sicurezza e ruolo propositivo	Obiettivo totalmente raggiunto	10
• Ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti • Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine	Obiettivo pienamente raggiunto	9
• Ha portato a termine il compito in modo adeguato • Ha partecipato all'attività didattica assiduamente, mostrando attenzione e impegno più che soddisfacenti	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8
• Ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti	Obiettivo raggiunto	7
• Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante • Ha partecipato attivamente • Ha dimostrato un impegno sufficiente • Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6
• Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente • Non ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua	Obiettivo non raggiunto	5

La presente griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere degli apprendimenti dell'alunno con programmazione differenziata. Se quest'ultimo non raggiunge gli obiettivi prefissati, bisognerà adeguare la programmazione alle sue capacità.

Griglia di valutazione del *processo di apprendimento* degli alunni con PEI con percorso differenziato (C)

DESCRITTORI				VOTO
AUTONOMIA	**RISPETTO DEI TEMPI**	**RICERCA E GESTIONE DELLE PADRONANZA NELL'USO DEGLI INFORMAZIONI**	**PADRONANZA NELL'USO DEGLI INFORMAZIONI STRUMENTI E DELLE TECNOLOGIE**	
È pienamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e complesse.	Il periodo necessario per la realizzazione è pienamente conforme a quanto preventivato e l'allievo ha utilizzato in modo più che efficace il tempo a disposizione.	Ricerca e organizza le informazioni sempre con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno con efficacia.	Usa strumenti e tecnologie con estrema precisione e padronanza.	**10**
È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni semplici e nuove.	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto preventivato e l'allievo Ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.	Ricerca e organizza le informazioni con un'apprezzabile attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno.	Usa strumenti e tecnologie con grande precisione e padronanza.	**9**
È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o informazioni, parzialmente in situazioni nuove.	Il periodo necessario per la realizzazione del compito è adeguato a quanto preventivato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.	Ricerca e organizzale informazioni, raccogliendole e organizzandole discretamente.	Usa strumenti e tecnologie con buona precisione e padronanza.	**8**
È adeguatamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni.	Il periodo necessario per la realizzazione del compito è leggermente più ampio a quanto preventivato.	Ricerca e organizza le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in modo adeguato.	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione.	**7**
Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida.	Il periodo necessario per la realizzazione del compito è più ampio rispetto a quanto preventivato con frequente dispersione del tempo a disposizione.	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in modo appena adeguato.	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	**6**
Ha scarsa autonomia nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle Informazioni e procede solo se supportato.	Il periodo necessario per la realizzazione del compito è considerevolmente più ampio rispetto a quanto preventivato con dispersione del tempo a disposizione.	Nella ricerca delle informazioni procede spesso senza alcun metodo.	Utilizza strumenti e tecnologie in modo frammentario e solo parzialmente adeguato.	**5**

PROVE INVALSI Disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 c.1 e c.3 della legge 104/1992				
	Svolgimento prove INVALSI	**Inclusione dei risultati nei dati di classe o di scuola**	**Strumenti compensativi o altre misure**	**Documento Di riferimento**
Disabilità intellettive	Decide La scuola	No	Tempi più lunghi e Strumenti tecnologici (art.16, comma 3 legge 104/92)	PEI
Disabilità sensoriale e motoria	Si	Si (a)	Decide La scuola	PEI
Altra Disabilità	Decide la scuola	No (b)	Decide la scuola	PEI

(a) A condizione che le condizioni compensative e/o dispensative siano concretamente idonee al superamento della specifica disabilità

(b) Salvo diversa richiesta della scuola.

Nuclei tematici di educazione civica

Liceo Classico Statale "Quinto Orazio Flacco" – A.S. 2026/2027

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

Con decreto del Ministro dell'istruzione n.35 del 22 giugno 2020 sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 sono state pubblicate le nuove linee guida che sostituiscono integralmente le precedenti, individuando traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più a livello di Istituto.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione culturale del nostro Paese, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato. Per educare a questa cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione della nostra memoria storica: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda condivisione delle radici storiche.

I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria. Nelle sue scelte educative, il collegio docenti assume questo orizzonte culturale proposto nei documenti ministeriali, negli obiettivi di Lisbona come nelle competenze chiave definite a livello europeo, per interpretare le esigenze peculiari delle nuove generazioni. La nuova disciplina deve coinvolgere tutte le discipline e attraversare i percorsi didattici e comporta una nuova progettualità per le scelte didattico -educative del Collegio dei Docenti e dei consigli di classe. A ciò possono concorrere le Educazioni alla pace, alla sostenibilità, alla salute, tutte inscritte nell'orizzonte della più ampia Educazione alla Cittadinanza Europea, attiva e partecipata. L'interculturalità, la pluridisciplinarità, l'interdisciplinarietà, programmaticamente e metodologicamente necessarie nella stretta interconnessione tra livelli locale, nazionale, europeo e globale, favoriscono nelle giovani generazioni lo sviluppo di una coscienza plurima.

Nella relazione e nella mediazione, l'etica della responsabilità – se assunta dal soggetto come orizzonte valoriale – può rappresentare il fondamento di ogni certezza identitaria: può, cioè, garantire il rispetto delle differenti identità nelle relazioni interpersonali, sociali e tra popoli.

Tale premessa ha guidato le scelte dei docenti del Liceo Classico "Flacco" nell'articolare percorsi di educazione civica, selezionando per le diverse classi del ginnasio e del liceo i seguenti temi.

Quarto ginnasio

Per il quarto ginnasio si è partiti dalla considerazione che il contesto sociale di riferimento è rappresentato preminentemente dalla famiglia e dalla scuola e pertanto la conoscenza delle regole relative a queste due ambiti risulta fondamentale. L'introduzione di alcune tematiche più ampie mira a far acquisire consapevolezza di sé anche in tutti i contesti sociali dove comincia a formarsi la personalità dei ragazzi.

Pertanto, i nuclei tematici selezionati sono i seguenti:

Nuclei concettuali	**Competenze**	**Nuclei tematici**
1. COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	● gli organi collegiali e lo statuto delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	● Educazione stradale e mobilità sostenibile ● diritti e doveri all'interno della famiglia, contrasto alla violenza di genere
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	● diritto alla salute e stili di vita (alimentazione sana, conoscenza del cibo che arriva nei nostri piatti, sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita)
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	● educazione alla pace e contrasto a tutte le forme di intolleranza e di razzismo

	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	● ecosistemi, biodiversità, ecologia ● educazione alla sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita ● cambiamenti naturali ed antropici (deforestazione, desertificazione, cambiamenti climatici)
3. CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	● competenze digitali (quali trovare, in autonomia, dati, informazioni e contenuti attraverso ricerca in ambienti informatizzati) ● Creare contenuti digitali, utilizzando mezzi e linguaggi digitali adeguati al contesto comunicativo ● Accedere ai contenuti digitali in modo responsabile, critico e consapevole. Riflessione critica sui dispositivi elettronici e sull'uso dell'IA

Quinto ginnasio

Per il quinto ginnasio si partirà dallo studio della Costituzione come matrice valoriale, continuando a sviluppare altresì temi già anticipati nel quarto ginnasio.

I nuclei tematici selezionati sono i seguenti:

Nuclei concettuali	Competenze	Nuclei tematici
1. COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	● diritti e doveri fondamentali dei cittadini
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	● generalità sui principali organi costituzionali
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	● Educazione stradale e mobilità sostenibile
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	● diritto alla salute e stili di vita (alimentazione sana, conoscenza del cibo che arriva nei nostri piatti, sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita)

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	● educazione alla pace e legalità attraverso la storia delle vittime innocenti di mafia
	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	● ecosistemi, biodiversità, ecologia ● educazione alla sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita ● cambiamenti naturali ed antropici (deforestazione, desertificazione, cambiamenti climatici);
3. CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	● Uso consapevole dei social media ed educazione alla comunicazione non ostile attraverso gli stessi (contrasto del cyberbullismo e dell'odio on line) ● Competenze digitali (quali trovare, in autonomia, dati, informazioni e contenuti attraverso ricerca in ambienti informatizzati) ● Creare contenuti digitali, utilizzando mezzi e linguaggi digitali adeguati al contesto comunicativo ● Accedere ai contenuti digitali in modo responsabile, critico e consapevole. Riflessione critica sui dispositivi elettronici e sull'uso dell'IA

Ai singoli consigli di classe sarà demandato il compito di organizzare il monte ore in relazione agli insegnamenti coinvolti dalle tematiche sopra indicate. Per le classi del ginnasio può essere previsto anche l'intervento del docente di discipline giuridiche che, anche se non presente nei consigli di classe, potrà svolgere una parte delle ore di lezioni previste. Gli insegnanti di lingua inglese potranno essere coinvolti in ogni tematica proposta selezionando tematiche da veicolare in lingua.

Di seguito si riporta la tabella con una proposta di valutazione per l'attività di educazione civica.

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI	DESCRITTORI						
	4 insufficiente	**5 mediocre**	**6 sufficiente**	**7 discreto**	**8 buono**	**9 distinto**	**10 ottimo**
CONOSCENZA DEI CONTENUTI: ● Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza. ● Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. ● Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITA': ● Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. ● Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. ● Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

OBIETTIVI	DESCRITTORI						
	4 insufficiente	**5 mediocre**	**6 sufficiente**	**7 discreto**	**8 buono**	**9 distinto**	**10 ottimo**
ATTEGGIAMENTI/ COMPORTAMENTI: ● Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. ● Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri a e altrui. ● Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. ● Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevole con della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevole con e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supportodegli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

MEDIA DESCRITTORI							
VOTO COMPLESSIVO							

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE (LETTERE ITALIANE E LATINE TRIENNIO) ANNO SCOLASTICO 2026-2027

PREMESSA

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica: favorisce pertanto una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della cultura nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce anche l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali del Regolamento di riordino dei licei "la lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico-argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali". Il fine è che lo studente liceale, al termine del suo percorso di studi possieda "una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso". Sul versante letterario poi, lo studente maturerà, nel suo percorso liceale, il gusto per la lettura e la coscienza della storicità della nostra letteratura, vero asse portante della lingua italiana. Pertanto, le finalità sottese al lavoro del Dipartimento, riferimento essenziale per conseguire gli obiettivi specifici di apprendimento, sono le seguenti:

1. consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana;
2. consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione di civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
3. conoscenza diretta di testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature europee;
4. padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta in situazioni comunicative diverse:
5. comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale della tradizione occidentale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari.

a. Obiettivi specifici di apprendimento

1. analisi e contestualizzazione dei testi;
2. riflessione sulla letteratura in prospettiva storica;
3. competenze e conoscenze linguistiche che consentano di:
- condurre il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, prosodicamente efficace e priva di stereotipi;
- affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura con adeguata attenzione all'aspetto retorico-stilistico;
- produrre testi scritti di diverso tipo, con adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare registri formali e linguaggi specifici in relazione a processi culturali rilevanti e agli aspetti generali della civiltà odierna.

b. Metodologie e strumenti

Per conseguire le finalità educative e gli obiettivi didattici prefissati, saranno adottati i seguenti criteri metodologici: gli argomenti e gli autori saranno inquadrati nel loro contesto storico-filosofico, culturale e sociale; lo studio della letteratura sarà accompagnato dalla lettura diretta dei testi degli autori in programma; saranno effettuati collegamenti con discipline che interferiscono necessariamente con l'Italiano. Nel corso del triennio gli alunni verranno guidati alla lettura autonoma di testi letterari classici, attraverso i quali amplieranno il proprio orizzonte conoscitivo e potenzieranno le competenze linguistiche, anche sul versante lessicale, in quell'ottica storico-letteraria, che è l'asse portante della nostra tradizione culturale, con l'eventuale apporto di rappresentazioni teatrali, produzioni filmiche, dibattiti culturali.
Metodologie e strumenti, utilizzabili a scelta del docente fermo restando il dettato costituzionale che all'art. 33 recita: "L'arte e la scienza sono libere, e libero ne è l'insegnamento", nonché l'art. 1 del Testo Unico (d.lgs. 297/1994): "1. Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente; 2. L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni; 3. È garantita l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca", possono essere i seguenti:
a) lezione frontale;
b) lezione partecipata;
c) seminario interattivo
d) esercitazioni di analisi e produzione di testi, domestiche e in classe, con o senza la guida del docente (con particolare attenzione ai laboratori di scrittura secondo le diverse tipologie di testo previste dall'esame di stato);
e) attività di approfondimento: agli allievi più motivati verranno anche forniti suggerimenti per svolgere percorsi personali;
f) corsi di recupero in itinere ed extracurricolari per gli alunni in difficoltà;
g) libri di testo, riviste, sussidi mediatici e, anche, all'esterno della scuola, se possibile, biblioteche pubbliche e luoghi di incontro culturale (teatri, sale da concerto, Università);
h) utilizzo di tecnologie informatiche e audiovisivi.

c. Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

I prerequisiti minimi in entrata coincidono con gli obiettivi minimi in uscita del biennio ginnasiale ossia:

Conoscenze

Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua italiana.
Conoscenza di un lessico di base, dell'ortografia e della punteggiatura.

Competenze

Sapersi esprimere in modo chiaro e formalmente corretto.
Saper comprendere il contenuto di testi ed enucleare le informazioni essenziali.
Saper cogliere la struttura fondamentale della frase complessa.

d. Conoscenze abilità e competenze

I contenuti della disciplina derivano dalle *Indicazioni nazionali*, tenendo tuttavia presente che:

- nel liceo l'approccio storico-filologico permette una comprensione critica della civiltà antica e moderna e dei loro rapporti: da ciò consegue che lo studio della storia della letteratura nel suo svolgimento diacronico è indispensabile e dunque è necessario partire dalle origini della lingua e della letteratura italiana;

- lo studio della storia letteraria deve essere accompagnato da letture di testi e/o di passi caratteristici per lo stile sia dei singoli autori, sia di intere epoche, sollecitando riflessioni che vadano da quelle più strettamente linguistiche a quelle più propriamente critiche e sfruttando i classici della letteratura per esercitazioni nella scrittura;
- lo studio di Manzoni tanto quanto quello di Leopardi è fondamentale per la modernità letteraria in ragione sia della soluzione linguistica sia del genere letterario, il romanzo, il genere privilegiato nel Novecento. Pertanto lo studio di Manzoni romanziere andrà affrontato nell'ultimo anno;
- l'attenzione alla lettura dei classici fornisce un incentivo alla scrittura e all'attività laboratoriale che non trascuri né il versante saggistico né quello creativo.

PRIMO LICEO

	Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Primo quadrimestre	Origine delle letterature romanze e della letteratura italiana. La Scuola siciliana. I Siculo-Toscani. Il Dolce Stil Novo. Dante. Lettura, analisi e commento di una scelta tra i più significativi passi degli autori studiati e in particolare le liriche degli autori di Scuola siciliana e del Dolce Stil Novo e un'ampia antologia delle opere di Dante. Lettura, analisi e commento di un congruo numero (almeno 5) della *Divina Commedia*, *Inferno* di Dante. Laboratorio di scrittura: parafrasi, riassunto e analisi del testo letterario e non; testo argomentato; tema; scrittura creativa ecc.	Conoscere il canone della letteratura italiana in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Saper leggere i testi sulla base degli elementi retorici, stilistici, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	Capacità di comporre temi e analisi di testi in prosa e poesia sia in forma scritta sia in forma orale. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione e eventuale rielaborazione critica dei contenuti.
Secondo quadrimestre	Petrarca. Boccaccio. L'Umanesimo. Il Rinascimento. Ariosto. Lettura, analisi e commento di una scelta tra i più significativi passi degli autori citati e in particolare un numero congruo delle liriche del Petrarca, una buona scelta di novelle del *Decamerone*; un canto (o l'equivalente in versi da una selezione di canti) *dell'Orlando Furioso.*	Conoscere il canone della letteratura italiana in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda	Capacità di comporre temi e analisi di testi in prosa e poesia sia in forma scritta sia in forma orale. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione e eventuale rielaborazione critica dei contenuti

	Lettura, analisi e commento di un congruo numero (almeno 5) della *Divina Commedia*, *Inferno* di Dante. Laboratorio di scrittura: parafrasi, riassunto e analisi del testo letterario e non; testo argomentato; tema; scrittura creativa ecc.	biografica degli autori e le loro opere. Saper leggere i testi sulla base degli elementi retorici, stilistici, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.		

SECONDO LICEO

	Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Primo quadrimestre	Rinascimento e Manierismo. Machiavelli e Guicciardini. Tasso. Lettura, analisi e commento di una scelta tra i più significativi passi degli autori citati e in particolare passi delle opere di Machiavelli, specialmente dal *Principe*; un canto (o l'equivalente in versi da una selezione di canti) della *Gerusalemme liberata*. Lettura, analisi e commento di un congruo numero (almeno 5) della *Divina Commedia, Purgatorio* di Dante. Laboratorio di scrittura: parafrasi, riassunto e analisi del testo letterario e non; testo argomentato; tema; scrittura creativa ecc.	Conoscere il canone della letteratura italiana in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Saper leggere i testi sulla base degli elementi retorici, stilistici, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	Capacità di comporre temi e analisi di testi in prosa e poesia sia in forma scritta sia in forma orale. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione e eventuale rielaborazione critica dei contenuti.
Secondo quadrimestre	Il Seicento. Il Barocco. Marino. Galilei. Il Settecento, l'Arcadia e Metastasio. L'Illuminismo. Goldoni, Parini, Alfieri. Neoclassicismo. Foscolo. *Romanticismo. Manzoni (poeta).* Lettura, analisi e commento di una scelta tra i più significativi passi degli autori citati e in particolare una tragedia (o l'equivalente in versi da una selezione di opere) di Alfieri, passi del	Conoscere il canone della letteratura italiana in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli	Capacità di comporre temi e analisi di testi in prosa e poesia sia in forma scritta sia in forma orale. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione e eventuale rielaborazione critica dei contenuti

	Giorno, la lettura delle *Odi* (almeno una), dei *Sonetti* (almeno tre), dei *Sepolcri*, di passi delle *Grazie e* dell'*Ortis* di Foscolo. Una selezione dalla lirica e dalle tragedie manzoniane. Lettura, analisi e commento di un congruo numero (almeno 5) della *Divina Commedia*, *Purgatorio* di Dante. Laboratorio di scrittura: parafrasi, riassunto e analisi del testo letterario e non; testo argomentato; tema; scrittura creativa ecc.	autori e le loro opere. Saper leggere i testi sulla base degli elementi retorici, stilistici, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.		

TERZO LICEO

	Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Primo quadrimestre	Romanticismo. Manzoni romanziere (*anche poeta se non anticipato in II liceo*). Leopardi. Verismo. Verga. Carducci. Lettura, analisi e commento di una scelta tra i più significativi passi degli autori citati e in particolare i *Canti* (un congruo numero), le *Operette* morali (almeno 2) di Leopardi; un'ampia selezione dalla lirica e dalle tragedie manzoniane, nonché dal romanzo (pur tenendo conto che la lettura integrale del romanzo è stata effettuata nel biennio); una scelta di novelle e/o passi significativi dai romanzi di Verga. Lettura, analisi e commento di un congruo numero (almeno 5) della *Divina Commedia*, *Paradiso*. Laboratorio di scrittura: parafrasi, riassunto e analisi del testo letterario e non; testo argomentato; tema; scrittura creativa ecc.	Conoscere il canone della letteratura italiana in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Saper leggere i testi sulla base degli elementi retorici, stilistici, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	Capacità di comporre temi e analisi di testi in prosa e poesia sia in forma scritta sia in forma orale. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione e eventuale rielaborazione critica, anche personale, dei contenuti. Stabilire relazioni con altre manifestazioni artistiche e culturali calate nel relativo contesto storico.
Secondo quadrimestre	Pascoli. D'Annunzio. Svevo. Pirandello. Le avanguardie. Ungaretti. Saba. Montale. Quasimodo. La poesia del	Conoscere il canone della letteratura italiana in rapporto	Capacità di comporre temi e analisi di testi in prosa e	Organizzazione e eventuale rielaborazione critica, anche

	secondo Novecento. Il Neorealismo. Gadda. Calvino. Lettura, analisi e commento di una scelta tra i più significativi passi degli autori citati e in particolare una scelta di novelle e/o passi significativi dai romanzi di Verga, Pirandello, Svevo, Gadda, Calvino; una scelta delle liriche più significative di Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, Saba, Montale e dei lirici del secondo Novecento. Lettura, analisi e commento di un congruo numero (almeno 5) della *Divina Commedia, Paradiso*. Laboratorio di scrittura: parafrasi, riassunto e analisi del testo letterario e non; testo argomentato; tema; scrittura creativa ecc.	alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Saper leggere i testi sulla base degli elementi retorici, stilistici, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	poesia sia in forma scritta sia in forma orale. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	personale, dei contenuti. Stabilire relazioni con altre manifestazioni artistiche e culturali calate nel relativo contesto storico.

e. Modalità di verifica e valutazione

Le verifiche periodiche saranno effettuate mediante elaborati scritti e interrogazioni orali. Sono previste almeno due prove scritte e due orali (una di queste ultime potrebbe essere effettuata nella forma di test) a quadrimestre.
Le prove di verifica dovranno essere strutturate in modo da considerare il grado acquisito di conoscenza degli argomenti; la capacità di comprensione e/o di riproduzione di un testo; le competenze comunicative, ossia la proprietà ed efficacia espressiva, la correttezza ortografica e morfosintattica; le capacità d'analisi e sintesi.

Tipologie di prove scritte: tema espositivo-argomentativo, testo argomentativo, analisi testuale. Tipologia di prove orali: verifica orale, test. Il test sarà strutturato con domande aperte sugli argomenti affrontati e/o con analisi di testi svolti e/o con esercizi specifici (riconoscimento opera/autore, riscrittura, interpretazione di brani critici ecc.).
Per il I e II Liceo il compito in classe sarà svolto sempre in 3 ore. Per il III Liceo si prevedono nel secondo quadrimestre almeno una simulazione secondo il modello dell'Esame di Maturità in 6 ore.

Il test d'ingresso nelle prime liceali per l'italiano consisterà in un tema da svolgersi in due ore, su traccia libera.

La valutazione tradotta in decimali è la seguente:
9-10/10: personalizzazione dei contenuti, capacità di analisi e sintesi, approccio critico nei confronti delle discipline, linguaggio specifico corretto;
8/10: possesso dei contenuti, approfonditi in modo adeguato e originale, chiarezza e coerenza nel porsi autonomamente nelle discussioni e nelle argomentazioni;
7/10: costanza nell'applicazione e conoscenza dei contenuti proposti; espressione corretta e lineare;
6/10: costanza nell'impegno e conoscenza degli argomenti generali (livello minimo di sufficienza) senza particolari approfondimenti, linguaggio semplice, ma corretto;

5/10 lacunosa preparazione di base e mancanza di un metodo preciso di lavoro, discontinuità superficialità nell'impegno, elaborazione superficiale;
≤ 4/10 gravi e diffuse carenze di base e scarsa conoscenza degli argomenti oggetto di studio, elaborazione frammentaria e disorganica, scarsa risposta agli interventi di recupero.

Per le prove di recupero si utilizzeranno le tipologie dell'esame di Maturità.

Criteri di valutazione verifica orale-scritta- test:

Livello formale:

- Aderenza alle consegne.
- Correttezza linguistica (ortografica, morfo-sintattica e lessicale).
- Uso della punteggiatura (limitatamente allo scritto).

Livello tematico-stilistico

- Precisione delle informazioni.
- Raccolta e rielaborazione delle idee.
- Capacità di analisi e sintesi.
- Coerenza e coesione del discorso.
- Originalità e/o capacità di giudizio.

Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti.

Saranno valutati positivamente:

- la puntualità nello svolgimento dei compiti domestici;
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe;
- i progressi registrati nel processo di apprendimento;
- l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di studio;
- l'impegno, l'attenzione e la partecipazione al dialogo didattico-educativo.

f. Criterio di sufficienza

Scritto

I classe del triennio: sufficiente capacità di comporre temi e analisi di testi in prosa e poesia.
II classe del triennio: a quanto richiesto per la prima classe si aggiunge la capacità di rielaborare i testi.
III classe del triennio: oltre a quanto richiesto nei precedenti due anni, si aggiunge una maggiore capacità di espressione e rielaborazione critica dei contenuti.

Orale

L'alunno dovrà dimostrare una conoscenza accettabile degli argomenti trattati durante l'anno scolastico: s'intende che quelli essenziali sono irrinunciabili. L'esposizione dovrà essere sufficientemente corretta ed adeguata ai contenuti.
Il **livello minimo di sufficienza** sarà raggiunto quando si dimostrerà di possedere i contenuti essenziali della disciplina e su di essi sapersi esprimere in modo chiaro e corretto.

g. Griglie di valutazione

Il Dipartimento utilizza griglie di valutazione per le prove di verifica, basate sui seguenti indicatori e declinate da ciascun docente in base al tipo di prova somministrata (*in allegato vengono fornite alcune griglie di correzione per i compiti scritti, orale e test*):

Livello formale	Aderenza alle consegne. Correttezza linguistica (ortografica, morfo-

	sintattica e lessicale). Uso della punteggiatura (solo per la prova scritta e per il test).
Livello tematico-stilistico	Precisione delle informazioni. Raccolta e rielaborazione delle idee. Capacità di analisi e sintesi. Coerenza e coesione del discorso. Originalità e/o capacità di giudizio.

h. Definizione delle <u>conoscenze, abilità e competenze minime</u> per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre

Possedere i nuclei essenziali dei principali argomenti di studio e segnatamente per la prima classe: Scuola siciliana, Dolce Stil Novo, Dante; per la seconda classe: Rinascimento, Machiavelli, Guicciardini, Tasso; per la terza classe: Romanticismo, Manzoni, Leopardi, Verismo, Verga, Carducci. Per ciascuna classe i canti della Divina Commedia studiati fino a quel momento.
Essere capace di comporre ed esporre in forma adeguata e sufficientemente corretta.

i. Definizione delle <u>conoscenze, abilità e competenze minime</u> per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

Possedere i nuclei essenziali dei principali argomenti di studio e segnatamente per la prima classe: Scuola siciliana, Dolce Stil Novo, Dante, Petrarca, Boccaccio, Umanesimo e Rinascimento, Ariosto; per la seconda classe: Rinascimento, Machiavelli, Guicciardini, Tasso, Barocco, Illuminismo, Goldoni, Alfieri, Parini, Neoclassicismo, Foscolo. Per ciascuna classe i canti di Dante previsti in programma.
Essere capace di comporre ed esporre in forma adeguata e sufficientemente corretta.

j. Ipotesi di nuclei tematici fondanti

Autori e opere imprescindibili per classi

I Liceo Dante (*Vita Nuova*, *Convivio*, *De vulgari eloquentia*, *De monarchia*, *Commedia*), Petrarca (*Canzoniere*), Boccaccio (*Decameron*), Ariosto (*Orlando Furioso*)

II Liceo Machiavelli (*Il Principe*), Tasso (*Gerusalemme Liberata*), Galilei (*Il Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*), Barocco (aspetti generali), Goldoni (le commedie in generale), Parini (*Il Giorno*), Alfieri (*Saul/Mirra*), Foscolo (*Ultime lettere di Jacopo Ortis* e *Sonetti*), *Manzoni (5 maggio, Adelchi) ove possibile.*

III Liceo Manzoni (*I promessi sposi*), Leopardi (*Canti*, *Operette morali*), Verga (*Malavoglia/Mastro-don Gesualdo*), Pascoli (*Myricae*), D'Annunzio (i romanzi in generale, *Alcyone*), Svevo (*La coscienza di Zeno*), Pirandello (*Il fu Mattia Pascal/Uno Nessuno e Centomila*, il teatro), Ungaretti (*L'allegria*), Saba (*Canzoniere*), Montale (*Ossi di seppia, La bufera ed altro*), romanzieri del Novecento (a scelta tra Gadda, Calvino, Pavese, Pasolini…).

k. Allegato (griglie): vedi allegati

LICEO CLASSICO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO” POTENZA
Via Vaccaro, 36/b – Presidenza 0971/24832 – Segreteria 0971/410072
E-mail PZPC040004@istruzione.it PEC PZPC040004@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2026/2027

Griglia di valutazione della prima prova – Tipologia ___

Alunno _____ **Classe**

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione chiara, congrua, lineare ed efficace	**10**	
	Testo ben strutturato con ripartizione equilibrata del contenuto	9-8	
	Testo strutturato in modo semplice ma corretto e lineare	7	
	Pianificazione adeguata. Organizzazione lineare anche se non sempre equilibrata tra le parti	**6**	
	Testo non sempre organizzato e strutturato in modo congruente	5-4	
	Testo carente sul piano strutturale e poco equilibrato tra le parti	3	
Coesione e coerenza testuale	Pieno rispetto delle regole di coesione e coerenza. Ottima la coesione	**10**	
	Testo coerente logicamente e lessicalmente. Buona la coesione	9-8	
	Testo sostanzialmente coerente. La coesione è rispettata	7	
	Principali regole di coesione e coerenza rispettate	**6**	
	Parti del testo poco coerenti e coese	5-4	
	Regole di coesione e coerenza spesso disattese	3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e usato con padronanza. Padronanza dei linguaggi specialistici	**10**	
	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace. Sostanziale padronanza dei linguaggi specialistici	9-8	
	Scelta lessicale ampia e corretta	7	
	Lessico generalmente appropriato	**6**	
	Lessico povero e non sempre appropriato	5-4	
	Numerose scelte lessicali scorrette	3	
Correttezza ortografica e padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto delle strutture sintattiche. Forma fluida. Punteggiatura efficace.	**10**	
	Uso corretto delle strutture sintattiche. Forma fluida. Punteggiatura corretta ma non sempre efficace	9-8	
	Struttura sintattica corretta. Alcuni errori di punteggiatura e/o incertezze	7	
	Struttura sintattica corretta. Qualche incertezza/errore grammaticale e di punteggiatura	**6**	
	Sporadici errori sintattici e grammaticali ripetuti. Punteggiatura non sempre corretta	5-4	
	Uso scorretto delle strutture sintattiche. Frequenti errori grammaticali. Uso errato della punteggiatura	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e approfonditi	**10**	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	9-8	
	Conoscenze adeguate. Soddisfacenti i riferimenti culturali	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**6**	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari	5-4	
	Estremamente ridotti o assenti i riferimenti culturali e le conoscenze	3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali nella interpretazione, contestualizzazione e approfondimento	Giudizi critici e valutazioni personali espressi in modo chiaro, coerente e corretto	**10**	
	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti ed argomentati	9-8	
	Giudizi critici espressi ma sostenuti per lo più attraverso luoghi comuni	7	
	Giudizi personali espressi ma non sempre motivati da elementi di supporto	**6**	
	Valutazioni personali e giudizi presenti ma incongrui	5-4	
	Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi e valutazioni personali	3	
Tot. su 60			

LICEO CLASSICO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO” POTENZA
Via Vaccaro, 36/b – Presidenza 0971/24832 – Segreteria 0971/410072
E-mail PZPC040004@istruzione.it PEC PZPC040004@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione tipologia A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	I vincoli sono pienamente rispettati	10	
	I vincoli non sono sempre rispettati	9-8	
	Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	7-6	
	Spesso i vincoli non sono rispettati	5-4	
	I vincoli non sono mai rispettati	3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso pienamente in modo sicuro e approfondito	10	
	Il testo è stato compreso pienamente in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Il testo è stato compreso nel suo complesso e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8-7	
	Il testo è stato compreso nelle sue linee generali	6	
	Ci sono alcuni errori nella comprensione del testo	5-4	
	Il testo non è stato compreso o è stato compreso in pochi punti tanto da pregiudicarne la comprensione	3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale, completa e approfondita	10	
	Analisi corretta e approfondita in quasi tutti gli aspetti	9	
	Analisi completa ma approfondita solo negli aspetti essenziali	8-7	
	Analisi corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6	
	Analisi superficiale e con alcune inesattezze	5	
	Analisi con diffuse inesattezze	4	
	Analisi errata o limitata ad una minima parte dei quesiti	3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il testo è interpretato in modo corretto, articolato, approfondito e con diffusi e validi apporti personali	10	
	Interpretazione corretta, articolata, approfondita con alcuni apporti personali di buon livello	9	
	Il testo è adeguatamente interpretato ma senza opportuni riferimenti testuali	8-7	
	Interpretazione corretta ma superficiale	6	
	Non pienamente corretta l’interpretazione del testo	5	
	Gli approcci interpretativi sono per lo più inadeguati	4	
	Manca l’interpretazione	3	
Punteggio Totale su 40			

Valutazione	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione (divisione per 10 o per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

LICEO CLASSICO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO” POTENZA
Via Vaccaro, 36/b – Presidenza 0971/24832 – Segreteria 0971/410072
E-mail PZPC040004@istruzione.it PEC PZPC040004@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione tipologia B

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni sono state individuate in modo puntuale, corretto e sicuro	10	
	Tesi e argomentazioni sono state correttamente individuate	9	
	Tesi individuata correttamente, non sempre le argomentazioni	8-7	
	La tesi è stata individuata e a grandi linee, non sempre le argomentazioni	6	
	Tesi individuata parzialmente. Non individuate le argomentazioni	5	
	Sono stati individuati solo pochi punti della tesi	4	
	Non individuata o fraintesa la tesi	3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo pienamente coerente, efficace e funzionale	10	
	Percorso ragionativo pienamente coerente e articolato. Connettivi pertinenti	9	
	Percorso ragionativo coerente. Connettivi pertinenti.	8-7	
	Percorso ragionativo semplice ed essenziale	6	
	Non sempre coerente il ragionamento. Uso dei connettivi non sempre pertinente	5-4	
	Percorso ragionativo spesso incoerente	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ampi e approfonditi	10	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	9-8	
	Riferimenti culturali essenziali ma prevalentemente compilativi	7	
	Riferimenti culturali semplici ma corretti	6	
	Non sempre corretti e/o congruenti i riferimenti culturali	5	
	Riferimenti culturali spesso inesatti	4	
	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	3	
Articolazione argomentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali presenti	Articolazione efficace, chiara, coerente e corretta	10	
	Argomentazione ben sviluppata, adeguatamente sostenuta ed argomentata	9-7	
	Argomentazione adeguata	6	
	Argomentazione parziale ed imprecisa	5-4	
	Argomentazione scarsa e/o errata	3	
Punteggio Totale su 40			

Valutazione	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione (divisione per 10 o per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

LICEO CLASSICO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO” POTENZA
Via Vaccaro, 36/b – Presidenza 0971/24832 – Segreteria 0971/410072
E-mail PZPC040004@istruzione.it PEC PZPC040004@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione tipologia C

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e comprensione dell’eventuale testo di appoggio. Coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione	Testo pertinente con la traccia. Comprensione piena del testo di appoggio. Coerenza nel titolo e nella (eventuale) paragrafazione	10	
	Testo adeguato alla traccia e pertinente nel titolo. Buona la comprensione del testo di appoggio.	9-8	
	Testo sostanzialmente rispondente alle richieste della traccia. Sufficiente comprensione del testo di appoggio.	7-6	
	Testo poco pertinente alla traccia e coerente nel titolo. Manca la (eventuale) paragrafazione. Mediocre comprensione del testo di appoggio.	5	
	Richieste della traccia ampiamente disattese. Insufficiente la comprensione del testo di appoggio.	4	
	Testo non pertinente alla traccia e non coerente con il titolo scelto. Non compreso il testo di appoggio.	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Percorso ragionativo coerente, ordinato efficace e lineare.	10	
	Percorso ragionativo ben articolato, chiaro e lineare	9	
	Percorso ragionativo adeguato. Sviluppo espositivo chiaro	8-7	
	Percorso ragionativo elementare. Sviluppo espositivo chiaro	6	
	Non sempre coerente e ordinato il ragionamento espositivo	5	
	Ragionamento spesso incerto e poco chiaro	4	
	Ragionamento incoerente e disordinato	3	
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali e conoscenze corretti, ampi e articolati	10	
	Riferimenti culturali e conoscenze complete e approfondite	9	
	Quadro culturale ampio	8-7	
	Riferimenti culturali e conoscenze essenziali	6	
	Non sempre corretti e/o congruenti i riferimenti culturali e le conoscenze	5	
	Riferimenti culturali e conoscenze con numerose inesattezze	4	
	Riferimenti culturali assenti o fortemente inadeguati	3	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali presentati	Articolazione efficace, chiara, coerente e corretta	10	
	Argomentazione ben sviluppata, adeguatamente sostenuta	9-7	
	Sufficientemente articolata e congruente	6	
	Articolazione parziale ed imprecisa	5-4	
	Articolazione scarsa e/o errata	3	
Punteggio Totale su 40			

Valutazione	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione (divisione per 10 o per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Proposta di griglia per colloquio orale e test

Griglia di valutazione del colloquio orale

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Voto
Padronanza dei contenuti	conoscenze frammentarie e lacunose	insufficiente	4	
	conoscenze superficiali, nozionistiche o non adeguatamente assimilate	mediocre	5	
	conoscenze essenziali con qualche incertezza	sufficiente	6	
	conoscenze adeguate dei contenuti, acquisite con diligenza	discreto	7	
	conoscenze complete, assimilate in modo ordinato e coerente	buono	8	
	conoscenze complete, ampie ed approfondite acquisite con rigore e accuratezza	ottimo/eccellente	9	
Padronanza della lingua e controllo dell'esposizione	capacità espressiva impropria e frammentaria	insufficiente	1	
	esposizione poco fluida, con lessico non sempre appropriato	mediocre	2	
	esposizione sostanzialmente corretta, con lessico adeguato	sufficiente	3	
	esposizione chiara, con lessico appropriato	discreto	4	
	esposizione chiara, fluida e corretta, con lessico accurato	buono	4,5	
	esposizione puntuale ed approfondita con lessico accurato, corretto e personale	ottimo/eccellente	5	
Collegamenti e raccordi tra le discipline	capacità di analisi e di sintesi raramente riconoscibili	insufficiente	0,5	
	capacità di analisi e di sintesi non sempre riconoscibili	mediocre	1	
	capacità di analisi e di sintesi riconoscibili, in presenza di indicazioni	sufficiente	1,5	
	capacità di sintesi lineare e autonoma, con analisi semplice ma completa	discreto	2	
	capacità di analisi e di sintesi che rivelano sicurezza e organizzazione	buono	2,5	
	ottime capacità di analisi e di sintesi che mostrano autonomia nel metodo di lavoro	ottimo/ eccellente	3	
Rielaborazioni personali e critiche	assenza di rielaborazione personale	insufficiente	0,5	
	rielaborazione personale non sempre adeguata	mediocre	1	
	rielaborazione personale adeguata	sufficiente	1,5	
	rielaborazione personale flessibile e autonoma	discreto	2	
	rielaborazione personale critica	buono	2,5	
	rielaborazione personale critica e originale	ottimo/ eccellente	3	
Totale				

Il totale è in ventesimi. Per ottenere la valutazione in decimi basta dividere il risultato per 2.

Griglia per test

Indicatore	10/9	8	7	6	5	4	3
Competenza Linguistico – Espressiva	Uso corretto delle strutture sintattiche. Forma fluida. Punteggiatura efficace. Lessico ricco e usato con padronanza.	Uso corretto delle strutture sintattiche. Forma fluida. Punteggiatura corretta ma non sempre efficace. Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace	Struttura sintattica corretta. Alcuni errori di punteggiatura e/o incertezze. Scelta lessicale ampia e corretta	Struttura sintattica corretta. Qualche incertezza/errore grammaticale e di punteggiatura. Lessico generalmente appropriato	Sporadici errori sintattici e grammaticali ripetuti. Punteggiatura non sempre corretta. Lessico povero e non sempre appropriato	Alcuni errori sintattici, grammaticali ripetuti e di punteggiatura	Uso scorretto delle strutture sintattiche. Frequenti errori grammaticali. Uso errato della punteggiatura. Uso improprio del lessico, con scelte scorrette che pregiudicano la comprensione
Capacità sintesi	Chiara, completa ed efficace	Chiara	Adeguata	Semplice ma corretta	Non sempre corretta	Spesso inesatta	Inadeguata e/o assente
Conoscenza	Completa e precisa.	Ampia e precisa	Adeguata	Essenziale	Frammentaria	Estremamente ridotta	Inadeguata e/o assente
Comprensione	Sicura e approfondita	Piena	Comprensione complessiva adeguata e quasi completa	Nelle linee generali	Superficiale	In parte errata	Mancante e/o errata
Confronto	Corretto e articolato	Completo	Adeguato	Essenziale	Superficiale	In parte errato	Mancante e/o errato
Analisi	Ricca e puntuale	Corretta e approfondita	Completa ma approfondita solo negli aspetti essenziali	Corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	Superficiale	Con diffuse inesattezze	Estremamente limitata o errata
Intrepretare/ Valutare	Giudizi critici e valutazioni personali espressi in modo chiaro, coerente e corretto	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti ed argomentati	Giudizi critici espressi ma sostenuti per lo più attraverso luoghi comuni	Giudizi personali espressi ma non sempre motivati da elementi di supporto	Valutazioni personali e giudizi presenti ma incongrui	Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi e valutazioni personali	Giudizi critici totalmente assenti

(Indicatori: 1 e 2 Lingua, Stile, Organizzazione; 3 Risposte a domande; 4 Testi su cui lavorare, tipo riconoscimento, ecc.; 5 Confrontare testi; 6 Analizzare testi; 7 Interpretare ipotesi critiche e valutarle)

La griglia potrà essere modificata e adattata dal docente a seconda del test che verrà effettuato.

LICEO CLASSICO STATALE "QUINTO ORAZIO FLACCO" POTENZA
Via Vaccaro, 36/b – Presidenza 0971/24832 – Segreteria 0971/410072
E-mail PZPC040004@istruzione.it PEC PZPC040004@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione della prima prova – Tipologia ___

Alunno _____ **Classe** ___

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguata	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
	Correttezza formale	Appropriata	5
		Adeguata	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
	Totale su 60		

LICEO CLASSICO STATALE "QUINTO ORAZIO FLACCO" POTENZA
Via Vaccaro, 36/b – Presidenza 0971/24832 – Segreteria 0971/410072
E-mail PZPC040004@istruzione.it PEC PZPC040004@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione tipologia A

Indicatori specifici della tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nellaconsegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sinteticadella rielaborazione)	Completo	10
		Adeguato	8
		Accettabile	6
		Limitato	4
		Nullo	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Puntualità nell'analisi lessicale,sintattica, stilistica e retorica	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Interpretazione corretta e articoladel testo	Precisa e dettagliata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
Voto finale			/100

Valutazione	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

LICEO CLASSICO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO” POTENZA
Via Vaccaro, 36/b – Presidenza 0971/24832 – Segreteria 0971/410072
E-mail PZPC040004@istruzione.it PEC PZPC040004@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione tipologia B per DSA

Indicatori specifici della tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Capacità di sostenere concoerenza un percorsoragionativo adoperando connettivi pertinenti	Precisa e articolata	12
		Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	Ampia e articolata	14
		Pertinente e adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2
Voto finale			/100

Valutazione	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

LICEO CLASSICO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO” POTENZA
Via Vaccaro, 36/b – Presidenza 0971/24832 – Segreteria 0971/410072
E-mail PZPC040004@istruzione.it PEC PZPC040004@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione tipologia C per DSA

Indicatori specifici della tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Sviluppo e linearità dell’esposizione	Preciso e articolato	12
		Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitato	6
		Difficoltoso	4
		Nullo	2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e articolata	14
		Pertinente e adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2
Voto finale			/100

Valutazione	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Programmazione dei Dipartimenti di Italino e Latino - Latino e Greco

Disciplina LATINO

Premessa

Lo studio delle lingue e delle civiltà classiche, ponendoci in contatto con sistemi linguistici e visioni del mondo lontani dai nostri nello spazio e nel tempo, favorisce un approccio fortemente comparativo, potenziando le facoltà intellettive dell'allievo e sviluppando contemporaneamente una certa duttilità nell'affrontare problemi astratti e concreti, non solo utilissima sul piano personale, ma assolutamente necessaria in una società di rapidissimo progresso tecnologico come la nostra. Se ciò è vero per le lingue classiche in generale, è tanto più evidente per il latino, nostra lingua-madre, attraverso il cui confronto si impara, senza sforzo, la linguistica storica e comparata insieme alle strutture profonde dell'italiano di oggi. L'esame dei rapporti tra la civiltà latina da una parte e quelle mediterranee e medio-orientali dall'altra consente inoltre di verificare l'importanza e la proficuità dei fenomeni di fusione e sincretismo in ambito letterario, religioso, sociale, ecc.: esperienze preziose nel momento in cui i giovani affrontano un mondo caratterizzato dai complessi problemi della multietnicità e della globalizzazione. Né si deve poi dimenticare che nel mondo classico trovano origine le istituzioni politiche e giuridiche, il pensiero filosofico e scientifico, la logica, le forme letterarie ed artistiche, che, prodotto di un continuo evolversi, caratterizzano ancora oggi il mondo occidentale. Proprio dal confronto critico e dialettico, talora in continuità e talora in opposizione, con i fondamenti delle civiltà classiche si sono originati i fenomeni più interessanti della civiltà europea; radici che tuttora permeano il nostro patrimonio lessicale, letterario, scientifico, immaginativo e figurativo.
Sulla base di quanto premesso si individuano le seguenti finalità che si cercherà nell'arco del triennio di promuovere e sviluppare:
a) un ampliamento dell'orizzonte storico, attraverso il continuo confronto tra passato e presente;
b) il rispetto e la tolleranza nei confronti delle minoranze, grazie alla consapevolezza che nel presente come nel passato, le comunità elaborano una loro visione del mondo e una peculiare scala di valori e che la cultura nasce dall'incontro di concezioni differenti;
c) la consapevolezza che le civiltà classiche costituiscono le radici di quella occidentale;
d) l'accesso diretto al mondo classico, attraverso lo studio della letteratura e dei testi nella tradizione delle forme e dei generi letterari;
e) le capacità logico-critiche di analisi, sintesi, organizzazione dei contenuti;
f) l'acquisizione dei codici linguistici adeguati alla produzione di diversi tipi di testo, scritto e orale;
g) la consapevolezza della presenza di forme, generi letterari, *topoi*, miti nelle letterature moderne, nell'arte e più in generale nei diversi aspetti della cultura che sono lo sviluppo e la trasformazione di quelli nati nel mondo classico;
h) la creatività, attraverso l'acquisizione di strumenti che permettano di leggere, analizzare ed interpretare criticamente i testi e gli aspetti storico-letterari;
i) la capacità di astrazione e di riflessione che, attraverso la pratica della traduzione, sviluppino abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Acquisizione e consolidamento delle competenze linguistiche sia di natura morfo-sintattica sia di natura lessicale
- Affinamento delle tecniche traduttive ed interpretative dei testi d'autore (interpretazione e traduzione dei testi con riconoscimento delle strutture sintattiche, lessicali, morfologiche e semantiche)
- Ricodificazione e resa efficace del testo nella lingua di arrivo, nel rispetto della sua identità
- Acquisizione progressiva delle varianti diacroniche della lingua e della specificità dei settori semantici
- Riconoscimento delle varie tipologie testuali
- Conoscenza e padronanza delle linee evolutive della storia letteraria latina, contestualizzata e fondata sulla lettura diretta dei testi-chiave, in originale e/o con testo a fronte e/o in traduzione
- Capacità di collocare storicamente il testo (in prosa e in poesia), cogliendo legami con il periodo di produzione
- Utilizzazione degli strumenti stilistici, retorici e metrici per l'analisi e l'interpretazione dei testi

Metodologia e strumenti

Per conseguire le finalità educative e gli obiettivi didattici prefissati, saranno adottati i seguenti criteri metodologici: gli argomenti e gli autori saranno inquadrati nel loro contesto storico-filosofico, culturale e sociale; lo studio della letteratura potrà essere accompagnato dalla lettura diretta o in traduzione dei testi degli autori in programma; saranno effettuati collegamenti con discipline che interferiscono necessariamente con il Latino. Si potranno adottare differenti metodologie, anche in relazione agli argomenti affrontati e alle caratteristiche delle diverse classi. Metodologie e strumenti, utilizzabili a scelta del docente fermo restando il dettato costituzionale che all'art. 33 recita: "L'arte e la scienza sono libere, e libero ne è l'insegnamento", nonché l'art. 1 del Testo Unico (d.lgs. 297⁄1994) "1. Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente; 2. L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni; 3. È garantita l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca", possono essere i seguenti:

- Lezione espositiva
- Lezione dialogata
- Metodologia CLL (Certificazione Linguistica del Latino)
- Seminario interattivo
- Laboratorio linguistico e/o di analisi del testo
- Attività di approfondimento
- Metodologie previste per la Didattica a Distanza (piattaforma Gsuite for education), ove previsto
- Trattazione degli argomenti per nodi concettuali
- Corsi di recupero in itinere ed extracurricolari
- Sportello didattico
- Libri di testo, riviste, sussidi mediatici
- Utilizzo di tecnologie informatiche e audiovisivi

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze.

I prerequisiti minimi in entrata coincidono con gli obiettivi minimi in uscita del biennio ginnasiale, ovvero:

Produzione scritta:

- comprensione globale del testo nelle sue linee essenziali, pur in presenza di errori morfosintattici da cui emergano conoscenze imprecise e non del tutto consolidate;
- riconoscimento e traduzione globalmente corretta delle strutture fondamentali della sintassi dei casi e del periodo;
- uso di un lessico funzionale ad una resa sufficientemente adeguata del testo
- consultazione abbastanza corretta del dizionario.

Produzione orale:

- analisi e descrizione degli elementi e delle strutture linguistiche oggetto di studio;
- individuazione delle principali funzioni dei casi e riconoscimento dei differenti costrutti;
- analisi e traduzione globalmente corretta di testi d'autore e conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà latina;
- acquisizione ed uso di un lessico abbastanza adeguato ai diversi contesti.

Segue Programmazione.

I liceale

MODULO INTEGRATIVO DI LINGUA			
Tempi	**Contenuti**		
Intero anno scolastico	Morfologia	- La flessione verbale - Le forme nominali del verbo	
	Sintassi della frase complessa	- Le proposizioni subordinate: causali, temporali, finali, consecutive, completive, dichiarative, infinitive, relative, interrogative dirette ed indirette - Il cum causale - narrativo - L'ablativo assoluto - La coniugazione perifrastica attiva e passiva	
	LABORATORIO DI TRADUZIONE Al fine di recuperare e potenziare le competenze traduttive, si intende mettere in atto per l'intero anno scolastico un attento e meticoloso laboratorio di traduzione accompagnato da revisione linguistica. Saranno preferibilmente utilizzati i testi intesi come "classico".		

	Argomenti	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
I liceo – I QUADRIMESTRE	**Grammatica e sintassi**: vedi Modulo integrativo di lingua. **Storia letteraria,** cultura e civiltà dalle origini al I sec. a. C. . La cultura delle origini . Il periodo arcaico. . La nascita dei vari generi letterari. . Livio Andronico, Gneo Nevio, Ennio. **Classico**: autori ed opere in lingua a scelta del docente tra Cesare e/o Sallustio; Cicerone retore *, Catullo e/o Virgilio. **Antologia**: Lettura di opere o passi di opere in traduzione e/o con traduzione a fronte. **Metrica e stilistica**: conoscenza, scansione e lettura metrica dell'esametro.	Conoscere il canone della letteratura latina in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Comprendere e tradurre i testi sulla base degli elementi morfo-sintattici e lessicali e commentarli anche sul versante retorico-stilistico, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	Traduzione di testi dal latino. Comprensione del senso globale dei testi e resa in un italiano corretto, senza incorrere in un numero troppo elevato di errori grammaticali e lessicali. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione ed eventuale rielaborazione critica dei contenuti.
I liceo – II QUADRIMESTRE	**Grammatica e sintassi:** vedi modulo integrativo **Letteratura**: Plauto. L'espansionismo romano e la conquista dell'Oriente. Politica, oratoria, arte. Gli autori: Catone, Terenzio, Lucilio. ***Ove utile ed opportuno, si potrà avviare lo studio dell'età di Cesare, con la trattazione di alcuni autori del periodo e delle relative opere, anche in un quadro sinottico.*** **Classico**: autori ed opere in lingua a scelta del docente tra Cesare e/o Sallustio; Cicerone retore *, Catullo e/o Virgilio. **Antologia**: Lettura di opere o passi di opere in traduzione e/o con traduzione a fronte. **Metrica e stilistica**: conoscenza, scansione e lettura metrica dell'esametro e dei principali sistemi metrici catulliani.	Conoscere il canone della letteratura latina in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Comprendere e tradurre i testi sulla base degli elementi morfo-sintattici e lessicali e commentarli anche sul versante retorico-stilistico, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	Traduzione di testi dal latino. Comprensione del senso globale dei testi e resa in un italiano corretto, senza incorrere in un numero troppo elevato di errori grammaticali e lessicali. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione ed eventuale rielaborazione critica dei contenuti

** Per la poesia il numero di versi sarà circa di 150 vv. Per la prosa il numero di capitoli sarà di circa 15.*

II liceale

REVISIONE LINGUISTICA e LABORATORIO DI TRADUZIONE

Al fine di recuperare e potenziare le competenze traduttive, si intende mettere in atto per l'intero anno scolastico un attento e meticoloso laboratorio di traduzione accompagnato da revisione linguistica. Saranno preferibilmente utilizzati i testi intesi come "classico".

	Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze
II liceo – I QUADRIMESTRE	**Grammatica e sintassi**: cfr. Revisione linguistica e Laboratorio di traduzione. **Storia letteraria** e civiltà nell'età di Cesare *(autori non affrontati nell'anno scolastico precedente)*: Cesare, Sallustio, Nepote, Cicerone, Catullo, Lucrezio. **Classico**: autori ed opere in lingua a scelta del docente tra Lucrezio; Orazio; Cicerone filosofo e/o Sallustio e/o Livio; Catullo e/o Virgilio (*lì dove non anticipati*).* **Antologia**: Lettura di opere o passi di opere in traduzione e/o con traduzione a fronte. **Metrica e stilistica**: conoscenza dei principali metri oraziani (almeno il distico elegiaco).	Conoscere il canone della letteratura latina in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Comprendere e tradurre i testi sulla base degli elementi morfo-sintattici e lessicali e commentarli anche sul versante retorico-stilistico, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	Traduzione di testi dal latino. Comprensione del senso globale dei testi e resa in un italiano corretto, senza incorrere in un numero troppo elevato di errori grammaticali e lessicali. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione ed eventuale rielaborazione critica dei contenuti.
II liceo – II QUADRIMESTRE	**Grammatica e sintassi**: cfr. Revisione linguistica e Laboratorio di traduzione. **Storia letteraria** e civiltà nell'età di Augusto: il principato di Augusto e l'organizzazione della cultura, Virgilio, Orazio. La poesia elegiaca. Tito Livio. **Classico**: autori ed opere in lingua a scelta del docente tra Lucrezio; Orazio; Cicerone filosofo e/o Sallustio e/o Livio; Catullo e/o Virgilio (*lì dove non anticipati*).* **Antologia**: Lettura di opere o passi di opere in traduzione e/o con traduzione a fronte. **Metrica e stilistica**: conoscenza dei principali metri oraziani e il distico elegiaco.	Conoscere il canone della letteratura latina in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Comprendere e tradurre i testi sulla base degli elementi morfo-sintattici e lessicali e commentarli anche sul versante retorico-stilistico, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	Traduzione di testi dal latino. Comprensione del senso globale dei testi e resa in un italiano corretto, senza incorrere in un numero troppo elevato di errori grammaticali e lessicali. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione ed eventuale rielaborazione critica dei contenuti

** Per la poesia il numero di versi sarà di circa 200 vv. Per la prosa il numero di capitoli sarà di circa 10.*

III liceale

LABORATORIO DI TRADUZIONE

Si intende attivare un laboratorio di traduzione per l'intero anno scolastico, anche al fine di recuperare e potenziare le competenze traduttive. Saranno preferibilmente utilizzati i testi intesi come "classico".

	Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze
III liceo – I QUADRIMESTRE	**Storia letteraria** e civiltà in età Giulio-Claudia: . la storiografia . la favolistica (Fedro) . Seneca . Persio . Lucano . Petronio **Classico**: autori ed opere in lingua a scelta del docente tra Seneca; Tacito; S. Agostino*. **Antologia**: Lettura di opere o passi di opere in traduzione e/o con traduzione a fronte.	Conoscere il canone della letteratura latina in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Comprendere e tradurre i testi sulla base degli elementi morfo-sintattici e lessicali e commentarli anche sul versante retorico-stilistico, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	Traduzione di testi dal latino. Comprensione del senso globale dei testi e resa in un italiano corretto, senza incorrere in un numero troppo elevato di errori grammaticali e lessicali. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione e eventuale rielaborazione critica, anche personale, dei contenuti. Stabilire relazioni con altre manifestazioni artistiche e culturali calate nel relativo contesto storico.
III liceo – II QUADRIMESTRE	**Storia letteraria** nell'età dei Flavi: . Plinio il Vecchio . Quintiliano . Marziale. L'impero nel II sec. d. C. da Traiano ad Adriano: Plinio il Giovane –Tacito – Giovenale – Svetonio - Apuleio. Il III secolo: le origini del Cristianesimo; l'apologetica cristiana; Sant'Agostino (libera scelta del docente) **Antologia**: Lettura di opere o passi di opere in traduzione e/o con traduzione a fronte. **Classico**: autori ed opere in lingua a scelta del docente tra Seneca; Tacito; Sant'Agostino.*	Conoscere il canone della letteratura latina in rapporto alla tradizione occidentale. Possedere le nozioni relative agli argomenti e segnatamente conoscere il contesto storico, i movimenti culturali, la vicenda biografica degli autori e le loro opere. Comprendere e tradurre i testi sulla base degli elementi morfo-sintattici e lessicali e commentarli anche sul versante retorico-stilistico, dei generi letterari, della contestualizzazione e/o comparazione storico-culturale.	Traduzione di testi dal latino. Comprensione del senso globale dei testi e resa in un italiano corretto, senza incorrere in un numero troppo elevato di errori grammaticali e lessicali. Esposizione corretta ed adeguata ai contenuti	Organizzazione e eventuale rielaborazione critica, anche personale, dei contenuti. Stabilire relazioni con altre manifestazioni artistiche e culturali calate nel relativo contesto storico.

** Per la prosa il numero di capitoli sarà di almeno 15.*

Temi di EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE

- I diritti dell'uomo

Lo straniero e il diritto di asilo

Vecchie e nuove schiavitù

Greci e Romani di fronte alla guerra

- πολιτεια
- Il concetto di νὸμοj
- La παιδε...α
- L' uomo "politico"

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Uomo e natura
- Uomo e ambiente
- Valorizzazione del lavoro
- Salute e benessere
- Il denaro: ricchezza e corruzione
- Trasmissione e tutela del patrimonio antico

CITTADINANZA DIGITALE

- L'educazione alla parola e alla comunicazione consapevole
- Educare al discernimento: la formazione del *civis*

Modalità di verifica e valutazione

Tipologia, struttura e numero delle prove di verifica scritte e orali, test e prove di recupero, test. Prove in itinere

Test d'ingresso: esso è comune a tutte le prime liceali; viene strutturato e condiviso, griglia compresa, nel dipartimento e somministrato in contemporanea in tutte le classi. Per l'anno scolastico 2024-2025 la prova prevede la traduzione di un breve testo, accompagnata da quesiti di ordine morfosintattico.

Prova scritta (per la valutazione cfr. griglie allegate)

- ✓ I liceo: traduzione dal latino (almeno due per ciascun Quadrimestre) - in due ore. Si ritiene opportuno utilizzare il modello della seconda prova dell'esame di stato come prova di verifica solo ed eventualmente alla fine dell'anno scolastico, dedicandosi intanto al lavoro di preparazione da svolgere nella pratica quotidiana, anche in attività laboratoriale.
- ✓ II liceo: traduzione dal latino (almeno due per ciascun Quadrimestre) - in due. Una delle prove del II Quadrimestre, eventualmente strutturata seguendo il modello della seconda prova dell'esame di stato, dedicandosi intanto al lavoro di preparazione da svolgere nella pratica quotidiana, anche in attività laboratoriale; potrebbe essere concordata con il docente di Greco (durata: da stabilire; valutazione: valevole per entrambe le discipline).
- ✓ III liceo: traduzione dal latino (almeno due per ciascun Quadrimestre) - in due. Una delle prove del II Quadrimestre, strutturata seguendo il modello della seconda prova dell'esame di stato, eventualmente concordata con il docente di Greco (durata: da stabilire; valutazione: valevole per entrambe le discipline). In ogni caso si prevede una prova di Simulazione.

Prova orale (per la valutazione cfr. griglie allegate)

Si prevedono almeno due prove per ciascun Quadrimestre, sia utilizzando la modalità del colloquio (preferibilmente 15/20 minuti), sia valutando interventi significativi acquisiti nel corso di una lezione partecipata e dialogata. Solo una delle prove potrà essere sostituita da un test di varia tipologia (per il quale dovrà essere allegata alla prova specifica griglia di valutazione).

Prove di verifica-test (per la valutazione cfr. griglie predisposte)

Tipologia:

- trattazione sintetica di argomenti di storia letteraria e civiltà;
- analisi di un testo d'autore con o senza parti da tradurre;
- forma mista: quesiti letterari/trattazione sintetica di argomenti più analisi del testo

Tempi di svolgimento: 1 o 2 ore a seconda della tipologia.

Contenuti e struttura: autori, opere e movimenti della classe di riferimento relativamente agli argomenti oggetto di studio negli ultimi due mesi.

Criteri di valutazione verifica orale – scritta - test

Prova scritta: Comprensione del testo

Correttezza morfosintattica

Aderenza al testo nella lingua di partenza e riformulazione nella lingua di arrivo.

Prova orale: Conoscenza dei contenuti

Collegamenti inter ed intradiscipinari.

Esposizione e capacità espressiva

Test: griglie predisposte ad hoc sulla tipologia di prova somministrata.

Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti

La valutazione complessiva terrà conto anche di:

- puntualità nello svolgimento dei compiti domestici;
- frequenza, pertinenza e correttezza degli interventi spontanei in classe;
- collaborazione all'apprendimento e al recupero;
- Impegno, attenzione e partecipazione al dialogo didattico;
- progressi registrati nel processo di apprendimento;
- autonomia nell'organizzazione del proprio percorso studio.

Criterio di sufficienza

Produzione scritta: Comprensione del testo nelle sue linee essenziali e adeguata riformulazione nella lingua di arrivo.

Produzione orale: conoscenza degli elementi essenziali per la comprensione della storia letteraria e dei testi studiati; capacità di orientarsi sul testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso appropriato dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero per le insufficienze del Primo Quadrimestre.

Prova scritta: traduzione dal latino di un brano in prosa conforme al livello minimo di sufficienza concordato in Dipartimento.

- Conoscenze: morfosintassi.
- Abilità: Saper utilizzare le conoscenze morfosintattiche finalizzate alla decodifica concettuale del testo.
- Competenze: comprendere il significato globale del testo e renderlo in maniera semplice e lineare.

Prova orale: colloquio

- Conoscenze: conoscenza degli elementi essenziali della storia letteraria e dei testi studiati.
- Abilità: capacità di orientarsi sul testo, anche sotto la guida del docente, e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione.
- Competenze: saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione di giudizio.

Prova scritta: traduzione dal latino di un brano in prosa concordato dai docenti del Dipartimento e somministrato contemporaneamente a tutti gli allievi.

- Conoscenze: morfosintassi.
- Abilità: Saper utilizzare le conoscenze morfosintattiche finalizzate alla decodifica concettuale del testo.
- Competenze: comprendere il significato globale del testo e renderlo in maniera semplice e lineare.

Prova orale: colloquio

- Conoscenze: conoscenza degli elementi essenziali della storia letteraria e dei testi studiati.
- Abilità: capacità di orientarsi sul testo, anche sotto la guida del docente, e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione.
- Competenze: saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.

Si allegano **Griglie di valutazione** (la proposta di griglia per i test è stata proposta del Dipartimento del Biennio (latino e latino) e condivisa**.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA

Comprensione ed interpretazione del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	Ottima	4	
	Comprensione completa ed aderente al senso generale	Buona	3.25 - 3.5	
	Comprensione abbastanza lineare e coerente	Discreta	2.75 - 3	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	**Sufficiente**	**2.5**	
	Parziale comprensione del testo	Mediocre	2.25 - 2	
	Insufficiente comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	Carente	1.75	
	Assenza di comprensione del testo	Mancante	1.5	
Correttezza morfo-sintattica	Nessun errore di rilievo	Ottima	3	
	Costruzione e traduzione senza errori significativi	Buona	2.25 - 2.5	
	Traduzione nel complesso corretta, con pochi errori	Discreta	2	
	Individuazione parziale, ma complessivamente corretta, delle fondamentali strutture morfosintattiche	**Sufficiente**	**1.75**	
	Individuazione limitata e incerta delle strutture morfo-sintattiche	Mediocre	1.25 - 1.5	
	Errori diffusi e periodi tradotti in modo confuso	Carente	1	
	Errori gravi e diffusi	Scarsa	0.75	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva, esatta e rigorosa ed interpretazione efficace	Ottima	3	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Buona	2.25 - 2.5	
	Resa generalmente efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Discreta	2	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	**Adeguata**	**1.75**	
	Resa parzialmente adeguata per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Mediocre	1.25 - 1.5	
	Resa scarsamente per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Limitata	1	
	Resa inefficace per errori diffusi di varia natura nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	Impropria	0.75	

Punteggio ……

VOTO ……/ 10

Per la corrispondenza si tenga conto della seguente indicazione: 0,25 si esprime con il + (più); 0,50 con il ½ (mezzo); 0.75 con il – (meno)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA (DSA)*				
Comprensione ed interpretazione del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	Ottima	6	
	Comprensione completa ed aderente al senso generale	Buona	5	
	Comprensione abbastanza lineare e coerente	Discreta	4	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	**Sufficiente**	**3.50**	
	Parziale comprensione del testo	Parziale	3	
	Insufficiente comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	Frammentaria	2.5	
	Assenza di comprensione del testo	Scarsa	2	
Correttezza morfo-sintattica	Nessun errore di rilievo	Ottima	2	
	Costruzione e traduzione senza errori significativi	Buona	1.75	
	Traduzione nel complesso corretta, con pochi errori	Discreta	1.50	
	Individuazione parziale, ma complessivamente corretta, delle fondamentali strutture morfosintattiche	**Accettabile**	**1.25**	
	Individuazione limitata e incerta delle strutture morfo-sintattiche	Limitata	1	
	Errori diffusi e periodi tradotti in modo confuso	Carente	0.75	
	Errori gravi e diffusi	Scarsa	0.5	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva, esatta e rigorosa ed interpretazione efficace	Ottima	2	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Buona	1.75	
	Resa generalmente efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Discreta	1.5	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	**Accettabile**	**1.25**	
	Resa parzialmente adeguata per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Parziale	1	
	Resa scarsamente adeguata per selezione lessicale ed organizzazione sintattica.	Imprecisa	0.75	
	Resa inefficace per errori diffusi di varia natura nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	Scarsa	0.5	
			Punteggio ……	
			VOTO ……/ 10	

Per la corrispondenza si tenga conto della seguente indicazione: 0,25 si esprime con il + (più); 0,50 con il ½ (mezzo); 0.75 con il – (meno)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA ORALE				
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Voto
Padronanza dei contenuti	conoscenze frammentarie e lacunose	insufficiente	3/4	
	conoscenze superficiali, nozionistiche o non adeguatamente assimilate	mediocre	5	
	conoscenze essenziali con qualche incertezza	**sufficiente**	**6**	
	conoscenze adeguate dei contenuti, acquisite con diligenza	discreto	7	
	conoscenze complete, assimilate in modo ordinato e coerente	Buono	8	
	conoscenze complete, ampie ed approfondite acquisite con rigore e accuratezza	ottimo/eccellente	9/10	
Padronanza della lingua e controllo dell'esposizione	capacità espressiva impropria e frammentaria	insufficiente	3/4	
	esposizione poco fluida, con lessico non sempre appropriato	mediocre	5	
	esposizione sostanzialmente corretta, con lessico adeguato	**sufficiente**	**6**	
	esposizione chiara, con lessico appropriato	discreto	7	
	esposizione chiara, fluida e corretta, con lessico accurato	Buono	8	
	esposizione puntuale ed approfondita con lessico accurato, corretto e personale	ottimo/eccellente	9/10	
Collegamenti e raccordi tra le discipline	capacità di analisi e di sintesi raramente riconoscibili	insufficiente	3/4	
	capacità di analisi e di sintesi non sempre riconoscibili	mediocre	5	
	capacità di analisi e di sintesi riconoscibili, in presenza di indicazioni	**sufficiente**	**6**	
	capacità di sintesi lineare e autonoma, con analisi semplice ma completa	discreto	7	
	capacità di analisi e di sintesi che rivelano sicurezza e organizzazione	Buono	8	
	ottime capacità di analisi e di sintesi che mostrano autonomia nel metodo di lavoro	ottimo/eccellente	9/10	
Rielaborazioni personali e critiche	assenza di rielaborazione personale	insufficiente	3/4	
	rielaborazione personale non sempre adeguata	mediocre	5	
	rielaborazione personale adeguata	**sufficiente**	**6**	
	rielaborazione personale flessibile e autonoma	discreto	7	
	rielaborazione personale critica	buono	8	
	rielaborazione personale critica e originale	ottimo/eccellente	9/10	
			Punteggio ….. /40	
			Voto finale ….. /10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA ORALE (DSA)				
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Voto
Padronanza dei contenuti	conoscenze frammentarie e lacunose	insufficiente	3/4	
	conoscenze superficiali, nozionistiche o non adeguatamente assimilate	mediocre	5	
	conoscenze essenziali con qualche incertezza	**sufficiente**	**6**	
	conoscenze adeguate dei contenuti, acquisite con diligenza	discreto	7	
	conoscenze complete, assimilate in modo ordinato e coerente	Buono	8	
	conoscenze complete, ampie ed approfondite acquisite con rigore e accuratezza	ottimo/eccellente	9/10	
Padronanza della lingua e controllo dell'esposizione	Esposizione inadeguata	insufficiente	3/4	
	esposizione frammentaria	mediocre	5	
	esposizione complessivamente corretta	**sufficiente**	**6**	
	esposizione chiara	discreto	7	
	esposizione chiara e abbastanza fluida	Buono	8	
	Esposizione corretta e personale	ottimo/eccellente	9/10	
Collegamenti e raccordi tra le discipline	capacità di analisi e di sintesi raramente riconoscibili	insufficiente	3/4	
	capacità di analisi e di sintesi non sempre riconoscibili	mediocre	5	
	capacità di analisi e di sintesi riconoscibili, in presenza di indicazioni	**sufficiente**	**6**	
	capacità di sintesi lineare e autonoma, con analisi semplice ma completa	discreto	7	
	capacità di analisi e di sintesi che rivelano sicurezza e organizzazione	Buono	8	
	ottime capacità di analisi e di sintesi che mostrano autonomia nel metodo di lavoro	ottimo/eccellente	9/10	
Rielaborazioni personali e critiche	assenza di rielaborazione personale	insufficiente	3/4	
	rielaborazione personale non sempre adeguata	mediocre	5	
	rielaborazione personale adeguata	**sufficiente**	**6**	
	rielaborazione personale flessibile e autonoma	discreto	7	
	rielaborazione personale critica	buono	8	
	rielaborazione personale critica e originale	ottimo/eccellente	9/10	
			Punteggio	**….. /40**
			Voto finale	**….. /10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	Ottima	6	
	Comprensione completa ed aderente al senso generale	Buona	5.5–5	
	Comprensione abbastanza lineare e coerente	Discreta	4.5–4	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	**Sufficiente**	**3.5**	
	Parziale comprensione del testo	Mediocre	3	
	Insufficiente comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	Carente	2.5	
	Assenza di comprensione del testo	Mancante	2	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nessun errore di rilievo	Ottima	4	
	Costruzione e traduzione senza errori significativi	Buona	3.5	
	Traduzione nel complesso corretta, con pochi errori	Discreta	3	
	Individuazione parziale, ma complessivamente corretta, delle fondamentali strutture morfosintattiche	**Sufficiente**	**2.5**	
	Individuazione limitata e incerta delle strutture morfo-sintattiche	Mediocre	2	
	Errori diffusi e periodi tradotti in modo confuso	Carente	1.5	
	Errori gravi e diffusi	Scarsa	1.25	
Comprensione del lessico specifico	Esatta e rigorosa	Ottima	3	
	Precisa e puntuale	Soddisfacente	2.5 - 2	
	Complessivamente adeguata al contesto	**Adeguata**	**1.75**	
	Incerta e confusa	Limitata	1.5	
	Assente	Impropria	1	
	2.5			
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva, esatta e rigorosa ed interpretazione efficace	Ottima	3	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Soddisfacente	2.5-2	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	**Adeguata**	**1.75**	
	Resa parzialmente adeguata e corretta per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Limitata	1.5	
	Resa inefficace per errori diffusi di varia natura nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	Impropria	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze approfondite, capacità di rielaborazione critica approfondita e personale	Ottima	4	
	Conoscenze complete, capacità di rielaborazione pertinente e coerente	Soddisfacente	3.5-3	
	Conoscenze essenziali, capacità di rielaborazione chiara e lineare	**Adeguata**	**2.5**	
	Conoscenze parzialmente corrette, riflessioni non sempre pertinenti	Carente	2	
	Scarse conoscenze o nulle, scarsa capacità di rielaborazione.	Insufficiente	1.25	

Punteggio ……

VOTO ……/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ (DSA)

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	Ottima	9	
	Comprensione completa ed aderente al senso generale	Buona	8-7.5	
	Comprensione abbastanza lineare e coerente	Discreta	7-6.5	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	**Sufficiente**	**6**	
	Parziale comprensione del testo	Mediocre	5.5-5	
	Insufficiente comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	Carente	4.5	
	Assenza di comprensione del testo	Mancante	4	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nessun errore di rilievo	Ottima	3	
	Costruzione e traduzione senza errori significativi	Buona	2.5	
	Traduzione nel complesso corretta, con pochi errori	Discreta	2	
	Individuazione parziale, ma complessivamente corretta, delle fondamentali strutture morfosintattiche	**Sufficiente**	**1.5**	
	Individuazione limitata e incerta delle strutture morfo-sintattiche	Mediocre	1-1.25	
	Errori diffusi e periodi tradotti in modo confuso	Carente	0.75	
	Errori gravi e diffusi	Scarsa	0.5	
Comprensione del lessico specifico	Esatta e rigorosa	Ottima	2	
	Precisa e puntuale	Soddisfacente	1.5	
	Complessivamente adeguata al contesto	**Adeguata**	**1**	
	Incerta e confusa	Limitata	0.75	
	Assente	Impropria	0.25	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva, esatta e rigorosa ed interpretazione efficace	Ottima	2	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Soddisfacente	1.5	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	**Adeguata**	**1**	
	Resa parzialmente adeguata e corretta per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Limitata	0.75	
	Resa inefficace per errori diffusi di varia natura nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	Impropria	0.25	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze approfondite, capacità di rielaborazione critica approfondita e personale	Ottima	4	
	Conoscenze complete, capacità di rielaborazione pertinente e coerente	Soddisfacente	3.5-3	
	Conoscenze essenziali, capacità di rielaborazione chiara e lineare	**Adeguata**	**2.5**	
	Conoscenze parzialmente corrette, riflessioni non sempre pertinenti	Carente	2-1.5	
	Scarse conoscenze o nulle, scarsa capacità di rielaborazione.	Insufficiente	1	

Punteggio ……

VOTO ……/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI MATURITÀ

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Voto
Padronanza dei contenuti	conoscenze frammentarie e lacunose	insufficiente	4	
	conoscenze superficiali, nozionistiche o non adeguatamente assimilate	mediocre	5	
	conoscenze essenziali con qualche incertezza	sufficiente	6	
	conoscenze adeguate dei contenuti, acquisite con diligenza	discreto	7	
	conoscenze complete, assimilate in modo ordinato e coerente	buono	8	
	conoscenze complete, ampie ed approfondite acquisite con rigore e accuratezza	ottimo/eccellente	9	
Padronanza della lingua e controllo dell'esposizione	capacità espressiva impropria e frammentaria	insufficiente	1	
	esposizione poco fluida, con lessico non sempre appropriato	mediocre	2	
	esposizione sostanzialmente corretta, con lessico adeguato	sufficiente	3	
	esposizione chiara, con lessico appropriato	discreto	4	
	esposizione chiara, fluida e corretta, con lessico accurato	buono	4,5	
	esposizione puntuale ed approfondita con lessico accurato, corretto e personale	ottimo/eccellente	5	
Collegamenti e raccordi tra le discipline	capacità di analisi e di sintesi raramente riconoscibili	insufficiente	0,5	
	capacità di analisi e di sintesi non sempre riconoscibili	mediocre	1	
	capacità di analisi e di sintesi riconoscibili, in presenza di indicazioni	sufficiente	1,5	
	capacità di sintesi lineare e autonoma, con analisi semplice ma completa	discreto	2	
	capacità di analisi e di sintesi che rivelano sicurezza e organizzazione	buono	2,5	
	ottime capacità di analisi e di sintesi che mostrano autonomia nel metodo di lavoro	ottimo/ eccellente	3	
Rielaborazioni personali e critiche	assenza di rielaborazione personale	insufficiente	0,5	
	rielaborazione personale non sempre adeguata	mediocre	1	
	rielaborazione personale adeguata	sufficiente	1,5	
	rielaborazione personale flessibile e autonoma	discreto	2	
	rielaborazione personale critica	buono	2,5	
	rielaborazione personale critica e originale	ottimo/ eccellente	3	
			Voto finale	**/20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI MATURITÀ– DSA

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Voto
Padronanza dei contenuti	conoscenze frammentarie e lacunose	insufficiente	6	
	conoscenze superficiali, nozionistiche o non adeguatamente assimilate	mediocre	7	
	conoscenze essenziali con qualche incertezza	sufficiente	7.5	
	conoscenze adeguate dei contenuti, acquisite con diligenza	Discreto	8	
	conoscenze complete, assimilate in modo ordinato e coerente	Buono	9	
	conoscenze complete, ampie ed approfondite acquisite con rigore e accuratezza	ottimo/eccellente	10/11	
Padronanza della lingua e controllo dell'esposizione	capacità espressiva impropria e frammentaria	insufficiente	0.5	
	esposizione poco fluida, con lessico non sempre appropriato	mediocre	1	
	esposizione sostanzialmente corretta, con lessico adeguato	sufficiente	1.5	
	esposizione chiara, con lessico appropriato	Discreto	2	
	esposizione chiara, fluida e corretta, con lessico accurato	Buono	2.5	
	esposizione puntuale ed approfondita con lessico accurato, corretto e personale	ottimo/eccellente	3	
Collegamenti e raccordi tra le discipline	capacità di analisi e di sintesi raramente riconoscibili	insufficiente	0,5	
	capacità di analisi e di sintesi non sempre riconoscibili	mediocre	1	
	capacità di analisi e di sintesi riconoscibili, in presenza di indicazioni	sufficiente	1,5	
	capacità di sintesi lineare e autonoma, con analisi semplice ma completa	Discreto	2	
	capacità di analisi e di sintesi che rivelano sicurezza e organizzazione	Buono	2,5	
	ottime capacità di analisi e di sintesi che mostrano autonomia nel metodo di lavoro	ottimo/ eccellente	3	
Rielaborazioni personali e critiche	assenza di rielaborazione personale	insufficiente	0,5	
	rielaborazione personale non sempre adeguata	mediocre	1	
	rielaborazione personale adeguata	sufficiente	1,5	
	rielaborazione personale flessibile e autonoma	Discreto	2	
	rielaborazione personale critica	Buono	2,5	
	rielaborazione personale critica e originale	ottimo/ eccellente	3	
			Voto finale	**/20**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

Tipologia	Punteggio	Voto
A scelta multipla	1	1
Vero/falso	0,1	Punteggio realizzato dall'alunno moltiplicato per il numero fisso 10
Completamento/collegamento	1	1
Domande aperte	Esauriente	2
	Coerente, ma incompleta	1
	Nulla o errata	**0**

VOTO	PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE
3	Meno del 30%
3,5	30% - 35%
4	36% - 40%
4,5	41% -45%
5	46% - 50%
5,5	51% - 55%
6	56% -60%
6,5	61% - 65%
7	66% - 70%
7,5	71% - 75%
8	76% - 80%
8,5	81% - 85%
9	86%- 90%
9,5	91% - 95%
10	96% - 100%

		INDICATORI/DESCITTORI	Punteggio	Voto
1	**RISPOSTE MULTIPLE** (si propongono 6 domande)	Risposta esatta	0,50	
		Risposta errata o non data	0	
	Punteggio massimo: 3			
2 a	Se vengono somministrate **4 DOMANDE APERTE** il docente attribuisce il punteggio valutando per ciascuna risposta	Risposta esauriente e corretta	1	
		Risposta nel complesso pertinente ed esposta in forma adeguata	0,50	
		Risposta incompleta e/o non corretta nell'esposizione	0,25	
		Risposta non data o completamente inadeguata o non pertinente	0	
	Punteggio massimo: 4			
2 b	Se vengono somministrate **2 DOMANDE APERTE E 1 TRATTAZIONE SINTETICA i**l docente attribuisce il punteggio previsto in a. per le risposte aperte, e il punteggio di seguito indicato	Risposta esauriente e corretta	2	
		Risposta nel complesso pertinente ed esposta in forma adeguata	1,50	
		Risposta incompleta, ma corretta nell'esposizione	1	
		Risposta non completa e non corretta nell'esposizione	0,50	
		Risposta non data o completamente inadeguata e non pertinente	0	
	Punteggio massimo: 4			
3	**TRADUZIONE DI UN BRANO DI TRE RIGHE O DI TRE FRASI**	Traduzione completa e senza errori	3	
		Traduzione completa con 1/2 errori	2,50	
		Traduzione completa con errori (3/4)	2	
		Traduzione nel complesso adeguata, nonostante la mancanza di qualche parola (non più di cinque)		
		Traduzione incompleta (mancanza di 1 riga o 1 frase) e parte tradotta esatta oppure traduzione completa con errori (5/7)	1	
		Traduzione incompleta (se mancano 2 righe o 2 frasi) laddove per la traduzione della parte eseguita è esatta oppure completa, ma in gran parte errata (più di 8 errori)	0,50	
		Nessuna traduzione o traduzione completamente errata	0	
	Punteggio massimo: 4			
Voto finale /10				

Programmazione del Dipartimento di Latino e Greco Triennio

Disciplina GRECO

Premessa

Lo studio delle lingue e delle civiltà classiche, ponendoci in contatto con sistemi linguistici e visioni del mondo lontani dai nostri nello spazio e nel tempo, favorisce un approccio fortemente comparativo, potenziando le facoltà intellettive dell'allievo e sviluppando contemporaneamente una certa duttilità nell'affrontare problemi astratti e concreti, non solo utilissima sul piano personale, ma assolutamente necessaria in una società di rapidissimo progresso tecnologico come la nostra. L'esame dei rapporti tra la civiltà greco-latina da una parte e quelle mediterranee e medio-orientali dall'altra consente inoltre di verificare l'importanza e la proficuità dei fenomeni di fusione e sincretismo in ambito letterario, religioso, sociale, ecc.: esperienze preziose nel momento in cui i giovani affrontano un mondo caratterizzato dai complessi problemi della multietnicità e della globalizzazione. Né si deve poi dimenticare che nel mondo classico trovano origine le istituzioni politiche e giuridiche, il pensiero filosofico e scientifico, la logica, le forme letterarie ed artistiche, che, prodotto di un continuo evolversi, caratterizzano ancora oggi il mondo occidentale. Proprio dal confronto critico e dialettico, talora in continuità e talora in opposizione, con i fondamenti delle civiltà classiche si sono originati i fenomeni più interessanti della civiltà europea; radici che tuttora permeano il nostro patrimonio lessicale, letterario, scientifico, immaginativo e figurativo.
Sulla base di quanto premesso si individuano le seguenti finalità che si cercherà nell'arco del triennio di promuovere e sviluppare:
a) un ampliamento dell'orizzonte storico, attraverso il continuo confronto tra passato e presente;
b) il rispetto e la tolleranza nei confronti delle minoranze, grazie alla consapevolezza che nel presente come nel passato, le comunità elaborano una loro visione del mondo e una peculiare scala di valori e che la cultura nasce dall'incontro di concezioni differenti;
c) la consapevolezza che le civiltà classiche costituiscono le radici di quella occidentale;
d) l'accesso diretto al mondo classico, attraverso lo studio della letteratura e dei testi nella tradizione delle forme e dei generi letterari;
e) le capacità logico-critiche di analisi, sintesi, organizzazione dei contenuti;
f) l'acquisizione dei codici linguistici adeguati alla produzione di diversi tipi di testo, scritto e orale;
g) la consapevolezza della presenza di forme, generi letterari, *topoi*, miti nelle letterature moderne, nell'arte e più in generale nei diversi aspetti della cultura che sono lo sviluppo e la trasformazione di quelli nati nel mondo classico;
h) la creatività, attraverso l'acquisizione di strumenti che permettano di leggere, analizzare ed interpretare criticamente i testi e gli aspetti storico-letterari;
i) la capacità di astrazione e di riflessione che, attraverso la pratica della traduzione, sviluppino abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Acquisizione e consolidamento delle competenze linguistiche sia di natura morfo-sintattica sia di natura lessicale
- Affinamento delle tecniche traduttive ed interpretative dei testi d'autore (interpretazione e traduzione dei testi con riconoscimento delle strutture sintattiche, lessicali, morfologiche e semantiche)
- Ricodificazione e resa efficace del testo nella lingua di arrivo, nel rispetto della sua identità
- Acquisizione progressiva delle varianti diacroniche della lingua e della specificità dei settori semantici
- Riconoscimento delle varie tipologie testuali
- Conoscenza e padronanza delle linee evolutive della storia letteraria latina, contestualizzata e fondata sulla lettura diretta dei testi-chiave, in originale e/o con testo a fronte e/o in traduzione
- Capacità di collocare storicamente il testo (in prosa e in poesia), cogliendo legami con il periodo di produzione
- Utilizzazione degli strumenti stilistici, retorici e metrici per l'analisi e l'interpretazione dei testi

Metodologia e strumenti

Per conseguire le finalità educative e gli obiettivi didattici prefissati, saranno adottati i seguenti criteri metodologici: gli argomenti e gli autori saranno inquadrati nel loro contesto storico-filosofico, culturale e sociale; lo studio della letteratura potrà essere accompagnato dalla lettura diretta o in traduzione dei testi degli autori in programma; saranno effettuati collegamenti con discipline che interferiscono necessariamente con il Latino.
Si potranno adottare differenti metodologie, anche in relazione agli argomenti affrontati e alle caratteristiche delle diverse classi. Metodologie e strumenti, utilizzabili a scelta del docente fermo restando il dettato costituzionale che all'art. 33 recita: "L'arte e la scienza sono libere, e libero ne è l'insegnamento", nonché l'art. 1 del Testo Unico (d.lgs. 297⁄1994) "1. Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente; 2. L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni; 3. È garantita l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca", possono essere i seguenti:

Lezione espositiva
Lezione dialogata
Seminario interattivo
Laboratorio linguistico e/o di analisi del testo
Attività di approfondimento
Metodologie previste per la Didattica a Distanza (piattaforma Gsuite for education), ove previsto
Trattazione degli argomenti per nodi concettuali
Corsi di recupero in itinere ed extracurricolari
Sportello didattico

Libri di testo, riviste, sussidi mediatici
Utilizzo di tecnologie informatiche e audiovisivi

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze.

I prerequisiti minimi in entrata coincidono con gli obiettivi minimi in uscita del biennio ginnasiale, ovvero:

Produzione scritta:

- comprensione globale del testo nelle sue linee essenziali, pur in presenza di errori morfosintattici da cui emergano conoscenze imprecise e non del tutto consolidate;
- riconoscimento e traduzione globalmente corretta delle strutture fondamentali della sintassi dei casi e del periodo;
- uso di un lessico funzionale ad una resa sufficientemente adeguata del testo
- consultazione abbastanza corretta del dizionario.

Produzione orale:

- analisi e descrizione degli elementi e delle strutture linguistiche oggetto di studio;
- individuazione delle principali funzioni dei casi e riconoscimento dei differenti costrutti;
- analisi e traduzione globalmente corretta di testi d'autore e conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà greca;
- acquisizione ed uso di un lessico abbastanza adeguato ai diversi contesti.

Segue Programmazione per classe con indicazione di conoscenze, abilità e competenze.

I liceale

MODULO INTEGRATIVO DI LINGUA		
Tempi	**Contenuti**	
Intero anno scolastico	Morfologia	- Il sistema verbale - Trattazione sistematica di: Futuro attivo e passivo - Perfetto e piuccheperfetto
	Sintassi della frase semplice e complessa	- Il participio: formazione e funzioni - Le proposizioni subordinate: causali temporali, finali, consecutive, completive, dichiarative, infinitive, relative, le interrogative dirette ed indirette
	LABORATORIO DI TRADUZIONE Al fine di recuperare e potenziare le competenze traduttive, si intende mettere in atto un attento e meticoloso laboratorio di traduzione accompagnato da revisione linguistica. Saranno preferibilmente utilizzati i testi intesi come "classico".	

	Argomenti	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
I Liceo – I QUADRIMESTRE	**Grammatica**: Vedi Modulo integrativo di lingua.	Morfologia nominale Morfologia verbale Sintassi Strutture tipiche della lingua greca	Saper utilizzare le conoscenze morfosintattiche finalizzandole alla decodifica concettuale ed alla comprensione del testo	Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza
	Storia letteraria, Storia letteraria, cultura e civiltà nell'età arcaica. L'epica, Omero. **Classico**: - antologia omerica (circa 100 vv.) e antologia di storici (circa 10 capitoli) e/o antologia di lirica monodica (circa 100 versi) **Passi di opere in traduzione e/o con traduzione a fronte**. **Nozioni di prosodia e di metrica** (almeno l'esametro).	Linee di letteratura greca dell'età arcaica. Autori e caratteristiche dei generi più significativi. Passi in lingua e/o in traduzione dalle opere degli autori studiati. Lessico proprio dei generi letterari presi in esame. Nozioni di prosodia e di metrica (in particolare l'esametro).	Saper collocare le opere e gli autori nel contesto storico di riferimento. Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento. Saper tradurre i testi esaminati individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche. Saper leggere in metrica i versi studiati (almeno l'esametro).	Saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Saper mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Saper mettere in relazione gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greca e quella moderna. Saper attuare confronti tra testi dello stesso autori o di autori diversi.
I liceo – II QUADRIMESTRE	**Storia letteraria** La poesia didascalica, Esiodo L'età della colonizzazione La lirica: Melica, Elegia, Giambo. La lirica monodica e corale La logografia **Classico**: antologia omerica (circa 100 vv.) e antologia di storici (circa 10 capitoli) e/o di lirica monodica (circa 100 versi) **Passi di opere in traduzione e/o con traduzione a fronte**. **Nozioni di prosodia e metrica** (almeno l'esametro).	Linee della letteratura greca dell'età arcaica Gli autori e le caratteristiche dei generi più significativi. Passi in lingua e/o in traduzione tratti dalle opere degli autori studiati. Lessico proprio dei generi letterari presi in esame. Nozioni di prosodia e di metrica (in particolare l'esametro).	Saper collocare le opere e gli autori nel contesto storico di riferimento. Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento. Saper tradurre i testi esaminati individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche. Saper leggere in metrica i versi studiati (almeno l'esametro).	Saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Saper mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Saper mettere in relazione gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greca e quella moderna. Saper attuare confronti tra più testi dello stesso autori o di autori diversi.

II liceale

MODULO INTEGRATIVO DI LINGUA		
Tempi	**Contenuti**	
Intero anno scolastico	Morfologia e sintassi	Trattazione sistematica di argomenti non svolti
	LABORATORIO DI TRADUZIONE Al fine di recuperare e potenziare le competenze traduttive, si intende mettere in atto un attento e meticoloso laboratorio di traduzione accompagnato da revisione linguistica. Saranno preferibilmente utilizzati i testi intesi come "classico".	

	Argomenti	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
II Liceo – I QUADRIMESTRE	**Sintassi**: revisione e completamento **Storia letteraria**; letteratura, cultura e civiltà dell'età classica. . Il teatro . La storiografia . L'oratoria **Classico / Antologia**: . Antologia dagli autori lirici per circa 100 versi (sarà indispensabile leggere Archiloco, Saffo, Alceo) . Storiografia: antologia da un autore o antologia di autori per circa 10 capitoli. . Passi di opere filosofiche letti in originale o in traduzione e/o con traduzione a fronte. **Nozioni di prosodia e metrica** (i metri lirici più frequenti).	Linee della letteratura greca dell'età classica. Gli autori e le caratteristiche dei generi più significativi. Passi in lingua e/o in traduzione tratti dalle opere degli autori studiati. Lessico proprio dei generi letterari presi in esame. Nozioni di prosodia e metrica (in particolare i metri lirici).	Saper collocare le opere e gli autori nel contesto storico di riferimento. Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento. Saper tradurre i testi esaminati individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche. Saper leggere in metrica i versi studiati. Saper utilizzare le conoscenze morfosintattiche finalizzate alla decodifica concettuale del testo.	Saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui è elaborata. Saper mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Saper mettere in relazione gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greca e quella moderna. Saper attuare confronti tra più testi dello stesso autori o di autori diversi. Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza.
II liceo – II QUADRIMESTRE	**Sintassi**: revisione e completamento **Storia letteraria**, cultura e civiltà dell'età classica. . Il teatro . La storiografia . L'oratoria **Classico / Antologia** .Poesia: antologia di autori lirici per circa 100 versi (sarà indispensabile leggere Archiloco, Saffo, Alceo). .Storiografia: antologia da un autore o antologia di autori per circa 10 capitoli. . Passi di opere filosofiche letti in originale o in traduzione e/o con traduzione a fronte. **Nozioni di prosodia e metrica** (i metri lirici più frequenti).	Linee della letteratura greca dell'età classica. Gli autori e le caratteristiche dei generi più espressivi. Passi in lingua e/o in traduzione tratti dalle opere degli autori studiati. Lessico proprio dei generi letterari presi in esame. Nozioni di prosodia e metrica (in particolare i metri lirici).	Saper collocare le opere e gli autori nel contesto storico di riferimento. Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento. Saper tradurre i testi esaminati individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche. Saper leggere in metrica i versi studiati. Saper utilizzare le conoscenze morfosintattiche finalizzate alla decodifica concettuale del testo.	Saper interpretare i testi, mettendoli in relazione alla produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Saper mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Saper mettere in relazione gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greca e quella moderna. Saper attuare confronti tra più testi dello stesso autori o di autori diversi. Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza.

*** Si potrebbe rinviare all'anno successivo lo studio di un nodo tematico (commedia, oratoria) propedeutico al completamento del programma*.

III liceale

LABORATORIO DI TRADUZIONE

Si intende attivare un laboratorio di traduzione per l'intero anno scolastico, anche al fine di recuperare e potenziare le competenze traduttive. Saranno preferibilmente utilizzati i testi intesi come "classico".

Si programma un ulteriore Laboratorio di potenziamento della durata di 15 ore, nei mesi di aprile e maggio, in preparazione alla seconda prova dell'esame di stato.

	Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze
III Liceo – I QUADRIMESTRE	**Storia letteraria**, cultura e civiltà di età ellenistica. I caratteri dell'Ellenismo La commedia nuova: Menandro L'elegia ellenistica - Callimaco La poesia epica: Apollonio Rodio **Classico**: . Una tragedia (circa 200 versi). . Un'orazione o scelta antologica di orazioni per circa 15 capitoli. **Passi di opere letti in traduzione e/o con traduzione a fronte.** **Nozioni di prosodia e metrica** (il trimetro giambico).	Linee della letteratura greca dell'età ellenistica. Gli autori e le caratteristiche dei generi più significativi. Passi in lingua e/o in traduzione tratti dalle opere degli autori studiati. Lessico proprio dei generi letterari presi in esame. Nozioni di prosodia e di metrica (il trimetro giambico).	Saper collocare le opere e gli autori nel contesto storico di riferimento. Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento. Saper tradurre i testi esaminati individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche. Saper leggere in metrica i versi studiati. Saper utilizzare le conoscenze morfosintattiche finalizzate alla decodifica concettuale del testo.	Saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Saper mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Saper mettere in relazione gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greca e quella moderna. Saper attuare confronti tra più testi dello stesso autori o di autori diversi. Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza.
III liceo – II QUADRIMESTRE	**Storia letteraria**, cultura e civiltà dell'età ellenistica. La poesia bucolica e mimetica: Teocrito Eroda e il mimiambo L'epigramma. Storiografia ellenistica: Polibio Letteratura di età imperiale Retorica: Anonimo del Sublime La biografia: Plutarco Il romanzo Seconda Sofistica: Luciano Origini di letteratura cristiana. **Classico**: . Una tragedia (circa 200 versi). .Un'orazione o scelta antologica di orazioni per circa 15 capitoli. **Passi di opere letti in traduzione e/o con traduzione a fronte.** Nozioni di **prosodia e metrica** (il trimetro giambico).	Linee della letteratura greca dell'età ellenistica. Gli autori e le caratteristiche dei generi più espressivi. Passi in lingua e/o in traduzione tratti dalle opere degli autori studiati. Lessico proprio dei generi letterari presi in esame. Nozioni di prosodia e di metrica (il trimetro giambico).	Saper collocare le opere e gli autori nel contesto storico di riferimento. Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento. Saper tradurre i testi esaminati individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche. Saper leggere in metrica i versi studiati. Saper utilizzare le conoscenze morfosintattiche finalizzate alla decodifica concettuale del testo.	Saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Saper mettere in relazione le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Saper mettere in relazione gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greca e quella moderna. Saper attuare confronti tra più testi dello stesso autori o di autori diversi. Saper rendere i testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza.

Temi di EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE

- I diritti dell'uomo

Lo straniero e il diritto di asilo

Vecchie e nuove schiavitù

Greci e Romani di fronte alla guerra

La πολιτεια

- Il concetto di νὸμοj
- La παιδε...α
- L' uomo "politico"

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Uomo e natura
- Uomo e ambiente
- Valorizzazione del lavoro
- Salute e benessere
- Il denaro: ricchezza e corruzione
- Trasmissione e tutela del patrimonio antico

CITTADINANZA DIGITALE

- L'educazione alla parola e alla comunicazione consapevole
- Educare al discernimento: la formazione del *civis*

CITTADINANZA DIGITALE

- L'educazione alla parola e la comunicazione

Modalità di verifica e valutazione

Tipologia, struttura e numero delle prove di verifica scritte e orali, test e prove di recupero, test. Prove in itinere

Test d'ingresso: esso è comune a tutte le prime liceali; viene strutturato e condiviso, griglia compresa, nel dipartimento e somministrato in contemporanea in tutte le classi. Per l'anno scolastico 2024-2025 la prova prevede la traduzione di un breve testo, accompagnata da quesiti di ordine morfosintattico.

Prova scritta (per la valutazione cfr. griglie allegate)

- ✓ I liceo: traduzione dal greco (almeno due per ciascun Quadrimestre) - in due ore. Si ritiene opportuno utilizzare il modello della seconda prova dell'esame di stato come prova di verifica solo ed eventualmente alla fine dell'anno scolastico, dedicandosi intanto al lavoro di preparazione da svolgere nella pratica quotidiana, anche in attività laboratoriale.
- ✓ II liceo: traduzione dal greco (almeno due per ciascun Quadrimestre) - in due ore. Una delle prove del II Quadrimestre strutturata seguendo il modello della seconda prova dell'esame di stato, eventualmente concordata con il docente di Latino (durata: da stabilire; valutazione: valevole per entrambe le discipline).
- ✓ III liceo: traduzione dal greco (almeno due per ciascun Quadrimestre) - in due ore. Una delle prove del II Quadrimestre strutturata seguendo il modello della seconda prova dell'esame di stato, eventualmente con il docente di Latino (durata: da stabilire; valutazione: valevole per entrambe le discipline). In ogni caso si prevede una prova di Simulazione.

Prova orale (per la valutazione cfr. griglie allegate) - Si prevedono almeno due prove per ciascun Quadrimestre, sia utilizzando la modalità del colloquio (preferibilmente 15/20 minuti), sia valutando interventi significativi acquisiti nel corso di una lezione partecipata e dialogata. Solo una delle prove potrà essere sostituita da un test di varia tipologia (per il quale dovrà essere allegata alla prova specifica griglia di valutazione).

Prove di verifica - test (per la valutazione cfr. griglie predisposte). Tipologia:

- trattazione sintetica di argomenti di storia letteraria e civiltà;
- analisi di un testo d'autore con o senza parti da tradurre;
- forma mista: quesiti letterari/trattazione sintetica di argomenti più analisi del testo

Tempi di svolgimento: 1 o 2 ore a seconda della tipologia.

Contenuti e struttura: autori, opere e movimenti della classe di riferimento relativamente agli argomenti oggetto di studio negli ultimi due mesi.

<u>Criteri di valutazione verifica orale – scritta - test</u>

Prova scritta: Comprensione del testo

Correttezza morfosintattica

Aderenza al testo nella lingua di partenza e riformulazione nella lingua di arrivo.

Prova orale: Conoscenza dei contenuti

Collegamenti inter ed intradiscipinari

Esposizione e capacità espressiva

Test: griglie predisposte ad hoc sulla tipologia di prova somministrata.

- <u>Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti</u>

La valutazione complessiva terrà conto anche di:

- puntualità nello svolgimento dei compiti domestici;
- frequenza, pertinenza e correttezza degli interventi spontanei in classe;
- collaborazione all'apprendimento e al recupero;
- Impegno, attenzione e partecipazione al dialogo didattico;
- progressi registrati nel processo di apprendimento;
- autonomia nell'organizzazione del proprio percorso studio.

Criterio di sufficienza

<u>Produzione scritta</u>: Comprensione del testo nelle sue linee essenziali e adeguata riformulazione nella lingua di arrivo.

<u>Produzione orale</u>: Conoscenza degli elementi essenziali per la comprensione della storia letteraria e dei testi studiati; capacità di orientarsi sul testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso appropriato dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre.

Prova scritta: traduzione dal greco di un brano in prosa conforme al livello minimo di sufficienza concordato in Dipartimento.

- Conoscenze: morfosintassi.
- Abilità: Saper utilizzare le conoscenze morfosintattiche finalizzate alla decodifica concettuale del testo.
- Competenze: comprendere il significato globale del testo e renderlo in maniera semplice e lineare.

Prova orale: colloquio

- Conoscenze: conoscenza di elementi essenziali della storia letteraria e dei testi noti
- Abilità: capacità di orientarsi sul testo, anche sotto la guida del docente, e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione.
- Competenze: saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione di giudizio.

Prova scritta: traduzione dal greco di un brano in prosa concordato dai docenti del Dipartimento e somministrato contemporaneamente a tutti gli allievi.

- Conoscenze: morfosintassi.
- Abilità: Saper utilizzare le conoscenze morfosintattiche finalizzate alla decodifica concettuale del testo.
- Competenze: comprendere il significato globale del testo e renderlo in maniera semplice e lineare.

Prova orale: colloquio

- Conoscenze: conoscenza degli elementi essenziali della storia letteraria e dei testi studiati.
- Abilità: capacità di orientarsi sul testo, anche sotto la guida del docente, e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione.
- Competenze: saper interpretare i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.

Si allegano **Griglie di valutazione** (la proposta di griglia per i test è stata proposta del Dipartimento del Biennio (latino e greco) e condivisa**.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA

Comprensione ed interpretazione del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	Ottima	4	
	Comprensione completa ed aderente al senso generale	Buona	3.25 - 3.5	
	Comprensione abbastanza lineare e coerente	Discreta	2.75 - 3	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	**Sufficiente**	**2.5**	
	Parziale comprensione del testo	Mediocre	2.25 - 2	
	Insufficiente comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	Carente	1.75	
	Assenza di comprensione del testo	Mancante	1.5	
Correttezza morfo-sintattica	Nessun errore di rilievo	Ottima	3	
	Costruzione e traduzione senza errori significativi	Buona	2.25 - 2.5	
	Traduzione nel complesso corretta, con pochi errori	Discreta	2	
	Individuazione parziale, ma complessivamente corretta, delle fondamentali strutture morfosintattiche	**Sufficiente**	**1.75**	
	Individuazione limitata e incerta delle strutture morfo-sintattiche	Mediocre	1.25 - 1.5	
	Errori diffusi e periodi tradotti in modo confuso	Carente	1	
	Errori gravi e diffusi	Scarsa	0.75	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva, esatta e rigorosa ed interpretazione efficace	Ottima	3	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Buona	2.25 - 2.5	
	Resa generalmente efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Discreta	2	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	**Adeguata**	**1.75**	
	Resa parzialmente adeguata per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Mediocre	1.25 - 1.5	
	Resa scarsamente per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Limitata	1	
	Resa inefficace per errori diffusi di varia natura nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	Impropria	0.75	

Punteggio ……

VOTO ……/ 10

Per la corrispondenza si tenga conto della seguente indicazione: 0,25 si esprime con il + (più); 0,50 con il ½ (mezzo); 0.75 con il – (meno).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA (DSA)*

Comprensione ed interpretazione del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	Ottima	6	
	Comprensione completa ed aderente al senso generale	Buona	5	
	Comprensione abbastanza lineare e coerente	Discreta	4	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	**Sufficiente**	**3.50**	
	Parziale comprensione del testo	Parziale	3	
	Insufficiente comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	Frammentaria	2.5	
	Assenza di comprensione del testo	Scarsa	2	
Correttezza morfo-sintattica	Nessun errore di rilievo	Ottima	2	
	Costruzione e traduzione senza errori significativi	Buona	1.75	
	Traduzione nel complesso corretta, con pochi errori	Discreta	1.50	
	Individuazione parziale, ma complessivamente corretta, delle fondamentali strutture morfosintattiche	**Accettabile**	**1.25**	
	Individuazione limitata e incerta delle strutture morfo-sintattiche	Limitata	1	
	Errori diffusi e periodi tradotti in modo confuso	Carente	0.75	
	Errori gravi e diffusi	Scarsa	0.5	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva, esatta e rigorosa ed interpretazione efficace	Ottima	2	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Buona	1.75	
	Resa generalmente efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Discreta	1.5	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	**Accettabile**	**1.25**	
	Resa parzialmente adeguata per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Parziale	1	
	Resa scarsamente adeguata per selezione lessicale ed organizzazione sintattica.	Imprecisa	0.75	
	Resa inefficace per errori diffusi di varia natura nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	Scarsa	0.5	

Punteggio ……

VOTO ……/ 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA ORALE				
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Voto
Padronanza dei contenuti	conoscenze frammentarie e lacunose	insufficiente	3/4	
	conoscenze superficiali, nozionistiche o non adeguatamente assimilate	mediocre	5	
	conoscenze essenziali con qualche incertezza	**sufficiente**	**6**	
	conoscenze adeguate dei contenuti, acquisite con diligenza	discreto	7	
	conoscenze complete, assimilate in modo ordinato e coerente	Buono	8	
	conoscenze complete, ampie ed approfondite acquisite con rigore e accuratezza	ottimo/eccellente	9/10	
Padronanza della lingua e controllo dell'esposizione	capacità espressiva impropria e frammentaria	insufficiente	3/4	
	esposizione poco fluida, con lessico non sempre appropriato	mediocre	5	
	esposizione sostanzialmente corretta, con lessico adeguato	**sufficiente**	**6**	
	esposizione chiara, con lessico appropriato	discreto	7	
	esposizione chiara, fluida e corretta, con lessico accurato	Buono	8	
	esposizione puntuale ed approfondita con lessico accurato, corretto e personale	ottimo/eccellente	9/10	
Collegamenti e raccordi tra le discipline	capacità di analisi e di sintesi raramente riconoscibili	insufficiente	3/4	
	capacità di analisi e di sintesi non sempre riconoscibili	mediocre	5	
	capacità di analisi e di sintesi riconoscibili, in presenza di indicazioni	**sufficiente**	**6**	
	capacità di sintesi lineare e autonoma, con analisi semplice ma completa	discreto	7	
	capacità di analisi e di sintesi che rivelano sicurezza e organizzazione	Buono	8	
	ottime capacità di analisi e di sintesi che mostrano autonomia nel metodo di lavoro	ottimo/eccellente	9/10	
Rielaborazioni personali e critiche	assenza di rielaborazione personale	insufficiente	3/4	
	rielaborazione personale non sempre adeguata	mediocre	5	
	rielaborazione personale adeguata	**sufficiente**	**6**	
	rielaborazione personale flessibile e autonoma	discreto	7	
	rielaborazione personale critica	buono	8	
	rielaborazione personale critica e originale	ottimo/eccellente	9/10	
			Punteggio ….. /40	
			Voto finale ….. /10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA ORALE (DSA)				
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Voto
Padronanza dei contenuti	conoscenze frammentarie e lacunose	insufficiente	3/4	
	conoscenze superficiali, nozionistiche o non adeguatamente assimilate	mediocre	5	
	conoscenze essenziali con qualche incertezza	**sufficiente**	**6**	
	conoscenze adeguate dei contenuti, acquisite con diligenza	discreto	7	
	conoscenze complete, assimilate in modo ordinato e coerente	Buono	8	
	conoscenze complete, ampie ed approfondite acquisite con rigore e accuratezza	ottimo/eccellente	9/10	
Padronanza della lingua e controllo dell'esposizione	Esposizione inadeguata	insufficiente	3/4	
	esposizione frammentaria	mediocre	5	
	esposizione complessivamente corretta	**sufficiente**	**6**	
	esposizione chiara	discreto	7	
	esposizione chiara e abbastanza fluida	Buono	8	
	Esposizione corretta e personale	ottimo/eccellente	9/10	
Collegamenti e raccordi tra le discipline	capacità di analisi e di sintesi raramente riconoscibili	insufficiente	3/4	
	capacità di analisi e di sintesi non sempre riconoscibili	mediocre	5	
	capacità di analisi e di sintesi riconoscibili, in presenza di indicazioni	**sufficiente**	**6**	
	capacità di sintesi lineare e autonoma, con analisi semplice ma completa	discreto	7	
	capacità di analisi e di sintesi che rivelano sicurezza e organizzazione	Buono	8	
	ottime capacità di analisi e di sintesi che mostrano autonomia nel metodo di lavoro	ottimo/eccellente	9/10	
Rielaborazioni personali e critiche	assenza di rielaborazione personale	insufficiente	3/4	
	rielaborazione personale non sempre adeguata	mediocre	5	
	rielaborazione personale adeguata	**sufficiente**	**6**	
	rielaborazione personale flessibile e autonoma	discreto	7	
	rielaborazione personale critica	buono	8	
	rielaborazione personale critica e originale	ottimo/eccellente	9/10	
			Punteggio	**….. /40**
			Voto finale	**….. /10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	Ottima	6	
	Comprensione completa ed aderente al senso generale	Buona	5.5–5	
	Comprensione abbastanza lineare e coerente	Discreta	4.5–4	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	**Sufficiente**	**3.5**	
	Parziale comprensione del testo	Mediocre	3	
	Insufficiente comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	Carente	2.5	
	Assenza di comprensione del testo	Mancante	2	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nessun errore di rilievo	Ottima	4	
	Costruzione e traduzione senza errori significativi	Buona	3.5	
	Traduzione nel complesso corretta, con pochi errori	Discreta	3	
	Individuazione parziale, ma complessivamente corretta, delle fondamentali strutture morfosintattiche	**Sufficiente**	**2.5**	
	Individuazione limitata e incerta delle strutture morfo-sintattiche	Mediocre	2	
	Errori diffusi e periodi tradotti in modo confuso	Carente	1.5	
	Errori gravi e diffusi	Scarsa	1.25	
Comprensione del lessico specifico	Esatta e rigorosa	Ottima	3	
	Precisa e puntuale	Soddisfacente	2.5 - 2	
	Complessivamente adeguata al contesto	**Adeguata**	**1.75**	
	Incerta e confusa	Limitata	1.5	
	Assente	Impropria	1	
	2.5			
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva, esatta e rigorosa ed interpretazione efficace	Ottima	3	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Soddisfacente	2.5-2	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	**Adeguata**	**1.75**	
	Resa parzialmente adeguata e corretta per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Limitata	1.5	
	Resa inefficace per errori diffusi di varia natura nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	Impropria	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze approfondite, capacità di rielaborazione critica approfondita e personale	Ottima	4	
	Conoscenze complete, capacità di rielaborazione pertinente e coerente	Soddisfacente	3.5-3	
	Conoscenze essenziali, capacità di rielaborazione chiara e lineare	**Adeguata**	**2.5**	
	Conoscenze parzialmente corrette, riflessioni non sempre pertinenti	Carente	2	
	Scarse conoscenze o nulle, scarsa capacità di rielaborazione.	Insufficiente	1.25	

Punteggio ……

VOTO ……/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ (DSA)

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	Ottima	9	
	Comprensione completa ed aderente al senso generale	Buona	8-7.5	
	Comprensione abbastanza lineare e coerente	Discreta	7-6.5	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	**Sufficiente**	**6**	
	Parziale comprensione del testo	Mediocre	5.5-5	
	Insufficiente comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	Carente	4.5	
	Assenza di comprensione del testo	Mancante	4	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nessun errore di rilievo	Ottima	3	
	Costruzione e traduzione senza errori significativi	Buona	2.5	
	Traduzione nel complesso corretta, con pochi errori	Discreta	2	
	Individuazione parziale, ma complessivamente corretta, delle fondamentali strutture morfosintattiche	**Sufficiente**	**1.5**	
	Individuazione limitata e incerta delle strutture morfo-sintattiche	Mediocre	1-1.25	
	Errori diffusi e periodi tradotti in modo confuso	Carente	0.75	
	Errori gravi e diffusi	Scarsa	0.5	
Comprensione del lessico specifico	Esatta e rigorosa	Ottima	2	
	Precisa e puntuale	Soddisfacente	1.5	
	Complessivamente adeguata al contesto	**Adeguata**	**1**	
	Incerta e confusa	Limitata	0.75	
	Assente	Impropria	0.25	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva, esatta e rigorosa ed interpretazione efficace	Ottima	2	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Soddisfacente	1.5	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	**Adeguata**	**1**	
	Resa parzialmente adeguata e corretta per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	Limitata	0.75	
	Resa inefficace per errori diffusi di varia natura nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	Impropria	0.25	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze approfondite, capacità di rielaborazione critica approfondita e personale	Ottima	4	
	Conoscenze complete, capacità di rielaborazione pertinente e coerente	Soddisfacente	3.5-3	
	Conoscenze essenziali, capacità di rielaborazione chiara e lineare	**Adeguata**	**2.5**	
	Conoscenze parzialmente corrette, riflessioni non sempre pertinenti	Carente	2-1.5	
	Scarse conoscenze o nulle, scarsa capacità di rielaborazione.	Insufficiente	1	

Punteggio ……

VOTO ……/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI MATURITÀ

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Voto
Padronanza dei contenuti	conoscenze frammentarie e lacunose	insufficiente	4	
	conoscenze superficiali, nozionistiche o non adeguatamente assimilate	mediocre	5	
	conoscenze essenziali con qualche incertezza	sufficiente	6	
	conoscenze adeguate dei contenuti, acquisite con diligenza	discreto	7	
	conoscenze complete, assimilate in modo ordinato e coerente	buono	8	
	conoscenze complete, ampie ed approfondite acquisite con rigore e accuratezza	ottimo/eccellente	9	
Padronanza della lingua e controllo dell'esposizione	capacità espressiva impropria e frammentaria	insufficiente	1	
	esposizione poco fluida, con lessico non sempre appropriato	mediocre	2	
	esposizione sostanzialmente corretta, con lessico adeguato	sufficiente	3	
	esposizione chiara, con lessico appropriato	discreto	4	
	esposizione chiara, fluida e corretta, con lessico accurato	buono	4,5	
	esposizione puntuale ed approfondita con lessico accurato, corretto e personale	ottimo/eccellente	5	
Collegamenti e raccordi tra le discipline	capacità di analisi e di sintesi raramente riconoscibili	insufficiente	0,5	
	capacità di analisi e di sintesi non sempre riconoscibili	mediocre	1	
	capacità di analisi e di sintesi riconoscibili, in presenza di indicazioni	sufficiente	1,5	
	capacità di sintesi lineare e autonoma, con analisi semplice ma completa	discreto	2	
	capacità di analisi e di sintesi che rivelano sicurezza e organizzazione	buono	2,5	
	ottime capacità di analisi e di sintesi che mostrano autonomia nel metodo di lavoro	ottimo/ eccellente	3	
Rielaborazioni personali e critiche	assenza di rielaborazione personale	insufficiente	0,5	
	rielaborazione personale non sempre adeguata	mediocre	1	
	rielaborazione personale adeguata	sufficiente	1,5	
	rielaborazione personale flessibile e autonoma	discreto	2	
	rielaborazione personale critica	buono	2,5	
	rielaborazione personale critica e originale	ottimo/ eccellente	3	
			Voto finale	**/20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI MATURITÀ – DSA

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Voto
Padronanza dei contenuti	conoscenze frammentarie e lacunose	insufficiente	6	
	conoscenze superficiali, nozionistiche o non adeguatamente assimilate	mediocre	7	
	conoscenze essenziali con qualche incertezza	sufficiente	7.5	
	conoscenze adeguate dei contenuti, acquisite con diligenza	Discreto	8	
	conoscenze complete, assimilate in modo ordinato e coerente	Buono	9	
	conoscenze complete, ampie ed approfondite acquisite con rigore e accuratezza	ottimo/eccellente	10/11	
Padronanza della lingua e controllo dell'esposizione	capacità espressiva impropria e frammentaria	insufficiente	0.5	
	esposizione poco fluida, con lessico non sempre appropriato	mediocre	1	
	esposizione sostanzialmente corretta, con lessico adeguato	sufficiente	1.5	
	esposizione chiara, con lessico appropriato	Discreto	2	
	esposizione chiara, fluida e corretta, con lessico accurato	Buono	2.5	
	esposizione puntuale ed approfondita con lessico accurato, corretto e personale	ottimo/eccellente	3	
Collegamenti e raccordi tra le discipline	capacità di analisi e di sintesi raramente riconoscibili	insufficiente	0,5	
	capacità di analisi e di sintesi non sempre riconoscibili	mediocre	1	
	capacità di analisi e di sintesi riconoscibili, in presenza di indicazioni	sufficiente	1,5	
	capacità di sintesi lineare e autonoma, con analisi semplice ma completa	Discreto	2	
	capacità di analisi e di sintesi che rivelano sicurezza e organizzazione	Buono	2,5	
	ottime capacità di analisi e di sintesi che mostrano autonomia nel metodo di lavoro	ottimo/ eccellente	3	
Rielaborazioni personali e critiche	assenza di rielaborazione personale	insufficiente	0,5	
	rielaborazione personale non sempre adeguata	mediocre	1	
	rielaborazione personale adeguata	sufficiente	1,5	
	rielaborazione personale flessibile e autonoma	Discreto	2	
	rielaborazione personale critica	Buono	2,5	
	rielaborazione personale critica e originale	ottimo/ eccellente	3	
			Voto finale	**/20**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

Tipologia	Punteggio	Voto
A scelta multipla	1	1
Vero/falso	0,1	Punteggio realizzato dall'alunno moltiplicato per il numero fisso 10
Completamento/collegamento	1	1
Domande aperte	Esauriente	2
	Coerente, ma incompleta	1
	Nulla o errata	**0**

VOTO	PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE
3	Meno del 30%
3,5	30% - 35%
4	36% - 40%
4,5	41% -45%
5	46% - 50%
5,5	51% - 55%
6	56% -60%
6,5	61% - 65%
7	66% - 70%
7,5	71% - 75%
8	76% - 80%
8,5	81% - 85%
9	86%- 90%
9,5	91% - 95%
10	96% - 100%

		INDICATORI/DESCITTORI	Punteggio	Voto
1	**RISPOSTE MULTIPLE** (si propongono 6 domande)	Risposta esatta	0,50	
		Risposta errata o non data	0	
	Punteggio massimo: 3			
2 a	Se vengono somministrate **4 DOMANDE APERTE** il docente attribuisce il punteggio valutando per ciascuna risposta	Risposta esauriente e corretta	1	
		Risposta nel complesso pertinente ed esposta in forma adeguata	0,50	
		Risposta incompleta e/o non corretta nell'esposizione	0,25	
		Risposta non data o completamente inadeguata o non pertinente	0	
	Punteggio massimo: 4			
2 b	Se vengono somministrate **2 DOMANDE APERTE E 1 TRATTAZIONE SINTETICA i**l docente attribuisce il punteggio previsto in a. per le risposte aperte, e il punteggio di seguito indicato	Risposta esauriente e corretta	2	
		Risposta nel complesso pertinente ed esposta in forma adeguata	1,50	
		Risposta incompleta, ma corretta nell'esposizione	1	
		Risposta non completa e non corretta nell'esposizione	0,50	
		Risposta non data o completamente inadeguata e non pertinente	0	
	Punteggio massimo: 4			
3	**TRADUZIONE DI UN BRANO DI TRE RIGHE O DI TRE FRASI**	Traduzione completa e senza errori	3	
		Traduzione completa con 1/2 errori	2,50	
		Traduzione completa con errori (3/4)	2	
		Traduzione nel complesso adeguata, nonostante la mancanza di qualche parola (non più di cinque)		
		Traduzione incompleta (mancanza di 1 riga o 1 frase) e parte tradotta esatta oppure traduzione completa con errori (5/7)	1	
		Traduzione incompleta (se mancano 2 righe o 2 frasi) laddove per la traduzione della parte eseguita è esatta oppure completa, ma in gran parte errata (più di 8 errori)	0,50	
		Nessuna traduzione o traduzione completamente errata	0	
	Punteggio massimo: 4			
Voto finale /10				

LICEO CLASSICO "Q. O. FLACCO" – POTENZA

PROGRAMMAZIONE

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2026 - 2027

PREMESSA

Il quadro di riferimento europeo **«Competenze chiave per l'apprendimento permanente» (R.E.18.2.2006)** individua e definisce le **otto competenze** necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità nella società della conoscenza del XXI secolo e colloca al secondo posto, dopo la comunicazione nella lingua madre, la comunicazione nelle lingue straniere.

"Le lingue definiscono le identità personali, ma fanno anche parte di un patrimonio comune. Possono servire da ponte verso altre persone e dare accesso ad altri paesi e culture promuovendo la comprensione reciproca" (*Il multilinguismo: una risorsa per l'Europa e un impegno comune*, documento della Commissione Europea del settembre 2008).

I percorsi dei licei sono riordinati tenendo conto della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione Europea.

FINALITA'

In questo orizzonte di riferimento, l'insegnamento /apprendimento delle lingue straniere mira a sviluppare:

- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- l'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa;
- il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà propri di altri sistemi linguistici;
- l'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua.

PROFILO GENERALE E COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Livello **B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: *lo studente è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni*.

- l'alunno legge in modo analitico un testo letterario evidenziandone struttura sintattica, valore semantico, genere;

− racconta, riassume un'opera, un testo;

− riflette sulla cultura straniera;

− esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato per iscritto e oralmente;

− contestualizza i testi esaminati utilizzando anche conoscenze acquisite in altre discipline; − effettua collegamenti e raffronti tra testi e autori.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Disciplinare la tendenza adolescenziale alla conflittualità interpersonale educando

− al rispetto dell'altro

− all'autocontrollo

− al senso di responsabilità

− alla disponibilità

− alla collaborazione reciproca

− al dialogo interpersonale ed educativo

− al rispetto delle norme di comportamento esplicitate nel Regolamento d'Istituto;

Favorire l'acquisizione di una mentalità aperta al nuovo attraverso l'acquisizione di abilità specifiche come la capacità di

− affrontare problemi e trovare soluzioni

− lavorare in équipe

− partecipare alle attività in modo ordinato, responsabile e costruttivo

− accettare le opinioni diverse e di confrontarsi con realtà diverse dalle proprie.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Come previsto nel PTOF già lo scorso anno scolastico, la scuola avvia anche quest'anno il "potenziamento linguistico" .Nelle classi quarte, ad indirizzo linguistico si prevede una quarta ora di conversazione che si estenderà anche alle quinte del Ginnasio. Nelle quarte ginnasiali ,di altro indirizzo, si prevede la compresenza di una insegnante di madre-lingua, insieme al docente di corso, allo scopo di sviluppare le competenze degli studenti, in modo che possano affrontare gli esami B1 del "Cambridge" alla fine del Biennio. La suddetta insegnante si concentrerà sullo sviluppo delle abilità di listening and speaking, sull'uso delle funzioni linguistico- comunicative di prima utilità, e sull'ampliamento del lessico, in conversazioni su argomenti di vita quotidiana e su aspetti relativi alla cultura ed alla civiltà Inglese. Le docenti concorderanno le attività da proporre nel corso di potenziamento e la docente di madre-lingua potrà dare il suo parere nell'attribuzione del voto a fine periodo, in base alla partecipazione, all'attenzione ed alla diligenza mostrata ed ai progressi ottenuti nelle ore di approfondimento.

PRIMO BIENNIO: CLASSE IV

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: livello A2

In conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei, nel primo biennio l'apprendimento delle lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali tra loro collegati: 1. lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative 2. lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento.

Lo studente, alla fine della quarta ginnasiale, dovrà acquisire le competenze linguistico - comunicative corrispondenti al livello **A2** del Q. C. E. di riferimento.

LINGUA

- comprendere il senso globale dei testi orali prodotti a velocità normale su argomenti di carattere generale o personale, cogliendo la situazione, l'argomento, gli elementi significativi del discorso;
- comprendere i testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire in un contesto noto il significato di elementi non ancora conosciuti;
- esprimersi oralmente in modo appropriato e adeguato al contesto e alla situazione su argomenti di carattere generale o personale;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale;
- riflettere sulla lingua a diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico - lessicale, morfo-sintattico), anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- riflettere sulle abilità e competenze acquisite per lo studio di altre lingue.

CULTURA

- analizzare aspetti relativi alla cultura inglese con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura inglese;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico - grafici su argomenti di attualità, cinema, arte, letteratura finalizzandoli anche alla acquisizione degli elementi costitutivi del testo poetico.

METODOLOGIA

L'attività didattica del docente verrà avviata con la somministrazione di ***entry test*** nelle classi iniziali che consentiranno di rilevare le competenze linguistiche di ciascun allievo al fine di programmare in modo efficace il percorso educativo - didattico.

La **metodologia utilizzata nell'attività di insegnamento-apprendimento** sarà incentrata sui bisogni comunicativi dei discenti, privilegiando la "***fluency***" nella capacità di esprimersi, attraverso un approccio di tipo prevalentemente lessicale ("***content-based***").

Ampio spazio verrà dedicato all'attività di ***listening*****,** sia attraverso l'ascolto di materiale audio su CDs che attraverso la visione di materiale audiovisivo su supporto multimediale**,** per inserire l'apprendimento in un contesto quanto più possibile motivante, realistico e significativo. L'apprendimento della **grammatica,** non inteso come fine dell'apprendimento linguistico, ma quale strumento comunicativo, avrà la sua giusta collocazione nel corso del processo cognitivo con lo scopo principale di garantire una acquisizione a lungo termine.

La capacità di **comprendere e produrre testi scritti** verrà sviluppata attraverso testi significativi per i discenti, che forniscano loro occasioni costruttive di analisi della realtà personale e sociale e di confronto con contesti caratterizzanti il paese di cui si studia la lingua.
Le attività verranno organizzate in moduli o unità didattiche, articolati in fasi distinte ma integrate tra loro, in cui verranno esercitate le **quattro abilità linguistiche:**

- ***warming-up***: motivazione all'uso dell'atto linguistico;
- presentazione della situazione comunicativa e della funzione linguistica (ascolto di dialoghi registrati da *native-speakers* o lettura di brani);
- ***practice* :** consolidamento delle funzioni prese in esame, attraverso le potenzialità offerte dalle abilità linguistiche;
- **riflessione sulla lingua**: esplicitazione e sistematizzazione di tipo induttivo degli elementi morfosintattici; comprensione di certe modalità espressive e del registro linguistico;
- ***production***: uso attivo e creativo della lingua tramite attività inizialmente guidate e poi via via più libere (*roleplays, dialogues*, messaggi scritti,ecc.) ;
- **verifica**: controllo dei livelli raggiunti nell'acquisizione di un obiettivo, seguito da attività di revisione e di recupero o di espansione a seconda dei bisogni individuali.

Nel corso del primo biennio si darà più spazio allo **sviluppo delle abilità orali**. La lingua sarà acquisita in modo operativo e concreto, perché venga percepita come effettivo strumento di comunicazione in situazioni comunicative significative per gli studenti. Le attività di **comprensione della lingua orale** avranno lo scopo di favorire una corretta acquisizione del sistema linguistico attraverso modalità che possano risultare motivanti e stimolanti. L'abilità di comprensione orale dovrà essere sviluppata su testi di tipologia e argomento diversi su cui gli studenti dovranno essere abituati a compiere le seguenti **operazioni cognitive**:

- anticipare i contenuti sulla base di alcuni dati e formulare ipotesi;
- cogliere il significato globale;
- individuare informazioni specifiche;
- cogliere le strategie e l'atteggiamento dei parlanti;
- valutare il contributo dei partecipanti a un dialogo o ad una discussione.

Relativamente alla **produzione orale**, si favorirà l'attività comunicativa in coppia o in gruppo, successivamente alla presentazione di testi ascoltati o letti, e si monitorerà l'acquisizione di pronuncia, intonazione, correttezza formale e *fluency*.

Per giungere a questo tipo di competenza comunicativa, gli studenti dovranno acquisire gradualmente la capacità di produrre, in particolare, forme espositive e argomentative. L'acquisizione di tale competenza verrà agevolata da attività quali:

- sviluppo del discorso su appunti precedentemente presi in fase di ascolto;
- presentazione di contenuti da diversi punti di vista;
- operazione di sintesi o di sviluppo dei contenuti;

Per quanto concerne **l'abilità di lettura**, si utilizzeranno varie tecniche: dalla lettura globale (per la comprensione generale del testo) a quella esplorativa (per la ricerca delle informazioni specifiche). Gradualmente si avvieranno gli studenti alla **produzione scritta**, intesa non come meccanico rinforzo delle abilità orali, ma quale ulteriore sviluppo della capacità di produzione linguistica in cui utilizzare più ampiamente il corredo lessicale acquisito. L'uso del **dizionario bilingue** avrà lo scopo di fare apprendere le tecniche di consultazione, di arricchire il lessico e di autocontrollare i livelli di padronanza della correttezza ortografica, morfologica e fonetica. Considerando la rilevanza formativa del riassunto orale e scritto, è opportuno dedicare spazio a tale attività a diversi livelli, sia come riduzione del testo originale sia come sua rielaborazione con parole diverse.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

libri di testo, e-book, lettore CD/DVD, fotocopie, riviste, video, aula LIM, materiale didattico autentico.

PREREQUISITI MINIMI IN ENTRATA IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE E COMPETENZE

- Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche di base in L2.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISTINTI PER

Conoscenze, Abilità, Competenze

TABELLA 1

CLASSE IV	Conoscenze	Abilità	Competenze
I quadrimestre	– strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura; strategie per la comprensione di testi e messaggi semplici e chiari, scritti e orali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o di attualità; – lessico e fraseologia idiomatica frequente, relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o di attualità; aspetti comunicativi, – socio-linguistici e paralinguistici relativi a contesti e interlocutori; strategie per la comprensione globale e – selettiva di testi scritti, orali e multimediali; uso dei dizionari. –	– comprendere le informazioni essenziali di messaggi e annunci riguardanti la sfera quotidiana e personale; – descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; – interagire in conversazioni prendendo spunto da testi scritti o da stimoli visivi; – utilizzare un lessico appropriato per – esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; comprendere aspetti sociali della – cultura dei paesi in cui si parla la lingua; produrre testi semplici e coerenti su – tematiche note di interesse personale, quotidiano e sociale.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi
II quadrimestre	– strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura; – strategie per la comprensione di testi e messaggi semplici e chiari, scritti e orali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità; – lessico e fraseologia idiomatica frequente, relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o di attualità; – aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici relativi a contesti e interlocutori; – strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali; – uso dei dizionari.	– Comprendere le informazioni essenziali di messaggi e annunci riguardanti la sfera quotidiana e personale; – descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; – interagire in conversazioni prendendo spunto da testi – scritti o da stimoli visivi; – utilizzare un lessico appropriato per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; – comprendere aspetti sociali della cultura dei paesi in cui si parla la lingua; – produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano e sociale.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Per la programmazione per competenze e nuclei tematici si rimanda all'allegato 1

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica della produzione orale si svilupperà in un "continuum" che terrà conto della capacità di esprimersi in L2 in simulazioni di situazioni comunicative, della capacità di comprensione dei testi forniti, dell'esposizione dei contenuti appresi e dell'acquisizione del lessico. Le verifiche, frequenti e diversificate, potranno essere di **tipo diagnostico** (test d'ingresso), **formativo** (per adeguare la programmazione *in itinere*) e **sommativo** (per valutare i risultati raggiunti). Esse riguarderanno sia le abilità di comprensione, sia quelle di produzione e saranno coerenti con l'impostazione metodologica adottata.

TIPOLOGIA E STRUTTURA

ORALE

- colloqui orali atti a verificare conoscenze, abilità e competenze attraverso l'uso di strategie operative note
- *Oral reports* su argomenti assegnati
- interazione in attività comunicative
- conversazione libera
- descrizione di immagini
- esercizi lessicali
- dettati
- attività di ascolto con tabelle e griglie da compilare e/o con stesura di appunti

SCRITTO

- test oggettivo
- prova strutturata e / o semi – strutturata
- attività di riordino
- vero /falso
- completamento, sostituzione
- scelta multipla
- correzione dell'errore
- brani di lettura con domande
- formulazione di domande e risposte
- esercizi di espansione, di abbinamento
- costruzioni di dialoghi su traccia
- stesura di brevi testi informativi, descrittivi e narrativi anche sulla base di immagini
- esercizi lessicali, cloze
- riassunti
- brevi produzioni su traccia e libere
- relazioni scritte
- lavori di gruppo
- dettato

L'attività di *listening* può avere valore di verifica orale, il dettato valore di verifica scritta e/o orale, in quanto testa abilità di *listening e writing*.

NUMERO DELLE PROVE

- almeno quattro per quadrimestre, atte a controllare la reale curva di crescita dell'allievo nelle quattro abilità (*writing, speaking, listening, reading).*

PROVA DI RECUPERO

- prova strutturata /semi - strutturata

ENTRY TEST

- prova strutturata

CRITERI DI VALUTAZIONE

prova oggettiva (**allegato 2**)

- Il voto viene attribuito secondo una scala che va dal 3 al 10 dove la sufficienza corrisponde al 70% delle forme corrette. Per ottenere il voto finale, si divide il numero di forme corrette presenti nella prova per il numero delle forme totali. Il totale delle forme corrette corrisponde alla percentuale che corrisponde a sua volta a un dato voto

verifica scritta - writing (allegato 3)

- language criteria
- content criteria

verifica orale (allegato 9)

- conoscenza dei contenuti
- correttezza grammaticale e lessicale
- scorrevolezza e pronuncia

La valutazione **intermedia e finale** non si limiterà soltanto alla misurazione dei dati forniti dalle verifiche (scritte e orali), ma includerà l'intero *teaching /learning.*

CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIUNTIVI RELATIVI AI COMPORTAMENTI

Vedi allegato 11

CRITERIO DI SUFFICIENZA

Ricezione orale:

- comprendere istruzioni enunciate chiaramente e seguire semplici indicazioni
- captare il contenuto di annunci e messaggi chiari
- comprendere il senso globale di brevi narrazioni ed afferrare gli episodi più significativi

Ricezione scritta:

- comprendere testi brevi e semplici relativi al proprio campo di interessi
- trovare l'informazione pertinente in testi di uso quotidiano **Interazione orale**:
- esprimere gusti, preferenze e desideri, offrire e chiedere aiuto, accettare, rifiutare, scusarsi e ringraziare
- comprendere generalmente discorsi chiari, di tipo standard su argomenti familiari
- interagire con una certa fluenza in situazioni abituali, in particolare nell'ambito della classe, sebbene utilizzi ripetizioni e/o interferenze con L1
- Pianificare un'attività, dare suggerimenti, reagire alle proposte, esprimere accordo e disaccordo.

Interazione scritta:

- rispondere a questionari semplici
- prendere messaggi sempre che possa chiedere di ripetere l'informazione
- scrivere cartoline e lettere personali per inviare auguri, chiedere o trasmettere informazioni
- chiedere favori, ringraziare o chiedere scusa **Produzione orale:**
- parlare di attività quotidiane (presenti o passate) e di azioni future
- raccontare esperienze passate tramite una serie di frasi semplici e coordinate
- esprimere, con frasi di uso frequente, sensazioni fisiche e sentimenti
- raccontare una storia breve in forma semplice ma coerente

Produzione scritta:

- scrivere sugli aspetti quotidiani del proprio ambiente (persone, luoghi, esperienze di studio) con frasi collegate tra loro tramite i connettivi di uso più frequente.
- scrivere brevi ed elementari descrizioni di eventi o esperienze personali legate da connettivi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 2: PROVA SCRITTA

ALLEGATO 9: PROVA ORALE

DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE MINIME per la prova di accertamento di avvenuto recupero delle insufficienze del primo quadrimestre

conoscenze

- verbo essere;
- pronomi personali;
- aggettivi possessivi;
- verbo avere;
- aggettivi e pronomi dimostrativi;
- wh- questions;
- caso possessivo;

- imperativo;
- presente semplice;
- avverbi di frequenza;
- preposizioni;
- espressioni con verbi modali: can/can't; would like;
- presente progressivo;
- i partitivi (some, any, no);
- let's /shall we; **abilità**
- salutare, congedarsi;
- identificare persone e cose;
- dare e chiedere informazioni circa nome, età, nazionalità, stato civile, indirizzo, numero telefonico, professione;
- presentare, presentarsi;
- parlare della famiglia;
- esprimere azioni abituali;
- parlare del tempo libero;
- esprimere preferenze;
- esprimere capacità;
- ordinare un pasto;
- chiedere e dire l'ora;
- fissare appuntamenti;
- fare progetti;
- esprimere azioni in corso di svolgimento;
- esprimere suggerimenti; **competenze**
- uso della lingua per interagire in maniera essenziale per soddisfare bisogni di tipo concreto.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE MINIME per la prova di accertamento di avvenuto recupero delle insufficienze per sospensione del giudizio

CLASSE IV – livello **A2**

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Al termine del quarto ginnasio, lo studente dovrà, relativamente alle

Conoscenze

- avere padronanza del lessico e delle strutture grammaticali di base;

Abilità

- usare espressioni quotidiane e sostenere una semplice conversazione funzionale al contesto ed alla situazione comunicativa;
- comprendere il senso generale di un brano ascoltato;
- produrre un semplice testo scritto su argomenti riguardanti il contesto quotidiano;
- individuare gli elementi basilari di un semplice brano scritto e ascoltato;

Competenze

- interagire in maniera essenziale (l'interlocutore parla lentamente e in modo chiaro) per soddisfare bisogni di tipo concreto.

PRIMO BIENNIO: CLASSE V

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: livello B1

In conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei, nel primo biennio l'apprendimento delle lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali tra loro collegati:

1. lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
2. lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento.

Lo studente, alla fine della classe quinta ginnasiale, dovrà acquisire le competenze linguistico - comunicative corrispondenti al livello **B1** del Q. C. E. di riferimento:

LINGUA

- comprendere il senso globale dei testi orali prodotti a velocità normale su argomenti di carattere generale o personale, cogliendo la situazione, l'argomento, gli elementi significativi del discorso;
- comprendere i testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire in un contesto noto il significato di elementi non ancora conosciuti;
- esprimersi oralmente in modo appropriato e adeguato al contesto e alla situazione su argomenti di carattere generale o personale;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo;
- riflettere sulla lingua a diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico - lessicale, morfo-sintattico), anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- riflettere sulle abilità e competenze acquisite per lo studio di altre lingue.

CULTURA

- analizzare aspetti relativi alla cultura inglese con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura inglese;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico - grafici su argomenti di attualità, cinema, arte, letteratura finalizzandoli anche alla acquisizione degli elementi costitutivi del testo narrativo.

METODOLOGIA

- si rimanda alla sezione classe quarta ginnasiale.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- libri di testo, e-book, lettore CD/DVD, fotocopie, riviste, video, aula LIM, materiale didattico autentico.

PREREQUISITI MINIMI IN ENTRATA IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE E COMPETENZE

- Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche di livello A2/B1.

- Obiettivi specifici di apprendimento divisi per conoscenze, abilità e competenze

TABELLA 1

CLASSE V	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
1^ QUADRIMESTRE **A2.2**	- strutture grammaticali di livello A2; - regole grammaticali fondamentali; - corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune; - comprendere punti essenziali di messaggi in lingua standard su argomenti affrontati a scuola; - comprendere situazioni reali del popolo di cui si studia la lingua; - produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti; - descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze; - esprimere opinioni personali su varie tematiche; - uso dei dizionari.	- acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la LS e la lingua materna; riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio; comprendere le informazioni essenziali e particolari di messaggi e annunci di vario genere; descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; interagire in conversazioni prendendo spunto da testi scritti o da stimoli visivi; comprendere aspetti sociali della cultura dei paesi in cui si parla la lingua; produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano sociale	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
2^ QUADRIMESTRE **B1**	- strutture grammaticali di livello B1 verso B1 - regole grammaticali fondamentali; - corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune; - comprendere punti essenziali di messaggi in lingua standard su argomenti affrontati a scuola; - comprendere situazioni reali del popolo di cui si studia la lingua; - produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti; - descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze; - esprimere opinioni personali su varie tematiche; - uso dei dizionari.	- acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la LS e la lingua materna; riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio; comprendere le informazioni essenziali e particolari di messaggi e annunci di vario genere; descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; interagire in conversazioni prendendo spunto da testi scritti o da stimoli visivi; comprendere aspetti sociali della cultura dei paesi in cui si parla la lingua; produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano sociale	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Per la programmazione per competenze e nuclei tematici si rimanda all'allegato 1

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica della produzione orale si svilupperà in un "continuum" che terrà conto della capacità di esprimersi in L2 in simulazioni di situazioni comunicative, della capacità di comprensione dei testi forniti, dell'esposizione dei contenuti appresi e dell'acquisizione del lessico. Le verifiche, frequenti e diversificate, potranno essere di **tipo formativo** (per adeguare la programmazione *in itinere*) e **sommativo** (per valutare i risultati raggiunti). Esse riguarderanno sia le abilità di comprensione (in classe e/o in LIM), sia quelle di produzione e saranno coerenti con l'impostazione metodologica adottata.

TIPOLOGIA E STRUTTURA

ORALE

- colloqui orali atti a verificare conoscenze abilità e competenze attraverso l'uso di strategie operative note
- *Oral reports* su argomenti assegnati
- interazione in attività comunicative
- conversazione libera
- descrizione di immagini
- brevi traduzioni di tipo comunicativo
- esercizi lessicali
- dettati
- attività di ascolto con tabelle e griglie da compilare e/o con stesura di appunti

SCRITTO

- test oggettivo
- prova strutturata e / o semi – strutturata
- attività di riordino
- vero /falso
- completamento, sostituzione
- scelta multipla
- correzione dell'errore
- brani di lettura con domande
- formulazione di domande e risposte
- esercizi di espansione, di abbinamento
- costruzioni di dialoghi su traccia
- stesura di brevi testi informativi, descrittivi e narrativi anche sulla base di immagini
- esercizi lessicali, *cloze*
- riassunti
- brevi produzioni su traccia e libere
- relazioni scritte
- lavori di gruppo
- dettato

- L'attività di *listening* può avere valore di verifica orale, il dettato valore di verifica scritta e/o orale,in quanto testa abilità di *listening e writing*.

NUMERO DELLE PROVE

- almeno quattro per quadrimestre, atte a controllare la reale curva di crescita dell'allievo nelle quattro abilità (writing, speaking, listening, reading).

PROVA DI RECUPERO

- prova strutturata /semi - strutturata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

prova oggettiva (**allegato 2**)

Il voto viene attribuito secondo una scala che va dal 3 al 10 dove la sufficienza corrisponde al 70% delle forme corrette. Per ottenere il voto finale, si divide il numero di forme corrette presenti nella prova per il numero delle forme totali. Il totale delle forme corrette corrisponde alla percentuale che corrisponde a sua volta a un dato voto

verifica scritta - writing (allegato 3)

- language criteria
- content criteria

verifica orale (allegato 9)

- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza grammaticale e lessicale
- Scorrevolezza e pronuncia

La valutazione **intermedia e finale** non si limiterà soltanto alla misurazione dei dati forniti dalle verifiche (scritte e orali), ma includerà l'intero *teaching /learning.*

CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIUNTIVI RELATIVI AI COMPORTAMENTI

Vedi allegato 11

CRITERIO DI SUFFICIENZA

Ricezione orale:

- comprendere istruzioni enunciate chiaramente e seguire semplici indicazioni
- captare il contenuto di annunci e messaggi chiari
- comprendere il senso globale di brevi narrazioni ed afferrare gli episodi più significativi **Ricezione scritta:**

- comprendere testi brevi e semplici relativi al proprio campo di interessi

- trovare l'informazione pertinente in testi di uso quotidiano

Interazione orale:

- esprimere gusti, preferenze e desideri, offrire e chiedere aiuto, accettare, rifiutare, scusarsi e - ringraziare
- comprendere generalmente discorsi chiari, di tipo standard su argomenti familiari
- interagire con una certa fluenza in situazioni abituali, in particolare nell'ambito della classe, sebbene utilizzi ripetizioni e/o interferenze con L1
- Pianificare una attività, dare suggerimenti, reagire alle proposte, esprimere accordo e disaccordo.

Interazione scritta:

- rispondere a questionari semplici
- prendere messaggi sempre che possa chiedere di ripetere l'informazione
- scrivere cartoline e lettere personali per inviare auguri, chiedere o trasmettere informazioni
- chiedere favori, ringraziare o chiedere scusa **Produzione orale:**
- parlare di attività quotidiane (presenti o passate) e di azioni future
- raccontare esperienze passate tramite una serie di frasi semplici e coordinate
- esprimere, con frasi di uso frequente, sensazioni fisiche e sentimenti
- raccontare una storia breve in forma semplice ma coerente **Produzione scritta:**
- scrivere sugli aspetti quotidiani del proprio ambiente (persone, luoghi, esperienze di studio) con frasi collegate tra loro tramite i connettivi di uso più frequente.
- scrivere brevi ed elementari descrizioni di eventi o esperienze personali legate da connettivi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 1: PROVA SCRITTA

ALLEGATO 9: PROVA ORALE

DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE MINIME per la prova di accertamento di avvenuto recupero delle insufficienze del primo quadrimestre

conoscenze

- past simple/progressive;
- duration form nel presente;
- periodo ipotetico di I tipo, modali, relativi.

abilità

- parlare di attività recenti;
- definire esperienze precedenti;
- esprimere azioni progressive in un contesto passato;
- confrontare ed attualizzare esperienze passate;
- esprimere condizioni;
- esprimere possibilità;

competenze
uso della lingua a livello A2.2

DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE MINIME per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

FINE CLASSE V – B1

Si esprimono frasi basilari per soddisfare bisogni concreti e si risponde all'interlocutore purché questi parli lentamente e chiaramente. Si producono semplici messaggi scritti. Al termine del **quinto ginnasio**, lo studente dovrà, relativamente alle

Conoscenze

- avere padronanza del lessico e delle strutture morfo-sintattiche appropriate ai significati, usi e situazioni quotidiane;

Abilità

- usare espressioni per soddisfare bisogni di tipo concreto;
- sostenere una conversazione funzionale al contesto ed al registro linguistico;
- esprimere semplici opinioni personali, utilizzando strutture morfo-sintattiche più complesse (sinonimi, connettori logici, subordinate);
- comprendere il senso generale di un brano letto o ascoltato e coglierne gli elementi essenziali;
- produrre un semplice testo scritto su argomenti riguardanti il contesto quotidiano esprimendo anche opinioni personali;
- riassumere un testo letto riguardante argomenti familiari e comuni al mondo giovanile.

Competenze

- interagire in maniera semplice ma autonoma in situazioni familiari e quotidiane;
- scegliere autonomamente articoli tratti da riviste scolastiche o letture facile.

TRIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento

L'apprendimento delle lingue e delle culture straniere procede lungo **due assi fondamentali** tra loro collegati:

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua inglese.

SECONDO BIENNIO

1. *"Lingua*

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1.2 - B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
In particolare, lo studente:

- comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su
- argomenti diversificati;
- produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- elabora testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline;
- riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue."

2. "*Cultura*

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente approfondisce aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico;

- legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua;
- analizza e confronta testi letterari di epoche diverse con testi letterari italiani o relativi ad altre culture;
- analizza produzioni artistiche di varia natura provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali;
- utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche."

ULTIMO ANNO

1. *"Lingua*

Lo studente acquisisce competenze linguistico - comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.
In particolare, lo studente consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali."

2. "*Cultura*
Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri."

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel corso del **secondo biennio** le linee direttive tracciate nel percorso metodologico nel primo biennio giungeranno a compimento, tenendo conto del processo di maturazione in atto nei discenti, della maggiore competenza linguistica, dei loro interessi culturali e dell'esigenza via via più cosciente di acquisire una competenza specifica, al fine di perseguire la finalità ultima del processo di apprendimento: l'autonomia del discente e la consapevolezza di essere protagonista del proprio processo di formazione permanente. Per quanto riguarda il **consolidamento della competenza linguistica**, i discenti amplieranno ed integreranno il lessico e le strutture linguistiche acquisite, si eserciteranno in attività sempre più autonome ed impegnative, per abituarsi all'uso consapevole, personale e creativo della lingua straniera.
Per quanto riguarda lo sviluppo della **abilità di comprensione del testo scritto**, si proseguirà nell'utilizzo delle varie tecniche di lettura a seconda dei vari scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti partiranno da problemi legati all'attualità ed in seguito su tematiche più specifiche dell'indirizzo. Saranno loro presentati testi, sia orali sia scritti, che possano offrire un'ampia varietà di linguaggi e di registri al fine di recuperare e sottolineare la valenza culturale e gli aspetti di civiltà sottesi ai linguaggi stessi.
L'uso del **dizionario bilingue e** di quello **monolingua** avrà lo scopo di arricchire il lessico e di autocontrollare i livelli di padronanza della correttezza ortografica, morfologica, fonetica e sintattica.

Approccio metodologico dello studio della letteratura
Seguendo le indicazioni fornite dal QCER, i **contenuti culturali e letterari** saranno gli strumenti specifici di acquisizione. In particolare, si affronteranno le **problematiche** sociali, culturali, storiche e letterarie **proprie dell'indirizzo di studi**. Saranno introdotti testi tratti dalla letteratura e appartenenti ai **generi del teatro, della prosa, della poesia,** per coglierne le convenzioni letterarie, il valore delle scelte linguistiche e le tecniche appartenenti '*all'arte dello scrivere*'.
Considerata la tipologia dell'approccio metodologico scelto, l'attività didattica partirà dalla **lettura del testo letterario**, che sarà considerata propedeutica rispetto alla capacità di collocarlo nel contesto storico, non presupponendo in maniera assoluta la conoscenza della storia della letteratura.
Fondamentale sarà la centralità del lavoro sulla **competenza comunicativa**, sviluppato attraverso attività in cui saranno coinvolte le quattro abilità linguistiche.
Tale lavoro dovrà mettere in grado gli studenti di:
1) acquisire tecniche di lettura, quali *note-taking, skimming* e *scanning*
2) scrivere brevi paragrafi
3) riconoscere le principali caratteristiche del testo e della tecnica narrativa
4) comprendere il messaggio del testo
5) riconoscere le caratteristiche di un genere letterario.
Inizialmente **l'analisi del testo** avrà, dunque, lo scopo di guidare gli studenti a coglierne il contenuto, la forma linguistica e lo stile, oltre che ad apprezzarne criticamente il valore letterario. Ciò faciliterà, in un secondo momento, lo studio della più vasta produzione dell'autore, del movimento letterario di riferimento, nonché del periodo storico-culturale di appartenenza, consentendo agli studenti di passare dal testo al contesto e viceversa.
Si avrà cura di scegliere testi:

- accessibili linguisticamente
- motivanti anche dal punto di vista dello studente

- rappresentativi di un genere da seguire nella sua evoluzione attraverso varie epoche
- significativi per la ricorrenza di un tema in differenti epoche (l'amicizia, la follia, la natura, l'amore, ecc.)
- interrelati tra loro in uno o più periodi storici e nel relativo contesto storico-economico e culturale
- caratterizzanti un'epoca per la predominanza di un genere in quel determinato periodo storico
- inseriti organicamente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline, con riferimenti, ogni qualvolta si ritenga opportuno, alla letteratura italiana, latina o straniera.

I testi saranno finalizzati alla comprensione, alla discussione e alla riflessione sulla lingua, tracciandone, nei casi ove sarà possibile, una analisi comparativa con la propria cultura e con la propria civiltà.
I testi saranno rappresentativi dei tre generi letterari principali (poesia, prosa e teatro), mentre i contenuti dell'apprendimento saranno preferibilmente sviluppati all'interno di percorsi didattici che prevedano il collegamento con argomenti di altre discipline, al fine di amalgamare ed ampliare le conoscenze complessive degli allievi.
Nello specifico del **contesto letterario**, gli studenti saranno indirizzati a:

- conoscere le caratteristiche distintive dei principali generi letterari
- comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, confrontandoli con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature moderne e classiche
- individuare le linee generali di evoluzione della letteratura studiata -

attivare modalità di apprendimento sempre più autonomo.

Per ciò che concerne l'organizzazione dello **studio dei contenuti della letteratura**, rispetto al più tradizionale approccio di tipo storico-cronologico, si concorda di perseguire nell'impostazione dello studio della letteratura attraverso un **differente approccio metodologico,** già avviato nel corso degli anni scolastici precedenti. L'approccio concordato prende avvio dallo studio dei testi attraverso i generi letterari, intercalando questi ultimi con lo studio di salienti autori della storia della letteratura nel corso del terzo e del quarto anno, al fine di fornire agli studenti un quadro più completo possibile.
Nel corso del **quinto anno**, nella prospettiva di un approccio ai contenuti letterari maggiormente maturo e competente da parte dei discenti, oltre che della esposizione ad esperienze formative in cui essi sperimentino l'unità del sapere quale formazione culturale fondamentale per affrontare le sfide della società odierna, si concorda nell'impostare lo **studio della produzione letteraria del XIX e del XX secolo**, seguendo esclusivamente i dettami dell'approccio storico-cronologico e prevedendo percorsi di approfondimento, in collaborazione con i docenti di altre discipline.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- libri di testo, e-book, lettore CD/DVD, fotocopie, riviste, video, aula LIM, materiale didattico autentico

PREREQUISITI MINIMI IN ENTRATA IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE E COMPETENZE

CLASSE PRIMA

- **livello B1 del Quadro Europeo**

CLASSE SECONDA

- **livello B1.1 - B2 del Quadro Europeo**

CLASSE TERZA

- **livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento**

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Come previsto nel PTOF già lo scorso anno scolastico, la scuola avvia anche quest'anno il "potenziamento linguistico" nelle classi prime e seconde del Liceo, con la compresenza di una insegnante di madre-lingua, insieme al docente di corso, in una delle tre ore settimanali di Lingua e Cultura Inglese, allo scopo di sviluppare le competenze degli studenti, in modo che possano affrontare gli esami per il conseguimento della certificazione "Cambridge" B2 alla fine del Biennio. La suddetta insegnante si concentrerà sullo sviluppo delle abilità di listening and speaking e sull'ampliamento del lessico, in conversazioni su argomenti di interesse generale e/o specifico e su aspetti relativi alla cultura ed alla civiltà inglese. Le docenti concorderanno le attività da proporre nel corso di potenziamento e la docente di madre-lingua potrà dare il suo parere nell'attribuzione del voto a fine periodo, in base alla partecipazione, all'attenzione ed alla diligenza mostrata ed ai progressi ottenuti nelle ore di approfondimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

declinati in conoscenze, abilità, competenze

CLASSE PRIMA

conoscenze

-consolidare e potenziare le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative non trattate nel corso del 1° biennio;

-arricchire il bagaglio lessicale;

-acquisire le strutture morfosintattiche e le funzioni che dal livello B1 portano al livello B1.1;

-conoscere i riferimenti storici, sociali e letterari di un'epoca;

-conoscere le caratteristiche del testo poetico (poesia epica, elegia, ballata, sonetto) e teatrale attraverso letture di testi e autori significativi dalle origini al periodo elisabettiano **abilità**

-comprendere messaggi orali e testi scritti di varia natura; produrre, sia oralmente che per iscritto, testi coerenti e coesi;

-usare strutture e funzioni proposte;

-usare il lessico specifico attinente all'ambito letterario;

-riconoscere le componenti strutturali di un testo poetico e teatrale;

-interpretare testi letterari attraverso esercizi guidati al fine di giungere all'acquisizione di opportuni metodi e strumenti d'analisi per formulare giudizi personali;

-relazionare sugli aspetti della storia della letteratura dalle origini al Rinascimento; - rielaborare i contenuti appresi in modo personale, ampliando l'uso del lessico.

competenze

-utilizzare le conoscenze linguistico-espressive in rapporto alle varie situazioni comunicative (ascoltare, leggere, comprendere e interpretare testi di varia natura cogliendone gli elementi essenziali e sintetizzandone il contenuto);

-tracciare le caratteristiche di un'epoca e del pensiero di un'epoca; riconoscere le convenzioni di un genere letterario;

-leggere e collocare un autore nel contesto storico sociale e letterario;

-analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base;

-leggere e comprendere una pagina di critica letteraria;

-produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti; - esprimere un'opinione su un argomento storico o di attualità.

Per la programmazione per competenze e nuclei tematici si rimanda all'allegato 1

CLASSE SECONDA

Conoscenze

-consolidare e potenziare le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative trattate nel corso del terzo anno;
-arricchire il bagaglio lessicale;
-acquisire le strutture morfosintattiche e le funzioni che dal livello B1.2 portano al livello B2;
-conoscere i riferimenti storici, sociali e letterari di un'epoca;
-conoscere le caratteristiche del testo poetico, del testo teatrale, del testo narrativo attraverso lo studio di testi significativi dal periodo elisabettiano al Pre– Romanticismo.

Abilità

-comprendere messaggi orali e testi scritti di varia natura;
-produrre, sia oralmente che per iscritto, testi coerenti e coesi;
-usare strutture e funzioni proposte;
-usare il lessico specifico attinente all'ambito letterario;
-riconoscere le componenti strutturali di un testo poetico e teatrale;
-interpretare testi letterari attraverso esercizi guidati al fine di giungere all'acquisizione di opportuni metodi e strumenti d'analisi per formulare giudizi personali;
-relazionare sugli aspetti della storia della letteratura da W. Shakespeare al Pre - Romanticismo; - rielaborare i contenuti appresi in modo personale, ampliando l'uso del lessico.

Competenze

-utilizzare le conoscenze linguistico-espressive in rapporto alle varie situazioni comunicative;
-saper ascoltare, leggere, comprendere e interpretare testi di varia natura cogliendone gli elementi essenziali e sintetizzandone il contenuto;
-saper leggere un testo letterario cogliendone gli elementi essenziali;
-saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente la capacità valutativa;
-saper produrre confronti tra le varie letterature ed i vari generi letterari; - saper esprimere pareri, opinioni su un ampio genere di argomenti.

Per la programmazione per competenze e nuclei tematici si rimanda all'allegato 1

CLASSE TERZA

Al termine del quinto anno gli studenti devono raggiungere i seguenti risultati

Conoscenze

-possesso delle strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative di livello B2.2**;**
-conoscenza dei riferimenti storici, sociali e letterari di un'epoca;
-conoscenza delle caratteristiche del testo poetico, del testo teatrale, del testo narrativo attraverso lo studio di testi significativi dal Romanticismo al XX Secolo.

Abilità

-comprendere messaggi orali e testi scritti di varia natura;
-produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti e coesi;
-usare un'ampia gamma di strutture e funzioni;
-usare il lessico specifico attinente all'ambito letterario;
-riconoscere le componenti strutturali dei testi letterari;
-analizzare, sintetizzare e formulare giudizi personali su un testo letterario;
-relazionare sugli aspetti della storia della letteratura dal Romanticismo all'Età moderna;
-rielaborare i contenuti appresi in modo personale.

Competenze

-sapersi orientare nella storia letteraria;
-saper riconoscere i vari stili letterari;
-saper relazionare su quanto proposto esprimendo pareri ed opinioni;
-saper valutare un testo;
-saper produrre confronti tra le varie letterature ed i vari generi letterari in modo autonomo e personale; -saper produrre messaggi di vario genere;
-essere in grado di sostenere una conversazione di interesse generale;
-saper esprimere pareri, opinioni, valutazioni su ogni genere di argomento.

Per la programmazione per competenze e nuclei tematici si rimanda all'allegato 1.

MODALITÀ' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA

Lingua

Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento- insegnamento, si svolgeranno due tipi di verifica: una verifica continua, basata sulla partecipazione degli studenti alle attività orali e scritte, ed una verifica periodica, finalizzata alla misurazione delle prestazioni nelle singole prove scritte e orali.

Verranno utilizzate differenti tipologie di test:

- prove strutturate: quesiti a risposta univoca, vero/falso, scelta multipla, ecc.
- prove semi-strutturate: quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di dialoghi, ecc.
- prove non strutturate: scrittura di dialoghi a traccia libera, composizioni di paragrafi, composizioni tematiche e riassunti.

Le prove strutturate e semi-strutturate saranno svolte senza l'ausilio del vocabolario, poiché sono tese anche alla verifica della conoscenza lessicale.

Letteratura

Per quanto riguarda lo studio dei contenuti letterari, le competenze già citate potranno essere verificate sia per la produzione orale sia per quella scritta mediante le seguenti prove:

- prove strutturate / semi - strutturate
- questionario a scelta multipla o a risposta breve;
- compilazione di tabelle, griglie e moduli;
- descrizioni o narrazioni;
- composizioni di carattere generale su traccia;
- riassunti a partire da testi orali e scritti;
- trasformazione di testi; -
commenti di testi letterari; -
analisi testuali.

L'attività di *listening* può avere valore di verifica orale, il dettato valore di verifica scritta e/o orale,in quanto testa abilità di *listening* e *writing*.

NUMERO DELLE PROVE

Almeno quattro per quadrimestre, atte a controllare la reale curva di crescita dell'allievo nelle quattro abilità (writing, speaking, listening, reading).

PROVA DI RECUPERO (fine primo quadrimestre)

Prova strutturata /semi - strutturata

La valutazione delle prove scritte di tipo strutturale/oggettivo sarà effettuata utilizzando una scala di punteggi ('scores') già esplicitata nella stessa verifica.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di due importanti componenti:

a. elementi non cognitivi concordati in seno al consiglio di classe: situazione di partenza, impegno, interesse, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza;
b. livello raggiunto nella acquisizione degli obiettivi specifici relativi alle competenze richieste.

La valutazione "formativa" avrà lo scopo di fornire agli studenti informazioni sul livello raggiunto e ai docenti elementi di riflessione sull'efficacia della propria azione didattica e sull'opportunità di interventi di recupero. La valutazione "sommativa" accerterà il raggiungimento degli obiettivi didattici a breve, medio e lungo termine, fissati in sede di programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE
CLASSE PRIMA E SECONDA

VERIFICA ORALE (contenuti letterari)

- conoscenza dei contenuti
- organizzazione / rielaborazione personale dei contenuti -
correttezza formale / proprietà e varietà culturale

VERIFICA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Comprensione, Riassunto, Produzione

- contenuto
- forma espressiva
- fluidità e chiarezza del messaggio
- correttezza morfosintattica ed ortografica -
lessico
-

TIPOLOGIA B

- Contenuto
- aderenza alla traccia
- organizzazione logica del contenuto e coerenza del testo -

Forma espressiva

- correttezza grammaticale e sintattica
- appropriatezza e varietà lessicale

CLASSE TERZA

VERIFICA ORALE (contenuti letterari)

- conoscenza dei contenuti
- organizzazione / rielaborazione personale dei contenuti -
correttezza formale / proprietà e varietà culturale

VERIFICA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Comprensione, Riassunto, Produzione

- contenuto
- forma espressiva
- fluidità e chiarezza del messaggio
- correttezza morfosintattica ed ortografica
- lessico

TIPOLOGIA B

- contenuto
- aderenza alla traccia
- organizzazione logica del contenuto e coerenza del testo
- forma espressiva
- correttezza grammaticale e sintattica
- appropriatezza e varieta' lessicale

TERZA PROVA - TIPOLOGIA B

- contenuto
- terminologia specifica e correttezza formale e/o forma espressiva.

TERZA PROVA - TIPOLOGIA B

- per studenti con diagnosi DSA Disortografici -

- contenuto
- terminologia specifica e correttezza formale e/o forma espressiva

CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIUNTIVI RELATIVI AI COMPORTAMENTI

- Vedi ALLEGATO 11

CRITERIO DI SUFFICIENZA - secondo biennio

Produzione orale

- riferire nei particolari un'esperienza o un avvenimento
- descrivere sogni, speranze ed ambizioni
- giustificare una proposta o un'opinione
- raccontare la trama di un libro o di un film
- esporre in maniera semplice un tema conosciuto, inerente agli aspetti culturali e letterari trattati in classe

Produzione scritta

- scrivere un testo semplice su temi pertinenti alla sfera dei propri interessi, o a tematiche culturali affrontate in classe

- scrivere lettere personali ad amici o conoscenti, chiedendo o raccontando novità o informando su avvenimenti accaduti
- rispondere ad annunci e richiedere informazioni

Ricezione orale

- seguire una conversazione quotidiana se l'interlocutore si esprime con chiarezza
- seguire, generalmente, i punti principali di una conversazione, a condizione che si svolga in modo chiaro e nella lingua standard.
- ascoltare brevi racconti e formulare ipotesi su quanto può accadere
- afferrare i punti principali di un film purché il tema sia conosciuto
- capire semplici informazioni tecniche, per esempio indicazioni sull'uso di apparecchi usati quotidianamente

Ricezione scritta

- capire i punti essenziali di brevi articoli di giornale su temi attuali e noti
- leggere su giornali o riviste commenti e interviste in cui qualcuno prende posizione su temi o
- avvenimenti di attualità e capire le argomentazioni fondamentali
- scorrere velocemente brevi testi e trovare fatti e informazioni
- capire la trama di una storia ben strutturata, di riconoscere gli episodi e gli avvenimenti più - importanti e di spiegarne il motivo)

Interazione orale

- iniziare, sostenere e terminare una conversazione semplice in situazioni di "faccia a faccia" su - argomenti familiari o di interesse personale
- districarsi nella maggior parte delle situazioni che possono presentarsi, prenotando un viaggio
- presso un'agenzia oppure durante un viaggio
- scambiare un punto di vista personale o un'opinione personale nel corso di una discussione tra conoscenti e amici

Interazione scritta

- rispondere a domande su testi che possono richiedere anche interpretazione di carattere personale
- rispondere a domande di carattere stilistico e linguistico

LETTERATURA

- cogliere il messaggio insito nel testo letterario
- collegare, se guidato, i testi letterari sia a livello diacronico che sincronico.

CRITERIO DI SUFFICIENZA - ultimo anno

Produzione orale

- descrivere, in modo sufficientemente chiaro, esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze ed ambizioni
- motivare e spiegare opinioni e progetti seppure utilizzando un linguaggio semplice - narrare brevemente la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni.
- riassumere brevemente testi letti, fornendone un commento essenziale.
- esporre in maniera semplice su un tema conosciuto, inerente agli aspetti culturali e letterari trattati in classe

Produzione scritta

- produrre testi semplici, ma coerenti e coesi, su aspetti quotidiani, articoli di giornali e riviste, o su temi culturali affrontati in classe

Ricezione orale

- seguire, anche se con qualche difficoltà, interventi, esposizioni e narrazioni brevi su temi generali o relativi ad argomenti culturali
- seguire istruzioni dettagliate
- comprendere l'informazione trasmessa da testi registrati o radiofonici e televisivi, sempre che il tema sia conosciuto e pronunciato con accento chiaro
- seguire i punti principali di un dibattito o discussione realizzato in un linguaggio standard e articolato lentamente e chiaramente

Ricezione scritta

- leggere testi su temi generali o relativi ad argomenti culturali con sufficiente grado di comprensione
- localizzare l'informazione specifica in testi anche lunghi e riunire le informazioni provenienti da diverse fonti per realizzare un compito specifico
- seguire l'argomento e comprendere l'intenzione dei testi letterari proposti in classe
- comprendere la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri al fine di mantenere una corrispondenza regolare con amici

Interazione orale

- seguire una conversazione su argomenti noti e reagire adeguatamente alle sollecitazioni, anche chiedendo chiarimenti e ripetizioni
- interagire in modo semplice ma con una certa sicurezza su temi relativi ai propri interessi o ad argomenti culturali
- scambiare, accertare e confermare l'informazione ricevuta su temi astratti e/o culturali come film,libri, musica ecc.

Interazione scritta

- rispondere a questionari su temi conosciuti
- rispondere a lettere formali a partire da modelli dati
- trasmettere informazioni e idee su temi sia astratti che concreti con ragionevole precisione e sufficiente chiarezza

LETTERATURA

- utilizzare le tecniche di analisi del testo con sufficiente autonomia
- capire il senso e il messaggio di un prodotto letterario
- confrontare le diverse idee e opinioni degli autori, che emergono dai testi letti in classe
- istituire collegamenti semplici tra idee
- Utilizzare la lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche (CLIL).

DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE MINIME per la prova di accertamento di avvenuto recupero delle insufficienze del primo quadrimestre

CLASSE PRIMA

conoscenze

- strutture morfo-sintattiche della lingua e le funzioni comunicative trattate;
- le caratteristiche generali del testo poetico, il poema epico *Beowulf,* la elegia pagana, G. Chaucer;

abilità

- riconoscere le componenti strutturali di un testo poetico;
- interpretare testi letterari attraverso esercizi guidati al fine di giungere all'acquisizione di opportuni metodi e strumenti d'analisi per formulare giudizi personali;
- relazionare in modo globale sugli aspetti della letteratura anglosassone e su G. Chaucer;

competenze

- utilizzare le conoscenze linguistico-espressive in rapporto alle varie situazioni comunicative;
- leggere un testo letterario cogliendone gli elementi essenziali;
- fare collegamenti e confronti all'interno di testi,

CLASSE SECONDA

conoscenze

- le strutture e le funzioni linguistiche oggetto di studio, W. Shakespeare, testo poetico e testo teatrale;

abilità

- comprendere messaggi orali e testi scritti di varia natura; produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti e coesi; usare strutture e funzioni proposte; usare il lessico specifico attinente all'ambito letterario; riconoscere le componenti strutturali di un testo poetico, narrativo e teatrale; interpretare testi letterari attraverso esercizi guidati al fine di giungere all'acquisizione di opportuni metodi e strumenti d'analisi per formulare giudizi personali; relazionare sugli aspetti della storia della letteratura ;

competenze

- utilizzare le conoscenze linguistico-espressive in rapporto alle varie situazioni comunicative;
- saper leggere un testo letterario cogliendone gli elementi essenziali;
- saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi, saper produrre confronti tra le varie letterature ed i vari generi letterari;
- saper esprimere pareri, opinioni.

CLASSE TERZA

conoscenze prima e seconda generazione dei poeti romantici;

abilità

- comprendere messaggi orali e testi scritti di varia natura;
- produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti e coesi;

- usare un'ampia gamma di strutture e funzioni;
- usare il lessico specifico attinente all'ambito letterario; riconoscere le componenti strutturali dei testi letterari;
- analizzare, sintetizzare e formulare giudizi personali su un testo letterario;
- relazionare sul romanticismo;
- rielaborare i contenuti appresi in modo personale; **competenze**
- sapersi orientare nella storia letteraria; saper riconoscere i vari stili letterari;
- saper relazionare su quanto proposto esprimendo pareri ed opinioni;
- saper valutare un testo;
- saper produrre confronti tra le varie letterature ed i vari generi letterari in modo autonomo e personale;
- saper produrre messaggi di vario genere;
- essere in grado di sostenere una conversazione di interesse generale;
- saper esprimere pareri, opinioni, valutazioni su ogni genere di argomento.

DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE MINIME per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

CLASSE PRIMA

COMPETENZE

Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi a livello B1.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

ABILITA'

- cogliere in modo globale l'argomento essenziale di un discorso orale
- interagire nella discussione senza eccessivi rallentamenti su informazioni personali e familiari, pur in presenza di imprecisioni strutturali, ma in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- individuare il messaggio centrale di un testo orale e scritto e rielaborare strutture e modelli linguistici presentati durante l'anno
- sapere utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche (**CLIL**)
- scrivere testi più articolati di interesse personale, quotidiano, sociali e brevi sintesi di argomenti culturali studiati.

CONOSCENZE

- controllo di strutture grammaticali e funzioni linguistiche di livello A1 verso B1
- possesso di una corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune utilizzate nei vari moduli disciplinari
- comprendere punti messaggi in lingua standard su argomenti affrontati a scuola
- comprendere situazioni reali del popolo di cui si studia la lingua
- produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti
- descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze
- esprimere opinioni personali su varie tematiche – uso del dizionario monolingua.

CLASSE SECONDA

COMPETENZE

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi rispondenti al Livello

B1.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

ABILITA'

- comprendere e contestualizzare in modo globale, testi orali, scritti attinenti ad aree di interesse generale e specifico al percorso di studio liceale
- Interagire in una conversazione su argomenti noti in modo sostanzialmente corretto, pur in presenza di qualche imprecisione che non sia tale da compromettere la comprensione
- utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche (**CLIL**)
- riflettere sul sistema lingua e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa
- riflettere sugli aspetti socio culturali del paese di cui si studia la lingua

CONOSCENZE

- funzioni linguistiche e strutture grammaticali di livello B1
- corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune utilizzati in vari ambiti disciplinari − interazione orale con efficacia comunicativa
- comprensione e produzione di testi di vario genere, cogliendone le intenzioni di base e
- le principali componenti stilistiche, con un linguaggio semplice e sostanzialmente corretto − uso del dizionario monolingua

ALLEGATO 1

Programmazione per nuclei tematici CLASSE IV

	NUCLEI TEMATICI	**FUNZIONI COMUNICATIVE**	**CONTENUTI**
I QUADRIMESTRE	MYSELF AND MY WORLD	Presentarsi parlare di sé e della famiglia parlare di ciò che piace e non piace esprimere accordo e disaccordo dire l'ora parlare di abitudini parlare di stili di vita e attività del tempo libero parlare di abilità descrivere le persone	verbo be; aggettivi possessive; genitivo sassone; verbo have got;Present simple (1) like, love, enjoy, hate, can't stand; pronomi complemento verbo + ing; So, Neither play, do, go; Present simple (2) have vs have got ;avverbi ed espressioni di tempo: at, in, on; verbo modale can (not) very, quite, very, really, well; a bit aggettivo + at + nome o verbo ; ordine degli aggettivi; be like vs look like.
	INTERACTING IN REAL TIME	Fare, accettare e rifiutare delle proposte; fare domande sul denaro e sui prezzi; comprare biglietti fare richieste; parlare di azioni in corso in questo momento o nel periodo attuale; parlare di attività permanenti /temporanee; parlare del tempo atmosferico; parlare di luoghi; chiedere e dare indicazioni stradali; parlare di cibo, bevande e alimentazione; ordinare qualcosa da mangiare;	*Shall we? Why don't we...?, Let's..., What/How about...? would rather, would prefer go + -ing go + to/for + sostantivo ;How much...? would like Can/Could...? Present continuous Present continuous*vs *Present simple* espressioni di tempo; verbi di azione e verbi di stato; *there is, there are;* l'imperativo; preposizioni di luogo preposizioni e avverbi di moto sostantivi numerabili e non numerabili *some*, *anymuch*, *many*, *a lot of/lots of too much/many*, *not enough Whose* +pronomi possessivi

II QUADRIMESTRE	TALKING ABOUT MEMORIES AND THE PAST	Reagire alle notizie parlare del passato descrivere avvenimenti passati fare domande sul passato e rispondere; parlare delle capacità, della routine/attività temporanee; descrivere le persone: gusti, aspetto e carattere; formulare delle scuse e reagire; descrivere i vestiti e fare shopping; fare paragoni; parlare di film ed esprimere opinioni;	Strutture grammaticali aggettivi che finiscono con *-ed* e *–ing; Past simple*: verbo *be* *be born espressioni di tempo passato; preposizioni di luogo: in, at Past simple*: forme affermativa e negativa (verbi regolari e irregolari) espressioni di sequenza temporale: *First*,*Then*,*Next...* Verbi e preposizioni nelle domande; *Past simple*: *have* e *have got like*, *be like* e *look like*
	PLANS AND PROJECTS	esprimere intenzioni per il futuro; parlare di programmi e ambizioni; fare delle previsioni sul futuro; parlare di appuntamenti per il futuro parlare di orari e programmi; descrivere in che modo si svolge un'azione esprimere un obbligo parlare di regole e leggi; parlare delle proprie esperienze di vita; prendere decisioni, fare offerte, richieste e promesse.	pronomi interrogativi soggetto e complemento i composti di *some*, *any*, *every*, *no too*, *(not) enough;* comparativo degli aggettivi; (*not*) *as...as...*; superlativo degli aggettivi + *in*, *of*, *less...than*, *the least,* *Present continuous*: futuro; espressioni di tempo futuro tempi verbali per il presente; verbo modale *can*: abilità
	EDUCAZIONE CIVICA	Costruzione del sé Imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile	*Family ties* *Friendship and loyalty* *Appreciating other cultures*

Programmazione per nuclei tematici - CLASSE V

	NUCLEI TEMATICI	FUNZIONI COMUNICATIVE	CONTENUTI
I QUADRIMESTRE	TALKING ABOUT EXPERIENCES AND RECENT EVENTS	parlare di azioni e avvenimenti recenti spiegare lo scopo delle cose; parlare di azioni e situazioni ancora in corso; chiedere, offrire, invitare gentilmente a fare qualcosa; fare il check-in a un campeggio o albergo; parlare di procedimenti e dati di fatto; parlare di attività quotidiane; parlare di situazioni e risultati; parlare di situazioni e azioni possibili nel futuro.	Strutture grammaticali Present perfect simple (2) already, just, still, yet infinito di scopo: to scopo e uso: for + -ing Present perfect simple (3) How long, for, since Present perfect vs Past simple: How long…? would like Present simple passivo la preposizione by make vs do get verbi modali will, may, might avverbi di dubbio e certezza: maybe, perhaps, probably, definitely, certainly Zero e First conditional if, when e unless
	RESPONSIBLE BEHAVIOUR	parlare di azioni in corso nel passato parlare di permessi e di obblighi descrivere e dare informazioni su persone e cose chiedere e dare consigli dare ulteriori informazioni su persone e cose fare deduzioni parlare di azioni cominciate nel passato che continuano ancora parlare di abilità nel passato fare una domanda di lavoro	Past continuous Past continuous e Past simple When…, While…, As…, make, let someone do something be allowed to frasi relative determinative con who, which, that omissione del pronome relativo preposizioni nelle frasi relative pronome relativo whose verbi modali should, ought to had/'d better frasi relative esplicative con who, which, whose frasi relative determinative e relative esplicative verbi modali must, can't, may, might, could must vs can't Present perfect continuous: How long…?, for, since Present perfect continuous vs Present perfect simple could/couldn't managed to

II QUADRIMESTRE	MAKING HYPOTHESIS	parlare di situazioni immaginarie e ipotetiche esprimere desideri parlare di situazioni o abitudini del passato usare costruzioni verbali comuni parlare di un'azione antecedente a un'azione passata parlare di servizi o azioni che facciamo fare agli altri riferire ciò che ha detto qualcuno riferire domande	perfect simple; could/couldn't managed to; periodo ipotetico di secondo tipo; would, could e might, If I were you,…; confronto fra il periodo ipotetico di primo e secondo tipo *wish* (1) Past simple *(on) my own used to* costruzioni verbali con to o -ing *stop*, *remember*, *forget so*, *such* (*a/an*) Past perfect simple *because*, *already*, *never after*, *when*, *by the time have/get something done* pronomi riflessivi pronomi reciproci discorso indiretto (1) affermazioni *say* vs *tell* discorso indiretto: tempo e luogo discorso indiretto (2) domande *each, every, all phrasal verbs*

	REPORTED SPEECH	controllare o confermare un'informazione; esprimere dati di fatto riguardanti il passato; criticare qualcosa che è o non è stato fatto; parlare di fatti nel presente e nel futuro; esprimere rimpianti o pentimenti; descrivere sensazioni, emozioni e reazioni; parlare di una situazione ipotetica nel passato; riferire ciò che una persona ha detto o chiesto; riferire ciò che una persona vuole; parlare di abitudini presenti e passate;	*Question tags* *Past simple passivo need to, don't need to, needn't should have, ought to have forma passiva: tutti i tempi make + complemento + verbo/aggettivo wish (2) Past perfect periodo ipotetico di terzo tipo periodi ipotetici di primo, secondo e terzo tipo* *What + (a/an) + (aggettivo) + sostantivo verbi che introducono il discorso indiretto discorso indiretto: altre costruzioni want/would like someone to…* *be/get used to*

			be/get used to vs used to
	EDUCAZIONE CIVICA	Imparare a risolvere problemi Individuare collegamenti e soluzioni Imparare a progettare Rapportarsi con la realtà naturale e sociale Uso consonsapevole dei social media ed educazi9one non ostle attraverso gli stessi	*Responsible behavior;* *Caring for the world;* *Caring for health.* *Cyberbullying*

PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI TEMATICI I Liceo

	NUCLEI TEMATICI	**CONTENUTI**
I QUADRIMESTRE	Early Britain: a history of invasion	The Iberians The Celts The Romans The Vikings The Norman invasion
	The first forms of English literature	The morality plays The mystery plays The epic poem The Pagan elegy The Medieval ballade The Medieval narrative poem
II QUADRIMESTRE	The figure of the hero	Beowulf
	A new history frame	Anarchy and the Plantagenets From Magna Carta to the Peasants' Revolt The wars of the Roses
	Realism and allegory	Geoffrey Chaucer
	Microcosm and macrocosm	The Renaissance From Tudors to Stuarts
	A new literary genre	Christopher Marlow The Elizabethan sonneteers

EDUCAZIONE CIVICA	Imparare a comprendere l'importanza dei diritti e doveri Educazione alla pace	The Magna Carta

PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI TEMATICI II Liceo

	NUCLEI TEMATICI	**CONTENUTI**
I QUADRIMESTRE	Human passions in theatre	Shakespeare as a playwright: Hamlet Romeo and Juliet The Merchant of Venice Othello Macbeth The Tempest
II QUADRIMESTRE	Reason and religion	The Puritan Age John Milton
	New ideas	The Augustan Age The birth of journalism New approaches to science and philosophy The rise of the novel W. Defoe S. Richardson J. Swift
EDUCAZIONE CIVICA	Consapevolezza della storicità della letteratura Accettare il diverso Differenze di culture e religioni La salvaguarfia dell'ambiente e cambiamento naturali e antropici.	Il mercante di Venezia Othello Hamlet

PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI TEMATICI III Liceo

	NUCLEI TEMATICI	**CONTENUTI**

I QUADRIMESTRE	Revolution and freedom	French Revolution American Revolution Industrial Revolution
	A new sensibility	Sublime The Gothic taste in literature Mary Shelley
	Imagination and nature	The Romantic poetry W. Blake W. Wordsworth S.T. Coleridge G.G. Byron P.B. Shelley J. Keats The Romantic novel J. Austen
II QUADRIMESTRE	Contradictions	The Victorian Age: imperial and social changes C. Dickens R.L. Stevenson Aestheticism and Decadence O. Wilde
	Psychological insight	The impact of the World Wars The age anxiety The Modern literature The window on the unconscious J. Joyce V. Woolf
	The utopian world of power	G. Orwell
EDUCAZIONE CIVICA	I diritti dell'uomo I diritti dell'infanzia Riduzione delle diseguaglianze Disparità di genere Costituzione, diritto (nazionale internazionale) legalità e solidarietà	Rivoluzione industriale Rivoluzione americana Le opere di C. Dickens The European Parliament

ALLEGATO 2

GRIGLIA VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA – PROVA SCRITTA - BIENNIO

Produzione scritta sotto forma di varie tipologie di composizioni: lettera, e-mail, articolo, risposte a questionario con risposte aperte, descrizione…

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Rispetto della consegna Pertinenza dei contenuti	Completo	4	
	Buono	3	
	Sufficiente, generico	2.5	
	Parziale, lacunoso	2	
	Inadeguato	1	
Competenza linguistica	Ottima	4	
	Buona, qualche errore non grave	3	

(grammaticale, morfo-sintattica, ortografica e lessicale)	Sufficiente, sporadici errori	2.5	
	Parziale, diversi errori	2	
	Parziale, vari errori, alcuni gravi	1	
Originalità, coesione e coerenza	Soddisfacente	2	
	Accettabile	1,5	
	Inadeguato	1	
Voto finale			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA – PROVA SCRITTA TRIENNIO

Produzione scritta sotto forma di varie tipologie di composizioni: questionario con risposte aperte, trattazione sintetica, tema, testo argomentativo, ecc.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Rispetto della consegna Pertinenza dei contenuti/comprensione e interpretazione del testo	Esauriente ed approfondito	3	
	Buona	2,5	
	Sufficiente	2	
	Parziale	1,5	
	Insufficiente	1	
Competenza linguistica (grammaticale, morfo-sintattica, ortografica e lessicale)	Ottima	3	
	Buona, qualche errore, non grave	2,5	
	Sufficiente, sporadici errori	2	
	Parziale, diversi errori	1,5	
	Parziale; vari errori, alcuni gravi	1	
Originalità, coesione e coerenza del discorso	Soddisfacente	4	
	Accettabile	2	
	Inadeguato	1	
Voto finale			_/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA – PROVA ORALE BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Comprensione della domanda, correttezza dei contenuti nella risposta e rispetto della consegna	Adeguata e completa	2,5	
	Buona ma con qualche esitazione	2	
	Sufficiente ma non sempre adeguata	1,5	
	Inadeguata e frammentaria anche se guidata	1	
Interazione e capacità a sostenere il discorso utilizzando le strategie comunicative	Efficace, fluida e strutturata, sa prendere l'iniziativa	2,5	
	Sostiene il discorso anche con brevi pause, sa prendere l'iniziativa	2	
	Utilizza parzialmente le strategie comunicative, il discorso non è sempre fluido, necessita di brevi pause	1,5	
	Sostiene il discorso, solo se guidato	1	
	Non riesce a sostenere il discorso pur con l'aiuto dell'interlocutore	0,5	

Competenza linguistica (grammaticale, morfo- sintattica e lessicale)	Ottima con lessico ricco ed appropriato	3
	Buona con qualche imprecisione grammaticale e/o lessicale	2,5
	Lessico essenziale, errori grammaticali che però non impediscono la comprensione globale del messaggio	1,5
	Si esprime con difficoltà, commette errori grammaticali e lessicali ripetuti, a tratti la comprensione del messaggio è compromessa	1
Pronuncia	Corretta	2

	Adeguata anche se con alcuni errori e interferenze con la lingua madre	1,5
	Non sempre comprensibile	1

	Non sa pronunciare in modo comprensibile, è necessario chiedere chiarimenti in quanto la comprensione a volte è compromessa	0,5	
Voto finale			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA – PROVA ORALE -TRIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Organizzazione e del discorso rispetto della consegna	Comunicazione efficace nel rispetto della consegna, ampia gamma di argomentazione e sviluppo coerente	2	
	Comunica in modo adeguato rispetto alla consegna usando una gamma sufficientemente ampia di strutture, discorso coeso	1,5	
	Comunica in modo accettabile anche se limitato rispetto all'argomentazione e alla coesione del discorso	1	
	Il frequente uso di strutture incoerenti permette solo una comunicazione frammentaria, compromessa la comunicazione	0,5	
Interazione e capacità sostenere	Sostiene il discorso in modo adeguato, utilizzando strategie comunicative efficaci	1,5	

discorso utilizzando strategie comunicative	a il le	Utilizza sufficientemente le strategie comunicative anche se il discorso non è sempre fluido, necessita di pause	1	
		Sostiene con grande difficoltà il discorso seppur guidato	0,5	
Conoscenza pertinenza contenuti (storico-letterari culturali d'indirizzo)	e dei e/o	Approfondita con giudizi motivati e apporti personali rilevanti	2,5	
		Esauriente e ordinata con qualche apporto personale	2	
		Conoscenza essenziale, a volte incompleta e parziale	1,5	
		Talora errata e con qualche lacuna	1	
		Confusa con carenze generali	0,5	
Competenza linguistica (grammaticale,		Ottima con lessico ricco ed appropriato	2,5	
		Lessico adeguato seppur con qualche imprecisione grammaticale e/o lessicale che	2	

morfo- sintattica e lessicale)	non compromette la comprensione del messaggio.		
	Lessico essenziale con vari errori grammaticali che non impediscono tuttavia la comprensione del messaggio	1,5	
	Si esprime con difficoltà, commette vari errori grammaticali/lessicali che compromettono talvolta la comprensione del messaggio	1	

	Non riesce ad esprimersi in modo comprensibile, limitandosi spesso a qualche parola o segmento di frase; la comprensione del messaggio è compromessa	0,5	
Pronuncia	Corretta	1,5	
	Comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la lingua madre, accettabile gli schemi intonativi	1	

	Non sa pronunciare in modo adeguato, pertanto è necessario chiedere chiarimenti in quanto la comprensione è spesso compromessa.	0,5	
Voto finale			/10

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA – PROVA SCRITTA – BIENNIO DSA

Produzione scritta sotto forma di varie tipologie di composizioni: lettera, e-mail, articolo, risposte a questionario con risposte aperte, descrizione…

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Rispetto della consegna Pertinenza dei contenuti	Completo	5	
	Buono	4	
	Sufficiente, generico	3	
	Parziale, lacunoso	2	
	Inadeguato	1	
Competenza linguistica (grammaticale, morfo-sintattica e lessicale)	Ottima	3	
	Buona, qualche errore non grave	2.5	
	Sufficiente, sporadici errori	2	

	Parziale, diversi errori	1	
Originalità, coesione e coerenza	Soddisfacente	2	
	Accettabile	1,5	
	Inadeguato	1	
Voto finale			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA – PROVA SCRITTA TRIENNIO

Produzione scritta sotto forma di varie tipologie di composizioni: questionario con risposte aperte, trattazione sintetica, tema, testo argomentativo, ecc.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Rispetto della consegna Pertinenza dei contenuti/comprensione e interpretazione del testo	Esauriente ed approfondito	4	
	Buona	3	
	Sufficiente	2.5	
	Parziale	2	
	Insufficiente	1	
Competenza linguistica (grammaticale, morfo-sintattica, ortografica e lessicale)	Ottima	3	
	Buona, qualche errore, non grave	2.5	
	Sufficiente, sporadici errori	2	
	Parziale, diversi errori	1.5	
	Parziale; vari errori, alcuni gravi	1	
Originalità, coesione e coerenza del discorso	Soddisfacente	3	
	Accettabile	2	
	Inadeguato	1	
Voto finale			_/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA – PROVA ORALE BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Comprensione della domanda, correttezza dei contenuti nella risposta e rispetto della consegna	Adeguata e completa	3	
	Buona ma con qualche esitazione	2.5	
	Sufficiente ma non sempre adeguata	2	
	Parziale anche se guidata	1.5	
	Inadeguata e frammentaria	1	
Interazione e capacità a sostenere il discorso utilizzando le strategie comunicative	Efficace, fluida e strutturata, sa prendere l'iniziativa	2,5	
	Sostiene il discorso anche con brevi pause, sa prendere l'iniziativa	2	
	Utilizza parzialmente le strategie comunicative, il discorso non è sempre fluido, necessita di brevi pause	1,5	
	Sostiene il discorso, solo se guidato	1	
	Non riesce a sostenere il discorso pur con l'aiuto dell'interlocutore	0,5	

Competenza linguistica (grammaticale, morfo- sintattica e lessicale)	Ottima con lessico ricco ed appropriato	2.5	
	Buona con qualche imprecisione grammaticale e/o lessicale	2	
	Lessico essenziale, errori grammaticali che però non impediscono la comprensione globale del messaggio	1,5	
	Si esprime con difficoltà, commette errori grammaticali e lessicali ripetuti, a tratti la comprensione del messaggio è compromessa	1	
	Non riesce ad esprimersi in modo comprensibile ma con qualche parola e spezzone di frase, la comprensione del messaggio è compromessa	0,5	
Pronuncia	Corretta	2	
	Adeguata anche se con alcuni errori e interferenze con la lingua madre e non sempre comprensibile	1,5	

	Non sa pronunciare in modo comprensibile, è necessario chiedere chiarimenti in quanto la comprensione a volte è compromessa	1	
Voto finale			…../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA – PROVA ORALE -TRIENNIO

(Non riferita a DSA)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Organizzazione del discorso e della rispetto consegna	Comunicazione efficace nel rispetto della consegna, ampia gamma di argomentazione e sviluppo coerente	2	
	Comunica in modo adeguato rispetto alla consegna usando una gamma sufficientemente ampia di strutture, discorso coeso	1,5	
	Comunica in modo accettabile anche se limitato rispetto all'argomentazione e alla coesione del discorso	1	
	Il frequente uso di strutture incoerenti permette solo una comunicazione frammentaria, compromessa la comunicazione	0,5	
Interazione e capacità a sostenere discorso il utilizzando strategie le comunicative	Sostiene il discorso in modo adeguato, utilizzando strategie comunicative efficaci	1,5	
	Utilizza sufficientemente le strategie comunicative anche se il discorso non è sempre fluido, necessita di pause	1	
	Sostiene con grande difficoltà il discorso seppur guidato	0,5	
Conoscenza e pertinenza contenuti	Approfondita con giudizi motivati e apporti personali rilevanti	2,5	

(storico- dei letterari culturali d'indirizzo) e/o	Esauriente e ordinata con qualche apporto personale	2	
	Conoscenza essenziale, a volte incompleta e parziale	1,5	
	Talora errata e con qualche lacuna	1	
	Confusa con carenze generali	0,5	
Competenza linguistica (grammaticale, morfo-sintattica e lessicale)	Ottima con lessico ricco ed appropriato	2,5	
	Lessico adeguato seppur con qualche imprecisione grammaticale e/o lessicale che non compromette la comprensione del messaggio.	2	
	Lessico essenziale con vari errori grammaticali che non impediscono tuttavia la comprensione del messaggio	1,5	
	Si esprime con difficoltà, commette vari errori grammaticali/lessicali che compromettono talvolta la comprensione del messaggio	1	

	Non riesce ad esprimersi in modo comprensibile, limitandosi spesso a qualche parola o segmento di frase; la comprensione del messaggio è compromessa	0,5	
Pronuncia	Corretta	1,5	

	Comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la lingua madre, accettabile gli schemi intonativi	1	
	Non sa pronunciare in modo adeguato, pertanto è necessario chiedere chiarimenti in quanto la comprensione è spesso compromessa.	0,5	
Voto finale			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA OGGETTIVA

RISPOSTE ESATTE	GIUDIZIO
50-47	OTTIMO
46-43	DISTINTO
42-39	BUONO
38-35	DISCRETO
34-31	SUFFICIENTE
30-20	MEDIOCRE
19-0	INSUFFICIENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA OGGETTIVA IN TRENTESIMI (DSA)

RISPOSTE ESATTE	GIUDIZIO
30-28	OTTIMO
27-25	DISTINTO
24-21	BUONO
20-19	DISCRETO
18-16	SUFFICIENTE
15-11	MEDIOCRE
10-0	INSUFFICIENTE

ALLEGATO 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIUNTIVI RELATIVI AI COMPORTAMENTI

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIUNTIVI RELATIVI AI COMPORTAMENTI
9	Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. Frequenza assidua delle lezioni e delle attività integrative, di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto. Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto come fattore di qualità della vita scolastica. Interesse e partecipazione attiva all'attività didattica e agli interventi educativi.
8	Partecipazione adeguata all'attività didattica e agli interventi educativi. Correttezza e responsabilità nel comportamento durante le lezioni. Frequenza normale alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'istituto. Costante adempimento agli impegni scolastici. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto.
7	Partecipazione non sempre adeguata all'attività didattica e agli interventi educativi. Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni. Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto. Frequenza all'attività didattica non sempre continua. Mancanza di puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici . Qualche episodio di mancato rispetto del regolamento d'istituto.

6	Marginale interesse e superficiale partecipazione al dialogo educativo. Frequente disturbo dell'attività didattica, opportunamente rilevato sul registro di classe. Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento d'istituto. Frequenza e applicazione discontinua/saltuaria
5	Interesse quasi inesistente, mancata partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche. Violazione reiterata del regolamento d'istituto. Mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi comuni. Frequenza saltuaria e irregolare.

ALLEGATO 5

Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - Livelli comuni di riferimento: scala globale

A1

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

A2

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di *routine* che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

B1

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. **B2**

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Sottoscrive il presente documento, impegnandosi ad attuare le programmazioni in esso definite e a realizzarne gli obiettivi, l'intero Dipartimento.

Antonella Rizzitiello
Coviello Anna Lucia
Maria Teresa Gatta
Chiara Giannelli
Angela Perretta

Potenza lì 09/09/2026

LICEO CLASSICO "Q.O.FLACCO"- Potenza

DIPARTIMENTO

di

SCIENZE UMANE

Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Religione, Diritto ed Economia

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Anno Scolastico 2026-2027

REFERENTE prof.ssa Rocchina Ferrara

Allegato n. 1 al verbale n. 78 del 7 settembre 2026
del Dipartimento di Scienze Umane
Storia e Filosofia, Storia dell'arte, Religione e Diritto ed Economia

Liceo classico "Q. Orazio Flacco" di Potenza

a.s. 2026-2027

Programmazione del Dipartimento di Storia e Filosofia, Storia dell'arte, Religione, Diritto ed Economia

(approvata il 7 settembre 2026, verbale n. 78 dell'anno scolastico 2026/2027)

a. Obiettivi specifici di apprendimento

Generali e trasversali (cfr PECUP della riforma):

Comportamentali e motivazionali

Scopo comune d'ogni insegnamento è il coinvolgimento degli allievi nel discorso culturale a partire dall'interesse suscitato per i contenuti e i fini dell'educazione, così ch'essi maturino un atteggiamento dialogico e propositivo e si rendano parte attiva e soggetti responsabili nel processo della loro maturazione personale e come classe.

Finalità generali dei licei sono la definizione d'una personalità equilibrata e la maturità culturale necessaria per sostenere proficuamente un corso di studi universitario e per collocarsi come cittadino responsabile e attivo nella società.
Di conseguenza l'intervento educativo si opera su due binari: 1) la maturità culturale necessaria per sostenere proficuamente un corso di studi universitario e per collocarsi come cittadino responsabile nella società; 2) l'indirizzo se non alla professionalità immediata, all'attitudine a professionalizzarsi.

Lo studio delle discipline è sistematico e quindi ricondotto alla strutturazione logica e alla fondazione epistemologica delle medesime;
nel qualificare l'obiettivo educativo, l'accento è posto sulla capacità di giudizio, ossia sulla capacità di qualificare e trattare le cose della realtà e i problemi della vita e del lavoro con l'applicazione delle categorie del giudizio assimilate nel percorso educativo scolastico; il che richiede al docente una speciale attenzione al riferimento semantico dei linguaggi insegnati e l'esplicito inserimento della capacità di giudizio nei criteri di valutazione del rendimento dell'allievo;
l'insegnamento della lingua italiana è obiettivo trasversale, al quale contribuiscono tutte le discipline, ciascuna per il suo linguaggio;
altro obiettivo è la comprensione del valore umanistico delle discipline scientifiche e del rigore scientifico in quelle umanistiche, nella diversità dei linguaggi e della loro capacità di veicolare contenuti.

Abilità e competenze

Alla realizzazione di questi obiettivi occorrono l'apprendimento per concetti e l'attitudine a dare concretezza alle formule astratte, che culminano nella capacità di sintesi intesa nel senso più ampio. Le seguenti abilità e competenze risultano di conseguenza obiettivi dell'attività educativa:

- capacità di esposizione organica e consapevole, scritta e orale, in linguaggio appropriato secondo il proprium delle diverse discipline;

- consapevolezza dei fondamenti e delle implicazioni di quanto affermato;
- capacità di interpretazione critica dei testi coinvolgenti le conoscenze apprese;
- capacità di produrre testi in autonomia;
- capacità di applicare le nozioni apprese nella soluzione di problemi e nel giudizio sulle cose;
- capacità di corretto orientamento spazio-temporale;

Educazione alla cittadinanza

Si riconoscono come obiettivi trasversali e connessi con l'educazione alla cittadinanza:
la consapevolezza dell'identità culturale italiana ed occidentale insieme all'apertura al dialogo interculturale;
il senso di responsabilità, da sollecitare specialmente attraverso la preoccupazione del rigore nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella valutazione;
la coscienza civile e la consapevolezza istituzionale, quest'ultima vista sia in relazione alla conoscenza dell'evoluzione e alla comprensione del valore in generale delle istituzioni, sia rispetto alla consapevolezza delle istituzioni vigenti.

b. Metodologia e strumenti

Generali

L'insegnamento ruota di norma intorno alla lezione frontale ed è verificato con interrogazioni e test che accompagnano lo svolgimento delle unità didattiche. In caso di chiusura parziale o totale della scuola a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 l'insegnamento sarà garantito attraverso la DDI secondo le modalità già sperimentate nel precedente anno scolastico e riadattate all'utilizzo delle potenzialità della nuova piattaforma con l'uso di classi virtuali. Si assicura il carattere dialogico della lezione, nonché la sua integrazione con la lettura dei classici, esercitazioni, discussioni su tema. Tale integrazione avviene secondo procedure utili all'interazione docente-studenti e studenti tra loro, alla costruzione comune d'un discorso, anche nelle sue sfaccettature problematiche e nella varietà delle posizioni. Si suggeriscono l'analisi concreta di testi ed opere, la proposizione dei problemi da cui nascono le teorie o le interpretazioni e la messa in evidenza dei loro fondamenti, l'unire il sapere al saper fare (ad esempio con progetti di ricerca archivistica o archeologica o lavoro di laboratorio).
L'uso dei sussidi didattici (lavagna luminosa, computer, ecc.) è previsto se funzionale alla lezione frontale e alle altre procedure sopra indicate. La somministrazione di dispense o il suggerimento di letture altre possono integrare i libri in adozione, restando però facoltativi per gli allievi se implicano un costo.
Il docente gradua il carico di lavoro assegnato agli allievi in modo che risulti equilibrato, sostenibile e tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi didattici.

c. Conoscenze abilità e competenze

I relativi riferimenti sono dati nelle parti destinate alle discipline per anni paralleli.
I criteri così definiti per conoscenze, abilità e competenze sono da intendersi applicati analogicamente secondo l'anno di corso e il periodo dell'anno. I contenuti indicati sono quelli minimi condivisi e organizzati per nuclei tematici. La scansione quadrimestrale ha valore generalmente indicativo, ma le prove di recupero del debito registrato nel primo quadrimestre la devono rispettare, nel caso si somministri un testo unico a tutte le classi. I saperi minimi sono graduati secondo gli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza precisati per la sufficienza e per i recuperi.

d. Modulo CLIL

La programmazione e l'organizzazione dei moduli CLIL viene demandata ai vari Consigli delle classi terze.

e. Modalità di verifica e valutazione

1. Tipologia, struttura e numero delle prove di verifica scritte e orali, test e prove di recupero, test di ingresso.

Le valutazioni orali e i test seguono le indicazioni del Regolamento didattico allegato al PTOF. I docenti scelgono la tipologia del test da somministrare e se esso debba intendersi come esercitazione o valere per l'attribuzione del voto. Le griglie sotto riportate sono proposte dal Dipartimento per la loro valutazione. I test sono preferibilmente svolti secondo la tipologia C, la più frequente nelle prove d'ammissione all'Università. Considerata la riforma in corso delle prove d'esame si prevede di poter somministrare come test una prova argomentativa nei tempi di quella di Italiano, se inserita nella programmazione dei Consigli di classe.
Il contenuto dei test d'ingresso è quello dei saperi minimi definiti per il precedente anno di corso. Quelli di Storia prevedono anche la verifica della capacità di orientamento nel tempo e nello spazio. I test d'ingresso, in modo indicativo, si svolgeranno non oltre la prima metà di ottobre.
La valutazione del test d'ingresso, essendo relativa al programma dell'anno precedente, è data ai soli fini della programmazione. Essa non è numerica, ma espressa con giudizi secondo gli indicatori riportati nella relativa griglia.

Tipologie verifica orale

Nella verifica si ha cura di proporre anche la interpretazione di dati concreti (opere, testi, documenti, fatti, ecc.) al fine di sollecitare l'uso e l'assimilazione dei criteri di comprensione proposti dall'insegnamento disciplinare e interdisciplinare.
Oggetto della verifica è sempre il conseguimento degli obiettivi educativi. L'eventuale comunicazione agli allievi del contenuto della verifica è da intendersi come individuazione di problemi ed argomenti, non di paragrafi, e comunque abbraccia le connessioni disciplinari e interdisciplinari e i riferimenti concettuali e fattuali necessari alla valutazione di essi contenuti e in generale compresi nello statuto epistemologico della disciplina.

Numero delle prove

Secondo il Regolamento didattico, quindi almeno due prove orali per periodo didattico, una delle quali può essere sostituita da un test, con prove aggiuntive nel caso di insufficienze da recuperare secondo quando previsto dal PTOF.

2. Criteri di valutazione verifica orale-scritta- test

Le proposte di voto sono motivate con riferimento alla capacità di studiare e di esporre per concetti e per problemi e a quella di pronunciare giudizi fondati su presupposti appropriati. Per esse si tiene conto anche dell'impegno profuso e dei progressi realizzati;

i criteri di valutazione adottati sono quelli del P.T.O.F.;

la valutazione degli allievi del primo anno tiene conto dei tempi necessari per il loro inserimento e per il superamento delle difficoltà iniziali; evita inoltre di scoraggiarli inducendo in loro un atteggiamento rinunciatario; premia le potenzialità di progresso ulteriore.

3. Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti

Con carattere accessorio, sono valutati la correttezza, l'impegno, la partecipazione, la puntualità che, pur confluendo essenzialmente nel voto di condotta, sono tenuti presenti nella valutazione del rendimento, specialmente in rapporto alla promessa di maturazione che contengono; più precisamente sono considerati:

- la valutazione del rispetto delle consegne, anche in relazione al lavoro domestico assegnato
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- la collaborazione all'apprendimento e al recupero
- i progressi registrati nel processo di apprendimento
- l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento
- il rispetto delle misure riportate nel patto di corresponsabilità tra famiglia e scuola.

f. Criterio di sufficienza

Generale

Nella valutazione finale la sufficienza è attribuita agli allievi che sostanzialmente conoscono i saperi minimi, espongono con linguaggio nell'insieme appropriato, sono in grado di riconoscere connessioni anche interdisciplinari in misura accettabile e, guidati, sanno esprimere valutazioni semplici corrette, con riferimento alle tabelle date per disciplina.

f.1 Criterio per l'eccellenza:
conseguimento pieno di tutti gli obiettivi definiti nelle tabelle date per disciplina.

g. Griglie di valutazione

Griglia per il test scritto a trattazione sintetica argomentativa (Tipologia A)

Indicatori	**Descrittori**	**Punti su 10**
Conoscenza argomenti	Esaustiva	3
	Approfondita	2,5
	Accettabile	2
	Superficiale e/o frammentaria	1,5
Aderenza alla traccia	Completa	3
	Pertinente	2,5
	Accettabile	2
	Nulla o Parziale	0,5-1,5
Esposizione, elaborazione e correttezza morfosintattica	Organica e ben scritta	2
	Ordinata e corretta	1,5
	Con lievi errori	1
	Incoerente e/o disorganica e scorretta	0,5
Giudizio autonomo e critico	Presente	1,5-2
	Parziale	1
	Assente	0,5

X,5=x+1

Note:

1) l'aderenza alla traccia è giudicata sufficiente se la risposta, elementare, interpreta nell'insieme correttamente le richieste della stessa, o se, pur contenendo gli elementi d'una risposta più approfondita, introduce cose non pertinenti;
2) la tabella non è a lettura automatica, nel senso che il voto, d'insufficienza, sufficienza e così via scaturisce dalla somma delle valutazioni espresse per ciascun indicatore, senza che i descrittori richiamati ai righi corrispondenti diano automaticamente il risultato. Ad esempio, il 6 può scaturire da conoscenza approfondita, aderenza accettabile ed esposizione lineare, come da conoscenza ed aderenza accettabili con esposizione organica. E così per ogni altra valutazione.
3) la griglia costituisce anche il riferimento per la valutazione dell'interrogazione orale.
4) si parla di giudizio autonomo e critico in presenza di risposta che sia espressione di elaborazione personale e d'un giudizio interiorizzato.

Indicazioni per il caso di test a risposta multipla (ex Tipologia C)

La formula è giudicata utile per saggiare l'informazione e le capacità di attenzione e di connessione logica;

a) la valutazione è a due valori: 1 per la risposta esatta, 0 per quella errata o non data;

b) per ogni domanda sono offerte almeno tre alternative, con almeno un distrattore;

c) sono assegnati da 50" a 60" per la risposta;

d) l'ordine delle domande è variato con almeno quattro distribuzioni diverse.

Indicazioni per i quesiti a risposta aperta (ex tipologia B)

a) le domande proposte vanno da un minimo di due ad un massimo di otto nell'ora;

b) per la risposta non si assegnano più di otto righi.

Indicazioni per la prova orale

Si applicano i criteri definiti dalla griglia di seguito riportata:

conoscenze	**abilità**	**competenze**	**voto**
Frammentarie e gravemente lacunose.	Non si orienta anche se guidato. Non sa analizzare. Non sa sintetizzare.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo sconnesso ed improprio.	3
Lacunose e parziali.	Compie analisi lacunose e con errori. Compie sintesi scorrette.	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	4
Limitate e superficiali.	Compie analisi parziali, sintesi incoerenti. Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici.	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso.	5
Globali ma non approfondite.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza. Si esprime in modo semplice e corretto.	6
Complete e approfondite, se	Rielabora in modo corretto le	Applica autonomamente le conoscenze	7

guidato.	informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile. Compie Analisi complete e coerenti.	anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	
Complete, con alcuni approfondimenti autonomi.	Rielabora in modo corretto e completo. Compie analisi complete e corrette. Coglie le implicazioni, individua relazioni precise.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici.	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Rielabora in modo corretto, approfondisce e gestisce in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni ottimali. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici ed un lessico ricco ed appropriato.	10

Griglia di valutazione del test d'ingresso

	CONOSCENZE	**TENUTA LOGICA DELL'ARGOMENTAZIONE**	**LINGUAGGIO**	**ADERENZA ALLA TRACCIA**
INSUFFICIENTE	FRAMMENTARIE	DISORGANICO	ERRONEO	FUORI TRACCIA
MEDIOCRE	LACUNOSE	CON SALTI LOGICI	INAPPROPRIATO	ELEMENTI IMPROPRI
SUFFICIENTE	INDISPENSABILI	ORDINATO	CORRETTO	PERTINENTE
BUONO	ADEGUATE	SISTEMATICO	PUNTUALE	RISPONDENTE
OTTIMO	APPROFONDITE	ORGANICO	RICCO	ESAUSTIVA

Griglia di valutazione per il compito scritto

Indicatori	Descrittori	Punti		
Adeguatezza	✓ Grado di rispondenza alla traccia proposta	1	2	3
Stile	✓ Coerenza e congruità del registro linguistico adottato ✓ Proprietà e ricchezza lessicale	1	2	3

Contenuti	✓ Ricchezza e precisione ✓ Significatività o originalità dei contributi personali informativi e di giudizio	1	2	3
Argomentazione	✓ Articolazione chiara e ordinata del testo ✓ Capacità di sintesi ✓ Coerenza logico-tematica dello svolgimento	1	2	3
Correttezza ortografica e morfosintattica	✓ Correttezza ortografica ✓ Coesione testuale ✓ Correttezza morfosintattica ✓ Punteggiatura	1	2	3
Voto				

Griglia di valutazione del lavoro di gruppo e del contributo individuale

INDICATORI	**Insufficiente (4-5)**	**Sufficiente /discreto (6 - 7)**	**Buono/Distinto (8 - 9)**	**Ottimo (10)**	**VOTO**
Ricerca informazioni	La ricerca e la selezione delle informazioni non è coerente con l'obiettivo.	La ricerca e la selezione delle informazioni sono appena sufficienti e non sono pienamente coerenti con l'obiettivo.	La ricerca e la selezione delle informazioni sono buone e coerenti con l'obiettivo.	Il gruppo dimostra pienamente di saper ricercare e selezionare le informazioni relative al tema.	
Capacità di analisi	Il gruppo mostra scarse capacità di analisi e di riflessione delle informazioni ricercate.	Il gruppo dimostra poche capacità di analisi.	Il gruppo dimostra una buona capacità di analisi e di riflessione delle informazioni.	Il gruppo dimostra una piena capacità di analisi del tema studiato.	
Creatività	Il gruppo non dimostra creatività nelle fasi di ricerca e di analisi, e non ha elaborato soluzioni grafiche creative nell'esposizione.	Il gruppo dimostra solo alcuni accenni di creatività nell'esposizione, senza impegnarsi tanto.	Il gruppo dimostra creatività nell'analisi del tema e nell'esposizione, con soluzioni grafiche interessanti.	Il gruppo dimostra creatività e originalità in tutte le fasi dell'attività, dalla ricerca delle informazioni, alla loro selezione e elaborazione, fino all'esposizione al pubblico.	

Lavoro cooperativo	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri.	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa anche se non si è instaurata una piena interdipendenza positiva tra i suoi membri.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto una buona interdipendenza positiva tra i suoi membri.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha creato un'ottima interdipendenza positiva tra i suoi componenti.	
Elaborato e correttezza dell'uso linguistico	La presentazione è piena di errori, non è coerente col tema trattato e risulta incomprensibile all'ascoltatore.	La presentazione ha vari errori grammaticali e di lessico, ma è comprensibile dall'ascoltatore.	La presentazione ha pochi errori grammaticali e lessicali, è interessante e coerente.	La presentazione è corretta dal punto di vista grammaticale e lessicale, ed è elaborata dal gruppo in modo originale e appassionante.	
Capacità di comunicazione delle informazioni e riflessioni	La presentazione del lavoro di gruppo risulta imprecisa e incomprensibile all'ascoltatore.	La presentazione del lavoro di gruppo risulta sufficientemente approfondito e comprensibile dall'ascoltatore.	La presentazione del lavoro di gruppo risulta interessante e coerente.	La presentazione del lavoro di gruppo risulta originale e appassionante.	
Struttura del documento multimediale	La presentazione non è organizzata, manca una sequenzialità coerente, non prevede un uso sufficiente di immagini e di supporti video.	La presentazione è nel complesso organizzata anche se mostra problemi nel suo svolgimento. Appena sufficiente l'uso di immagini e di contributi video.	La presentazione è organizzata, prevede l'utilizzo di immagini e video, anche se manca di originalità.	La presentazione è organizzata, originale, interessante, prevede l'utilizzo di immagini, video, e interazione con l'ascoltatore.	

La valutazione globale deriva dalla media delle singole valutazioni

VALUTAZIONE GLOBALE (lavoro di gruppo): ……/10

SOTTO-GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE (contributo alla presentazione del lavoro di gruppo)

	Insufficiente (4-5)	**Sufficiente /discreto (6 - 7)**	**Buono/Distinto (8 - 9)**	**Ottimo (10)**	
Organizzazione e struttura dell'esposizione	Lo studente non riesce a presentare le informazioni in modo logico, spesso si ferma e il pubblico non riesce a seguire.	Lo studente presenta le informazioni in modo sufficientemente logico, mancando talvolta di sequenzialità.	Lo studente presenta le informazioni in modo logico, sequenziale e comprensibile dal pubblico.	Lo studente presenta le informazioni in modo logico, interessante, creativo e coinvolgente.	
Conoscenza della tematica /argomento	Lo studente mostra carenze nella conoscenza dell'argomento.	Lo studente non padroneggia del tutto le informazioni presentate .	Lo studente ha una buona conoscenza delle informazioni presentate.	Lo studente mostra piena conoscenza delle informazioni presentate.	

Competenza linguistica (correttezza sintattica, uso del lessico specifico).	Lo studente non dimostra una sufficiente conoscenza linguistica: fa molti errori grammaticali e l'eloquio è interrotto frequentemente.	Lo studente presenta una sufficiente competenza linguistica: qualche volta fa errori di grammatica, ma in generale la sua presentazione è comprensibile.	Lo studente presenta una buona conoscenza linguistica: fa pochissimi errori grammaticali, l'eloquio è scorrevole e comprensibile.	Lo studente mostra un'ottima conoscenza linguistica: non fa errori grammaticali nell'esposizione e la velocità dell'eloquio è ottima e scorrevole.	
Contatto visivo	Lo studente legge la propria presentazione senza avere nessun contatto visivo con l'ascoltatore.	Lo studente occasionalmente mantiene il contatto visivo con l'ascoltatore e per la maggior parte dell'esposizione consulta gli appunti.	Lo studente mantiene il contatto visivo con l'ascoltatore per la maggior parte dell'esposizione, ma consulta frequentemente gli appunti.	Lo studente mantiene il contatto visivo con l'ascoltatore e occasionalmente consulta gli appunti.	

La valutazione globale deriva dalla media delle singole valutazioni

VALUTAZIONE GLOBALE (contributo individuale): ……/10

La valutazione finale deriva dalla media tra la valutazione di gruppo e individuale

VALUTAZIONE FINALE:	**……/10**	

Programmazione per discipline

FILOSOFIA

Obiettivi specifici di apprendimento

La conoscenza della storia della Filosofia, messa in relazione al suo contesto storico, scientifico, politico, religioso, socio-economico e in generale culturale - intesa come metodo per la comprensione dei problemi filosofici, delle loro soluzioni e delle relative ragioni teoretiche. Tanto nella prospettiva di dare consapevolezza degli strumenti che la disciplina offre per la comprensione della realtà e per la collocazione responsabile della persona nel mondo.
Una speciale attenzione è dedicata alla logica nel corso dello svolgimento del programma, via via che esso presenta autori protagonisti del suo sviluppo.

Metodologia e strumenti

L'insegnamento è articolato intorno alle domande dalle quali nascono, come risposta, le teorie, che quindi sono presentate non per sé stesse o come espressione delle propensioni degli autori, ma nella prospettiva della proposizione dei problemi, con riferimento puntuale alla giustificazione teoretica che fonda le risposte.

Le programmazioni di Filosofia e di Storia sono strutturate sulla base di nuclei tematici, che i docenti dovranno sviluppare nel corso dell'intero triennio. I nuclei tematici sono così indicati:

Filosofia

Essere, identità e differenza

Sulla verità: dal Kosmos alla Polis

Fisica e Metafisica

Il Bene tra speculazione teoretica e virtù etica

La via filosofica della fede

La questione del fondamento: da Dio all'Uomo

Scienza, metodo e autorità: lo sviluppo dei modelli epistemologici e la ricaduta politica dei saperi scientifici settoriali

La Ragione e la Storia: dalla metafisica platonica al panlogismo hegeliano

Antropologie e identità politica dello Stato

L'esistenza come problema

Dio, uomo e mondo allo specchio: la bellezza come esperienza e come domanda

Storia

Modelli politici dal Medioevo contemporaneità

Dall'economia feudale alla società post-industriale

Diritto e diritti: dalla Magna Charta alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

La storia senza le donne: un'introduzione alla questione di genere

Le principali trasformazioni della famiglia

La migrazione come dinamica della storia europea e intercontinentale

I nuclei tematici saranno sviluppati nei tre anni del Liceo e costituiranno l'orizzonte strutturale, entro il quale inserire i contenuti disciplinari.

I LICEO

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

Possono ritenersi prerequisiti generali: conoscenza dell'analisi logica e della logica della matematica di base; capacità di esposizione orale e scritta in buona lingua e con ordine logico; conoscenza delle nozioni di storia antica necessarie a definire il contesto in cui si sviluppa la filosofia classica.

Nuclei tematici: •Le forme del discorso, della dimostrazione e dell'argomentazione •Le concezioni della conoscenza •Il problema ontologico •I criteri e i modelli della scientificità •Le immagini della natura e l'agire pratico dell'uomo •I rapporti tra virtù, felicità e scienza •I modelli della politica e la realtà storica •La paideia •L'uomo e l'ideale della saggezza •La riflessione sul tempo e sulla storicità •Il problema teologico e le forme della religiosità.

Conoscenze abilità e competenze

I Quadrimestre	
Argomenti	I fisici ionici. I Pitagorici. Eraclito. La scuola eleatica. I fisici pluralisti. I Sofisti: Protagora e Gorgia. Socrate. Platone. Aristotele.
Conoscenze	(a) acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico.
Abilità	(b) esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; (c) loro presentazione secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; (d) avviamento al confronto critico delle teorie; (e) individuazione di connessioni interdisciplinari del programma; Orientamento iniziale dello studio verso (f) l'uso di quanto appreso come criterio di valutazione in relazione a dati della cultura e della storia.
Competenze	Orientamento iniziale dello studio verso (g) l'interpretazione critica d'un testo classico; (h) l'autonoma e critica definizione di una visione del mondo
II Quadrimestre	
Argomenti	Aristotele. Lo scetticismo. Epicuro. La Stoa greca**.** Plotino. Patristica e Scolastica: Agostino, Anselmo, Tommaso. La questione degli universali.

Conoscenze	(a) acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico.
Abilità	(b) esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; (c) loro presentazione secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; (d) confronto critico delle teorie; (e) individuazione di connessioni interdisciplinari del programma; (f) uso di quanto appreso come criterio di valutazione in relazione a dati della cultura e della storia.
Competenze	(g) comprensione criticamente avvertita d'un testo classico; (h) capacità di sintesi che prepari una consapevole visione del mondo.

Modalità di verifica e valutazione

Si rinvia alle indicazioni generali.

Criterio di sufficienza

Conoscenze: acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel contesto storico;
Abilità: esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; individuazione delle teorie studiate secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; confronto delle teorie;
Competenze: capacità di costruire discorsi usando un lessico appropriato e di esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi; conoscenza elementare del classico eventualmente studiato.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre

Conoscenze: acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel contesto storico;
Abilità: esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; individuazione delle teorie studiate secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni;
Competenze: capacità di costruire discorsi usando un lessico appropriato.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

Conoscenze: acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel contesto storico;
Abilità: esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; individuazione delle teorie studiate secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; confronto delle teorie;
Competenze: capacità di costruire discorsi usando un lessico appropriato e di esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi; conoscenza elementare del classico eventualmente studiato.

II e III LICEO

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

È considerato prerequisito il conseguimento degli obiettivi di conoscenze abilità e competenze giudicati sufficienti per la promozione dall'anno precedente nella disciplina, oltre alle generali conoscenze che derivano da altre discipline e sono necessarie alla comprensione dei temi e dei problemi del programma.

II LICEO

Nuclei tematici :•I nuovi criteri di legittimazione del sapere e il problema del metodo •Formazione del modello epistemologico moderno •La diffusione dell'approccio tecnico-pratico •L'origine e le forme della conoscenza •I sistemi metafisici e la loro crisi •Significato e ruolo della ragione nel suo uso teoretico e pratico •Le prospettive dell'etica •Le concezioni giuridiche e politiche; le concezioni dell'uomo •Le problematiche religiose •Aspetti della coscienza storica •Significato e forme dell'espressione artistica, e il problema del bello •I grandi sistemi metafisici dell'età romantica.

Conoscenze abilità e competenze

I Quadrimestre	
Argomenti	La svolta antropocentrica dell'umanesimo rinascimentale. Il naturalismo rinascimentale. Il pensiero politico moderno. Galileo e la rivoluzione scientifica. Bacone. Cartesio. Spinoza. Leibniz. Pascal.
Conoscenze	(a) acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico.
Abilità	(b) esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; (c) loro presentazione secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; (d) confronto critico delle teorie; (e) individuazione di connessioni interdisciplinari del programma; (f) uso di quanto appreso come criterio di valutazione in relazione a dati della cultura e della storia.
Competenze	(g) l'interpretazione critica d'un testo classico; (h) l'autonoma e critica definizione di una visione del mondo.
II Quadrimestre	
Argomenti	Hobbes. Locke e gli sviluppi dell'empirismo britannico. L'Illuminismo. Vico. Kant. L'Idealismo tedesco e Hegel.
Conoscenze	(a) acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico.
Abilità	(b) esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; (c) loro presentazione secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; (d) confronto critico delle teorie; (e) individuazione di connessioni interdisciplinari del programma; (f) uso di quanto appreso come criterio di valutazione in relazione a dati della cultura e della storia.
Competenze	(g) l'interpretazione critica d'un testo classico; (h) l'autonoma e critica definizione di una visione del mondo

Criterio di sufficienza

Conoscenze: acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico;
Abilità: esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; individuazione delle teorie studiate secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; confronto critico delle teorie;
Competenze: capacità di costruire discorsi usando un lessico appropriato e di esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi; conoscenza elementare del classico studiato.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre

Conoscenze: acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico;
Abilità: esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; individuazione delle teorie studiate secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; confronto critico delle teorie;
Competenze: capacità di costruire discorsi usando un lessico appropriato e di esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi; conoscenza elementare del classico eventualmente studiato.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

Conoscenze: acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico;
Abilità: esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; individuazione delle teorie studiate secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; confronto critico delle teorie;
Competenze: capacità di costruire discorsi usando un lessico appropriato e di esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi; conoscenza elementare del classico studiato.

III LICEO

Nuclei tematici: •La critica dell'Idealismo; •La centralità dei temi storico-politici •Gli sviluppi della scienza e della riflessione epistemologica •I problemi dell'etica •La concezione dell'uomo e della sua posizione nella società e nella storia •Il nuovo ruolo assunto dalla riflessione sul linguaggio •Il significato della tecnica e la discussione sui problemi posti dal suo sviluppo •La riflessione sull'esperienza estetica •La religiosità nell'età contemporanea.

Conoscenze abilità e competenze

I Quadrimestre	
Argomenti	Critica ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard. La sinistra hegeliana. Feuerbach. Marx. Positivismo e critiche al Positivismo. Nietzsche.
Conoscenze	(a) acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico.

Abilità	(b) esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; (c) loro presentazione secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; (d) confronto critico delle teorie; (e) individuazione di connessioni interdisciplinari del programma; (f) uso di quanto appreso come criterio di valutazione in relazione a dati della cultura e della storia.
Competenze	(g) interpretazione critica d'un testo classico; (h) autonoma e critica definizione di una visione del mondo.
II Quadrimestre	
Argomenti	Almeno quattro autori o problemi della Filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica.
Conoscenze	(a) acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico.
Abilità	(b) esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; (c) loro presentazione secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; (d) confronto critico delle teorie; (e) individuazione di connessioni interdisciplinari del programma; (f) uso di quanto appreso come criterio di valutazione in relazione a dati della cultura e della storia.
Competenze	(g) interpretazione critica d'un testo classico; (h) autonoma e critica definizione di una visione del mondo.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre

Conoscenze: acquisizione dell'informazione sugli autori e sugli indirizzi di pensiero nel loro contesto storico;
Abilità: esposizione in linguaggio appropriato delle teorie; individuazione delle teorie studiate secondo lo schema problema-soluzione-sue motivazioni; confronto critico delle teorie;
Competenze: capacità di costruire discorsi usando un lessico appropriato e di esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi; conoscenza elementare del classico eventualmente studiato

STORIA

Obiettivi specifici di apprendimento

La conoscenza della storia politica, economica, sociale, materiale in rapporto con quella della cultura, avendo particolare riguardo alla storia politica e delle istituzioni in quanto rivolta all'educazione del cittadino.

Metodologia e strumenti

La presentazione degli argomenti è operata partendo dalle domande che hanno indirizzato la ricerca storiografica e mette in evidenza le ragioni a favore e contro la spiegazione proposta dei fenomeni esaminati. La loro descrizione è scandita badando alla definizione dell'oggetto del discorso, alle sue coordinate geografiche e temporali, alla individuazione degli attori, alla spiegazione causale e alle conseguenze del processo descritto.

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

È considerato prerequisito il conseguimento degli obiettivi di conoscenze abilità e competenze giudicati sufficienti per la promozione dall'anno precedente nella disciplina, oltre alle generali conoscenze che derivano da altre discipline e sono necessarie alla comprensione dei temi e dei problemi del programma.

Nuclei tematici: •Espansioni e crisi nelle economie tradizionali •L'evoluzione delle strutture del potere dall'universalismo alle monarchie nazionali •Le origini del colonialismo •I fermenti religiosi e le loro implicazioni politiche •La maturazione della coscienza civile e politica •Le relazioni internazionali •La storia delle mentalità e dei modi di vita •Le forme e le istituzioni della cultura.

Conoscenze abilità e competenze

I LICEO

I Quadrimestre	
Argomenti	La rinascita dell'XI secolo; i poteri universali e locali, Comuni e Monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; l'impero mongolo; il Trecento: sviluppi politici e loro relazioni con quelli economico-sociali e culturali; la formazione delle Monarchie in Inghilterra, Francia, Spagna e degli Stati territoriali in Germania e in Italia; l'espansione ottomana; gli sviluppi politici e sociali nell'Europa orientale; le scoperte geografiche e la formazione degli imperi iberici; le guerre italiane; la formazione dell'impero di Carlo V e l'inizio delle lotte per l'egemonia europea.
Conoscenze	(a) determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; (b) conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte.
Abilità	(c) individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; Orientamento iniziale dello studio verso

	(d) l'esame critico di teorie esplicative a confronto; (e) l'uso dei dati della cultura per la compiuta descrizione ed interpretazione delle epoche storiche.
Competenze	Orientamento iniziale dello studio verso (f) l'uso appropriato e consapevole della terminologia di base della disciplina; (g) la capacità di giudizio storico sintetico; (h)l'analisi, contestualizzazione ed interpretazione critica d'un testo.
II Quadrimestre	
Argomenti	La Riforma e le sue interpretazioni; la Riforma cattolica e la Controriforma; l'evoluzione capitalista dell'economia europea; l'età di Filippo II: espansione ottomana e guerra turca, rivolta olandese, guerre civili in Francia, guerra con l'Inghilterra; la formazione dello Stato russo da Ivan il Grande a Michele I Romanov; la Guerra dei Trent'anni e lo sviluppo dello Stato moderno; la Francia dopo le guerre civili; le rivoluzioni inglesi e le loro conseguenze; le ragioni delle difficoltà spagnole ed italiane e quelle della crescita olandese e britannica; l'Italia del Seicento.
Conoscenze	(a) determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; (b) conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte.
Abilità	(c) individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; (d)esame critico di teorie esplicative a confronto; (e) uso dei dati della cultura per la compiuta descrizione ed interpretazione delle epoche storiche.
Competenze	(f) uso appropriato e consapevole della terminologia di base della disciplina; (g) capacità di giudizio storico sintetico; (h) analisi, contestualizzazione ed interpretazione critica d'un testo.

Criterio di sufficienza

Con riferimento alla tabella data sopra, la sufficienza è riconosciuta agli allievi che abbiano conseguito i seguenti obiettivi:
Conoscenze: determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte;
Abilità: individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; esame delle teorie esplicative a confronto;
Competenze: capacità di costruire discorsi o esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi, con uso appropriato e consapevole della terminologia di base.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre

Conoscenze: determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte;
Abilità: individuazione e descrizione dei processi storici;
Competenze: capacità di costruire discorsi o esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi, con uso appropriato e consapevole della terminologia di base.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

Conoscenze: determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte;
Abilità: individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; esame delle teorie esplicative a confronto;
Competenze: capacità di costruire discorsi o esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi, con uso appropriato e consapevole della terminologia di base.

II LICEO

Nuclei tematici: •L'evoluzione economico-sociale (dalla società dell'Ancien régime, attraverso la rivoluzione industriale, a quella capitalistico-borghese) •La politica, dalle monarchie assolutistiche alle democrazie liberali •Il maturare delle nuove ideologie liberali, democratiche, nazionaliste e socialiste; origine e sviluppo del costituzionalismo. •Le relazioni internazionali e i contrasti politici tra gli stati nazionali •Le condizioni materiali di vita e il contesto culturale.

Conoscenze abilità e competenze

I Quadrimestre	
Argomenti	L'evoluzione dello Stato in Francia e in Inghilterra tra Seicento e Settecento; le guerre della seconda metà del Seicento; Pietro il Grande; gli imperi coloniali olandese ed inglese; la Successione spagnola e le guerre del Settecento per l'equilibrio e per gli imperi coloniali; idee politiche ed economiche e riforme del dispotismo illuminato; la Rivoluzione industriale in Inghilterra; la Rivoluzione americana; la Rivoluzione francese.
Conoscenze	(a) determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; (b) conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte.
Abilità	(c) individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; (d)esame critico di teorie esplicative a confronto; (e) uso dei dati della cultura per la compiuta descrizione ed interpretazione delle epoche storiche.
Competenze	(f) uso appropriato e consapevole della terminologia di base della disciplina; (g) capacità di giudizio storico sintetico; (h) analisi, contestualizzazione ed interpretazione critica d'un testo.
II Quadrimestre	
Argomenti	L'Età napoleonica; la Restaurazione: il riassetto dell'Europa e i fenomeni innovativi culturali, sociali, economici, politici; l'affermazione dell'idea di nazione e del liberalismo con particolare riferimento al Risorgimento; le unità italiana e tedesca; frontiera, democrazia e sviluppo negli USA; rivoluzione industriale e globalizzazione dell'economia dal 1850 alla fine del secolo; riforme liberali, democratizzazione, lotte e progressi sociali in Europa e negli USA nella seconda metà dell'Ottocento;

	politica di potenza e imperialismo di fine Ottocento; l'Italia della Destra e della Sinistra storiche; realtà extraeuropee.
Conoscenze	(a) determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; (b) conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte.
Abilità	(c) individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; (d)esame critico di teorie esplicative a confronto; (e) uso dei dati della cultura per la compiuta descrizione ed interpretazione delle epoche storiche.
Competenze	(f) uso appropriato e consapevole della terminologia di base della disciplina; (g) capacità di giudizio storico sintetico; (h) analisi, contestualizzazione ed interpretazione critica d'un testo.

Criterio di sufficienza

Con riferimento alla tabella data sopra, la sufficienza è riconosciuta agli allievi che abbiano conseguito i seguenti obiettivi:
Conoscenze: determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte;
Abilità: individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; esame critico delle teorie esplicative a confronto;
Competenze: capacità di costruire discorsi o esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi, con uso appropriato e consapevole della terminologia di base; capacità di esaminare un testo studiato.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze. Primo quadrimestre

Conoscenze: determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte;
Abilità: individuazione e descrizione dei processi storici; esame delle teorie esplicative a confronto;
Competenze: capacità di costruire discorsi o esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi, con uso appropriato e consapevole della terminologia di base.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio

Conoscenze: determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte;
Abilità: individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; esame critico delle teorie esplicative a confronto;
Competenze: capacità di costruire discorsi o esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi, con uso appropriato e consapevole della terminologia di base; capacità di esaminare un testo studiato.

III LICEO

Nuclei tematici: •La nascita della società di massa; l'imperialismo; •Guerre e rivoluzioni; •Democrazie e totalitarismi; •L'evoluzione delle istituzioni politiche: ideologie, cultura e società.

Conoscenze abilità e competenze

I Quadrimestre	
Argomenti	Gli equilibri internazionali, politici ed economici all'apertura del secolo, attraverso la ricognizione delle potenze industriali, delle dinamiche economiche e politiche, dei rapporti internazionali; dinamiche e conflitti sociali tra Ottocento e Novecento; la Grande Guerra; le Rivoluzioni russe e la formazione dell'Urss; il mancato riequilibrio tra le due guerre: i problemi comuni del dopoguerra, la debolezza dei riferimenti economici e politici internazionali; la crisi dello Stato liberale in Italia e il Fascismo; Weimar e le riparazioni; gli Anni Venti in America e l'isolazionismo; la grande crisi e le sue interpretazioni; risposte alla crisi economica e crisi internazionali: lo Stato corporativo e la politica economica di Mussolini, la crisi di Weimar e l'avvento del Nazismo, il New Deal e i nuovi indirizzi di politica economica.
Conoscenze	(a) determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; (b) conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte.
Abilità	(c) individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; (d)esame critico di teorie esplicative a confronto; (e) uso dei dati della cultura per la compiuta descrizione ed interpretazione delle epoche storiche.
Competenze	(f) uso appropriato e consapevole della terminologia di base della disciplina; (g) capacità di giudizio storico sintetico; (h) analisi, contestualizzazione ed interpretazione critica d'un testo.
II Quadrimestre	
Argomenti	La costruzione dell'URSS di Stalin; primi fermenti anticoloniali nei paesi extraeuropei; le crisi degli anni Trenta; la Seconda guerra mondiale; la Guerra fredda fino al crollo dell'URSS; riferimenti generali: l'europeismo e il cammino di formazione dell'UE; la fine degli imperi coloniali; il M.O.; la Cina da Mao a Deng; l'Italia repubblicana.
Conoscenze	(a) determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; (b) conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte.
Abilità	(c) individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; (d) esame critico di teorie esplicative a confronto; (e) uso dei dati della cultura per la compiuta descrizione ed interpretazione delle epoche storiche.
Competenze	(f) uso appropriato e consapevole della terminologia di base della disciplina; (g) capacità di giudizio storico sintetico; (h) analisi, contestualizzazione ed interpretazione critica d'un testo.

Criterio di sufficienza

Con riferimento alla tabella data sopra, la sufficienza è riconosciuta agli allievi che abbiano conseguito i seguenti obiettivi:
Conoscenze: determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte;

Abilità: individuazione e descrizione dei processi storici con l'uso delle categorie appropriate; esame critico delle teorie esplicative a confronto;
Competenze: capacità di costruire discorsi o esprimere giudizi storici ricorrendo ai contenuti appresi, con uso appropriato e consapevole della terminologia di base; capacità di esaminare un testo studiato.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre

Conoscenze: determinazione esatta della cronologia dei processi storici studiati; conoscenza delle spiegazioni causali per essi proposte;
Abilità: individuazione e descrizione dei processi storici; esame critico delle teorie esplicative a confronto;
Competenze: capacità di costruire discorsi o esprimere giudizi storici ricorrendo ai contenuti appresi, con uso appropriato e consapevole della terminologia di base; capacità di esaminare un testo studiato.

DIRITTO ED ECONOMIA

PRIMO LICEO		
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO		
NUCLEI ESSENZIALI	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**
PRINCIPI GENERALI: LA NORMA GIURIDICA E IL RAPPORTO GIURIDICO	• Le norme giuridiche, • Le fonti del diritto e i principi che le regolano • I soggetti del diritto: capacità giuridica e capacità di agire • I beni	• Individuare le funzioni del diritto e riconoscerne l'importanza per il funzionamento della società civile. • Individuare categorie e caratteri dei soggetti e degli oggetti di un rapporto giuridico • Distinguere, anche in casi concreti, le differenti tipologie di beni giuridici
LA FAMIGLIA: DIRITTO VIGENTE E DIRITTO ROMANO	• La famiglia e i rapporti di parentela e affinità • Le varie forme di matrimonio • I rapporti di filiazione • Annullamento e scioglimento del matrimonio • Il nuovo diritto di famiglia e il ruolo della donna all'interno della famiglia tra passato e presente	• Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento • Saper cogliere le problematiche del rapporto tra i diversi soggetti che compongono la famiglia
IL SISTEMA ECONOMICO	• La scienza economica • L'evoluzione del pensiero economico • I sistemi economici • I soggetti economici • Il mercato e lo scambio: la domanda	• Saper individuare l'oggetto di studio dell'economia politica • Essere consapevoli che l'economia è una scienza sociale • Saper distinguere le principali scuole del pensiero economiche, inquadrandone il contesto storico in cui esse si sono sviluppate • Comprendere il problema della scarsità delle risorse • Comprendere il funzionamento del sistema economico • Indicare analogie e differenze tra i vari tipi di sistemi economici • Individuare le diverse tipologie di operatori che agiscono nel mercato

SECONDO LICEO		
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO		
NUCLEI ESSENZIALI	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**
LE OBBLIGAZIONI	• La struttura del rapporto obbligatorio • Le fonti e i modi di estinzione • Le cause e le conseguenze dell'inadempimento • La responsabilità e le garanzie	• Comprendere i concetti di obbligazione, di adempimento e di responsabilità contrattuale sapendoli ricollegare a esperienze della vita quotidiana • Riconoscere di fronte a una situazione data, le conseguenze della responsabilità patrimoniale del debitore
IL CONTRATTO	• Definizione di contratto, la classificazione e i requisiti. • Il principio dell'autonomia contrattuale e i suoi limiti; • Gli effetti del contratto tra le parti e nei confronti dei terzi • Le cause di invalidità e di risoluzione	• Riconoscere in un modello di contratto gli elementi che lo costituiscono • Riconoscere gli effetti prodotti da un contratto • Riconoscere, di fronte a una situazione data, le possibili cause di invalidità e di risoluzione del contratto e differenziarne gli effetti • Applicare le disposizioni normative a situazioni date • Risolvere semplici casi concreti
IL REATO E I SUOI ELEMENTI	• I principi fondamentali del diritto penale • L'elemento oggettivo e soggettivo del reato • L'habeas corpus e la libertà personale • La limitazione della libertà personale e la presunzione di innocenza • La funzione rieducativa della pena	• Riconoscere la differenza tra l'illecito penale e gli altri tipi di illeciti • Saper utilizzare le informazioni apprese per comprendere le principali questioni in materia penale
L'IMPRENDITORE E L'OFFERTA	• Il mercato: l'offerta • L'imprenditore • Le diverse tipologie di impresa • L'impresa familiare e il ruolo dei familiari nell'impresa • L'imprenditore collettivo: cenni	• Definire l'imprenditore • Ricavare della lettura dell'art.2082 c.c., i caratteri essenziali dell'attività imprenditoriale, dando significato alle espressioni usate dal legislatore • Comprendere l'importanza del ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico • Distinguere l'impresa agricola dall'impresa commerciale • Cogliere gli elementi di distinzione

		tra la piccola impresa, impresa familiare e l'impresa artigiana • Essere in grado di cogliere nella disciplina dell'impresa familiare la finalità del legislatore di proteggere i diritti e gli interessi dei familiari coinvolti nell'attività produttiva • Classificare i diversi tipi di società in relazione all'attività svolta, allo scopo ed alla rilevanza dell'elemento personale e di quello patrimoniale
IL LAVORO	• Le fonti del diritto del lavoro • La costituzione del rapporto di lavoro subordinato • I caratteri essenziali, la struttura e la disciplina del contratto di lavoro subordinato nelle sue diverse articolazioni • I diritti e i doveri del lavoratore dipendente	• Individuare la portata della disciplina del lavoro nella Costituzione repubblicana • Individuare le tappe dell'adeguamento della normativa ai principi costituzionali • Ricavare dai principi costituzionali e dal contenuto delle leggi in materia il ruolo assegnato al lavoro dallo Stato
LA MONETA, LE BANCHE, IL MERCATO MONETARIO E IL MERCATO FINANZIARIO	• La moneta e le sue funzioni • Le banche • Il mercato monetario • Il mercato finanziario • Il potere d'acquisto della moneta e l'inflazione: cause e rimedi	• Comprendere il ruolo delle banche nel sistema economico • Distinguere tra moneta a corso legale e moneta a corso fiduciario • Capire in che modo il sistema bancario contribuisce a creare moneta • Comprendere il concetto di liquidità • Capire il funzionamento dei mercati monetari e finanziari • Capire come funziona la Borsa
REDDITO NAZIONALE E INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA	• La formazione del reddito nazionale • Le politiche di intervento dello Stato nell'economia • La distribuzione del reddito	• Saper distinguere le diverse forme di intervento pubblico e le diverse funzioni dello Stato • Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi che comportano gli interventi dello Stato in economia • Saper inserire in un contesto storico l'intervento pubblico • Distinguere fra prodotto nazionale e reddito nazionale • Descrivere gli snodi fondamentali della teoria keynesiana del reddito nazionale

TERZO LICEO		
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO		
NUCLEI ESSENZIALI	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**
IL CITTADINO E LA COSTITUZIONE	• Profili di storia costituzionale italiana : dalle origini alla Repubblica • Dall'Assemblea costituente ai progetti di riforma • La forma di Stato in Italia: i "Principi fondamentali" della Costituzione • I diritti civili • I rapporti etico sociali e i rapporti economici • I rapporti politici	• Riconoscere le fasi storiche che hanno portato alla nascita della Costituzione repubblicana e i momenti più significativi della sua attuazione. • Confrontare i caratteri dello Statuto Albertino con quelli della Costituzione repubblicana. • Riconoscere le fasi del passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. • Riconoscere i momenti più significativi dell'attuazione dei più importanti principi costituzionali. • Individuare i principi fondamentali della Costituzione e riconoscere attraverso di essi la forma di Stato da essa indicata. • Inquadrare le caratteristiche dei rapporti economici, al fine di riconoscere il sistema economico voluto dalla Costituzione. • Elencare e descrivere le libertà fondamentali. • Riconoscere la tutela data dalla Costituzione alla famiglia. • Individuare la disciplina dei rapporti politici. • Riconoscere i doveri di rilevanza costituzionale.
L'ORGANIZZAZIONE DELLA REPUBBLICA	• La rappresentanza politica e i partiti • I sistemi elettorali: tipologia generale • I sistemi elettorali vigenti in Italia • Il referendum • Il Parlamento: aspetti strutturali e funzioni • Il Presidente della Repubblica	• Definire la rappresentanza politica • Definire il sistema elettorale • Definire il referendum e inquadrarne le funzioni • Descrivere la struttura e l'organizzazione del Parlamento • Descrivere l'iter legislativo, distinguendone le varie fasi • Descrivere la forma di elezione del

	• Il Governo: struttura, formazione e funzioni • La Magistratura • La Corte Costituzionale: struttura e garanzie • Il giudizio sulle leggi: caratteri e introduzione del giudizio	Presidente della Repubblica • Descrivere il ruolo del Presidente della Repubblica • Descrivere il regime della responsabilità e della controfirma • Definire il Governo come organo costituzionale • Descrivere la procedura di formazione del Governo • Spiegare l'istituto della fiducia • Indicare le funzioni del Governo e descrivere in particolare la funzione normativa • Individuare le diverse funzioni della Coste Costituzionale • Individuare la "ratio" della previsione di tale organo da parte della Costituzione • Distinguere le diverse tipologie di sentenze e i loro effetti
LE ISTITUZIONI LOCALI	• La riforma del Titolo V della Costituzione • Le Regioni: struttura, forma di governo e funzioni • Le autonomie locali: Comuni e Città metropolitane • L'abolizione delle Province	• Individuare le fasi di attuazione dell'ordinamento regionale • Spiegare il significato dell'autonomia cosi come è inteso dalla nostra Costituzione • Distinguere le Regioni a statuto ordinario e quelle a statuto speciale, cogliendo le peculiarità di queste ultime • Descrivere la struttura organizzativa delle Regioni • Individuare le diverse funzioni delle Regioni e saperle definire • Individuare le funzioni degli enti locali e descriverne la struttura politica e amministrativa
LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	• Lo Stato e l'Ordinamento internazionale • L'ONU • L'integrazione europea	• Collocare lo Stato nella Comunità internazionale • Definire l'ONU indicandone i caratteri e le finalità • Descrivere la struttura della Comunità europea, indicandone le ragioni della nascita e i fattori di evoluzione

		• Definire la “cittadinanza europea” e indicarne le implicazioni pratiche • Riconoscere le diverse fonti del diritto internazionale e comunitario in particolare.
L’ECONOMIA PUBBLICA	• L’attività economica del settore pubblico • L’intervento dello Stato nell’economia di mercato • La finanza pubblica come strumento di politica economica. • Gli obiettivi e gli strumenti della politica fiscale	• Individuare la ragione d’essere, le caratteristiche e la funzione dell’attività finanziaria pubblica. • Cogliere le differenze e le connessioni fra l’attività economica della Pubblica amministrazione e quella del mercato in un sistema ad economia mista. • Distinguere, nello studio della finanza pubblica, l’aspetto politico-economico da quello giuridico. • Comprendere le diverse posizioni della scuola liberista e keynesiana sull’intervento dello Stato in economia. • Comprendere la concezione della finanza neutrale e quella della finanza funzionale. • Comprendere il ruolo della finanza pubblica come strumento di politica economica. • Conoscere i principali obiettivi della politica finanziaria e comprendere i criteri di scelta degli obiettivi in relazione all’indirizzo politico dello Stato. • Conoscere le linee generali della politica finanziaria per lo sviluppo, la stabilizzazione e la redistribuzione del reddito nazionale
LA POLITICA DELLA SPESA	• Il concetto, le dimensioni e la struttura della spesa pubblica. • Gli effetti economici della spesa pubblica • La manovra della spesa in relazione ai diversi obiettivi di politica economica. • La struttura e gli effetti economici della spesa per la	• Valutare l’incidenza della spesa pubblica sul sistema economico nazionale . • Comprendere gli effetti della spesa pubblica sulla domanda globale. • Conoscere i principali problemi connessi con la manovra della spesa pubblica. • Conoscere i criteri per valutare

	sicurezza sociale.	l'efficienza della spesa pubblica. • Conoscere e comprendere il principio del moltiplicatore. • Saper individuare il collegamento fra i singoli tipi di spesa pubblica e i singoli obiettivi della politica fiscale. • Conoscere il concetto di sicurezza sociale e le sue forme tipiche. • Cogliere la differenza fra il concetto di previdenza e quello di assistenza. • Conoscere i principi costituzionali a fondamento del sistema di sicurezza sociale.
LA POLITICA DELLE ENTRATE	• Concetto e funzione delle entrate pubbliche. • Natura e caratteri delle diverse fonti di entrata. • La funzione dell'imposta. • Principi fondamentali dell'imposizione e requisiti del sistema tributario. • Il principio di equità impositiva. • Gli effetti economici della pressione fiscale • Evasione, elusione, elisione	• Confrontare la pressione tributaria del nostro Paese con quella degli altri Paesi europei. • Conoscere i profili essenziali dell'obbligazione tributaria. • Individuare la ragione d'essere della riserva di legge in materia tributaria. • Saper stabilire la correlazione tra il principio di eguaglianza e i principi giuridici dell'imposizione. • Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario, come principio fondamentale dello Stato di diritto • Individuare quali sono i principali rischi di un'eccessiva pressione fiscale

Relativamente ai criteri di sufficienza, alla tipologia, al numero e griglie di valutazione delle prove, si richiama quanto stabilito nella programmazione dipartimentale.

STORIA DELL'ARTE

Finalità della disciplina

Nell'ambito del ruolo formativo della scuola una funzione rilevante può essere assolta dalla esperienza estetico-visiva anche per il contributo che tale esperienza può dare sul piano della conoscenza. L'arte costituisce infatti una delle espressioni più significative della creatività dell'uomo in cui fanno sintesi idee, immaginazione ed esperienza concreta e nelle opere d'arte sono riflesse le dimensioni più diverse di una cultura, dalle conoscenze tecniche alle ideologie, dai rapporti sociali agli orientamenti dell'uomo nello spazio e nel tempo, fino ai modi di produzione e organizzazione del lavoro.
Nello studio di ogni civiltà è quindi fondamentale lo studio dell'arte come elemento nodale di una cultura, della sua identità e della sua storia. D'altra parte, è evidente il valore che la società attribuisce alla espressione artistica confermato dalla molteplicità delle iniziative pubbliche e private tese a valorizzare il prodotto estetico.
Anche in conseguenza di questa dilatazione dell'Arte che è entrata a far parte di un circuito comunicativo e commerciale che, nonostante i limiti, costituisce il legame che unisce l'arte alla società, si rende necessario nell'insegnamento della disciplina educare gli adolescenti a sapersi orientare nel mondo delle immagini con capacità di discernimento sociale culturale ed estetico che dia senso e significato all'atto percettivo. Tale finalità tende a favorire il formarsi negli studenti di una coscienza estetica e culturale e a condurre ad un rapporto più responsabile dei cittadini con i beni artistici che conduca ad un comportamento di maggiore tutela nei confronti dei beni artistici e culturali, espressione concreta del nostro passato e della nostra civiltà.

I LICEO

Obiettivi specifici di apprendimento.

Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, sottolineando che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

Nello specifico, gli obiettivi di apprendimento previsti per il primo anno sono:

- Conoscere le espressioni artistiche delle civiltà preelleniche del Mediterraneo con una particolare puntualizzazione dell'arte minoico-micenea.
- Conoscere la storia dell'arte greca riuscendo a inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, riuscendo a riconoscere la scultura del periodo arcaico da quello del periodo classico ed ellenistico.
- Conoscere e riuscire a differenziare gli ordini architettonici greci.
- Saper operare la distinzione tra ceramica attica a figure nere e a figure rosse, tra pittura planimetrica e pittura volumetrica.
- Conoscere le principali caratteristiche artistiche della civiltà etrusca.
- Conoscere la cultura artistica della Roma repubblicana ed imperiale e il significato di naturalismo, storia e illusionismo nell'arte romana.
- Conoscere le principale espressioni dell'arte paleocristiana e altomedievale
- Conoscere le principali caratteristiche e testimonianze artistiche dell'arte romanica.

Metodologia e strumenti.

L'insegnamento è basato sulla lettura analitica dell'opera d'arte a livello sia iconografico che iconologico, e di conseguenza alle deduzioni che ne conseguono in relazione alla sua collocazione storica, geografica e sociale. Le opere sono quindi presentate non solo per sé stesse o come espressione delle creatività degli autori, ma anche nella prospettiva del *problem solving*, con riferimento puntuale alla loro giustificazione teoretica.
La metodologia prevalente è basata sulla lezione frontale, attraverso l'uso del libro di testo, di dispense o altro materiale fornito dall'insegnante anche in formato digitale. Gli strumenti utilizzati prevedono l'impiego della LIM, dei laboratori informatici, dei visori per esperienze immersive.

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze.

Essendo la disciplina nuova per gli allievi, possono ritenersi prerequisiti solo alcune abilità e competenze: una buona capacità di orientamento spazio-temporale, la capacità di esposizione orale e scritta in buona lingua e con ordine logico, nozioni di storia antica e medievale necessarie a collocare esattamente i contenuti disciplinari.

Conoscenze abilità e competenze.

Primo quadrimestre	
Argomenti	La civiltà minoica e la civiltà micenea. L'arte greca e magno greca. La scultura, la pittura e l'architettura in età arcaica, classica ed ellenistica. L'Italia prima del dominio di Roma dall'età del Ferro alla romanizzazione. Dall'arte etrusca all'arte romana repubblicana.
Conoscenze	Gli insediamenti minoici e micenei, il palazzo, il tempio e la tomba. Gli affreschi e la ceramica. La città greca. Urbanistica e architettura. Il tempio e il santuario. La decorazione scultorea dei templi. La scultura a tutto tondo. La pittura vascolare. Le città e le necropoli etrusche. Il tempio e la scultura etrusca. Roma Repubblicana. L'organizzazione del territorio, urbanistica, opere di ingegneria e tecniche edilizie romane. Le tipologie architettoniche. Il ritratto romano.
Abilità	Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale. Saper riconoscere i caratteri di ciascuna delle civiltà studiate. Riconoscere le principali tipologie architettoniche e saper distinguere le differenze strutturali e formali degli ordini architettonici. Saper riconoscere i temi e l'evoluzione stilistica nella pittura e nella scultura nei singoli periodi trattati. Saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano gli insediamenti nella loro organizzazione ed evoluzione attraverso il tempo (dalla città antica a quella medievale). Saper operare confronti tra opere di epoca diversa. Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti.
Competenze	Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate. Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
Secondo quadrimestre	
Argomenti	L'arte nella Roma imperiale.

	L'arte paleocristiana. Le prime basiliche. L'arte bizantina: Milano, Ravenna e Costantinopoli. Cenni sull'arte barbarica. L'arte Romanica: l'architettura, la scultura e la pittura.
Conoscenze	La domus, gli edifici per spettacoli e l'architettura di pubblica utilità. Il rilievo storico-celebrativo e i monumenti onorari. L'arte delle catacombe. La chiesa paleocristiana. Il battistero e il mausoleo. I mosaici. La cattedrale romanica, il battistero, la torre-campanaria, il monastero. I percorsi di pellegrinaggio. La pittura e la scultura.
Abilità	Saper riconoscere i caratteri di ciascuno dei periodi studiati. Riconoscere le principali tipologie architettoniche e saper distinguere le differenze strutturali e formali degli stili architettonici. Saper riconoscere i temi e l'evoluzione stilistica nella pittura e nella scultura nei singoli periodi trattati. Saper operare confronti tra opere di epoca diversa. Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti.
Competenze	Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate. Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Gli argomenti disciplinari potranno essere raccordati secondo i seguenti **nodi tematici, anche in previsione di una verifica sommativa**

I LICEO	
NODI TEMATICI	**ARGOMENTI**
LA RAPPRESENTAZIONE DELLA FIGURA UMANA	La rappresentazione della figura umana dalle civiltà preelleniche all'ellenismo. La scultura nell'arte italica e la nascita di nuovi generi con l'arte romana. L'evoluzione della rappresentazione della figura umana dall'arte paleocristiana alla romanica.
LA FORMA DELLA CITTA' E I LUOGHI DI CULTO	La nascita della polis, la fondazione delle colonie nella Magna Grecia e le origini dell'urbanistica ortogonale. Lo sviluppo dell'urbanistica ortogonale in età romana.
IL MITO E LA STORIA	Dalla rappresentazione mitologica preellenica al racconto storico delle colonne istoriate.

Modalità di verifica e valutazione.

1. Sono previste due prove nel corso del primo quadrimestre delle quali una eventualmente scritta (test o trattazione sintetica) e due prove nel secondo quadrimestre, delle quali una eventualmente scritta (test o trattazione sintetica). La tipologia della prova scritta è quella adottata dal Dipartimento di Scienze Umane.
2. I criteri e le griglie di valutazione della verifica orale-scritta sono quelli adottati dal Dipartimento.
3. I criteri di valutazione aggiuntiva relativi ai comportamenti degli studenti sono quelli adottati dal Dipartimento e presenti nella parte generale di questo documento.

Criterio di sufficienza.

Conoscenze:

- Conoscenza delle maggiori espressioni artistiche delle civiltà preelleniche;
- Conoscenza delle maggiori espressioni dell'arte greca e capacità di collocare un prodotto nelle tre fasi, arcaica, classica ed ellenistica;
- Conoscenza degli ordini architettonici;
- Conoscenza delle principali caratteristiche della civiltà etrusca e della cultura figurativa delle Roma repubblicana ed imperiale;
- Conoscenza delle principali espressioni artistiche dell'arte paleocristiana;
- Conoscenza dell'architettura romanica.

Abilità:

- Capacità di lettura analitica dell'opera d'arte e della sua collocazione nel contesso storico-sociale;
- Capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica.

Competenze:

- Capacità elementare di costruire discorsi o esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi;
- Capacità di comprendere l'evoluzione del linguaggio artistico, degli stili e delle tecniche;
- Capacità di istituire confronti tra autori ed opere.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze del primo quadrimestre.

Conoscenze:

- Conoscenza delle maggiori espressioni artistiche delle civiltà preelleniche;
- Conoscenza delle maggiori espressioni dell'arte greca e capacità di collocare un prodotto nelle tre fasi, arcaica, classica ed ellenistica;
- Conoscenza degli ordini architettonici;
- Conoscenza delle principali caratteristiche della civiltà etrusca e della cultura figurativa delle Roma repubblicana.

Abilità:

- Capacità di orientarsi correttamente nello spazio e nel tempo e di collocare le opere e gli autori.

Competenze:

- Capacità elementare di costruire discorsi o esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio.

Conoscenze:

gli stili architettonici classici, i canoni della scultura greca arcaica classica ed ellenistica, le principali caratteristiche artistiche della civiltà etrusca; le caratteristiche del ritratto romano e del rilievo celebrativo; le principali tipologie architettoniche romane, i principali complessi monumentali (Foro Romano e Fori imperiali, Colosseo, Pantheon, l'arco di Costantino, la Domus Aurea), la pittura pompeiana, le caratteristiche della basilica paleocristiana e dell'architettura romanica.

Abilità:

capacità di orientarsi correttamente nello spazio e nel tempo e di collocare le opere e gli autori.

Competenze:

capacità elementare di costruire discorsi o esprimere valutazioni ricorrendo ai contenuti appresi, sia in forma scritta che informa orale.

Griglie di valutazione.

Si fa riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento e allegate al presente documento.

II LICEO

Obiettivi specifici di apprendimento.

Nel corso del secondo anno si affronterà lo studio dell'arte dal secolo XIV fino agli inizi del secolo XVI, puntualizzando alcuni aspetti in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici ed enucleando di volta in volta i temi più significativi, secondo i seguenti contenuti:

- Le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposti di una nuova spazialità;
- La nascita dell'arte italiana con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento;
- Primo Rinascimento a Firenze, gli artisti precursori;
- La scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative;
- Il classicismo in architettura e i suoi sviluppi;
- I principali centri artistici italiani;
- I rapporti tra arte italiana ed arte fiamminga;
- Gli iniziatori della Terza Maniera: Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
- La dialettica classicismo-manierismo nell'arte del Cinquecento;
- La grande stagione dell'arte veneziana.

Metodologia e strumenti.

L'insegnamento è basato sulla lettura analitica dell'opera d'arte a livello sia iconografico che iconologico, e di conseguenza alle deduzioni che ne conseguono in relazione alla sua collocazione storica, geografica e sociale. Le opere sono quindi presentate non solo per sé stesse o come espressione delle creatività degli autori, ma anche nella prospettiva del problem solving, con riferimento puntuale alla loro giustificazione teoretica.

La metodologia prevalente è basata sulla lezione frontale, attraverso l'uso del libro di testo, di dispense o altro materiale fornito dall'insegnante anche in formato digitale. Gli strumenti utilizzati prevedono l'impiego della LIM, dei laboratori informatici, della postazione mobile fornita di proiettore.

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze.

È considerato prerequisito il conseguimento degli obiettivi di conoscenze abilità e competenze giudicati sufficienti per la promozione dall'anno precedente nella disciplina, oltre alle generali conoscenze che derivano da altre discipline e sono necessarie alla comprensione dei temi e dei problemi del programma.

Conoscenze abilità e competenze.

Primo quadrimestre	
Argomenti	L'arte Gotica. L'architettura in Europa e in Italia. Cenni sulla scultura e sulla pittura. Il Trecento e il Gotico Internazionale. Il Quattrocento e l'Umanesimo fiorentino. L'Architettura e la città dell'Umanesimo e il recupero della classicità.
Conoscenze	La cattedrale gotica e il suo apparato decorativo. La scultura: B. Antelami, i Pisano, Arnolfo di Cambio. La pittura medievale: il Crocifisso e la Maestà in trono. Cimabue e Duccio. Giotto, Simone Martini, i Lorenzetti. La cattedrale di Milano. Gentile da Fabriano e Pisanello. Il Quattrocento e la nuova concezione della natura e della storia. La scoperta della prospettiva. Il dibattito artistico fiorentino. Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti. L'urbanistica del Rinascimento: i casi di Pienza, Ferrara, Urbino.
Abilità	Saper riconoscere i caratteri di ciascuno dei periodi studiati. Riconoscere le principali tipologie architettoniche e saper distinguere le differenze strutturali e formali degli stili architettonici. Saper riconoscere i temi e l'evoluzione stilistica nella pittura e nella scultura nei singoli periodi trattati. Saper operare confronti tra opere di epoca diversa. Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti.
Competenze	Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate. Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
Secondo quadrimestre	
Argomenti	La rivoluzione del linguaggio artistico nella pittura. L'arte delle corti italiane. L'Europa del Cinquecento tra Riforma e Controriforma. L'arte del Rinascimento maturo. Il tramonto del Rinascimento: il Manierismo.
Conoscenze	Antonello da Messina e Piero della Francesca. Botticelli e l'esordio fiorentino di Leonardo; Ferrara e i ferraresi; Mantova e il Mantegna, il naturalismo veneto e Bellini; Milano, Bramante e Leonardo. Michelangelo, Leonardo e Raffaello a Firenze. Bramante, Raffaello e Michelangelo a Roma. Il Rinascimento a Venezia: Giorgione e Tiziano. Il concetto di Maniera e Manierismo.
Abilità	Capacità di distinguere i caratteri del linguaggio rinascimentale dallo stile manieristico nella pittura, nella scultura e nell'architettura. Capacità di leggere il passaggio dalla resa di uno spazio finito a quello infinito e dello spazio illusionistico. Capacità di individuare e distinguere i caratteri del linguaggio barocco e rococò nelle arti figurative.
Competenze	Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico ed artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Gli argomenti disciplinari potranno essere raccordati secondo i seguenti **nodi tematici, anche in previsione di una verifica sommativa**

II LICEO	
NODI TEMATICI	**ARGOMENTI**
LA RAPPRESENTAZIONE DI SPAZIO E TEMPO	L'invenzione della prospettiva.
LA FORMA DELLA CITTA' E I LUOGHI DI CULTO	La città nel Rinascimento.
ARTE E POLITICA	L'artista e le corti.

Modalità di verifica e valutazione.

1. Sono previste due prove nel corso del primo quadrimestre delle quali una eventualmente scritta (test o trattazione sintetica) e due prove nel secondo quadrimestre, delle quali una eventualmente scritta (test o trattazione sintetica). La tipologia della prova scritta (test) è quella adottata dal Dipartimento di Scienze Umane.
2. I criteri di verifica orale –scritta(test) sono quelli adottati dal Dipartimento.
3. I criteri di valutazione aggiuntiva relativi ai comportamenti degli studenti sono quelli adottati dal Dipartimento e presenti nella parte generale di questo documento.

Criterio di sufficienza.

Conoscenze:

- L'architettura gotica nelle sue caratteristiche strutturali e decorative;
- Le innovazioni introdotte da Giotto nel campo della pittura
- Moduli figurativi del Gotico Internazionale
- La prospettiva, il recupero della classicità e il dibattito teorico
- I principali contesti delle corti rinascimentali, gli artisti e le opere
- Il concetto di Manierismo e i vari centri dell'arte della maniera

Abilità

- Saper riconoscere i temi e l'evoluzione stilistica nella pittura, nella scultura e nell'architettura
- Saper collocare le opere nel contesto delle corti italiane
- Saper operare confronti tra opere di epoca diversa
- Saper riconoscere l'utilizzo della prospettiva all'interno delle opere pittoriche e scultoree

Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate.

Griglie di valutazione.

Si fa riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento e allegate al presente documento

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze del primo quadrimestre.

Conoscenze:

- i principali caratteri artistici dell'arte gotica;
- Giotto, le principali opere di Brunelleschi, Donatello, Masaccio.
- Le principali caratteristiche dell'architettura e dell'urbanistica del Quattrocento.

Abilità:

- Saper riconoscere i temi e l'evoluzione stilistica nella pittura, nella scultura e nell'architettura
- Saper operare confronti tra opere di epoca diversa
- Saper riconoscere l'utilizzo della prospettiva all'interno delle opere pittoriche e scultoree e nella progettazione urbanistica.

Competenza:

- Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti sia in forma orale che scritta
- Essere in grado di riconoscere e spiegare, sia oralmente che in forma scritta, gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate.

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio.

Conoscenze:

- Giotto e i grandi protagonisti dell'arte del Rinascimento;
- le principali differenze tra le caratteristiche dell'architettura e della pittura medievale e di quella rinascimentale;
- il concetto di Manierismo.

Abilità

- Saper riconoscere i temi e l'evoluzione stilistica nella pittura, nella scultura e nell'architettura
- Saper collocare le opere nel contesto delle corti italiane
- Saper operare confronti tra opere di epoca diversa
- Saper riconoscere l'utilizzo della prospettiva all'interno delle opere pittoriche, scultoree e nell'urbanistica.

Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate.

III LICEO

Obiettivi specifici di apprendimento.

Nel terzo anno si prevede lo studio del Seicento, Settecento, dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti del Barocco e del Rococò e continuando con il linguaggio neoclassico e romantico, seguendo le

principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di Avanguardia fino alla metà dello scorso secolo con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali:

- Il Naturalismo, il Barocco e il Rococò
- La riscoperta dell'Antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico
- L'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico
- I riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti
- L'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo
- La ricerca artistica dal Post-Impressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle Avanguardie storiche
- Il clima storico e culturale in cui nasce il movimento futurista
- L'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine
- La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in Architettura
- Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea

Metodologia e strumenti.

L'insegnamento è basato sulla lettura analitica dell'opera d'arte a livello sia iconografico che iconologico, e di conseguenza alle deduzioni che ne conseguono in relazione alla sua collocazione storica, geografica e sociale. Le opere sono quindi presentate non solo per sé stesse o come espressione delle creatività degli autori, ma anche nella prospettiva del problem solving, con riferimento puntuale alla loro giustificazione teoretica.
La metodologia prevalente è basata sulla lezione frontale, attraverso l'uso del libro di testo, di dispense o altro materiale fornito dall'insegnante anche in formato digitale. Gli strumenti utilizzati prevedono l'impiego della LIM, dei laboratori informatici, della postazione mobile fornita di proiettore.

Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze.

È considerato prerequisito il conseguimento degli obiettivi di conoscenze abilità e competenze giudicati sufficienti per la promozione dall'anno precedente nella disciplina, oltre alle generali conoscenze che derivano da altre discipline e sono necessarie alla comprensione dei temi e dei problemi del programma.

Conoscenze, abilità e competenze.

Primo quadrimestre	
Argomenti	Il Seicento. Il Settecento. Dal Neoclassicismo al Romanticismo.
Conoscenze	Il concetto di Naturalismo e Classicismo. Il Barocco. Arte e illusione nella decorazione tardo barocca e Rococò. Il Vedutismo. L'arte del Neoclassicismo. Winckelmann, il Grand Tour e la riscoperta dell'antico. La dialettica classico-romantico. Canova, David, Ingres. Cenni sull'architettura neoclassica. La nascita del concetto di tutela, restauro e conservazione delle opere d'arte. La reazione al Razionalismo. Il Sublime e il pittoresco. Classicismo e Romanticismo in pittura. Gericault e Delacroix. La pittura romantica in Italia. Hayez.
Abilità	Capacità di riconoscere e distinguere le caratteristiche peculiari di ciascun linguaggio artistico. Capacità di collegare i cambiamenti dello stile artistico al contesto storico e sociale di riferimento. Saper argomentare sulle tendenze artistiche del Neoclassicismo e conoscere i maggiori interpreti in pittura, scultura ed architettura.

	Saper distinguere tra il concetto di restauro conservativo e interpretativo. Riuscire ad operare confronti tra il linguaggio neoclassico e quello romantico nelle opere d'arte e stabilire rapporti con la letteratura italiana e straniera. Saper riconoscere e distinguere le caratteristiche dell'architettura dell'Ottocento ed operare confronti.
Competenze	Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate. Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
Secondo quadrimestre	
Argomenti	Realismo. L'arte del Secondo Ottocento. Il Modernismo. Il Novecento e l'età delle Avanguardie.
Conoscenze	La pittura di paesaggio. I Macchiaioli. Il Realismo. Corot e la Scuola di Barbizon. Courbet, Millet e Daumier. L'Impressionismo e la nascita della fotografia. Manet, Monet, Renoir, Degas. Neoimpressionismo e Pointillisme. Seurat, Signac. Il post-impressionismo: Cezanne, Van Gogh e Gauguin. Il Simbolismo. I Nabis. Il Divisionismo: Pellizza da Volpedo. L'architettura degli ingegneri. L'Art Nouveau e le Secessioni. Klimt, Munch ed Ensor. L'arte delle Avanguardie artistiche del Novecento. L'arte tra le due guerre. Funzionalismo e "ritorno all'ordine". Le principali esperienze artistiche del secondo Dopoguerra. Cenni alle principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.
Abilità	Conoscere le innovazioni portate in campo pittorico attraverso il confronto tra realisti ed impressionisti. Riuscire a stabilire le relazioni tra urbanistica e rivoluzione industriale, tra architettura e nuovi materiali adoperati nell'edilizia. Conoscere e comprendere il concetto di Avanguardia, le novità introdotte dai linguaggi delle Avanguardie nel campo figurativo e i collegamenti con i contesti storici e letterari. Saper individuare le motivazioni storiche e culturali che portarono alla nascita delle Avanguardie. Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico e culturale. Saper individuare riconoscere i caratteri distintivi dell'architettura del XX secolo. Saper operare confronti e collegamenti con altri autori ed opere.
Competenze	Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate. Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico ed artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Gli argomenti disciplinari potranno essere raccordati secondo i seguenti **nodi tematici, anche in previsione di una verifica sommativa**

III LICEO	
NODI TEMATICI	**ARGOMENTI**
LA RAPPRESENTAZIONE DI SPAZIO E TEMPO: PAESAGGIO, NATURA E ARCHITETTURA	Dal Realismo all'Impressionismo: la pittura "en plein air" tra paesaggio e vedute urbane. Le avanguardie artistiche del Novecento e il nuovo concetto di spazio e tempo.

ARTE, POLITICA E SOCIETA'	L'iconografia napoleonica da Canova a David Le guerre per la libertà: Delacroix, Goya, Hayez. La pittura a sfondo sociale: Courbet, Daumier, Millet, Pellizza da Volpedo Gli artisti e i regimi totalitari: le Avanguardie tra le due guerre. L'iconografia della guerra dal dipinto al reportage.
IDENTITA', COSCIENZA E CRISI DEI VALORI	La crisi del ruolo dell'artista: Van Gogh, Gauguin, Cezanne.

Modalità di verifica e valutazione.

1. Sono previste due prove nel corso del primo quadrimestre delle quali una eventualmente scritta (test o trattazione sintetica) e due prove nel secondo quadrimestre, delle quali una eventualmente scritta (test o trattazione sintetica). La tipologia della prova scritta (test) è quella adottata dal Dipartimento di Scienze Umane.
2. I criteri di verifica orale –scritta(test) sono quelli adottati dal Dipartimento.
3. I criteri di valutazione aggiuntiva relativi ai comportamenti degli studenti sono quelli adottati dal Dipartimento e presenti nella parte generale di questo documento.

Criterio di sufficienza.

Conoscenze:

- Le tendenze artistiche del Neoclassicismo e dei maggiori interpreti in pittura, scultura ed architettura
- Le innovazioni introdotte in campo pittorico da realisti ed Impressionisti
- Le relazioni tra urbanistica e Rivoluzioni industriale, tra architettura e nuovi materiali impiegati in edilizia
- Le principali Avanguardie del Novecento.

Abilità:

- esposizione in linguaggio appropriato, sia oralmente che informa scritta, delle conoscenze apprese
- Saper riconoscere i temi e l'evoluzione stilistica nella pittura, nella scultura e nell'architettura sia italiana che europea
- Saper collocare le opere nel contesto storico, geografico e sociale di riferimento
- Saper operare confronti tra opere ed autori
- Saper riconoscere i linguaggi delle Avanguardie

Competenze:

- Essere in grado di esprimere un giudizio critico di natura personale adeguato e motivato

Griglie di valutazione.

Si fa riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento e allegate al presente documento

Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze del primo quadrimestre.

Conoscenze

- Le tendenze artistiche del Neoclassicismo e del Romanticismo e dei maggiori interpreti in pittura, scultura ed architettura
- Il Realismo e gli esponenti principali

Abilità:

- Esposizione in linguaggio appropriato, sia oralmente che informa scritta, delle conoscenze apprese
- Saper riconoscere i temi e l'evoluzione stilistica nella pittura, nella scultura e nell'architettura sia italiana che europea
- Saper collocare le opere nel contesto storico, geografico e sociale di riferimento

Competenze:

- Essere in grado di esprimere un giudizio adeguato e motivato rispetto agli argomenti svolti.

POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Finalità

Tra gli indirizzi del triennio liceale è previsto nell'offerta formativa il Curricolo con Potenziamento di Storia dell'arte, con due ore settimanali aggiuntive di potenziamento disciplinare gestite dallo stesso docente assegnato per la Storia dell'arte o anche da un altro docente della medesima classe di Concorso (A054).

Il corso di "Potenziamento di Storia dell'arte" mira ad arricchire il percorso umanistico, offrendo agli studenti una chiave di lettura visiva e critica della cultura integrando la comprensione del mondo antico in un confronto continuo con quello moderno. Questa disciplina mira, inoltre, all'acquisizione di competenze e capacità necessarie alla conoscenza, identificazione, protezione, comunicazione e valorizzazione del Patrimonio culturale. Consapevoli che il nostro Patrimonio, per essere tutelato, deve essere analizzato e compreso nella sua complessità, il corso è stato strutturato su tematiche di approfondimento della storia dell'arte in coerenza al programma annuale, su tematiche relative alla conservazione e restauro dei beni materiali, immateriali e del paesaggio, sulle dinamiche di gestione istituzionale (Soprintendenze, Musei, MIC) e di comunicazione sull'utilizzo di nuove tecnologie integrate alla valorizzazione dei contesti culturali e del territorio.

I contenuti disciplinari del corso potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.

TRIENNIO LICEALE

Obiettivi specifici di apprendimento.

Il corso di Potenziamento di Storia dell'arte condivide alcuni obiettivi specifici di apprendimento del corso di Storia dell'arte e persegue altri obiettivi calibrati sull'approfondimento di alcuni temi.

Nello specifico, gli obiettivi di apprendimento previsti per il triennio sono:

- Approfondire la storia dell'arte di ciascun periodo riuscendo a inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Favorire la didattica laboratoriale e le uscite didattiche (musei, siti archeologici, architetture locali)
- Sviluppare la capacità di "leggere" le immagini riconoscendo manipolazioni, simboli e messaggi
- Educare alla bellezza e alla diversità dei linguaggi espressivi.
- Offrire basi solide per percorsi accademici futuri in Beni Culturali, Architettura, Archeologia, Accademia di Belle Arti, Comunicazione
- Favorire i collegamenti tra l'arte contemporanea e la cultura classica: l'archeologia del presente per riflettere sul tempo, sulla rovina e sulla vulnerabilità della civiltà occidentale
- La scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative.
- Approfondire il ruolo dei principali centri artistici italiani.
- Approfondire i rapporti tra arte italiana ed arte fiamminga.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti linguistici, tecnologici e tecnici, i fenomeni connessi alle dinamiche dei musei e delle collezioni, dei siti patrimonio Unesco e delle nuove forme di valorizzazione.
- La riscoperta dell'Antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico.
- Riconoscere l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore.
- Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.
- Avvicinare alla pratica dell'architettura partecipata.
- Favorire l'approccio progettuale.

- Promuovere la cultura del paesaggio e sensibilizzare sui temi e i valori della salvaguardia dei territori.
- Favorire la conoscenza delle elementari tecniche del disegno, anche architettonico, a mano libera.
- Fornire cenni sul rilievo architettonico e sul disegno architettonico.
- Utilizzare le prospettive culturali, storico-geografiche e tecnologiche nello studio delle interdipendenze tra il territorio e le industrie creative e culturali.
- Educare alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico visto anche quale elemento di aggregazione sociale.
- Rendere gli allievi protagonisti del processo di progettazione mediante la redazione di un prodotto (filmati-foto-disegni-relazioni...).
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative relativi alle opere d'arte.
- Comprendere i caratteri specifici della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico e del paesaggio.
- Acquisire competenze e capacità proprie delle attività culturali mediante esperienze operative (compiti di realtà).
- Prendere coscienza del territorio e delle trasformazioni che in esso si sono verificate.
- Avviare all'uso di programmi multimediali (CAD, CANVA, PREMIERE, DAVINCI, SKETCHUP, …)
- Avviare all'uso consapevole dell'AI (Gemini, Notebook LMI, Chat GPT, …)

Metodologia e strumenti.

L'insegnamento della disciplina predilige una metodologia di tipo laboratoriale attraverso lezioni teoriche partecipate e realizzazione di compiti di realtà.
La metodologia prevalente è basata sulla lezione partecipata attraverso il confronto tra gruppi di lavoro. Gli strumenti utilizzati e le risorse didattiche prevedono l'uso del libro di testo, di dispense o altro materiale fornito dall'insegnante anche in formato digitale, l'impiego della LIM, di visori per la realtà virtuale e aumentata, dei laboratori informatici e applicazioni web gratuite o in dotazione della scuola.

Modalità di verifica e valutazione.

1. Sono previste due prove sia nel corso del primo che del secondo quadrimestre delle quali una orale e una eventualmente scritta (test). La tipologia della prova scritta (test) è quella adottata dal Dipartimento di Scienze Umane.
2. La verifica orale può essere sostituita dal lavoro di gruppo (compito di realtà) considerando nella valutazione anche il contributo individuale del singolo alunno partecipante. I criteri e griglia di valutazione della verifica di gruppo e del contributo individuale è quella adottata dal Dipartimento e allegata al presente documento.
3. I criteri e le griglie di valutazione della verifica orale-scritta (test) sono quelli adottati dal Dipartimento.

Griglie di valutazione.

Si fa riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento e allegate al presente documento

Conoscenze, abilità e competenze.

Gli argomenti disciplinari vengono organizzati in moduli per nodi tematici al cui interno vengono eventualmente sviluppati anche i compiti di realtà.
Nell'ambito della libertà didattica e della libertà di insegnamento, nel rispetto delle normative scolastiche e degli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, il docente titolare potrà selezionare moduli e argomenti tra quelli proposti e potrà introdurre ulteriori argomenti in base alle sollecitazioni espresse dalla classe, avendo come primario l'obiettivo della piena formazione della personalità degli studenti.

I LICEO

MODULI PER NODI TEMATICI e COMPITI DI REALTA'		Conoscenze	Abilità	Competenze
N°	Titolo			
1	**LA LETTURA DEGLI OGGETTI ARTISTICI.** **FOCUS SU ALCUNE TECNICHE ARTISTICHE.** **FOCUS SU ALCUNI ARGOMENTI DI STORIA DELL'ARTE.** **FOCUS SU ALCUNI SOGGETTI ARTISTICI.**	Definizione di oggetto artistico. Come si legge un oggetto artistico (opera, artista, contesto). Materiali e tecniche, l'iconografia, lo stile, il linguaggio, l'iconologia. FOCUS sull'architettura greca e romana: il tempio greco e romano, la polis, la casa greca e la domus romana, il teatro greco e romano, il disegno delle città romane; la basilica romana e confronto con la basilica paleocristiana e/o altri edifici emblematici del programma curricolare di storia dell'arte del I liceo. Approfondimento ed eventuale esercitazione in classe con una delle seguenti tecniche artistiche: la tecnica a sbalzo, la ceramica, la fusione del bronzo a cera persa, la lavorazione della pietra, l'affresco e i quattro stili pompeiani, il mosaico, la rappresentazione bidimensionale e assonometrica. Conoscere le vicende umane dell'artista, il profilo artistico e culturale, le funzioni dell'opera. Conoscere il contesto geografico, la situazione storico-artistica, l'aderenza ad una scuola. Conoscere le tecniche e i materiali utilizzati nella Grecia arcaica, classica ed ellenistica. Conoscere i materiali, le tecniche costruttive e le tipologie edilizie più comuni presso i Romani sia di età	Metodo, analisi e interpretazione delle opere e degli artisti. Proposta di un metodo di lettura ed applicazione/ esercitazione in classe ad alcune opere (redazione di schede). Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti. Saper riconoscere gli elementi del linguaggio visivo. Saper riconoscere gli elementi iconografici e iconologici di un'opera. Distinguere tra loro gli ordini architettonici. Comprendere e utilizzare correttamente il lessico relativo all'architettura greca, romana e paleocristiana. Riconoscere le principali tipologie architettoniche del periodo di riferimento e saper distinguere le differenze strutturali e formali degli stili architettonici. Saper leggere una pianta e un prospetto in scala.	Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Eventuale realizzazione di un modello tridimensionale digitale di uno degli edifici/città con applicazioni web di modellazione 3D (p.e. Tinkercad, Skecthup, …) e relativa scheda di approfondimento digitale. Comprendere la costante ricerca in architettura nel creare organismi basati su rapporti proporzionali (modulo, sezione aurea). Riflettere sui concetti di forma chiusa e aperta e spazio statico e dinamico, spazio centrico e spazio longitudinale nell'architettura. Comprendere il ruolo politico dell'architettura romana. Saper riprodurre in scala adeguata una pianta e un prospetto quotato e una visione tridimensionale sintetica.

		repubblicana che di età imperiale. Conoscere la genesi e sviluppo della città romana (Pompei, Grumentum, …). Conoscere le tipologie sacre dell'arte paleocristiana. Conoscere il concetto di Sezione Aurea. Conoscere la nascita e l'evoluzione dell'autoritratto. Approfondire le opere a soggetto mitologico.		
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche, attività laboratoriale individuale e/o di gruppo (parte dell'attività si dovrà svolgere nei laboratori dedicati) e l'eventualmente uso del visore per un'esperienza immersiva dei contenuti in realtà virtuale e realtà aumentata. I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			
2	**FOCUS SULLA "SETTIMA ARTE".**	Cenni di storia del cinema: dai fratelli Lumière alla nascita del cinema sonoro. Introduzione all'uso di software per l'editing audio e video: funzioni principali del software Powerdirector o Davinci o Premiere Pro in ambiente Windows. La grammatica dell'immagine cinematografica (elementi di linguaggio cinematografico e video; il pro filmico; il filmico): • Scelta dell'inquadratura • Angolo di ripresa • Movimenti di camera • La regola dei terzi • Composizione • Messa in scena • La regola dei 180° • Scavalcamento di campo • Lo stacco in asse e la regola dei 30° • Il piano sequenza • Il flusso del tempo • Stop motion Cenni sulla struttura drammatica di una sceneggiatura.	Conoscenza di base della storia del cinema (delle fasi storiche, delle correnti artistiche e degli autori fondamentali). Conoscere i comandi di base del software per l'editing e il montaggio audio e video. Saper cogliere la grammatica con cui il linguaggio audiovisivo racconta storie che danno una visione strutturata della realtà, emozionano e/o informano. Essere in grado di analizzare un prodotto audiovisivo.	Collocare il prodotto cinematografico all'interno del contesto storico-sociale di riferimento, grazie anche alla cognizione delle tecniche utilizzate per la sua realizzazione. Saper utilizzare le funzioni principali dei software per l'editing audio e video. Saper riconoscere i codici espressivi del linguaggio audiovisivo. Sviluppare capacità critica e autonomia di analisi di un prodotto audiovisivo. Maturare una particolare sensibilità autoriale, nelle scelte che riguardano filmico e profilmico.

		Esercitazione sulla scrittura di un soggetto cinematografico.		
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche e attività laboratoriali individuali e/o di gruppo (parte dell'attività si dovrà svolgere nel laboratorio informatico, nell'aula attrezzata con green screen e parete nera o aula dedicata). L'attività prevede esercitazioni sia in classe che a casa e la realizzazione di un prodotto finale (spot o cortometraggio o recensione di un film o scrittura di un soggetto cinematografico). I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			
3	**NOZIONI DI DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE a partire dall'art. 9 della Costituzione italiana.** **DIRITTO E COSTITUZIONE.**	Cenni sulla Costituzione italiana (la nascita, la struttura, i caratteri e i principi fondamentali- artt 1-12). L'articolo 9 della Costituzione italiana. Il patrimonio culturale (nascita ed evoluzione del concetto, il patrimonio immateriale). I beni culturali e i beni paesaggistici (concetto, caratteri e tipologie dei beni culturali; i beni culturali immateriali; i beni paesaggistici). Il Ministero della Cultura. Le aree archeologiche. Cenni sui concetti di tutela e valorizzazione. Approfondimenti (da selezionare tra): • Tesori a rischio, la lista rossa dell'ICOM. • Il trasloco del Tempio di Abu Simbel. • Museo Egizio, Torino. • Museo dell'Acropoli, Atene. • Il ritrovamento e la protezione dei Bronzi di Riace. • Opere trafugate e contese. • Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Roma. • Pompei: dal cataclisma alla conoscenza. • Musei Capitolini, Roma. • Museo provinciale di Potenza.	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica relativa al diritto del patrimonio culturale.	Conosce gli Enti e le figure professionali che ruotano attorno alla tutela dei Beni Culturali. Sollecitare un più consapevole interesse verso il patrimonio storico e artistico nazionale e locale, evidenziando il suo valore estetico, culturale ed economico. Stimolare negli studenti una visione professionale del settore dei beni culturali.

		• Museo archeologico nazionale “Dinu Adamesteanu”, Potenza. • Altri musei archeologici della Regione Basilicata.		
	MODALITA’ DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche. Elaborazione, anche in gruppo, di schede di approfondimento da presentare alla classe. Dibattito guidato in classe (debate). Realizzazione di un podcast. Alcune attività rientrano nelle ore di Educazione civica (da selezionare). I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			
4	**EDUCAZIONE ALLO SGUARDO: percorsi di approfondimento con incursioni guidate nell’arte moderna e contemporanea**	- L’ARCHITETTURA: i luoghi del rito (dal tempio alla basilica cristiana, dalla cattedrale gotica alle chiese moderne e contemporanee); un gigantesco dolmen: il Marina Bay Sands di Singapore; un cromlech moderno: Snaks Circle. - ARTI FIGURATIVE: la rappresentazione del nudo virile; l'iconografia del sovrano-re e dell'eroe; “strani” confronti (Nike di Samotracia e Forme uniche della continuità nello spazio di Boccioni; Ombra della sera e L’uomo che cammina di Giacometti; la Venere Cnidia di Prassitele e la Venere degli stracci di Pistoletto; l’Acrolito di Costantino e L.O.V.E. di Cattelan; …); pitture rupestri e street art; Haring, Tuttomondo; Banksy, Graffiti Removal. Bill Viola e la video art.	Saper individuare le permanenze dell’antico nel contemporaneo e anche gli elementi di discontinuità. Saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale Saper operare confronti tra opere di epoca diversa; Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti. Riconoscere le principali tipologie architettoniche dei luoghi dl rito; riconoscere le varie tecniche pittoriche e scultoree e compositive.	Potenziare nei giovani allievi la conoscenza dei contenuti disciplinari di storia dell’arte antica e di ampliare le competenze attraverso “incursioni guidate” nell’arte contemporanea. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
	MODALITA’ DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche e attività laboratoriale individuale e/o di gruppo. I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			
5	**LA PAROLA, IL TESTO E IL CONCETTUALE.** **LA POESIA VISIVA.**	Bob e Roberta Smith, Make Art Not War. Guerrilla Girls, "You're Seeing Less Than Half The Picture. Jenny Holzer, Good and evil , della serie Truisms	Analizzare e decodificare il binomio Parola-Immagine Analizzare la forza retorica dello slogan visivo Identificare la natura ironica e paradossale dell'arte concettuale	Riconoscere il valore intrinseco dell'arte contemporanea come specchio della società. Comprendere come la fusione tra codice verbale e visivo generi nuovi significati etici, politici e filosofici.

		Martin Creed, Opera n. 890: DON'T WORRY. Gillian Wearing CBE, I like to be in the country. Ceal Floyer: Light Switch, Scontrino di cassa monocromatico. Autori e opere. Eugenio Miccini, La poesia incendia le parole; Nanni Balestrini, Oggi Parigi; Ugo Carrega, Poesia visiva; Mirella Bentivoglio, Zig Zag. Il componimento poetico e i technopáigna. Simmia di Rodi: L'ascia, Le ali, L'uovo. I calligrammi futuristi. Guillaume Apollinaire, Calligramma per Lou. L'ekphrasis e la ricostruzione mentale della visione. Diderot e i nove Salons. Dall'ekphrasis al dipinto: la Calunnia di Sandro Botticelli.	Saper leggere la dimensione performativa e relazionale dell'arte, Mettere in relazione i "Truisms" con le forme di comunicazione di massa Analizzare la critica istituzionale e di genere Riconoscere l'estetica del minimalismo e dell'essenzialità Saper istituire un confronto formale e concettuale tra i technopáigna, i calligrammi e le sperimentazioni della Poesia Visiva Riconoscere come il testo possa perdere la sua funzione puramente denotativa per diventare opera-immagine. Saper produrre una descrizione verbale capace di evocare, ricostruire e far visualizzare mentalmente un'immagine assente (Diderot nei Salons). Analizzare il processo inverso (dal testo al dipinto): Calunnia, (da Luciano di Samosata a Sandro Botticelli)	Sviluppare una coscienza critica di fronte a messaggi artistici di forte impatto sociale (pacifismo, parità di genere, critica al sistema dell'arte e dei consumi) Riconoscere e interpretare le contaminazioni storiche tra testo e immagine, dai technopáigna ellenistici alle avanguardie del Novecento, fino alle installazioni concettuali contemporanee. Utilizzare la parola e l'immagine come strumenti di partecipazione democratica, Progettare e realizzare artefatti comunicativi originali (opere di poesia visiva, cartoline di Mail Art) sperimentando canali di diffusione non convenzionali.
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche. Elaborazione, anche in gruppo, di schede di approfondimento da presentare alla classe. Laboratorio di sperimentazioni con la Tate Kids. Laboratorio di Progettazione e Produzione di un elaborato artistico combinando tecniche analogiche (collage, ready-made cartaceo, stencil, frottage) o digitale; scrittura ekfrastica: redigere testi critico-letterari da un'opera d'arte. I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			

II LICEO

MODULI PER NODI TEMATICI e COMPITI DI REALTA'		Conoscenze	Abilità	Competenze
N°	Titolo			
1	**LA LETTURA DEGLI OGGETTI ARTISTICI.** **FOCUS SU ALCUNE TECNICHE ARTISTICHE.** **FOCUS SU ALCUNI ARGOMENTI DI STORIA DELL'ARTE.** **FOCUS SU ALCUNI SOGGETTI ARTISTICI.**	Conoscere le tecniche, i materiali e le tipologie costruttive e stilistiche del Trecento. Conoscere e approfondire, con eventuale esercitazione in classe, alcune delle seguenti tecniche: la vetrata istoriata, la tempera su tavola, l'affresco e la tecnica dello spolvero, la miniatura, la pittura ad olio, la prospettiva lineare centrica, la lavorazione della pietra. FOCUS sull'architettura: la cattedrale gotica, gli edifici emblematici del Rinascimento italiano e il disegno della città ideale. Conoscere le tecniche, i materiali e le tipologie costruttive e stilistiche del Quattrocento e del Cinquecento attraverso le opere dei maggiori protagonisti. Conoscere la nascita e l'evoluzione dei temi del ritratto e del paesaggio Approfondire le opere a soggetto mitologico laico e religioso.	Riconoscere le principali tipologie architettoniche e saper distinguere le differenze strutturali e formali degli stili architettonici del gotico, Rinascimento e Barocco. Comprendere e utilizzare correttamente il lessico relativo all'architettura gotica, rinascimentale e barocca. Saper operare confronti tra opere di epoca diversa. Saper leggere una pianta e un prospetto in scala. Saper leggere una planimetria urbana.	Comprendere la costante ricerca in architettura nel creare organismi basati su rapporti proporzionali (modulo, sezione aurea). Riflettere sui concetti di forma chiusa e aperta e spazio statico e dinamico, spazio centrico e spazio longitudinale nell'architettura. Saper riprodurre in scala adeguata una pianta e un prospetto quotato e una visione tridimensionale sintetica e prospettica. Eventuale realizzazione di un modello tridimensionale digitale di uno degli edifici/città con applicazioni web di modellazione 3D (p.e. Tinkercad, Skecthup, …) e relativa scheda di approfondimento digitale (con Power-point, Prezi, Canva...).
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche, attività laboratoriale individuale e/o di gruppo (parte dell'attività si dovrà svolgere nei laboratori dedicati) e l'eventualmente uso del visore per un'esperienza immersiva dei contenuti in realtà virtuale e realtà aumentata. I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			
2	**FOCUS SULLA "SETTIMA ARTE".**	Cenni di storia del cinema: dal cinema americano classico al neorealismo italiano. Funzioni specifiche del software Powerdirector o Davinci o Premiere Pro in ambiente Windows.	Conoscenza di base della storia del cinema (delle fasi storiche, delle correnti artistiche e degli autori fondamentali). Conoscere i comandi specifici del software	Utilizzare i software per l'editing audio e video; la sceneggiatura ed il racconto; cenni sulle tecniche di ripresa. Collocare il prodotto cinematografico all'interno del contesto storico-sociale di

		Arco di trasformazione del personaggio/viaggio dell'eroe. Il racconto seriale. Le fasi di ideazione di un video pubblicitario. Esercitazione sulla scrittura di una sceneggiatura. La formattazione della sceneggiatura. Cenni sulle tecniche di ripresa. La scrittura dei dialoghi e prove di recitazione e ripresa. Recensione di un film.	per l'editing e il montaggio audio e video. Essere in grado di elaborare un'idea creativa e il suo sviluppo drammaturgico attraverso la scrittura per l'audiovisivo.	riferimento, grazie anche alla cognizione delle tecniche utilizzate per la sua realizzazione. Utilizzare il software per la realizzazione di brevi video sonorizzati. Pubblicare i prodotti audiovisivi realizzati sui canali social di istituto. Gestire processi di scrittura creativa (individuale e di gruppo) Ricerca e acquisizione di dati e fonti. Gestire nel modo corretto i vari passaggi. Corretta impostazione linguistica e formale.
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche e attività laboratoriali individuali e/o di gruppo (parte dell'attività si dovrà svolgere nel laboratorio informatico e nell'aula attrezzata con green screen). L'attività prevede esercitazioni sia in classe che a casa e la realizzazione di un prodotto finale (spot o cortometraggio o recensione di un film). I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			
3	**LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**	**La tutela** (storia della tutela; il Codice Urbani; la circolazione dei beni culturali) La catalogazione del patrimonio culturale Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale Le associazioni di tutela in Italia (CAI, TCI, ANISA, Italia Nastra, WWF, FAI, Legambiente, Istituto di studi, ricerche e formazione Ranuccio Bianchi Bandinelli) Il museo (il collezionismo; gli spazi espositivi dallo studiolo alla galleria; dal Settecento a oggi e la nascita del museo pubblico; il museo moderno; l'allestimento; le tipologie museali; il museo come opera d'arte; concetti di museologia e museografia). FOCUS sui concetti di museografia e museologia e sulle tendenze del museo del terzo millennio.	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica relativa al diritto del patrimonio culturale. Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti linguistici, tecnologici e tecnici, i fenomeni connessi alle dinamiche dei musei e delle collezioni. Saper applicare i principi di museografia e museologia. Saper utilizzare il personal computer e	Conosce gli Enti e le figure professionali che ruotano attorno alla tutela dei Beni Culturali. Sollecitare un più consapevole interesse verso il patrimonio storico e artistico nazionale e locale, evidenziando il suo valore estetico, culturale ed economico. Stimolare negli studenti una visione professionale del settore dei beni culturali. Applicare i principi di museologia e museografia ad un caso concreto (organizzazione di un'esposizione museale) utilizzando anche le potenzialità di alcune applicazioni digitali gratuite.

		Approfondimenti eventuali (da selezionare tra): • Galleria degli Uffizi, Firenze • Musei Vaticani, Città del Vaticano • Il parco "mostruoso" di Bomarzo • National Gallery, Londra • Il caso del furto della "Natività" di Caravaggio • Palazzo Barberini, Roma	alcuni programmi basilari, Thinglink, Tinkercad, Skecthup, Artsteps, …	Sviluppare abilità comunicative e di interazione nel gruppo Sapersi mettere nei panni dell'architetto e del curatore di una mostra. Individuare fonti e risorse adeguate Potenziare le capacità di osservazione, classificazione e generalizzazione.
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche. Elaborazione, anche in gruppo, di schede di approfondimento da presentare alla classe. Dibattito guidato in classe (debate). Realizzazione di un podcast. Alcune attività rientrano nelle ore di Educazione civica (da selezionare). I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			
4	**EDUCAZIONE ALLO SGUARDO: percorsi di approfondimento con incursioni guidate nell'arte moderna e contemporanea**	- L'ARCHITETTURA: i luoghi della cultura (dal teatro greco al teatro rinascimentale e contenitori culturali moderni e contemporanei, dal contenitore privato di una collezione al museo moderno e contemporaneo); i luoghi d'incontro: dall'agorà alla piazza; l'evoluzione dell'abitazione: dalla casa al palazzo. - ARTI FIGURATIVE: l'evoluzione del ritratto e dell'autoritratto d'artista (il mito di Narciso e la società dell'immagine; le opere specchianti di Pistoletto; le sculture riflettenti di Anish Kapoor); la rappresentazione della realtà tra Rinascimento e Novecento; l'iconografia dell'amore; l'iconografia della morte; la rappresentazione dello spazio urbano. Michelangelo Buonarroti e la Pietà: confronti con Jago, Viale, Fabre.	Potenziare nei giovani allievi la conoscenza dei contenuti disciplinari di storia dell'arte antica e rinascimentale e di ampliare le competenze attraverso "incursioni guidate" nell'arte contemporanea. Saper confrontare le opere studiate nel secondo Liceo con le opere contemporanee. Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale Saper operare confronti tra opere di epoca diversa; Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti. Riconoscere le principali tipologie architettoniche dei luoghi della cultura; riconoscere le varie	Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

			iconografie sviluppate nel periodo storico-artistico considerato.	
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche e attività laboratoriale individuale e/o di gruppo. I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			
5	**I LINGUAGGI ARTISTICI NON CONVENZIONALI: LA MAIL ART** **IL LEGAME TRA PAROLA, DIRITTO E DEMOCRAZIA: LE CANCELLATURE**	Conoscere la Mail Art degli anni '60 e confrontarla con le epistole studiate in letteratura latina, la *Respublica Literaria* degli umanisti e degli scienziati del '500 e '600. Conoscere la nascita della stampa e dell'incisione (xilografia e calcografia) Conoscere la tecnica della cancellazione mediante l'approfondimento dei Codici Civile e penale e il Discorso di Pericle agli Ateniesi di Emilio Isgrò.	Capacità di superare il concetto tradizionale di "opera d'arte" (quadro/statua) per comprendere l'arte concettuale, dove l'opera coincide con l'azione, il processo e la relazione. Comprendere il rapporto tra Arte e Tecnologia	Utilizzare tecniche quali il *collage*, il *détournement* (il riutilizzo di immagini esistenti modificandone il senso), la creazione e l'uso di timbri (*rubber stamps*) e la combinazione di testo e immagine (*visual poetry*). Sviluppare competenze Relazionali e di Cittadinanza Sviluppo di una coscienza critica verso i meccanismi economici dell'arte contemporanea.
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO): Attività laboratoriale di gruppo: creare una cartolina di Mail Art e successiva Spedizione e Attivazione della Rete con Integrazione del Timbro Postale. I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			

III LICEO

MODULI PER NODI TEMATICI e COMPITI DI REALTA'		**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
N°	**Titolo**			
1	**FOCUS SU ALCUNE TECNICHE ARTISTICHE.** **FOCUS SU ALCUNI ARGOMENTI DI STORIA DELL'ARTE.** **FOCUS SU ALCUNI SOGGETTI ARTISTICI.**	Conoscere le tecniche, i materiali e le tipologie costruttive e stilistiche del periodo storico-artistico di riferimento anche attraverso le opere dei maggiori protagonisti. Approfondire alcune delle seguenti tecniche: "tecnica inversa" della	Riconoscere le principali tipologie architettoniche e saper distinguere le differenze strutturali e formali degli stili architettonici del periodo di riferimento. Comprendere e utilizzare	Comprendere la costante ricerca in architettura nel creare organismi basati su rapporti proporzionali (modulo, sezione aurea). Riflettere sui concetti di forma chiusa e aperta e spazio statico e dinamico, spazio

		scultura in pietra da modelli in gesso, acquerello, pittura ad olio da cavalletto, collage, dripping, street art. Conoscere e approfondire la nascita e il funzionamento della camera ottica dei vedutisti e della fotografia. Conoscere i significati e le modalità espressive della performance, delle installazioni, della video art, della land art, dei monumenti impacchettati. **FOCUS sull'architettura:** dal Manierismo al Barocco; la Reggia di Caserta; la nuova architettura del ferro; l'architettura Modernista, Funzionalista, Organica. L'architettura dei regimi totalitari, l'architettura contemporanea. Conoscere la nascita e l'evoluzione dei temi della pittura di genere, della natura morta. Approfondire le opere a soggetto storico.	correttamente il lessico relativo all'architettura del periodo di riferimento. Saper operare confronti tra opere di epoca diversa. Saper leggere una pianta e un prospetto in scala. Saper leggere una planimetria urbana.	centrico e spazio longitudinale nell'architettura. Realizzare una eventuale modellazione tridimensionale digitale di un edificio/città con applicazioni web di modellazione 3D (p.e. Tinkercad, Skecthup, …) e relativa scheda di approfondimento digitale (con Power-point, Prezi, Canva...).
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche, attività laboratoriale individuale e/o di gruppo (parte dell'attività si dovrà svolgere nei laboratori dedicati) e l'eventualmente uso del visore per un'esperienza immersiva dei contenuti in realtà virtuale e realtà aumentata. I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			

2	**FOCUS SULLA "SETTIMA ARTE"**	Conoscenza di base della storia del cinema dal dopoguerra al contemporaneo. Pianificazione della lavorazione. Sceneggiatura tecnica, piano inquadrature e spoglio della sceneggiatura. Preparazione del set. Il sonoro: ripresa, sincronizzazione e sonorizzazione. Post-produzione: • Montaggio con software di video editing • Visual FX (Chroma key, …).	Saper pianificare un piano di lavorazione per un progetto audiovisivo. Saper realizzare la sceneggiatura tecnica a partire dalla sceneggiatura letteraria. Saper gestire l'iter realizzativo di un progetto audiovisivo. Essere in grado di applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa. Operare scelte sulla individuazione dell'asse di ripresa, sulla distanza e angolazione del punto macchina rispetto a posizione e movimento dei personaggi. Saper illuminare un set. Saper utilizzare tecnologie e programmi di montaggio. Capacità di realizzare sequenze e utilizzare la timeline Saper modificare sequenze e clip Saper modificare le tracce audio e sincronizzarle nel video.	Saper collocare il prodotto cinematografico all'interno del contesto storico-sociale di riferimento, grazie anche alla cognizione delle tecniche utilizzate per la sua realizzazione. Maturare autonomia creativa e produttiva. Saper valutare le riprese rispetto ai vincoli di montaggio per costruire un prodotto audiovisivo. Utilizzare in modo autonomo e appropriato le forme narrative di montaggio. Utilizzare in modo autonomo e appropriato i programmi di montaggio.
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche e attività laboratoriali individuali e/o di gruppo (parte dell'attività si dovrà svolgere nel laboratorio informatico e nell'aula attrezzata con green screen). L'attività prevede esercitazioni sia in classe che a casa e la realizzazione di un prodotto finale (spot o cortometraggio o recensione di un film). I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			

3	**IL RESTAURO, LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE.**	La tutela internazionale (Agenda 2030, l'UNESCO, altri organismi di tutela internazionale) Il restauro (definizione di restauro, storia del restauro, il restauro oggi) La valorizzazione dei beni culturali (definizione di valorizzazione; le mostre temporanee) Il paesaggio (il termine paesaggio; accenni alla storia della legislazione di tutela del paesaggio; Convenzione europea del paesaggio; la tutela del paesaggio secondo il Codice Urbani; la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile-Agenda 2030 e la Carta nazionale del paesaggio) Approfondimenti (da selezionare tra): • Museo del Louvre, Parigi • British Museum, Londra • Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo • Palazzo della Secessione, Vienna • Il Louvre a Parigi • MART, Rovereto • Palazzo della Triennale, Milano • Il Museo Ebraico, Berlino • MADRE di Napoli • MUSMA di Matera	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica relativa al diritto del patrimonio culturale. Essere in grado di conoscere la storia, lo stato di conservazione e di restauro delle opere studiate, gli elementi caratterizzanti ogni singola opera analizzata e la terminologia tecnica specifica per la descrizione delle opere.	Conoscere gli Enti e le figure professionali che ruotano attorno alla tutela dei Beni Culturali. Sollecitare un più consapevole interesse verso il patrimonio storico e artistico nazionale e locale, evidenziando il suo valore estetico, culturale ed economico. Stimolare negli studenti una visione professionale del settore dei beni culturali. Promuovere la cultura del paesaggio e sensibilizzare sui temi e i valori della salvaguardia dei territori. Prendere coscienza del territorio e delle trasformazioni che in esso si sono verificate.
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche. Elaborazione, anche in gruppo, di schede di approfondimento da presentare alla classe. Dibattito guidato in classe (debate). Realizzazione di un podcast. Alcune attività rientrano nelle ore di Educazione civica (da selezionare). I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			

4	**EDUCAZIONE ALLO SGUARDO: percorsi di approfondimento con incursioni guidate nell'arte moderna e contemporanea**	- L'ARCHITETTURA: la ricerca delle proporzioni ideali dalla Sezione Aurea al Modulor di Le Corbusier; evoluzione del disegno della città in rapporto con il paesaggio naturale e la biodiversità. Analisi critica delle tendenze attuali; Il brutalismo, il Movimento moderno e l'architettura romana. - ARTI FIGURATIVE: l'iconografia della guerra; arte e regimi totalitari; l'iconografia della miseria come denuncia sociale; l'iconografia della natura; identità e condizione della donna attraverso l'arte; il mito del "diverso" nella cultura occidentale; intrecci tra pittura e scrittura.	Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale Saper operare confronti tra opere di epoca diversa; Saper utilizzare il linguaggio e la terminologia appropriata ai vari contesti. Riconoscere le varie iconografie sviluppate nel periodo storico-artistico considerato.	Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche e attività laboratoriale individuale e/o di gruppo. I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.			
5	**CINEMA E ARCHITETTURA attraverso il documentario "From Inside Out – The Architecture of Peter Zumthor" diretto da Wim Wenders.** **La relazione tra ARCHITETTURA E LUOGO attraverso la figura di Renzo Piano.** **Il concetto di ARCHITETTURA PARTECIPATA attraverso la figura di Giancarlo De Carlo.**	**"From Inside Out – The Architecture of Peter Zumthor"** diretto da **Wim Wenders** esplora il profondo legame tra cinema e architettura trasformando la cinepresa in uno strumento d'indagine sensoriale e spaziale. Comprendere che l'architettura non è mai un oggetto isolato, ma un **dialogo profondo con il luogo**. L'**architettura partecipata** secondo **Giancarlo De Carlo** è un metodo di progettazione che rifiuta l'imposizione degli spazi dall'alto da parte dell'architetto-artista.	Saper osservare gli spazi. Descrivere gli spazi: i tanti modi di rappresentare e interpretare. Osservare particolari strutturali e funzionali. Saper coinvolgere i fruitori di un'architettura (interviste). Decodificazione della forma attraverso lo studio delle piante, dei prospetti, dello spazio interno ed esterno.	Saper interpretare le potenzialità espressive del cinema nel racconto dell'architettura e delle sue emozioni. Saper raccontare il rapporto tra luogo e architettura. Saper ascoltare e interpretare i racconti dell'abitare in una prospettiva di architettura partecipata. Potenziare le capacità di osservazione, classificazione e generalizzazione.

	MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Lezioni frontali mediante slide sintetiche e attività laboratoriale individuale e/o di gruppo. I contenuti del seguente modulo potranno essere utilizzati come Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.) se coerenti con le attività previste nel progetto.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Linee generali

"L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali con la propria identità disciplinare, assumendo il profilo culturale ed educativo dei licei, si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa".
(Indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica nei Licei)

Finalità dell'IRC

Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza della concezione cristiano–cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita e offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace e concorre all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

È specifico della disciplina insegnare un sapere organico e strutturato che attiene ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto nelle linee guida per l'istruzione generale superiore dei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Metodi e mezzi

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati e l'acquisizione dei correlati contenuti saranno perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere. Sarà curata la trattazione di tematiche multidisciplinari e si cercherà, ove possibile e necessario, il raccordo con le altre discipline.

In base al principio di correlazione ogni contenuto disciplinare sarà trattato in rapporto alle esigenze degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Si porrà l'accento sull'esperienza degli alunni, perché da questa possa emergere la sollecitazione per un processo critico di ricerca, di riflessione, di confronto, tenendo in debita considerazione la fedeltà ai contenuti, il dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale.

Sarà proposto uno stile didattico attivo e flessibile che, facendo costante riferimento gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC e utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana e cattolica, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali, ricerchi costantemente il dialogo, il coinvolgimento degli studenti nell'elaborazione e nell'acquisizione di un insieme di conoscenze, competenze, abitudini e atteggiamenti spendibili nell'odierno contesto socioculturale.

Il particolare momento storico che stiamo vivendo (emergenza sanitaria e relative misure per il contenimento del contagio e prevenzione anti-Covid), le misure speciali che sono state elaborate per garantire lo svolgimento dell'attività didattiche (Didattica Digitale Integrata), impongono la predisposizione di modalità alternative a quelle tradizionali della didattica in presenza, e l'individuazione di contenuti, attività e modalità di lavoro compatibili con esigenze diverse e che possano coesistere e integrarsi.

Nell'individuazione dei nuclei tematici, per ogni segmento del curricolo, sono riportati i contenuti che potrebbero essere sviluppati in caso di DaD.

Per lo svolgimento dell'attività didattica s'individuano le seguenti modalità operative e metodologiche:

- Lettura, analisi, interpretazione di testi biblici, articoli di giornali, testi letterari religiosi e non;
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo;
- Lezione frontale;
- Discussione guidata in classe;
- Lavori di gruppo;
- Schematizzazione dei contenuti;
- Uso di documenti biblici;
- Visione e analisi di film e documentari;
- Brainstorming;
- Classe capovolta;
- Apprendimento cooperativo.

Valutazione

La valutazione periodica e finale, sia nello svolgimento delle attività didattiche in presenza che a distanza, nelle modalità didattica digitale integrata o a distanza, terrà conto di:

- risultati delle verifiche,
- abilità raggiunte,
- conoscenze acquisite,
- competenze esibite,
- partecipazione all'attività didattica in presenza e da remoto,
- interesse,
- impegno,
- presenza alle lezioni on line,
- coinvolgimento nelle esperienza on line.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono: prove appositamente predisposte, colloquio, discussione guidata, relazioni, compito in situazione

Il numero delle verifiche, concordato, è almeno 1 (una) a quadrimestre.

Tabella per la valutazione

Giudizio	Voto	Interesse	Partecipazione	Impegno	Presenza alle lezioni on line	Coinvolgimento nelle esperienze on line
Ottimo	**10**	Vivo; profondo	Critico-costruttiva; diligente	Tenace e lodevole	Assidua	Molto attivo
Distinto	**9**	Profondo	Propositiva diligente	Costante e sistematico	Costante	Attivo
Buono	**7 - 8**	Pieno; costante	Sollecita	Meticoloso	Regolare	Costante
Sufficiente	**6**	Adeguato; essenziale	Adeguata; costante	Adeguato	Regolare	Adeguato
Mediocre	**5**	Parziale	Superficiale e saltuaria	Discontinuo	Saltuaria	Parziale
Insufficiente	**1-4**	Assente; quasi inesistente; marginale	Assente; passiva; di disturbo; poco costruttiva	Assente; scarso; occasionale	Irregolare e saltuaria	Marginale o passivo

PRIMO BIENNIO: competenze, obiettivi specifici di apprendimento e organizzazione dei contenuti	
Competenze da acquisire nell'arco del primo biennio (dalle indicazioni per l'IRC nei licei)	Lo studente sarà in grado di: - costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; - valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
Conoscenze	• Gli elementi caratteristici dell'*homo religiosus* e della religione. • Il significato di cultura e il rapporto tra la cultura e la

	religione. • Gli elementi comuni alle religioni. • I principi fondamentali delle religioni non bibliche. • Le tappe della storia di Israele. • Gli elementi principali per un approccio critico alla Bibbia, sia come testo letterario sia come testo sacro. • Gli avvenimenti della vita di Gesù. • I temi del messaggio di Gesù. • Le origini e lo sviluppo della comunità cristiana.
Abilità	• Usare correttamente il documento Bibbia. • Acquisire il linguaggio specifico della disciplina. • Interpretare i segni della vita cristiana. • Riconoscere i segni della presenza religiosa nelle culture.
Competenze relative ai contenuti specifici di seguito indicati	• Comunicare correttamente i contenuti attraverso diverse modalità di produzioni. • Confrontare i principi del cattolicesimo con quelli delle altre religioni. • Valutare il carattere religioso dei grandi perché della vita. • Riconoscere nell'esperienza del popolo di Israele le radici dell'esperienza cristiana.
Contenuti	La persona. Le relazioni. Comunicazione e dialogo. Il mistero della vita: ✓ le domande di senso ✓ la domanda religiosa ✓ le religioni Le religioni nel mondo e nella storia. La Rivelazione e la Bibbia. La storia del popolo di Israele attraverso l'Antico Testamento. Il mistero di Gesù e il Nuovo Testamento. Da Cristo alla Chiesa. La prima comunità cristiana.
Fonti	Libro di testo, Sacra Scrittura, documenti del Magistero. Risorse digitali, documenti selezionati disponibili in rete, testi scelti di autori cristiani e non.
Contenuti da privilegiare in caso di DAD	Le religioni nel mondo e nella storia. Gesù di Nazaret e le arti.
Contenuti da declinare in verticale e nuclei tematici multidisciplinari	La cura del creato. La *Shoah.* Il bene comune: solidarietà e principio di sussidiarietà, i diritti non negoziabili. Convivere, rispettare e condividere: la cura del sé e il rispetto dell'altro.

SECONDO BIENNIO: competenze, obiettivi specifici di apprendimento e organizzazione dei contenuti

Competenze da acquisire nel corso dell'intero percorso di studio (dalle indicazioni nazionali per l'IRC nei licei)	Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
Conoscenze	• La struttura della Chiesa cattolica, le sue origini e il suo sviluppo. • Il significato dei sacramenti in rapporto con l'evento Cristo. • I principi della morale cristiana. • Le linee dell'antropologia cristiana. • Le affermazioni della dottrina sociale della Chiesa.
Abilità	• Utilizzare le fonti bibliche e i testi del Magistero della Chiesa per sviluppare e approfondire i temi oggetto di studio. • Interpretare i segni e i simboli del linguaggio cristiano. • Applicare i principi della morale cristiana a concrete situazione della vita quotidiana.
Competenze relative ai contenuti specifici di seguito indicati	• Superare i pregiudizi e i luoghi comuni in riferimento alla Chiesa e ai sacramenti. • Saper utilizzare i principi e i concetti acquisiti per analizzare criticamente le problematiche relative alla cultura e alla società contemporanea. • Produrre riflessioni personali sui temi della morale e dell'antropologia cristiana. • Confrontare e valutare criticamente i principi della morale cristiana con gli altri sistemi di significato. • Analizzare e valutare i modelli dominanti nella nostra cultura e confrontarli con i valori del cristianesimo. • Identificare i valori fondamentali del cristianesimo. • Valutare i modelli dominanti nella nostra cultura.
Contenuti	La comunità dei credenti in Cristo: la chiesa delle origini. La Chiesa mistero e istituzione. Santi e testimoni della fede di ieri e di oggi. Il bello e il sacro in Basilicata. Nella vita della Chiesa: i sacramenti. Decidere e scegliere. Vivere: i giovani, la famiglia, la società. La vita e l'agire della persona umana. Modelli contemporanei: quali valori? Fede e ragione.

Fonti	Libro di testo. Sacra Scrittura. Documenti del Magistero della Chiesa. Materiali scelti, risorse digitali e disponibili in rete e testi di autori vari.
Contenuti da privilegiare in caso di DAD	Santi e testimoni della fede di ieri e di oggi. Le beatitudini. La persona umana: libertà e responsabilità.
Contenuti da declinare in verticale e nuclei tematici multidisciplinari	La cura del creato. La *Shoah.* Il bene comune: solidarietà e principio di sussidiarietà; i diritti non negoziabili. Convivere, rispettare e condividere: la cura del sé e il rispetto dell'altro.

QUINTO ANNO: obiettivi specifici di apprendimento e organizzazione dei contenuti	
Conoscenze	• Le linee dell'antropologia cristiana. • Le affermazioni della dottrina sociale della Chiesa. • Gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, verità e libertà con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.
Abilità	• Utilizzare le fonti bibliche e i testi del Magistero della Chiesa per sviluppare e approfondire i temi oggetto di studio. • Interpretare i segni e i simboli del linguaggio cristiano. • Applicare i principi della morale cristiana a concrete situazione della vita quotidiana. • Motivare le scelte di vita. • Confrontarsi e dialogare in maniera critica e costruttiva.
Competenze relative ai contenuti specifici di seguito indicati	• Saper utilizzare i principi e i concetti acquisiti per analizzare criticamente le problematiche relative alla cultura e alla società contemporanea. • Produrre riflessioni personali sui temi della morale e dell'antropologia cristiana. • Confrontare e valutare criticamente i principi della morale cristiana con gli altri sistemi di significato. • Analizzare e valutare i modelli dominanti nella nostra cultura e confrontarli con i valori del cristianesimo. • Identificare i valori fondamentali del cristianesimo. • Valutare i modelli dominanti nella nostra cultura.
Contenuti	Santi e testimoni della fede di ieri e di oggi. La Chiesa del Concilio Vaticano II. Ecumenismo e dialogo interreligioso. Decidere, scegliere e vivere. La vita e l'agire della persona umana. Modelli contemporanei: quali valori? La Chiesa e i problemi dell'uomo di oggi.

	Il Magistero della Chiesa da papa Giovanni XXIII a papa Francesco.
Fonti	Libro di testo. Sacra Scrittura. Documenti del Magistero della Chiesa. Materiali reperiti dal *web*, risorse digitali e testi scelti di autori cristiani e non.
Contenuti da privilegiare in caso di DAD	Enciclica di papa Francesco *Laudato si*.
Contenuti da declinare in verticale e nuclei tematici multidisciplinari	La cura del creato. La *Shoah.* Il bene comune: solidarietà e principio di sussidiarietà; i diritti non negoziabili. Convivere, rispettare e condividere: la cura del sé e il rispetto dell'altro

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Le docenti di Storia dell'Arte propongono la partecipazione ad eventi artistici e/o mostre d'arte di particolare rilevanza selezionate in base alla programmazione didattica per le classi del triennio liceale (Mostra su "Il mito di Narciso" a Potenza; Musei e/o mostre a Napoli; Musei e/o mostre a Roma).

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

I proff. di Filosofia e Storia, propongono di partecipare con gli studenti del triennio liceale, su base volontaria, ai laboratori di scrittura creativa nell'ambito del festival Città delle Cento Scale.

Si propone, per la valorizzazione delle eccellenze, la partecipazione degli alunni del secondo e terzo liceo alle Olimpiadi di Filosofia e la partecipazione degli alunni del terzo liceo ai Ludi Historici.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I proff. di Insegnamento Religione Cattolica propongono un progetto di potenziamento, rivolto alle classi del secondo liceo come di seguito specificato:

Secondo Liceo	La pastorale giovanile diocesana propone una serie di incontri sulle domande di senso presentate da responsabili diocesani. Gli incontri si terranno in classe nelle ore previste per l'insegnamento della religione Cattolica.

La referente

Prof.ssa Rocchina Ferrara



LICEO CLASSICO
"QUINTO ORAZIO FLACCO"
POTENZA

DIPARTIMENTO
Matematica e Fisica

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Anno Scolastico 2026-2027

DOCENTI
Prof.ssa Caricato Maria
Prof.ssa Cioce Gabriella
Prof.ssa De Rosa Adele (coordinatrice)
Prof.ssa Genovese Carmela
Prof.ssa Grimaldi Claudia
Prof.ssa Padula Maria
Prof.ssa Rosa Lucia
Prof.ssa Valente Antonietta

INDICE

FINALITA' _____ *pag. 3*

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI _____ *pag. 4*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO _____ *pag. 5*

- *MATEMATICA: CLASSE QUARTO GINNASIO* _____ *pag. 6*
- *MATEMATICA: CLASSE QUINTO GINNASIO* _____ *pag. 10*
- *MATEMATICA: CLASSE PRIMO LICEO* _____ *pag. 13*
- *MATEMATICA: CLASSE SECONDO LICEO* _____ *pag. 16*
- *MATEMATICA: CLASSE TERZO LICEO* _____ *pag. 18*
- *FISICA: CLASSE PRIMO LICEO* _____ *pag. 21*
- *FISICA: CLASSE SECONDO LICEO* _____ *pag. 26*
- *FISICA: CLASSE TERZO LICEO* _____ *pag. 31*

OBIETTIVI MINIMI _____ *pag. 35*

CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI _____ *pag. 35*

METODOLOGIE E STRUMENTI _____ *pag. 37*

VERIFICHE _____ *pag. 38*

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE _____ *pag. 39*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA O DI FISICA _____ *pag. 40*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA O DI FISICA _____ *pag. 41*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA O DI FISICA ALUNNI CON PDP _____ *pag. 42*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA O DI FISICA ALUNNI CON PDP _____ *pag. 43*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI O SCRITTE DI MATEMATICA O DI FISICA ALUNNI CON PEI _____ *pag. 44*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE DI FISICA: _____ *pag. 45*

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA _____ *pag. 46*

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO _____ *pag. 46*

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO _____ *pag. 46*

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO _____ *pag. 47*

VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE _____ *pag. 47*

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO DOCENTI _____ *pag. 47*

NUCLEI TEMATICI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA _____ *pag. 48*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA _____ *pag. 49*

FINALITÀ

Finalità primo biennio

Scopo generale dell'insegnamento della matematica nel primo biennio della scuola media superiore di secondo grado è quello di continuare nell'opera di formazione e sviluppo dell'allievo, iniziata nella scuola media superiore di primo grado, conducendolo in maniera graduale dall'esplorazione di temi a livello intuitivo alla conoscenza ed elaborazione razionale degli stessi.
In particolare, all'insegnamento della matematica nelle classi del primo biennio è affidato il compito di avviare progressivamente l'allievo a:

- possedere e comprendere concetti matematici
- possedere capacità intuitive e acquisire i primi livelli di astrazione
- saper interpretare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune
- comprendere ed interpretare le strutture di semplici formalismi matematici
- comprendere momenti significativi dell'evoluzione storica della matematica
- possedere e saper utilizzare in maniera adeguata gli strumenti linguistici specifici della disciplina.

Finalità secondo biennio e quinto anno

L'insegnamento della matematica e della fisica nelle classi del secondo biennio e quinto anno amplia e prosegue quel processo di preparazione culturale e di promozione umana dei giovani iniziato nel primo biennio; in armonia con l'insegnamento delle altre discipline, esso contribuisce alla loro crescita intellettuale e alla loro formazione critica. Lo studio della matematica e della fisica infatti, in questa fase della vita scolastica dei giovani, promuove in essi:

- il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali
- l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato
- l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Obiettivi educativi

- Ragionare con chiarezza e obiettività.
- Saper vedere le questioni interne generali.
- Superare il proprio soggettivismo e riconoscere la verità.
- Abituarsi a prendere decisioni con autonomia e responsabilità.

Obiettivi didattici primo biennio

- Conoscere il linguaggio matematico inerente ai contenuti che si studiano.
- Conoscere le proprietà di alcune figure piane.
- Dimostrare alcune proprietà.
- Saper risolvere semplici problemi geometrici.
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.
- Comprendere l'utilità e l'importanza dell'uso del calcolo letterale.
- Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti.

Obiettivi didattici secondo biennio e quinto anno

Il programma di matematica e fisica mira ad inserire le competenze raggiunte dagli allievi negli anni precedenti, in un processo di maggiore astrazione e formalizzazione.

L'allievo dovrà dimostrare di:

- Possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale.
- Sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica e della fisica.
- Aver compreso le fasi del metodo sperimentale.
- Aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico.
- Aver rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi.
- Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - sintesi	
MATEMATICA	
	CLASSE QUARTO GINNASIO
ARITMETICA E ALGEBRA	Numeri naturali, interi e razionali
RELAZIONI E FUNZIONI	Insiemi e logica
ARITMETICA E ALGEBRA	Monomi e polinomi
RELAZIONI E FUNZIONI	Funzioni ed equazioni di primo grado
DATI E PREVISIONI	Statistica
GEOMETRIA	Gli enti fondamentali della geometria euclidea, isometrie, triangoli, rette e quadrilateri

	CLASSE QUINTO GINNASIO
RELAZIONI E FUNZIONI	Le disequazioni lineari
ARITMETICA E ALGEBRA	L'insieme dei numeri reali e i radicali
RELAZIONI E FUNZIONI	Sistemi lineari
RELAZIONI E FUNZIONI	Il piano cartesiano e la retta
GEOMETRIA	Figure equivalenti e figure simili
DATI E PREVISIONI	Probabilità

	CLASSE PRIMO LICEO
ARITMETICA E AGEBRA	Divisione tra polinomi e frazioni algebriche
RELAZIONI E FUNZIONI	Equazioni e disequazioni di grado superiore al primo e parabola
ARITMETICA E ALGEBRA	Equazioni irrazionali. Equazioni e disequazioni con valori assoluti
GEOMETRIA	Circonferenza nel piano euclideo

	CLASSE SECONDO LICEO
RELAZIONI E FUNZIONI	Le coniche
RELAZIONI E FUNZIONI	Funzioni e trasformazioni
RELAZIONI E FUNZIONI	Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche
GEOMETRIA	Trigonometria ed elementi di geometria nello spazio

	CLASSE TERZO LICEO
RELAZIONI E FUNZIONI	Limiti e funzioni continue
RELAZIONI E FUNZIONI	Derivate
RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresentazione grafica di una funzione
RELAZIONI E FUNZIONI	Integrali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN ORDINE A COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ E CONTENUTI

MATEMATICA			**CLASSE QUARTO GINNASIO**
Libro di testo Matematica.azzurro vol. 1 - Terza edizione - M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - ZANICHELLI ISBN 978-88-08-84196-4			
ARITMETICA e ALGEBRA	**Numeri naturali, interi e razionali**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	I numeri naturali, interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale), irrazionali e introduzione ai numeri reali; loro struttura, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. Potenze e loro proprietà. Rapporti e percentuali. Approssimazioni.	Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare potenze ed eseguire operazioni tra di esse. Risolvere espressioni numeriche. Utilizzare il concetto di approssimazione.	L'insieme N Operazioni in N Potenze ed espressioni in N Multipli e divisori L'insieme Z Operazioni in Z Potenze ed espressioni in Z Le frazioni Il calcolo con le frazioni Rappresentazioni di frazioni tramite numeri decimali Rapporti, proporzioni e percentuali L'insieme Q Le operazioni in Q Le potenze in Q Notazione scientifica e ordine di grandezza Introduzione ai numeri reali

RELAZIONI e FUNZIONI	**Insiemi e logica**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Il linguaggio degli insiemi e della logica	Eseguire operazioni tra insiemi.	Gli insiemi e le loro rappresentazioni I sottoinsiemi L'intersezione, l'unione e la differenza tra insiemi Il prodotto cartesiano Gli insiemi come modello per risolvere problemi La logica

ARITMETICA e ALGEBRA	Monomi e polinomi		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Le espressioni letterali. Operazioni con i polinomi.	Padroneggiare l'uso delle lettere come costanti, come variabili e come strumento per scrivere formule e rappresentare relazioni. Eseguire le operazioni con i polinomi. Fattorizzare in casi semplici un polinomio.	Il calcolo letterale e le espressioni algebriche Monomi Operazioni tra monomi Massimo comune divisore e minimo comune multiplo tra monomi Il calcolo letterale I monomi per risolvere problemi Polinomi Operazioni tra polinomi Prodotti notevoli Polinomi per risolvere problemi e per dimostrare Introduzione alle scomposizioni e raccoglimenti totali e parziali Scomposizioni mediante prodotti notevoli Scomposizione di particolari trinomi di secondo grado Massimo comune divisore e minimo comune multiplo tra polinomi

RELAZIONI e FUNZIONI	Funzioni ed equazioni di primo grado		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Equazioni di primo grado. Principi di equivalenza per equazioni. Alcune funzioni di riferimento: le funzioni lineari e di proporzionalità diretta e inversa.	Risolvere equazioni di primo grado Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione lineare e di una funzione di proporzionalità diretta e inversa. Interpretare graficamente equazioni Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra.	Introduzione alle funzioni Il piano cartesiano e il grafico di una funzione Le funzioni di proporzionalità diretta e inversa Le funzioni lineari Introduzione alle equazioni Principi di equivalenza per le equazioni Equazioni numeriche intere di primo grado Le equazioni e la legge di annullamento del prodotto Equazioni e funzioni Problemi che hanno

			come modello un'equazione di primo grado

DATI e PREVISIONI ELEMENTI DI INFORMATICA	**Statistica**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità.	Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare valori medi e misure di variabilità di una distribuzione.	Introduzione alla statistica Distribuzioni di frequenze Rappresentazioni grafiche Gli indici di posizione: media, mediana e moda La variabilità

GEOMETRIA	**Gli enti fondamentali della geometria euclidea, isometrie, triangoli, rette e quadrilateri**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, definizione, teorema, dimostrazione. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure (in particolare i triangoli) e loro proprietà. Le isometrie: traslazioni, simmetrie e rotazioni.	Riconoscere la congruenza di due triangoli. Determinare la lunghezza di un segmento e l'ampiezza di un angolo. Eseguire costruzioni geometriche elementari. Determinare la figura corrispondente di una data tramite una isometria e riconoscere le eventuali simmetrie di una figura. Riconoscere se un quadrilatero è un trapezio, un parallelogramma, un rombo, un rettangolo o un quadrato.	Introduzione alla geometria I concetti primitivi e i primi assiomi della geometria euclidea Le parti della retta e le poligonali Semipiani e angoli Poligoni La congruenza La congruenza e i segmenti La congruenza e gli angoli Misura di segmenti e di angoli Triangoli e criteri di congruenza Dimostrazioni che utilizzano i criteri di congruenza Proprietà dei triangoli isosceli Disuguaglianze dei triangoli Rette perpendicolari Rette parallele Criteri di parallelismo

			Proprietà degli angoli nei poligoni Congruenza e triangoli rettangoli Luoghi geometrici e punti notevoli di un triangolo Trasformazioni geometriche e isometrie Trapezi Parallelogrammi Rettangoli, rombi e quadrati

MATEMATICA	CLASSE QUINTO GINNASIO

Libro di testo

Matematica.azzurro vol. 2 - Terza edizione - M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - ZANICHELLI

ISBN 978-88-08-50801-0

RELAZIONI e FUNZIONI	**Le disequazioni lineari**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Disequazioni lineari	Risolvere disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni di primo grado in un'incognita. Interpretare graficamente disequazioni lineari. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra.	Disuguaglianze numeriche Introduzione alle disequazioni Principi di equivalenza per le disequazioni Disequazioni numeriche intere di primo grado Sistemi di disequazioni Disequazioni e funzioni Problemi che hanno come modello disequazioni

ARITMETICA e ALGEBRA	**L'insieme dei numeri reali e i radicali**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	L'insieme R e le sue caratteristiche. Il concetto di radice n-esima di un numero reale. Le potenze con esponente razionale.	Semplificare espressioni contenenti radicali. Operare con le potenze a esponente razionale.	I numeri irrazionali e l'insieme R dei numeri reali Radicali di indice n pari e dispari. Condizione di esistenza e segno Proprietà fondamentale dei radicali Proprietà invariantiva e sue applicazioni Semplificazione Riduzione di più radicali allo stesso indice Prodotto e quoziente di radicali Trasporto di un fattore fuori e dentro il segno di radice Potenza e radice di un radicale Razionalizzazione del denominatore di una frazione Potenze ad esponente razionale

RELAZIONI e FUNZIONI	**Sistemi lineari**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Sistemi lineari. Funzione lineare.	Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado e saperli interpretare graficamente. Rappresentare nel piano cartesiano la funzione lineare. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra.	Introduzione ai sistemi Metodi di risoluzione di un sistema
RELAZIONI e FUNZIONI	**Il piano cartesiano e la retta**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Il metodo delle coordinate: la retta nel piano cartesiano.	Calcolare nel piano cartesiano il punto medio e la lunghezza di un segmento. Scrivere l'equazione di una retta nel piano cartesiano, riconoscendo rette parallele e perpendicolari.	Le coordinate di un punto Distanza fra due punti Coordinate del punto medio di un segmento Luoghi geometrici L'equazione di una retta passante per l'origine Considerazioni sul coefficiente angolare Bisettrici dei quadranti L'equazione di una retta generica Coefficiente angolare di una retta passante per due punti Condizione di parallelismo Posizione reciproca di due rette Condizione di perpendicolarità Fascio di rette proprio Retta passante per due punti Distanza di un punto da una retta Rappresentazione grafica di un sistema lineare
GEOMETRIA	**Figure equivalenti e figure simili**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni	L'equivalenza Area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora. La similitudine Il teorema di Talete e la similitudine. Criteri di similitudine nei triangoli	Applicare le relazioni fra lati, perimetri e aree di poligoni simili. Determinare la figura corrispondente di una data tramite una isometria.	Equivalenza ed equiscomponibilità Teoremi di equivalenza Area dei poligoni Teoremi di Euclide e di Pitagora e applicazioni La proporzionalità e la similitudine Teorema di Talete e

			sue conseguenze Similitudine dei triangoli e dei poligoni
DATI e PREVISIONI Elementi di Informatica	**Probabilità**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Significato della probabilità e sue valutazioni. Probabilità e frequenza. I primi teoremi di calcolo della probabilità. Eventi indipendenti e probabilità composte.	Calcolare la probabilità di eventi in spazi equiprobabili finiti. Calcolare la probabilità dell'evento Unione e intersezione di due eventi dati. Stabilire se due eventi sono indipendenti. Calcolare la probabilità utilizzando la regola del prodotto.	Introduzione al calcolo delle probabilità Valutazione della probabilità secondo la definizione classica I primi teoremi sul calcolo delle probabilità Probabilità composte ed eventi indipendenti Altre definizioni di probabilità

MATEMATICA			**CLASSE PRIMO LICEO**
Libro di testo Matematica.azzurro vol. 3 - Quarta edizione - M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - ZANICHELLI ISBN 978-88-08-41709-1			
ARITMETICA e ALGEBRA	**Divisione tra polinomi e frazioni algebriche**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Significato della scomposizione in fattori di un polinomio Teorema del resto e teorema di Ruffini Acquisizione critica dei vari metodi di scomposizione Concetto di frazione algebrica e di equivalenza tra frazioni Proprietà invariantiva delle frazioni algebriche e sue applicazioni Condizioni di esistenza di una frazione algebrica Operazioni con le frazioni algebriche Concetto di equazione frazionaria e di dominio dell'equazione (condizioni di accettabilità)	Scomporre in fattori un polinomio utilizzando consapevolmente le varie tecniche relative alle scomposizioni notevoli. Applicare il teorema e la regola di Ruffini per la scomposizione in fattori di un polinomio. Determinare il massimo comune divisore e il minimo comune multiplo di due o più polinomi dati, scomponibili con le tecniche acquisite. Semplificare una frazione algebrica. Ridurre due o più frazioni algebriche allo stesso denominatore. Calcolare somma, prodotto, quoziente e potenza di frazioni algebriche. Semplificare un'espressione algebrica contenente frazioni algebriche. Sapere risolvere e porre le condizioni di accettabilità di un'equazione frazionaria. Risolvere disequazioni numeriche intere o frazionarie, applicando, se occorre, la regola dei segni per studiare il segno di due o più fattori. Risolvere sistemi di disequazioni nei casi più semplici.	Scomposizione in fattori di un polinomio Divisione tra polinomi. Teorema e regola di Ruffini Frazioni algebriche Equazioni numeriche frazionarie. Disequazioni frazionarie
RELAZIONI E FUNZIONI	**Equazioni e disequazioni di grado superiore al primo e parabola**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico,	Metodi risolutivi delle equazioni di secondo grado, complete e	Risolvere equazioni di secondo grado. Scomporre in fattori un	Equazioni di secondo grado Equazioni di grado superiore al secondo

rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	incomplete Relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado Equazioni di grado superiore al secondo: monomie, binomie, trinomie (in particolare le biquadratiche) e loro metodi risolutivi Metodi risolutivi dei sistemi di secondo grado e sistemi simmetrici Interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado: studio della funzione quadratica Segno di un trinomio di secondo grado Definizione delle parabola come luogo geometrico nel piano cartesiano Trasformazioni geometriche nel piano cartesiano. Equazione di una curva trasformata	trinomio di secondo grado con discriminante positivo o nullo. Risolvere problemi di secondo grado utilizzando un'incognita. Risolvere equazioni di grado superiore al secondo monomie, binomie e trinomie. Risolvere equazioni di grado superiore al secondo applicando opportune scomposizioni in fattori e la legge di annullamento del prodotto. Risolvere sistemi, anche simmetrici, di secondo grado e, in casi semplici, di grado superiore al secondo. Risolvere graficamente o algebricamente una disequazione di secondo grado. Determinare l'equazione della parabola. Rappresentare una parabola nel piano cartesiano e conoscere il significato dei parametri della sua equazione.	Sistemi di grado superiore al primo Disequazioni di grado superiore al primo La parabola
ARITMETICA e ALGEBRA	**Equazioni irrazionali. Equazioni e disequazioni con valori assoluti**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Definizione e dominio di un'equazione irrazionale Significato e importanza delle condizioni di accettabilità per le equazioni irrazionali Definizione e proprietà di valore assoluto (modulo) di un numero o di un'espressione letterale	Risolvere in modo immediato particolari equazioni irrazionali. Risolvere, in semplici casi, un'equazione irrazionale sia mediante la verifica delle soluzioni sia mediante le condizioni di accettabilità. Risolvere in modo immediato particolari equazioni e disequazioni contenenti valori assoluti. Risolvere, in casi semplici, disequazioni contenenti valori assoluti, con particolare riguardo a quelle delle forme $\|f(x)\| < k$ e $\|f(x)\| > k$	Equazioni irrazionali Equazioni e disequazioni con valori assoluti
GEOMETRIA	**Circonferenza nel piano euclideo**		

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni	Circonferenza e cerchio nel piano euclideo	Applicare le proprietà delle corde di una circonferenza e le relazioni tra gli angoli al centro e gli angoli alla circonferenza Stabilire se un poligono è inscrivibile e circoscrivibile a una circonferenza e, in caso affermativo, costruire la circonferenza circoscritta e inscritta Risolvere problemi sul calcolo della lunghezza di una circonferenza o dell'area di un cerchio	Circonferenza e cerchio Proprietà delle corde Retta e circonferenza Posizione reciproca di due circonferenze Angoli al centro e angoli alla circonferenza Similitudine e circonferenza Poligoni inscritti e circoscritti, lunghezza della circonferenza e area del cerchio

MATEMATICA			**CLASSE SECONDO LICEO**
Libro di testo Colori della matematica vol. 4 – Ed. azzurra – Sasso - DEASCUOLA ISBN 978.88.494.2374.7			
RELAZIONI E FUNZIONI	**Le coniche**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Definizione delle coniche come sezione di una superficie conica e come luogo geometrico nel piano cartesiano Proprietà fondamentali delle coniche	Rappresentare nel piano cartesiano una circonferenza, un'ellisse o un'iperbole di data equazione e riconoscere il significato dei parametri della sua equazione. Scrivere l'equazione di una parabola, una circonferenza, un' ellisse o un' iperbole soddisfacente condizioni assegnate. Risolvere problemi su retta e coniche (in particolare determinare le rette tangenti a una conica passanti per un punto dato). Scrivere l'equazione di un luogo geometrico.	La circonferenza L'ellisse L'iperbole Le coniche
RELAZIONI E FUNZIONI	**Funzioni e trasformazioni**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Funzioni Trasformazioni geometriche	Saper determinare dominio, codominio, zeri e segno di funzioni semplici. Saper definire e riconoscere funzioni iniettive suriettive biiettive Saper ricavare l'equazione di una funzione inversa Saper rappresentare graficamente una funzione inversa a partire dal grafico della funzione data Saper analizzare una funzione composta Riconoscere simmetrie, traslazioni, dilatazioni e saperle applicare. Saper rappresentare graficamente funzioni semplici e loro trasformate (f(x+c), f(x)+c, |f(x)|, f(|x|), |f(|x|)|, kf(x), f(kx))	Funzioni, dominio, codominio Funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni Funzioni iniettive, suriettive, biiettive Funzione inversa Funzioni composte Trasformazioni geometriche: simmetrie, traslazioni, dilatazioni Trasformazioni e grafici
RELAZIONI E FUNZIONI	**Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni	Funzioni esponenziali e funzioni logaritmiche. Proprietà dei logaritmi Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche Archi, angoli e loro misure Definizioni delle funzioni goniometriche e delle loro inverse e loro grafici Proprietà delle funzioni goniometriche Equazioni e disequazioni goniometriche	Rappresentare graficamente le funzioni esponenziali e logaritmiche. Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche Utilizzare le funzioni esponenziali e logaritmiche nella modellizzazione di situazioni reali. Utilizzare le funzioni goniometriche misurando gli angoli sia in radianti sia in gradi. Applicare le formule goniometriche. Risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche.	Funzioni esponenziali Funzioni logaritmiche Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche Le funzioni goniometriche Proprietà delle funzioni goniometriche Equazioni e disequazioni goniometriche
GEOMETRIA	**Trigonometria ed elementi di geometria nello spazio**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni	Trigonometria Rette e piani nello spazio, condizioni di parallelismo e perpendicolarità Misura della superficie e del volume di un solido	Risolvere un triangolo. Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque per determinare le lunghezze dei segmenti e ampiezze di angoli. Riconoscere nello spazio la posizione reciproca di due rette, di due piani o di una retta e un piano. Risolvere problemi riguardanti il calcolo di aree di superfici e dei volumi dei principali solidi.	Teoremi sui triangoli rettangoli Teoremi sui triangoli qualunque Applicazioni della trigonometria Rette e piani nello spazio, condizioni di parallelismo e perpendicolarità Misura della superficie e del volume di un solido

MATEMATICA			**CLASSE TERZO LICEO**
Libro di testo Colori della matematica vol. 5 – Ed. azzurra – Sasso - DEASCUOLA ISBN 978.88.494.2375.4			
RELAZIONI E FUNZIONI	**Limiti e funzioni continue**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Definizione di intorno di un punto e di infinito Definizione e proprietà delle funzioni reali di variabile reale. Successioni numeriche Il principio di induzione Definizioni di minimo, massimo, estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme numerico e di una funzione Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti Singolarità di una funzione Teoremi sulle funzioni continue	Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione. Individuare e classificare i punti singolari di una funzione. Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato	Topologia della retta reale. Funzioni Limiti e continuità delle funzioni Algebra dei limiti e delle funzioni continue Teoremi e proprietà delle funzioni continue
RELAZIONI E FUNZIONI	**Derivate**		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica Derivate fondamentali Teoremi sul calcolo delle derivate Concetto di differenziale di una funzione Teoremi sulle funzioni derivabili	Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Saper applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica. Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione. Calcolare i limiti applicando la regola di De l'Hôpital. Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione	Derivata di una funzione Teoremi sulle funzioni derivabili

RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresentazione grafica di una funzione		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi. Problemi di ottimizzazione Significato geometrico della derivata seconda. Concavità, convessità e punti di flesso Asintoti obliqui	Determinare minimi e massimi di una funzione. Risolvere i problemi di ottimizzazione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione.	Massimi, minimi e flessi Rappresentazione grafica delle funzioni (in particolare algebriche razionali)

RELAZIONI E FUNZIONI	Integrali		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Acquisire il concetto di integrale indefinito limitandosi alle integrazioni immediate Apprendere i metodi di integrazione per parti e per sostituzione Acquisire il concetto di integrale definito limitandosi alle integrazioni immediate Determinare aree e volumi in casi semplici	Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito Concetto di integrale definito Teorema fondamentale del calcolo integrale Il calcolo integrale nella determinazione di aree e volumi	Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari Applicare le tecniche di integrazione immediata Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione in casi semplici Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi Applicare il concetto di integrale alla fisica	Integrali indefiniti Integrali definiti

FISICA
CLASSE PRIMO LICEO
Le grandezze fisiche
La misura di una grandezza
I vettori e le forze
L'equilibrio dei solidi
L'equilibrio dei fluidi
La velocità
L'accelerazione
I moti nel piano
I principi della dinamica e le loro applicazioni

CLASSE SECONDO LICEO
Lavoro, energia e leggi di conservazione
La gravitazione
Temperatura e calore
Le leggi dei gas ideali e la teoria cinetica
I principi della termodinamica
Le onde e il suono
La luce

CLASSE TERZO LICEO
Forze elettriche e campi elettrici
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
Circuiti elettrici
Il campo magnetico
Induzione elettromagnetica
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

FISICA		**CLASSE PRIMO LICEO**
Libro di testo La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro - Meccanica, Termodinamica, Onde Cutnell – Johnson – Young - Stadler - ZANICHELLI ISBN 978-88-08-29936-9		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**
	Le grandezze fisiche	
Osservare e identificare i fenomeni Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico	Grandezze fisiche Sistema internazionale Notazione scientifica Alcune grandezze fisiche: tempo, lunghezza, massa, area, volume, densità	Determinare le unità di misura delle grandezze fisiche. Convertire tra multipli e sottomultipli delle unità di misura. Passare dalla notazione decimale alla notazione scientifica e viceversa. Determinare l'ordine di grandezza di un numero o di una misura.
	La misura di una grandezza	
	Strumenti di misura Misure dirette e indirette Errori e incertezza Scrittura di una misura	Individuare possibili fonti di errore nelle misurazioni fatte. Scrivere la misura di una grandezza. Calcolare incertezze assolute, relative e percentuali. Calcolare il valore medio, la semidispersione e lo scarto quadratico medio di una serie di misure. Calcolare le incertezze delle grandezze derivate. Approssimare una misura con il corretto numero di cifre significative. Misurare una grandezza fisica con lo strumento adeguato. Determinare l'incertezza associata ad una misurazione. Rappresentare i dati sperimentali (tabelle, grafici cartesiani, istogrammi, ecc.). Rappresentare le incertezze delle misure nei grafici. Stabilire se due misure di una grandezza sono compatibili. Disegnare una retta di interpolazione. Stimare la precisione e l'accuratezza delle misure. Verificare in modo sperimentale una legge fisica.
	I vettori e le forze	
Osservare e identificare i fenomeni. Affrontare e risolvere semplici	Scalari e vettori Operazioni con i vettori Vettori in componenti cartesiane Forza: azione e misura	Rappresentare graficamente i vettori.

problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.	Forza peso Forza elastica Forze di attrito	Eseguire la somma di vettori con il metodo punta-coda e con il metodo del parallelogramma. Eseguire la sottrazione di due vettori e la moltiplicazione di un vettore per un numero. Scomporre un vettore in componenti lungo due direzioni assegnate e proiettare un vettore lungo una direzione. Calcolare il prodotto scalare e vettoriale di due vettori in forma trigonometrica e non. Saper effettuare le operazioni con vettori dati in coordinate cartesiane. Distinguere la forza-peso dalla massa. Disegnare correttamente, in modulo, direzione e verso, le forze che agiscono su un oggetto. Determinare il modulo della forza-peso, della forza elastica, delle forze di attrito. Determinare le componenti delle forze lungo direzioni determinate. Stabilire se un oggetto fermo su una superficie si muove quando su di esso agiscono più forze. Misurare il modulo di una forza. Misurare la massa di un oggetto. Dedurre relazioni tra grandezze dai dati sperimentali (per es. allungamento di una molla, legge di Hooke, proporzionalità tra massa e peso).
	L'equilibrio dei solidi	
	Modello di punto materiale e di corpo rigido Equilibrio di un punto materiale Equilibrio su piano inclinato Corpo rigido e suo equilibrio Momento di una forza Leve Baricentro	Usare il modello di punto materiale o di corpo rigido nei casi opportuni. Stabilire, dalla posizione del baricentro, se un corpo rigido è in equilibrio. Determinare direzione e verso del momento di una forza. Determinare il verso di rotazione dovuto al momento di una forza. Stabilire il genere di una leva e spiegarne il funzionamento. Rappresentare e sommare le forze che agiscono su un corpo. Stabilire se un corpo è in equilibrio. Realizzare le condizioni di equilibrio di corpi rigidi. Calcolare il baricentro di un sistema di punti materiali.
	L'equilibrio dei fluidi	

	Concetto di fluido Pressione Pressione atmosferica Legge di Pascal Legge di Stevino Principio di Archimede	Spiegare l'origine della pressione atmosferica. Spiegare la variazione di pressione in un fluido al variare della profondità. Calcolare la pressione di una forza oppure la forza che produce una pressione data. Spiegare il funzionamento dei vasi comunicanti. Applicare la legge di Stevino nei vasi comunicanti con due liquidi non miscibili. Applicare il principio di Archimede per stabilire se un corpo affonda o galleggia (e di quanto emerge dal liquido). Risolvere esercizi sulla pressione in più fluidi non miscibili. Spiegare l'esperimento di Torricelli. Descrivere e spiegare il funzionamento del torchio idraulico.
	La velocità	
Osservare e identificare i fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.	Relatività del moto e sistemi di riferimento Velocità media e istantanea Moto rettilineo uniforme Grafici: spazio - tempo e velocità - tempo	Individuare un sistema di riferimento e le coordinate rispetto a esso. Determinare la posizione e lo spostamento di un corpo. Calcolare la velocità media di un corpo. Stabilire, dalla conoscenza della velocità, in che verso si muove un oggetto. Calcolare la distanza percorsa da un corpo a velocità costante. Calcolare il tempo necessario a percorrere a velocità costante una distanza data. Scrivere la legge oraria di un corpo in moto, a partire da dati noti. Usare la legge oraria per risolvere semplici esercizi sul moto rettilineo uniforme. Usare la legge oraria per risolvere esercizi articolati. Ricavare il grafico spazio-tempo dalla legge oraria e viceversa. Interpretare il grafico spazio-tempo e saper dire di che moto si tratta.
	L'accelerazione	
	Accelerazione media e istantanea Moto rettilineo uniformemente accelerato Moto di caduta libera Grafici: spazio – tempo, velocità – tempo e accelerazione - tempo	Definire il moto vario e il moto uniformemente accelerato. Descrivere un moto uniformemente accelerato. Descrivere un moto di caduta libera, nel caso di caduta da fermo e di lancio verso l'alto.

		Calcolare l'accelerazione media di un corpo in moto. Identificare il verso dell'accelerazione di un corpo in movimento. Usare le leggi del moto rettilineo uniformemente accelerato per calcolare posizioni, velocità, accelerazioni. Ricavare il grafico spazio-tempo dalla legge oraria del moto uniformemente accelerato. Ricavare la legge oraria del moto uniformemente accelerato dal grafico spazio-tempo e viceversa. Ricavare il grafico velocità-tempo dalla legge corrispondente e viceversa. Interpretare il grafico velocità-tempo e saper dire di che moto si tratta. Ricavare il grafico spazio-tempo dal grafico velocità-tempo e viceversa. Ricavare il grafico velocità-tempo dal grafico accelerazione-tempo e viceversa.
	Il moto nel piano	
	Posizione e spostamento Vettori velocità e accelerazione Composizione di moti Moto di un proiettile Moto circolare uniforme Accelerazione centripeta Moto armonico	Determinare il vettore posizione, velocità e accelerazione nei moti bidimensionali. Comporre qualitativamente moti, velocità, accelerazioni. Descrivere il moto del proiettile in assenza di aria. Descrivere il moto circolare e il moto armonico. Disegnare i grafici spazio-tempo, velocità-tempo e accelerazione-tempo. Passare dal moto circolare uniforme al moto armonico della proiezione su un diametro e viceversa. Calcolare la posizione dalla posizione angolare e viceversa. Calcolare la velocità dalla velocità angolare e viceversa. Risolvere esercizi sul moto del proiettile. Risolvere semplici esercizi sul moto circolare uniforme, usando le relazioni tra velocità, accelerazione centripeta, frequenza e periodo. Risolvere semplici esercizi sul moto armonico, usando le relazioni tra pulsazione, periodo, frequenza, ampiezza, velocità massima e accelerazione massima.

		Ricavare i grafici spazio-tempo, velocità-tempo e accelerazione-tempo del moto armonico dai dati (ampiezza massima, periodo, ecc.) e viceversa. Ricavare i grafici spazio-tempo, velocità-tempo e accelerazione-tempo del moto armonico a partire da uno di essi.
	I principi della dinamica e le loro applicazioni	
	Primo principio della dinamica Sistemi di riferimento inerziali Secondo principio della dinamica Terzo principio della dinamica Moto lungo un piano inclinato Forza centripeta Moto armonico della molla Moto armonico del pendolo Sistemi di riferimento non inerziali Forze apparenti	Riconoscere il ruolo delle forze nel cambiamento di velocità dei corpi Formalizzare il primo principio della dinamica. Saper definire i sistemi di riferimento inerziali. Formalizzare il secondo principio della dinamica, ricorrendo anche alle componenti cartesiane di forza e accelerazione Applicare il terzo principio della dinamica. Distinguere tra peso e massa di un corpo. Riconoscere il moto di caduta libera e saper applicare le equazioni del moto dei proiettili. Saper definire la forza normale. Distinguere il peso reale dal peso apparente. Ricavare l'intensità della forza di attrito. Saper definire la tensione, la forza centripeta e la forza elastica. Riconoscere il moto armonico e saper descrivere il moto del pendolo.

FISICA		**CLASSE SECONDO LICEO**
Libro di testo La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro - Meccanica, Termodinamica, Onde Cutnell – Johnson – Young - Stadler - ZANICHELLI ISBN 978-88-08-29936-9		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**
	Lavoro, energia e leggi di conservazione	
Osservare e identificare i fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.	Lavoro di una forza costante Potenza Energia cinetica Lavoro compiuto da forze conservative e non conservative Energia potenziale Energia meccanica e sua conservazione Impulso Quantità di moto e sua conservazione Urti Momento d'inerzia Momento angolare e sua conservazione	Saper definire e calcolare il lavoro di una forza costante e saper stimare quello di una forza variabile. Saper definire e calcolare la potenza. Formalizzare il teorema dell'energia cinetica. Saper calcolare l'energia potenziale gravitazionale di un corpo e l'energia potenziale elastica. Interpretare le leggi che mettono in relazione il lavoro con l'energia cinetica, potenziale gravitazionale e potenziale elastica. Determinare il lavoro svolto da forze conservative e non conservative. Saper applicare e interpretare il principio di conservazione dell'energia meccanica. Definire l'impulso di una forza e la quantità di moto. Descrivere il concetto di forza media per il calcolo dell'impulso e illustrarne il significato fisico. Saper calcolare l'intensità, la direzione e il verso del vettore quantità di moto. Conoscere il legame tra quantità di moto e secondo principio della dinamica. Saper definire e riconoscere un sistema isolato. Saper applicare la legge di conservazione alla quantità di moto totale del sistema. Definire il centro di massa. Calcolare la posizione e la velocità del centro di massa di un sistema. Saper descrivere il moto del centro di massa di un sistema isolato e non.
	La gravitazione	
	Le leggi di Keplero Legge di gravitazione universale Massa e peso Moto dei satelliti Energia potenziale gravitazionale	Formulare le leggi di Keplero. Ricavare le proprietà geometriche e cinematiche dei moti di rivoluzione dei pianeti dalle leggi di Keplero.

		Formalizzare la legge di gravitazione universale di Newton. Utilizzare la legge di gravitazione universale per il calcolo della costante *G* e per il calcolo dell'accelerazione di gravità sulla Terra. Definire l'energia potenziale gravitazionale e metterla in relazione con la legge di gravitazione universale. Definire la velocità di fuga di un pianeta e descrivere le condizioni di formazione di un buco nero. Descrivere l'azione delle forze a distanza in funzione del concetto di campo gravitazionale. Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi.
	Temperatura e calore	
	Termometri e temperatura Dilatazione termica Calore ed energia Capacità termica e calore specifico Calorimetro Passaggi di stato Trasmissione del calore	Prevedere variazioni di dimensione dei corpi al variare della loro temperatura. Descrivere e spiegare l'effetto dello scambio di calore su una sostanza. Spiegare la differenza tra calore e temperatura. Descrivere e spiegare l'esperimento di Joule. Spiegare le modalità di trasmissione del calore. Descrivere le caratteristiche della conduzione, della convezione e dell'irraggiamento. Individuare la modalità di trasmissione del calore in una situazione data. Misurare la temperatura di un sistema. Convertire tra le scale Celsius e Kelvin. Descrivere e spiegare il funzionamento di un termometro a liquido. Descrivere e spiegare il funzionamento di un calorimetro. Usare il calorimetro per determinare il calore specifico di una sostanza. Dedurre relazioni tra grandezze dai dati sperimentali (per es. la relazione tra variazione di temperatura e dilatazione lineare e volumica, tra calore specifico e capacità termica, tra massa e calore necessario per un cambiamento di stato, ecc.). Applicare le leggi della dilatazione.

		Calcolare temperature, calori scambiati, capacità termiche, calori specifici e calori latenti in semplici esercizi. Calcolare la temperatura di equilibrio di due sistemi posti in un calorimetro perfettamente isolante. Calcolare la temperatura di equilibrio di due sistemi posti in un calorimetro con dissipazione di calore. Calcolare temperature, calori scambiati, capacità termiche, calori specifici e calori latenti in esercizi articolati. Applicare la legge di Stefan-Boltzmann. Applicare la legge della conducibilità termica.
	Le leggi dei gas e la teoria cinetica dei gas	
	Modello di gas perfetto Leggi di Gay – Lussac Legge di Boyle Equazione di stato di un gas perfetto Teoria cinetica dei gas	Esprimere il concetto di mole e di numero d'Avogadro. Descrivere l'equazione di stato di un gas perfetto. Descrivere le trasformazioni termodinamiche a volume, temperatura e pressione costante. Calcolare l'energia interna di un gas perfetto monoatomico. Applicare il teorema di equipartizione dell'energia alle molecole di un gas monoatomico e biatomico. Interpretare la curva della distribuzione di Maxwell delle velocità molecolari.
	I principi della termodinamica	
	Sistema termodinamico Primo principio della termodinamica e sue applicazioni Macchine termiche Secondo principio della termodinamica Teorema di Carnot e macchina di Carnot Frigoriferi, condizionatori e pompe di calore Entropia	Riconoscere le variabili che identificano lo stato termodinamico di un sistema. Definire il lavoro termodinamico. Descrivere le principalI trasformazioni di un gas perfetto. Definire le trasformazioni cicliche. Definire i calori specifici molari di un gas perfetto. Descrivere le trasformazioni adiabatiche. Descrivere il funzionamento di una macchina termica. Definire il rendimento di una macchina termica. Formalizzare il secondo principio della termodinamica attraverso gli enunciati di Clausius e Kelvin e dimostrarne l'equivalenza. Descrivere il funzionamento della

		macchina di Carnot. Analizzare e descrivere delle macchine termiche di uso quotidiano. Definire il coefficiente di prestazione di una macchina termica. Discutere la variazione di entropia dell'universo in processi reversibili e in processi irreversibili. Formalizzare il terzo principio della termodinamica.
	Onde e suono	
	Natura delle onde Onde sonore Intensità del suono e livello di intensità sonora Effetto Doppler Fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, interferenza	Descrivere le onde trasversali e le onde longitudinali Calcolare lunghezza d'onda e frequenza di un'onda periodica Interpretare la velocità del suono nell'aria in termini della velocità media delle molecole dell'aria Definire il livello di intensità sonora in funzione del valore della soglia minima udibile e della soglia massima sopportabile Descrivere l'effetto Doppler nei casi di sorgente in movimento e ricevitore fermo e di osservatore in movimento e sorgente ferma Enunciare il principio di sovrapposizione. Descrivere le condizioni di interferenza costruttiva e di interferenza distruttiva.
	La luce	
	Raggi luminosi Specchi piani Specchi sferici Specchi parabolici Equazione dei punti coniugati Riflessione, rifrazione e diffusione Le lenti L'occhio Interferenza e diffrazione della luce	Determinare zone illuminate, zone di penombra e zone d'ombra. Descrivere la dispersione della luce. Determinare la direzione di propagazione di un raggio di luce riflesso da uno specchio piano. Stabilire se un'immagine è reale o virtuale. Determinare la posizione di un'immagine prodotta da uno specchio sferico con il diagramma delle immagini. Determinare la direzione di un raggio rifratto. Calcolare la velocità della luce in un mezzo. Stabilire se un raggio viene rifratto o riflesso totalmente. Applicare le leggi della riflessione, della rifrazione e dei punti coniugati nella risoluzione di esercizi articolati. Spiegare le cause fisiche dei

		principali difetti di vista (miopia, ipermetropia). Spiegare qualitativamente il funzionamento dei principali strumenti ottici. Descrivere le condizioni di interferenza costruttiva. Descrivere l'esperimento di Young.

FISICA	**CLASSE TERZO LICEO**		
Libro di testo Le traiettorie della fisica vol. 3 – Terza edizione – U. Amaldi – ZANICHELLI ISBN 978.88.08.82923.8			
La carica elettrica e la legge di Coulomb			
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri. Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione. Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione. Comprendere l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi. Analizzare il concetto di "forza a distanza". Comprendere che la forza elettrica dipende dal mezzo nel quale avvengono i fenomeni elettrici.	L'elettrizzazione I conduttori e gli isolanti La carica elettrica La legge di Coulomb	Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione. Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare. Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale. Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Definire la polarizzazione. Distinguere tra corpi conduttori e isolanti. Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore. Formulare e descrivere la legge di Coulomb. Definire la costante dielettrica relativa e assoluta. Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione di semplici problemi proposti.	La natura dell'elettricità L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La definizione operativa della carica elettrica La legge di Coulomb L'esperimento di Coulomb La forza di Coulomb nella materia L'elettrizzazione per induzione La polarizzazione degli isolanti
Il campo elettrico, il potenziale e il flusso			
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Capire se la forza elettrica è conservativa. Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. Analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche. Ricavare il campo elettrico in un punto conoscendo il	Il vettore campo elettrico Il campo elettrico uniforme Le linee del campo elettrico Il flusso del campo elettrostatico e il teorema di Gauss L'energia potenziale elettrico Il potenziale elettrico Le superfici equipotenziali La circuitazione del campo elettrostatico	Definire il concetto di campo elettrico. Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o due, cariche puntiformi. Definire l'energia potenziale elettrica. Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica.	Le origini del concetto di campo Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee di campo elettrico Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico e la differenza di

valore del potenziale elettrico. Capire perché la circuitazione del campo elettrostatico è sempre uguale a zero. Capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali.		Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e stabilire la scelta del livello zero. Definire il potenziale elettrico. Definire la circuitazione del campo elettrico. Rappresentare graficamente le superfici equipotenziali e la loro relazione geometrica con le linee di campo in casi semplici. Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione di semplici problemi proposti.	potenziale Le superfici equipotenziali La deduzione del campo elettrico dal potenziale La circuitazione del campo elettrico
Fenomeni di elettrostatica			
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Comprendere il potere delle punte. Comprendere il sistema costituito da due lastre metalliche parallele poste a piccola distanza. Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio.	La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. La capacità di un conduttore Il condensatore	Definire la densità superficiale di carica e illustrare il valore che essa assume in funzione della superficie del conduttore caricato. Definire il condensatore e la capacità elettrica. Dimostrare che la carica netta in un conduttore in equilibrio elettrostatico si distribuisce tutta sulla sua superficie. Definire la capacità elettrica. Analizzare direzione e verso del vettore campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico all'equilibrio. Scegliere e utilizzare le relazioni matematiche appropriate per la risoluzione di semplici problemi.	Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale Il problema generale dell'elettrostatica La capacità di un conduttore Il condensatore
La corrente elettrica continua			
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante.	L'intensità della corrente elettrica Generatori di tensione e i circuiti elettrici La prima legge di Ohm I resistori in serie e in parallelo La leggi di Kirchhoff	Definire l'intensità di corrente elettrica. Formulare la prima legge di Ohm. Definire la potenza elettrica. Comprendere l'effetto Joule. Calcolare la resistenza	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione e i circuiti elettrici La prima legge di Ohm I resistori in serie e in parallelo Le leggi di Kirchhoff

Comprendere la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Risolvere un circuito utilizzando le leggi di Kirchhoff. Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo.	Effetto Joule	equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. Risolvere i circuiti determinando valore e verso nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.	L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
La corrente elettrica nei metalli			
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Mettere in relazione la corrente che circola su un conduttore e le sue caratteristiche geometriche. Comprendere la variazione della resistività al variare della temperatura.	I conduttori metallici La seconda legge di Ohm La dipendenza della resistività dalla temperatura	Illustrare il moto degli elettroni di un filo conduttore collegato a un generatore. Formulare la seconda legge di Ohm. Definire la resistività elettrica.	I conduttori metallici La seconda legge di Ohm e la resistività La dipendenza della resistività dalla temperatura L'estrazione degli elettroni da un metallo L'effetto Volta I semiconduttori
Fenomeni magnetici fondamentali			
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Riconoscere che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud- Nord. Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica. Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro. Comprendere i legami tra fenomeni elettrici e magnetici. Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente. Comprendere il campo magnetico generato da filo.	La forza magnetica e le linee del campo magnetico Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti L'intensità del campo magnetico La forza magnetica su un filo percorso da corrente Il motore elettrico	Definire i poli magnetici. Esporre il concetto di campo magnetico. Definire il campo magnetico terrestre. Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici. Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. Descrivere l'esperienza di Faraday. Formulare la legge di Ampère. Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Descrivere il funzionamento del motore elettrico Individuare le relazioni corrette e applicarle al fine di risolvere semplici problemi proposti.	La forza magnetica e le linee del campo magnetico Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti L'intensità del campo magnetico La forza magnetica su un filo percorso da corrente Il campo magnetico di un filo percorso da corrente Il campo magnetico di una spira e di un solenoide Il motore elettrico L'amperometro e il voltmetro
Il campo magnetico			

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali. Capire come mai un filo percorso da corrente genera un campo magnetico e risente dell'effetto di un campo magnetico esterno. Comprendere il moto di una carica all'interno di un campo magnetico. Possedere il concetto di flusso del campo magnetico. Definire la circuitazione del campo magnetico. Conoscere le equazioni di Maxwell per i campi statici.	La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme Il flusso del campo magnetico La circuitazione del campo magnetico	Descrivere la forza di Lorentz. Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme. Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo. Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo).	La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme e in un campo magnetico uniforme Il flusso del campo magnetico La circuitazione del campo magnetico Le proprietà magnetiche dei materiali Verso le equazioni di Maxwell
L'induzione elettromagnetica			
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Osservare che il movimento di una calamita all'interno di un circuito (in assenza di pile o batterie) determina un passaggio di corrente. Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta. Capire qual è il verso della corrente indotta.	La corrente indotta La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz	Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann. Formulare la legge di Lenz.	La corrente indotta La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz L'autoinduzione
Le equazioni di Maxwell			
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Contenuti**
Osservare cosa genera un campo elettrico e cosa un campo magnetico. Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto. Formulare l'espressione matematica relativa al campo magnetico indotto.	Il campo elettrico indotto Il termine mancante Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico	Esporre il concetto di *campo elettrico indotto*. Identificare cosa rappresenta la corrente di spostamento. Esporre le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale.	L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico Il campo elettrico indotto Il termine mancante Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico Le onde elettromagnetiche

I temi presenti nei curricola saranno oggetto di studio in tutte le opzioni curricolari presenti nel PTOF, per quanto concerne le opzioni "*Potenziamento scientifico*" (biennio e triennio) e "*Potenziamento scientifico a curvatura biomedica*" (triennio), le tematiche programmate saranno affiancate da attività di approfondimento finalizzate ad una formazione più ampia e sicura in ambito scientifico.
La scelta di tali temi è stata fatta sia in relazione alle indicazioni nazionali riguardo alla revisione e riordino dei licei, sia alla luce di un attento esame delle prove INVALSI finora proposte.

OBIETTIVI MINIMI

(per l'ammissione alla classe successiva e agli Esami di Maturità)

MATEMATICA

- Conoscere i nuclei tematici fondamentali della disciplina
- Utilizzare consapevolmente le procedure e le tecniche di calcolo studiate in semplici esercizi
- Saper dimostrare, opportunamente guidato, i teoremi studiati
- Utilizzare il linguaggio specifico in modo adeguato

FISICA

- Conoscere i nuclei tematici fondamentali della disciplina
- Saper applicare le leggi studiate in semplici esercizi
- Utilizzare il linguaggio specifico in modo adeguato

CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI

MATEMATICA

CLASSE QUARTO GINNASIO

Insiemi numerici e loro operazioni. Monomi, polinomi, prodotti notevoli, semplici scomposizioni. Equazioni lineari numeriche intere. Introduzione alla geometria razionale, i triangoli, le rette e i quadrilateri.

CLASSE QUINTO GINNASIO

Sistemi di equazioni lineari a due incognite. Equazioni e disequazioni intere. I radicali. I quadrilateri. Teoremi di Pitagora, Euclide. Il piano cartesiano e la retta.

CLASSE PRIMO LICEO

La regola di Ruffini e le scomposizioni di polinomi. La funzione di secondo grado e la parabola. Equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore. Equazioni e disequazioni frazionarie.

CLASSE SECONDO LICEO

Le coniche nel piano cartesiano. Le proprietà delle funzioni. Le funzioni esponenziali e logaritmiche. Goniometria: le funzioni goniometriche. Trigonometria dei triangoli rettangoli.

CLASSE TERZO LICEO

Limiti e continuità. Derivate di funzioni elementari e teoremi fondamentali. Rappresentazione grafica di semplici funzioni.

FISICA

CLASSE PRIMO LICEO

Le grandezze. La misura. I vettori. Le forze. L'equilibrio dei solidi e dei fluidi. La velocità. L'accelerazione. I moti rettilinei. I moti nel piano. I principi della dinamica.

CLASSE SECONDO LICEO

La temperatura. Il calore. I cambiamenti di stato. Primo e secondo principio della termodinamica. Le onde meccaniche. La luce e i fenomeni luminosi.

CLASSE TERZO LICEO

La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico, il potenziale e il flusso. Fenomeni di elettrostatica. La corrente elettrica continua. Fenomeni magnetici fondamentali. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il metodo più utilizzato in passato nell'attività di insegnamento è la lezione che si basa su quattro momenti: spiegazione, interrogazione, ripetizione e valutazione. Tale metodo risulta valido ancora oggi, infatti permette di offrire molte informazioni in poco tempo, ma non rappresenterà l'unico metodo di insegnamento poiché talvolta risulta efficace solo per i migliori.

Nel trattare i vari argomenti si terrà presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, nella accezione più ampia del termine, in questo modo, non soltanto si svilupperanno negli alunni abilità di calcolo e possesso di nozioni ma anche capacità creative. Pertanto, tutte le volte che sarà possibile, la trattazione teorica di un argomento sarà sviluppata a partire da un problema reale, in modo che l'alunno ne comprenda l'utilità. All'insegnamento frontale si affiancherà, quindi, quello condotto per problemi.

Sarà opportuno, quando possibile, introdurre notizie storiche in modo da illustrare come i vari temi della matematica si siano spesso sviluppati sotto la spinta di necessità concrete e reali dell'uomo e siano stati a loro volta origine e causa di sviluppo per altre ricerche.

La lezione frontale sarà alternata anche da lavori di gruppo monitorati dal docente e da esercitazioni collettive.

Un maggiore coinvolgimento degli alunni nei processi di studio si potrà ottenere mediante l'impiego di mezzi tecnologici, i quali sono in grado di suscitare interesse e motivazione e di stimolare la creatività degli studenti. Il computer è quello che tra gli ultimi mezzi tecnologici sembra particolarmente affascinante, pertanto alcuni argomenti potranno essere illustrati o in modo tradizionale usando la lavagna o la LIM, utilizzando i software digitali per la didattica della matematica, come ad esempio Geogebra o Excell.

Sul piano della metodologia dell'insegnamento di fisica appaiono fondamentali tre momenti interdipendenti, ma non subordinati gerarchicamente o temporalmente:

- Elaborazione teorica: intendendo con ciò che l'allievo deve essere portato a comprendere come a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi sia possibile interpretare e unificare una ampia classe di fatti empirici rendendo possibili previsioni.
- Descrizione o esecuzione di esperimenti in laboratorio.
- Illustrazione, tramite il supporto informatico, di simulazioni.
- Decisamente utile sarà l'applicazione dei contenuti acquisiti attraverso semplici esercizi e problemi.

VERIFICHE

Si stabilisce di effettuare, in entrambi i quadrimestri: nelle classi ginnasiali 2 verifiche scritte e almeno 2 orali e nel liceo almeno 2 verifiche orali. Una delle prove orali può essere sostituita da una verifica scritta oggettiva/test, ma, in caso di esito negativo, sarà prevista un'ulteriore prova orale.

L'insegnante si avvarrà quindi di verifiche scritte e orali e precisamente si procederà con:

- Un test d'ingresso, proposto agli alunni all'inizio dell'anno scolastico, che riguarda l'analisi delle loro condizioni di partenza. Almeno per le classi iniziali del primo biennio e del secondo biennio, la valutazione sarà espressa con giudizio anziché con voto e avrà solo valore diagnostico.
- Frequenti verifiche, formative e sommative, che oltre a dimostrare il possesso di capacità espressive e di ragionamento, costituiscono dei momenti importanti per chiarire eventuali dubbi.
- Test di verifica (quesiti a risposta breve o a risposta multipla, esercizi tradizionali come applicazione delle regole studiate), puntualmente discussi con gli alunni, utili all'insegnante soprattutto per organizzare interventi di recupero.
- Compiti in classe nel ginnasio.
- Lavori di gruppo.
- Stesura di relazioni relative ad attività svolte nel laboratorio di informatica o di fisica.
- Una prova di accertamento, effettuata nel secondo quadrimestre, di avvenuto recupero dell'insufficienza registrata nel primo quadrimestre, sarà strutturata tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze minime richieste per ciascuna classe.

Il test d'ingresso è strutturato usando domande a risposta multipla e in modalità mista.

Per verifica non si intende soltanto l'interrogazione frontale, ma tutte quelle prove (scritte, orali, pratiche, miste, strutturate e semi-strutturate, ecc.) o quegli interventi spontanei o sollecitati degli allievi nonché la loro frequenza, pertinenza e correttezza, che consentono l'acquisizione di elementi di valutazione.

Viene considerata verifica ogni misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile ed oggettiva di conoscenze, competenze e capacità effettuata su un percorso didattico significativo nell'arco dell'anno scolastico.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione si terrà conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione, quindi, non si ridurrà ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze degli allievi, ma soprattutto si terrà conto della capacità di ragionamento e di elaborazione dei concetti appresi, nonché della chiarezza e proprietà di linguaggio.

Per la valutazione si terrà conto anche dei progressi registrati nel processo di apprendimento e dell'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso.

La valutazione non avrà, comunque, come unico obiettivo quello di produrre una selezione degli allievi, bensì quello di cercare un percorso didattico-educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo principale è, infatti, quello di evitare la selezione e la conseguente mortalità scolastica e ottenere invece la promozione intellettuale di tutti.

A tal fine sono necessari:

- un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti della classe e dei singoli alunni.
- l'esame e la discussione del lavoro svolto a casa.
- una registrazione puntuale degli interventi spontanei e/o sollecitati nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'alunno.

Le griglie di valutazione di seguito riportate hanno puro valore indicativo e sono suscettibili di variazioni a seconda del tipo di competenza che la prova intende verificare. Esse servono per focalizzare l'attenzione su alcuni elementi in particolare e sono relative ai livelli di apprendimento disciplinare nelle **verifiche orali o scritte di Matematica e di Fisica.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA O DI FISICA

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI	VOTO
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Molto basso il livello delle conoscenze di base. Minima autonomia. Scarsa partecipazione al dialogo educativo. Gravi difficoltà di applicazione. Linguaggio ed esposizione non coerenti.	**3**
INSUFFICIENTE	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Autonomia molto limitata Partecipazione al dialogo educativo non costante. Gravi errori di applicazione anche in situazioni note. Esposizione superficiale e frammentaria.	**4**
MEDIOCRE	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Modesta autonomia. La partecipazione al dialogo educativo è discontinua Applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà. Esposizione incerta.	**5**
SUFFICIENTE	Conoscenze dei contenuti essenziali. Sostanziale autonomia La partecipazione al dialogo educativo è regolare. Applicazione delle conoscenze in contesti noti senza errori significativi. Linguaggio sostanzialmente corretto ma generico.	**6**
DISCRETO	Conoscenze complete e abbastanza approfondite Completa autonomia. La partecipazione al dialogo educativo è assidua. Applicazione coerente e corretta anche in contesti nuovi. Esposizione chiara e corretta.	**7**
BUONO	Conoscenza esauriente e piena assimilazione dei contenuti. Completa autonomia e buona capacità organizzativa. La partecipazione al dialogo educativo è positiva. Applicazione sicura delle conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.	**8**
OTTIMO	Conoscenze complete e approfondite. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Partecipazione attiva al dialogo educativo con spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Ottime capacità di applicazione e rielaborazione personale Esposizione chiara con l'utilizzo di un linguaggio ricco e appropriato.	**9**
ECCELENTE	Conoscenze ampie, particolareggiate, coerenti e che spaziano anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia ed eccellente capacità critica e di organizzazione. Partecipazione al dialogo educativo propositiva e proficua. Eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale. Esposizione formulata con rigore espositivo e argomentativo, sintesi corretta e valutazione critica dei risultati e dei procedimenti.	**10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA O DI FISICA

ALUNNO:		**CLASSE:**	**DATA:**	
Parametri per la valutazione	**Descrittori**	**Livelli / Punti**		**Punti attribuiti**
A. Conoscenza e comprensione	*Conoscenza e comprensione di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.*	Approfondite, ampliate e sistematizzate	**3**	
		Pertinenti e corrette	**2,5**	
		Adeguate	**2**	
		Essenziali	1,5	
		Superficiali e incerte	**1**	
		Scarse e confuse o nulle	**0,75**	
B. Sviluppo logico e originalità della risoluzione	*Organizzazione e utilizzo delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.*	Originale e valida	**2,5**	
		Coerente e lineare	**2**	
		Essenziale ma con qualche imprecisione	**1,5**	
		Superficiale e imprecisa	**1**	
		Incompleta e incomprensibile o nessuna	**0,75**	
C. Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	*Correttezza nei calcoli, nella applicazione di tecniche e procedure, nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza nelle argomentazioni.*	Appropriata, precisa, ordinata	**2,5**	
		Coerente e precisa	**2**	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	**1,5**	
		Imprecisa e/o incoerente	**1**	
		Approssimata e sconnessa o nessuna	**0,75**	
D. Completezza della risoluzione	*Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.*	Completa	**2**	
		Quasi completa	**1,5**	
		Svolta per metà	**1**	
		Ridotta e confusa o non svolta	**0,75**	
DOCENTE:		**VOTO CONSEGUITO:**		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA O DI FISICA

ALUNNI CON PDP

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI DAL P.D.P.	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	VOTO
Conoscenze Abilità Competenze	Ha conoscenze ampie e approfondite, rielaborate con sicura padronanza e autonomia di giudizio. Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, mostrando la capacità di cogliere eventuali riferimenti interdisciplinari È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite nel rispetto del lessico scelto.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	**10**
Conoscenze Abilità Competenze	Ha conoscenze ampie e consolidate, rielaborate con autonomia di giudizio. Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, mostrando la capacità di cogliere eventuali riferimenti interdisciplinari È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite nel rispetto del lessico scelto.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	**9**
Conoscenze Abilità Competenze	Ha conoscenze consolidate e organizzate in modo personale Applica i contenuti e le procedure acquisite. Dimostra capacità di articolare gli argomenti. Si esprime in modo organico.	In autonomia	**8**
Conoscenze Abilità Competenze	Conosce gli aspetti significativi delle singole tematiche Applica i contenuti nel loro complesso È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite in modo semplice, ma rispettoso del lessico scelto.	Parzialmente guidato	**7**
Conoscenze Abilità Competenze	Possiede conoscenze essenziali Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnanti curriculari. Esplicita le conoscenze acquisite con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività semplici solo se guidato.	Guidato	**6**
Conoscenze Abilità Competenze	Possiede conoscenze inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari. Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curriculari.	Guidato e non collaborativo	**5**
Conoscenze Abilità Competenze	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari. Si esprime con gravi incertezze.	Totalmente guidato e non collaborativo	**4**
Conoscenze Abilità Competenze	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e non collabora con gli insegnanti curriculari. Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con gli insegnanti curriculari.	Mancato raggiungimento degli obiettivi e comportamento oppositivo	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA O DI FISICA

ALUNNI CON PDP

ALUNNO:		**CLASSE:**	**DATA:**	
Parametri per la valutazione	**Descrittori**	**Livelli / Punti**		**Punti attribuiti**
A. Conoscenza e comprensione	*Comprensione della richiesta* *Conoscenza dei contenuti*	Obiettivo raggiunto	**4 – 3,5 - 3**	
		Obiettivo sostanzialmente raggiunto	**2,5 – 2**	
		Obiettivo non raggiunto	**1,5 - 1**	
B. Abilità logiche e risolutive	*Abilità di analisi* *Scelta di strategie risolutive adeguate (Non si tiene conto di errori di calcolo)*	Obiettivo raggiunto	**3 – 2,5**	
		Obiettivo sostanzialmente raggiunto	**2 – 1,5**	
		Obiettivo non raggiunto	**1**	
C. Argomentazione	*Giustificazione e commento delle scelte effettuate*	Obiettivo raggiunto	**3 – 2,5**	
		Obiettivo sostanzialmente raggiunto	**2 – 1,5**	
		Obiettivo non raggiunto	**1**	
DOCENTE:			**VOTO CONSEGUITO:**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI O SCRITTE DI MATEMATICA O DI FISICA

ALUNNI CON PEI

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI DAL P.E.I.	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	VOTO V
Conoscenze	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	$9 < V \leq 10$
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa		
Conoscenze	Ampie e consolidate.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	$8 < V \leq 9$
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.		
Conoscenze	Consolidate	In autonomia	$7 < V \leq 8$
Abilità	Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa.		
Conoscenze	Parzialmente consolidate	Parzialmente guidato	$6 < V \leq 7$
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante		
Competenze	È in grado di esplicitare con qualoche incertezza le conoscenze in parziale autonomia.		
Conoscenze	Essenziali	Guidato	$5 < V \leq 6$
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite. Svolge attività semplici e affronta situazioni problematiche solo se guidato.		
Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato e collaborativo	$4 < V \leq 5$
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante.		
Conoscenze	Assenti	Totalmente guidato e non collaborativo	$3 \leq V \leq 4$
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE DI FISICA

ALLIEVO/I---------- CLASSE ---- SEZ. ---

ESPERIENZA DI LABORATORIO DEL -- / -- / 202- **Elaborata il --- / -- / 202-**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione dello scopo della prova	Lo scopo è indicato in modo pertinente e corretto.	1
	Lo scopo è indicato in modo pertinente ma non del tutto corretto.	**0.5**
	Lo scopo non è corretto o non è indicato.	0,25
Elencazione del materiale occorrente	Il materiale è elencato in modo completo ed esauriente.	1
	Il materiale è elencato in modo impreciso.	**0.5**
	Il materiale è elencato in modo parziale e impreciso o non è presente.	0,25
Esposizione dei cenni teorici	La trattazione teorica è pertinente, rigorosa, approfondita e formulata con il lessico specifico.	2
	La trattazione teorica è pertinente e formulata con il lessico specifico.	1.5
	La trattazione teorica è pertinente ma incomplete e presenta qualche incertezzanell'uso del lessico specifico.	**1**
	La trattazione teorica è gravemente incomplete e presenta un utilizzo non adeguato del lessico specifico è del tutto mancante.	0.5
Descrizione del procedimento	La descrizione del procedimento è corretta, completa, coerente e formulata con il lessico specifico.	2
	La descrizione del procedimento è corretta e completa, formulata con qualche imprecisione nell'uso del lessicospecifico.	**1.5**
	La descrizione del procedimento presenta alcune incoerenze o non è del tutto completa, è formulata conqualche imprecisione nel lessico specifico.	1
	La descrizione del procedimento è incoerente o non comprensibile o mancante	0,75
Raccolta e rielaborazione dei risultati (elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici)	I risultati sono presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle e/o grafici funzionali alla loro lettura.	1
	I risultati son quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza nell'uso dellecifre significative e delle unità di misura e riportati in modo leggibile.	**0.5**
	I risultati sono incompleti, incoerenti e riportati in modo illeggibile o mancanti.	0,25
Valutazione critica dei risultati ottenuti	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelano consapevolezza e capacità critica sull'operato	2
	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete	**1.5**
	Osservazioni e conclusioni incoerenti o mancanti	0,75
Presentazione della relazione	La relazione è ordinata e chiara	1
	La relazione è chiara ma non del tutto ordinata	**0.5**
	La relazione è disordinata e poco chiara	0,25

Il Docente **Voto ----- / 10**

Per i test di verifica si attribuisce un peso ad ogni quesito in modo da ottenere voto finale in decimi.

I giudizi a motivazione delle valutazioni periodiche saranno elaborati secondo le indicazioni presenti nel PTOF.

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Sia nella produzione di elaborati scritti che nella conduzione delle prove di verifica orale, la definizione del livello di sufficienza si raggiunge con:

- Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche inesattezza.
- Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati.
- Comprensione o applicazione corretta dei contenuti fondamentali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

È convincimento unanime dei docenti che le attività di recupero debbano essere svolte in itinere. Infatti, la conoscenza degli argomenti programmati è indispensabile per un regolare proseguimento degli studi. Si cercherà perciò costantemente di recuperare quegli alunni che di volta in volta non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Non si esclude la possibilità di indirizzare gli alunni, su indicazione del Consiglio di Classe e secondo i criteri indicati dal Collegio dei docenti, a corsi di recupero e sostegno e/o allo sportello didattico.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Al fine di migliorare e potenziare le conoscenze e le competenze matematiche si prevede di svolgere le seguenti attività:

- Laboratori di preparazione alla prova INVALSI di Matematica, sia per le classi ginnasiali che liceali, da effettuare nell'orario curricolare. Referente il docente della disciplina nella classe.
- Laboratori di preparazione ai test universitari di Matematica e Fisica nelle classi liceali da effettuare nell'orario curricolare. Referente il docente delle discipline nella classe.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, per tutte le classi dal primo al quinto anno, con l'iscrizione indicativa di n. 5 alunni per classe. Se possibile, si continuerà la collaborazione con l'Università di Basilicata per la preparazione degli studenti interessati ai Giochi di Archimede; gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare, nei mesi di ottobre e novembre e avranno una durata di circa 4 ore. Referente la prof.ssa Rosa.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si riservano di proporre ulteriori attività di potenziamento per le proprie classi, lì dove se ne offra la possibilità.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il Dipartimento propone le seguenti attività:

- Premio Asimov, per gli studenti interessati. Referente prof. Rando.
- Lab2Go, per le classi 2^C e 3^ F dell'indirizzo scientifico. Referente prof.ssa De Rosa.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Visita al Museo di Matematica "Il giardino di Archimede" a Firenze per le classi primo Liceo.

Visita a BARI alla Cittadella Mediterranea delle Scienze per le classi quinto Ginnasio.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si riservano la possibilità di integrare con ulteriori proposte i viaggi d'istruzione o le uscite didattiche per le proprie classi, lì dove se ne offra la possibilità.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO DOCENTI

Il Dipartimento intende continuare la collaborazione con la sezione locale dell'Associazione per l'insegnamento della Fisica (A.I.F.), per l'organizzazione del corso di autoaggiornamento sull'uso del Laboratorio di Fisica, secondo la nuova modalità proposta dalla sezione AIF di Potenza (laboratorio itinerante, da svolgersi in diverse scuole, condividendo esperienze e risorse).

La partecipazione agli incontri sarà certificata come corso di aggiornamento A.I.F..

I docenti propongono la partecipazione a corsi di formazione sull'utilizzo di:

- risorse multimediali (in particolare GeoGebra) presenti nei libri di testo;
- calcolatrici grafiche:
- uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica.

Nel corso dell'anno scolastico ogni docente del dipartimento valuterà la partecipazione anche ad altri corsi di formazione - aggiornamento, in base ai propri interessi e alle proprie necessità.

NUCLEI TEMATICI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I nuclei tematici che il Dipartimento propone per l'Insegnamento dell'Educazione Civica sono i seguenti:

Primo biennio:

- Competenze digitali (GeoGebra, Calcolatrici Grafiche, coding, …)
- Uso consapevole dei social media e educazione alla comunicazione non ostile
- Salute e benessere
- Sostenibilità
- Cambiamenti climatici

Secondo biennio e quinto anno:

- Competenze digitali (GeoGebra, Calcolatrici Grafiche, coding, …)
- Educazione stradale
- Educazione finanziaria
- Cambiamenti naturali ed antropici (deforestazione, desertificazione, cambiamenti climatici)
- Le fonti energetiche

In base a quanto programmato nei rispettivi Consigli di Classe, ciascun docente stabilirà quale nucleo approfondire e i relativi tempi di svolgimento, ci si riserva anche la possibilità di svolgere tematiche differenti.

La seguente proposta di **Griglia di valutazione dell'Educazione Civica** è quella presente nel PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI	DESCRITTORI						
	4 insufficiente	**5 mediocre**	**6 sufficiente**	**7 discreto**	**8 buono**	**9 distinto**	**10 ottimo**
CONOSCENZA DEI CONTENUTI: • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza; • Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. • Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITA': • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. • Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

OBIETTIVI	DESCRITTORI						
	4 insufficiente	**5 mediocre**	**6 sufficiente**	**7 discreto**	**8 buono**	**9 distinto**	**10 ottimo**
ATTEGGIAMENTI/ COMPORTAMENTI: • Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. • Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri a e altrui. • Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. • Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevole con della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevole con e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

MEDIA DESCRITTORI							
VOTO COMPLESSIVO							

Allegato 1

Programmazione del Dipartimento di Scienze naturali
Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" Potenza – a.s. 2026/2027

A) Obiettivi specifici di apprendimento

Gli insegnanti del Dipartimento di Scienze, dopo una disamina delle Indicazioni Nazionali e delle Nuove Indicazioni Nazionali pubblicate dal MIM nell'aprile 2026, sebbene non siano ancora vigenti per la scuola secondaria di secondo grado e dunque per i Licei[1], deliberano quanto segue.

Nel biennio ginnasiale si affronterà lo studio delle Scienze della Terra nelle classi IV ginnasiali, mentre nelle classi V ginnasiali si inizierà con lo studio della Biologia (Citologia e Genetica). La scelta di questa scansione per le classi ginnasiali ben si presta alla "certificazione delle competenze a conclusione dell'obbligo di istruzione":

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Nelle classi ginnasiali con potenziamento scientifico si prevedono approfondimenti su contenuti specifici del programma, propedeutici per gli anni successivi. Nelle classi I e II liceali si affronterà lo studio sistematico della Chimica generale e inorganica e si proseguirà con lo studio della Biologia. Nelle III liceali si tratteranno contenuti di Chimica organica, di Biochimica e di Biotecnologie.

In merito alla Biologia, nelle classi liceali la programmazione distingue tra le classi a seconda che si attui o meno il potenziamento di Biologia con curvatura biomedica (BBC) e di Nuove traiettorie biomediche (NTB).

Il dettaglio degli obiettivi specifici di apprendimento (declinato come: conoscenze, abilità e competenze) è riportato nella sezione dedicata alla programmazione per singola classe, per nodi tematici e per unità didattiche (UU.DD.) scandita per quadrimestre, facendo riferimento ai libri di testo e ai documenti che saranno usati nelle diverse classi.

B) Metodologie e strumenti

Per quanto attiene alle strategie si cercherà di stimolare la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento, non solo nel senso di suscitare l'interesse dei ragazzi e di promuovere metodi di studio attivi, ma soprattutto nel senso di spingere i discenti alla riflessione razionale e approfondita dei contenuti e a graduali e progressivi livelli di applicazione. Per l'organizzazione delle lezioni si ricorrerà a:

- spiegazione dell'insegnante come momento preinformativo;
- lavoro individuale o per gruppi, volto a consolidare nozioni e abilità acquisite;
- analisi del libro di testo, di grafici, riviste, audiovisivi, strumenti multimediali e interattivi quali mezzi per stimolare l'interesse ed ampliare le conoscenze;
- esperienze di laboratorio per interessare maggiormente gli alunni e mostrare loro l'aspetto applicativo e propriamente sperimentale della disciplina.

Si cercherà di realizzare un'individualizzazione dell'insegnamento per permettere ai ragazzi in difficoltà di recuperare eventuali lacune.

C) Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze

I prerequisiti nelle 4^ ginnasiali e nelle 1^ liceali saranno accertati mediante test d'ingresso e discussioni individuali e collettive. I test d'ingresso sono definiti collegialmente per classi parallele in sede di Dipartimento. La loro valutazione avrà valore diagnostico e sarà espressa con un giudizio secondo la tabella di conversione sotto riportata.

Tab. 1 - Griglia di valutazione delle prove d'ingresso

giudizio	punteggio
insufficiente	≤ 4,5
mediocre	4,5 ÷ 5,0
sufficiente	5,5 ÷ 6,0
discreto	6,5 ÷ 7,0
buono	7,5 ÷ 8,0
ottimo	> 8,0

[1] https://www.mim.gov.it/-/pubblicato-il-testo-delle-nuove-indicazioni-nazionali-per-i-licei-

D) Programmazioni per classi parallele

Tab. 2 - Quadro di programmazione didattica nelle 4^ ginnasiali

Periodo	Nodo tematico[2]	Argomento[3]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre	GENERALE Si introduce, in termini operativi e come premessa agli sviluppi successivi, il metodo sperimentale nei suoi aspetti essenziali, con particolare attenzione all'uso delle unita di misura e ai criteri per la raccolta e la registrazione dei dati CHIMICA Stati di aggregazione della materia; modelli atomici; prima classificazione degli elementi; sistema periodico di Mendeleev	10 passi prima di cominciare (0)	• Conoscere il Sistema Internazionale • Definire le unità di misura per le distanze astronomiche • Distinguere tra i concetti di peso e massa • Definire gli stati di aggregazione della materia • Conoscere le particelle fondamentali dell'atomo • Conoscere la moderna Tavola periodica	• Elencare le grandezze di base del S.I. e le unità di misura • Mettere in relazione grandezze e unità di misura • Distinguere tra i passaggi di stato • Spiegare come la composizione del nucleo determini l'identità chimica dell'atomo • Classificare gli elementi	• Operare con le unità di misura e distinguere scritture scorrette • Applicare le regole del S.I. • Operare confronti tra le unità di misura per le distanze astronomiche • Operare con il numero atomico ed il numero di massa • Riconoscere la posizione delle varie famiglie di elementi nella Tavola periodica
1^ quadrimestre	SCIENZE DELLA TERRA Astronomia e Moti della Terra	L'Universo (1)	• Classificare le stelle • Definire il concetto di magnitudine stellare • Descrivere la natura e l'evoluzione delle stelle • Definire il concetto di galassia • Descrivere le caratteristiche della Via Lattea	• Descrivere il diagramma H-R • Distinguere tra i diversi tipi di galassia	• Costruire il diagramma H-R e interpretarlo in chiave evolutiva • Distinguere tra magnitudine apparente e magnitudine assoluta • Spiegare la teoria del Big Bang
1^ quadrimestre		Il Sistema Solare (2)	• Descrivere le caratteristiche del Sole • Conoscere le caratteristiche principali dei pianeti del Sistema solare • Descrivere i corpi minori del sistema solare • Conoscere le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale	• Mettere a confronto le caratteristiche dei pianeti • Spiegare l'origine dell'energia solare	• Formalizzare le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale

[2] Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico.
[3] SCIENZE DELLA TERRA Lupia Palmieri E., Parrotto M. # Terra (edizione blu). Zanichelli. ISBN 9788808632180.

Periodo	Nodo tematico[2]	Argomento[3]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre		Il pianeta Terra (3)	• Conoscere i modelli utilizzati per descrivere la forma della Terra • Conoscere le dimensioni della Terra • Conoscere i moti della Terra • Conoscere gli elementi che compongono il reticolato geografico • Conoscere la misura del tempo e dei calendari • Conoscere le caratteristiche della Luna • Conoscere i moti della Luna	• Identificare gli elementi geometrici dei corpi in rotazione • Saper identificare i punti cardinali • Riconoscere le fasi lunari	• Illustrare le prove della sfericità terrestre e del suo schiacciamento • Illustrare prove e conseguenze dei moti della Terra • Illustrare prove e conseguenze dei moti della Luna • Operare con le coordinate geografiche • Operare con i fusi orari
2^ quadrimestre	SCIENZE DELLA TERRA Rappresentazione della superficie terrestre	L'orientamento e la cartografia (4)	• Conoscere le caratteristiche delle carte geografiche (approssimazione, riduzione in scala e simbolismo)	• Identificare le caratteristiche salienti delle carte geografiche	• Operare con le scale di riduzione
2^ quadrimestre	SCIENZE DELLA TERRA Struttura superficiale e profonda della Terra	I materiali della Terra solida (9)	• Definire il concetto di minerale e di roccia • Classificare le rocce in base alla loro origine	• Individuare differenze tra minerale e roccia • Illustrare caratteristiche di minerali e rocce	• Illustrare i processi di formazione delle rocce • Riconoscere vari tipi di roccia • Spiegare il ciclo litogenetico
2^ quadrimestre		I fenomeni vulcanici (11)	• Classificare i vulcani • Definire i tipi di eruzione	• Descrivere la struttura di un vulcano • Conoscere la distribuzione geografica dei vulcani	• Descrivere la relazione tra tipi di magmi e forma dei vulcani • Argomentare sul rischio vulcanico in Italia

Per la classe quarta ginnasiale con indirizzo scientifico (con 3 ore settimanali di Scienze) il potenziamento riguarderà approfondimenti di Chimica generale (soprattutto sulla Tavola periodica degli elementi), di Astronomia e di Scienze della Terra con particolare riferimento alla realtà regionale (es. scienziati lucani che hanno apportato il loro contributo alle ricerche in campo astronomico, centri di eccellenza per lo studio e la ricerca in astronomia presenti sul territorio regionale, Idrografia regionale, Vulcanesimo regionale).

Tab. 3 - Quadro di programmazione didattica nelle 5^ ginnasiali

Periodi	Nodo tematico[4]	Argomenti[5]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre	BIOLOGIA Teorie evolutive	L'origine della vita sulla Terra (A2)	• Conoscere le ipotesi sull'origine della vita • Conoscere la teoria di Oparin e l'esperimento di Miller • Conoscere i componenti di un microscopio ottico • Conoscere il significato di procariote ed eucariote • Conoscere il significato di autotrofo ed eterotrofo	• Interpretare il calendario e l'orologio del tempo biologico • Suddividere la storia della Terra in intervalli di tempo • Elencare le differenze tra cellula procariote ed eucariote • Enumerare le differenze tra i cromosomi delle cellule procariote ed eucariote • Distinguere tra organismi autotrofi ed eterotrofi • Distinguere tra organismi unicellulari, colonie e organismi pluricellulari	• Saper utilizzare il microscopio binoculare • Definire il concetto di vita e di organismo vivente • Spiegare l'evoluzione e i principi della teoria cellulare • Individuare le principali caratteristiche cellulari responsabili della divisione dei viventi in regni
1^ quadrimestre	CHIMICA Approfondimenti di chimica generale e cenni di biochimica	L'acqua e le biomolecole (A1)	• Conoscere le proprietà chimiche e fisiche dell'acqua • Conoscere le principali caratteristiche dell'atomo di carbonio e distinguere i tipi di scheletro carbonioso • Conoscere il significato di monomero e polimero • Conoscere le principali caratteristiche dei carboidrati • Conoscere le principali caratteristiche dei lipidi • Conoscere le principali caratteristiche delle proteine • Conoscere le principali caratteristiche degli acidi nucleici	• Rappresentare la struttura e la polarità di una molecola d'acqua • Spiegare il significato dell'acronimo CHNOPS • Distinguere tra monomeri e polimeri • Distinguere tra acidi grassi saturi e insaturi • Descrivere le caratteristiche strutturali dei fosfolipidi • Identificare i gruppi funzionali degli amminoacidi • Descrivere la struttura dei nucleotidi	• Descrivere l'importanza delle proprietà fisiche e chimiche dell'acqua in chiave biologica • Distinguere tra zuccheri di riserva e di struttura, collegando alle due tipologie i relativi carboidrati • Riconoscere le funzioni specifiche delle principali classi di biomolecole • Mettere in relazione il livello di organizzazione delle proteine con le rispettive funzioni • Mettere a confronto la struttura degli acidi nucleici
1^ quadrimestre	BIOLOGIA Citologia e biodiversità a livello cellulare	La cellula eucariotica (A3)	• Conoscere l'organizzazione interna di una cellula eucariote	• Descrivere il modello a mosaico fluido della membrana	• Spiegare la funzione delle proteine presenti nella membrana • Descrivere la struttura e la funzione degli organuli
2^ quadrimestre	BIOLOGIA E BIOCHIMICA Citologia e biodiversità a livello cellulare Cenni di biochimica	Il trasporto e il metabolismo energetico (A4)	• Conoscere i tipi di scambio attraverso la membrana plasmatica • Conoscere in generale i processi di glicolisi, respirazione cellulare e fermentazioni • Conoscere in generale il processo di fotosintesi	• Distinguere i tipi di trasporto passivo e attivo • Conoscere la funzione degli enzimi • Scrivere l'equazione generale dell'intero processo di glicolisi e respirazione cellulare • Scrivere l'equazione generale del processo di fotosintesi	• Distinguere tra anabolismo e catabolismo • Mettere a confronto il movimento di molecole "secondo/contro gradiente" • Evidenziare le relazioni tra fotosintesi e respirazione cellulare • Evidenziare il ruolo degli organismi fotosintetici all'interno di un sistema aperto quale il nostro pianeta

[4] Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico.

[5] BIOLOGIA Curtis H., Barnes N. S., Schnek A., Massarini A. Il nuovo invito alla biologia.blu. Dalle cellule agli organismi. Zanichelli. ISBN 9788808399885.

2^ quadrimestre	BIOLOGIA Citologia e biodiversità a livello cellulare	La divisione e la riproduzione cellulare (A5)	• Conoscere il significato e le fasi del ciclo cellulare • Conoscere il processo della mitosi e della citodieresi • Conoscere il processo della meiosi	• Descrivere le differenze tra i cromosomi delle cellule procariote ed eucariote • Descrivere le funzioni della mitosi negli organismi unicellulari e pluricellulari • Descrivere le fasi della mitosi e della citodieresi • Distinguere la riproduzione sessuata da quella asessuata • Spiegare la differenza tra cellule somatiche e gameti • Descrivere cause e conseguenze di errori del processo meiotico	• Interpretare il ciclo cellulare come processo fondamentale per la continuità della vita • Spiegare perché interfase e mitosi sono processi consecutivi e tra loro dipendenti • Riconoscere il carattere equazionale e conservativo della mitosi • Mettere a confronto la citodieresi delle cellule animali e vegetali • Cogliere la relazione tra mitosi e tumore • Spiegare la differenza tra aploide e diploide • Spiegare la relazione tra fecondazione e meiosi • Analizzare e descrivere le fasi della meiosi • Comprendere il meccanismo del crossing over e la sua importanza • Riconoscere lo stadio riduzionale e quello conservativo della meiosi • Cogliere analogie/differenze tra mitosi e meiosi • Evidenziare analogie e differenze nei processi di gametogenesi ♀ e ♂
2^ quadrimestre	BIOLOGIA Genetica	Mendel e la genetica classica (A6)	• Conoscere gli esperimenti di Mendel e la genetica classica	• Formulare le leggi di Mendel • Utilizzare la terminologia specifica della genetica • Conoscere le principali malattie genetiche umane • Distinguere tra dominanza incompleta, codominanza, allelia multipla, interazioni geniche, epistasi, pleiotropia, eredità poligenica	• Cogliere l'importanza dell'approccio sperimentale nel lavoro di Mendel • Mettere in evidenza come le mutazioni influiscano sulla variabilità genetica

Per le classi quinte ginnasiali con indirizzo scientifico (con 3 ore settimanali di Scienze) il potenziamento riguarderà approfondimenti sulla Genetica (mendeliana e post-mendeliana), sull'Evoluzionismo e sulla Biodiversità (L'evoluzionismo e la biodiversità – A7).

Tab. 4 - Quadro di programmazione didattica nella 1^ B, classe con indirizzo biomedico (Nuove Traiettorie Biomediche)

Periodi	Nodo tematico[6]	Argomenti[7]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre	BIOLOGIA Struttura e funzioni del DNA	La struttura e la funzione del DNA (B1)	• Conoscere la struttura del DNA • Conoscere le differenze strutturali tra DNA e RNA	• Descrivere il modello di DNA proposto da Watson e Crick completo di dati quantitativi • Riconoscere l'importanza del fenomeno della complementarietà delle basi azotate nel processo di duplicazione del DNA • Ripercorrere le tappe che hanno portato a individuare nel DNA la sede dell'informazione ereditaria	• Descrivere l'esperimento di Hershey e Chase • Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso • Riconoscere il ruolo degli enzimi nel meccanismo di duplicazione • Riflettere sul ruolo del proofreading e sulla capacità di correzione e riparazione del processo
2^ quadrimestre	BIOLOGIA Sintesi delle proteine, codice genetico	L'espressione genica e la sua regolazione (B2)	• Conoscere le relazione tra geni e proteine • Conoscere ruolo e tipi di RNA • Conoscere il processo di trascrizione del DNA • Conoscere il concetto di codice genetico • Conoscere la struttura dei ribosomi • Conoscere il processo di traduzione	• Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA • Spiegare il processo di trascrizione • Utilizzare la tabella del codice genetico • Descrivere la funzione dei ribosomi e dell'RNA di trasporto • Illustrare le fasi del processo di traduzione	• Spiegare il concetto di codice genetico e il suo carattere di universalità • Precisare il significato di ridondanza e degenerazione del codice genetico • Illustrare le conseguenze della delezione o dell'aggiunta di una base azotata in un gene
2^ quadrimestre	BIOLOGIA Anatomia e fisiologia del corpo umano, aspetti di educazione alla salute	L'organizzazione del corpo umano (C1)	• Conoscere l'organizzazione gerarchica del corpo umano • Conoscere il concetto e i tipi di tessuto	• Descrivere l'organizzazione gerarchica della struttura corporea dell'Uomo • Descrivere le diverse tipologie di tessuto animale specificandone le funzioni	• Confrontare struttura e funzioni dei tessuti
2^ quadrimestre		Lo scheletro, i muscoli e la pelle (C2)	• Conoscere la struttura del muscolo scheletrico • Conoscere il significato di giunzione neuromuscolare • Conoscere la differenza tra scheletro assile e appendicolare	• Descrivere l'unità strutturale e funzionale del muscolo scheletrico: il sarcomero • Spiegare le differenze strutturali tra le ossa lunghe, piatte e brevi	• Spiegare il processo della contrazione muscolare
2^ quadrimestre	BIOLOGIA Anatomia e fisiologia del corpo umano, aspetti di educazione alla salute	La circolazione sanguigna (C3)	• Conoscere la composizione del sangue • Conoscere i principali gruppi sanguigni	• Spiegare la funzione delle diverse componenti del sangue • Spiegare le funzioni del sistema linfatico	• Applicare le regole del determinismo genetico dei gruppi sanguigni
2^ quadrimestre		La circolazione sanguigna (C3)	• Conoscere la struttura generale del sistema cardiovascolare • Conoscere la struttura del cuore • Conoscere la struttura dei vasi sanguigni	• Distinguere tra circolazione sistemica e polmonare • Descrivere la funzione di arterie, vene e capillari	• Spiegare il funzionamento del cuore umano

[6] Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico.

[7] BIOLOGIA di H. Curtis, S. N. Barnes, A. Schnek, A. Massarini. Il nuovo invito alla biologia blu terza edizione. Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Zanichelli editore. ISBN 9788808832498.
CHIMICA di G. Valitutti, P. Amadio, M. Falasca, Chimica: concetti e modelli terza edizione. Dalla materia all'elettrochimica. Zanichelli editore. ISBN 9788808599872.

Periodi	Nodo tematico[6]	Argomenti[7]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre	CHIMICA Stati di aggregazione della materia e relative trasformazioni; classificazione della materia	Le trasformazioni fisiche della materia (2)	• Conoscere le caratteristiche della materia in relazione allo stato di aggregazione • Conoscere i concetti di soluzione, soluto e solvente	• Riconoscere passaggi di stato • Declinare i modi per esprimere la concentrazione della soluzione	• Saper distinguere tra sistemi omogenei e sistemi eterogenei • Operare con le grandezze che esprimono la concentrazione percentuale di una soluzione
1^ quadrimestre	CHIMICA Leggi fondamentali della chimica e modello atomico di Dalton	Dalle trasformazioni chimiche alla teoria atomica (3)	• Conoscere le leggi ponderali • Conoscere la teoria atomica • Conoscere i concetti di elemento, composto e formule chimiche	• Scrivere e interpretare correttamente simboli della Tavola periodica • Descrivere il modello atomico di Dalton • Distinguere tra elementi e composti, atomi e molecole • Interpretare e operare con le formule brute	• Spiegare le differenze tra trasformazioni fisiche e chimiche
1^ quadrimestre		La teoria cinetico molecolare della materia (4)	• Conoscere i principi della teoria cinetico molecolare	• Spiegare il concetto di calore specifico e di calore latente	• Interpretare curve di riscaldamento/raffreddamento
		La quantità di sostanza in moli (6)	• Conoscere il principio di Avogadro • Conoscere i concetti di massa atomica e massa molecolare • Conoscere il concetto di mole e il numero di Avogadro	• Determinare la massa molare di una sostanza di cui si conosca la formula • Determinare la formula empirica e molecolare di un composto • Interpretare formule chimiche	• Operare con le moli
1^ quadrimestre	CHIMICA Struttura atomica e modelli atomici	Le particelle dell'atomo (7)	• Conoscere le particelle fondamentali dell'atomo • Conoscere i concetti di numero atomico, di numero di massa e di isotopo • Conoscere i modelli atomici • Conoscere aspetti principali delle reazioni nucleari	• Descrivere la natura e le proprietà delle particelle elementari che compongono l'atomo • Spiegare come la composizione del nucleo determini l'identità chimica dell'atomo • Confrontare modelli atomici	• Comprendere evoluzione e significato dei modelli atomici
1^ quadrimestre		La struttura dell'atomo (9)	• Conoscere l'atomo di Bohr • Conoscere il modello atomico a orbitali	• Spiegare la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo	• Utilizzare la simbologia specifica e le regole di riempimento degli orbitali per la scrittura delle configurazioni elettroniche
1^ quadrimestre	CHIMICA Sistema periodico, proprietà periodiche e legami chimici	Il sistema periodico (10)	• Classificare gli elementi • Conoscere il sistema periodico di Mendeleev • Conoscere la moderna Tavola periodica • Conoscere le proprietà periodiche degli elementi	• Riconoscere la posizione delle varie famiglie di elementi nella Tavola periodica • Scrivere le strutture di Lewis degli elementi	• Spiegare gli andamenti delle proprietà periodiche degli elementi nei gruppi e nei periodi
1^ quadrimestre		I legami chimici (11)	• Conoscere il concetto di energia di legame • Conoscere gas nobili e la regola dell'ottetto • Conoscere i legami: covalente, covalente dativo, ionico, metallico • Conoscere la teoria VSEPR	• Comparare i diversi legami chimici • Definire la natura di un legame sulla base della differenza di elettronegatività • Prevedere, in base alla posizione nella Tavola periodica, il tipo di legame	• Prevedere, in base alla teoria VSEPR, la geometria di semplici molecole

Periodi	Nodo tematico[6]	Argomenti[7]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre		Le forze intermolecolari (13)	• Conoscere le forze intermolecolari • Distinguere molecole polari e apolari	• Confrontare le forze di attrazione interatomiche con le forze intermolecolari	• Saper confrontare legami
1^ quadrimestre	CHIMICA Classificazione dei principali composti inorganici e relativa nomenclatura	Classificazione e nomenclatura dei composti (14)	• Conoscere il concetto di valenza e numero di ossidazione • Classificare i composti inorganici • Conoscere le regole di nomenclatura dei composti inorganici • Acquisire le regole per l'assegnazione del numero di ossidazione	• Classificare le principali categorie di composti inorganici • Distinguere le principali classi di composti binari e ternari	• Distinguere tra i concetti di valenza e numero di ossidazione • Applicare le regole per l'attribuzione del numero di ossidazione • Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale

Per la classe 1^ B ad indirizzo biomedico (con 3 ore settimanali di Scienze) il potenziamento riguarderà principalmente attività attinenti il percorso di FSL condiviso con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (OMCeO) di Potenza.

Tab. 5 - Quadro di programmazione didattica nelle prime classi liceali non in indirizzo biomedico

Periodi	Nodo tematico[8]	Argomenti[9]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre	BIOLOGIA Struttura e funzioni del DNA	La struttura e le funzioni del DNA (B1)	• Conoscere la struttura del DNA • Conoscere le differenze strutturali tra DNA e RNA	• Descrivere il modello di DNA proposto da Watson e Crick completo di dati quantitativi • Riconoscere l'importanza del fenomeno della complementarietà delle basi azotate nel processo di duplicazione del DNA	• Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso
1^ quadrimestre	BIOLOGIA Sintesi delle proteine, codice genetico	L'espressione genica e la sua regolazione (B2)	• Conoscere le relazione tra geni e proteine • Conoscere ruolo e tipi di RNA • Conoscere il processo di trascrizione del DNA • Conoscere il concetto di codice genetico • Conoscere la struttura dei ribosomi	• Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA • Spiegare il processo di trascrizione • Descrivere la funzione dei ribosomi e dell'RNA di trasporto • Illustrare le fasi del processo di traduzione	• Spiegare il concetto di codice genetico e il suo carattere di universalità • Spiegare il significato di ridondanza e degenerazione del codice genetico
1^ quadrimestre	CHIMICA Stati di aggregazione della materia e relative trasformazioni; classificazione della materia	Le trasformazioni fisiche della materia (2)	• Conoscere le caratteristiche peculiari della materia in relazione allo stato di aggregazione • Conoscere i concetti di soluzione, soluto e solvente	• Riconoscere passaggi di stato • Declinare i modi per esprimere la concentrazione della soluzione	• Saper distinguere tra sistemi omogenei e sistemi eterogenei • Operare con le grandezze che esprimono la concentrazione percentuale di una soluzione
1^ quadrimestre	CHIMICA Leggi fondamentali della chimica e modello atomico di Dalton	Dalle trasformazioni chimiche alla teoria atomica (3)	• Conoscere le leggi ponderali • Conoscere la teoria atomica • Conoscere i concetti di elemento, composto e formule chimiche	• Scrivere e interpretare correttamente simboli della Tavola periodica • Descrivere il modello atomico di Dalton	• Spiegare le differenze tra trasformazioni fisiche e chimiche
1^ quadrimestre		La teoria cinetico molecolare della materia (4)	• Conoscere la differenza tra calore e temperatura • Conoscere i principi della teoria cinetico molecolare	• Spiegare il concetto di calore specifico e di calore latente	• Interpretare curve di riscaldamento/raffreddamento
1^ quadrimestre		La quantità di sostanza in moli (6)	• Conoscere il principio di Avogadro • Conoscere i concetti di massa atomica e massa molecolare • Conoscere il concetto di mole e il numero di Avogadro	• Determinare la massa molare di una sostanza di cui si conosca la formula • Interpretare formule chimiche	• Operare con le moli

[8] Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico.

[9] BIOLOGIA di H. Curtis, S. N. Barnes, A. Schnek, A. Massarini. Il nuovo invito alla biologia blu terza edizione. Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Zanichelli editore. ISBN 9788808832498.
CHIMICA di G. Valitutti, P. Amadio, M. Falasca, Chimica: concetti e modelli terza edizione. Dalla materia all'elettrochimica. Zanichelli editore. ISBN 9788808599872.

Periodi	Nodo tematico[8]	Argomenti[9]	Conoscenze	Abilità	Competenze
2^ quadrimestre	CHIMICA Struttura atomica e modelli atomici	Le particelle dell'atomo (7)	• Conoscere le particelle fondamentali dell'atomo • Conoscere il concetto di numero atomico • Conoscere i concetti di numero di massa e di isotopo • Conoscere la doppia natura della luce • Conoscere i modelli atomici	• Descrivere la natura e le proprietà delle particelle elementari che compongono l'atomo • Spiegare come la composizione del nucleo determini l'identità chimica dell'atomo • Confrontare modelli atomici	• Comprendere evoluzione e significato dei modelli atomici
2^ quadrimestre		La struttura dell'atomo (9)	• Conoscere l'atomo di Bohr • Conoscere il modello atomico a orbitali	• Spiegare la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo	• Utilizzare la simbologia specifica e le regole di riempimento degli orbitali per la scrittura delle configurazioni elettroniche
2^ quadrimestre	CHIMICA Sistema periodico, proprietà periodiche e legami chimici	Il sistema periodico (10)	• Classificare gli elementi • Conoscere il sistema periodico di Mendeleev • Conoscere la moderna Tavola periodica • Conoscere le proprietà periodiche degli elementi	• Riconoscere la posizione delle varie famiglie di elementi nella Tavola periodica • Scrivere le strutture di Lewis degli elementi	• Spiegare gli andamenti delle proprietà periodiche degli elementi nei gruppi e nei periodi
2^ quadrimestre		I legami chimici (11)	• Conoscere il concetto di energia di legame • Conoscere gas nobili e la regola dell'ottetto • Conoscere i legami: covalente, covalente dativo, ionico, metallico • Conoscere la teoria VSEPR	• Definire la natura di un legame sulla base della differenza di elettronegatività • Prevedere, in base alla posizione nella Tavola periodica, il tipo di legame	• Comparare i diversi legami chimici
2^ quadrimestre		Le forze intermolecolari (13)	• Conoscere le forze intermolecolari • Distinguere molecole polari e apolari	• Confrontare le forze di attrazione interatomiche con le forze intermolecolari	• Saper confrontare legami
2^ quadrimestre	CHIMICA Classificazione dei principali composti inorganici e relativa nomenclatura	Classificazione e nomenclatura dei composti (14)	• Conoscere il concetto di valenza e numero di ossidazione • Classificare i composti inorganici • Conoscere le regole di nomenclatura dei composti inorganici	• Classificare le principali categorie di composti inorganici • Distinguere le principali classi di composti binari e ternari	• Distinguere tra i concetti di valenza e numero di ossidazione • Applicare le regole per l'attribuzione del numero di ossidazione • Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale

Tab. 6 - Quadro di programmazione didattica nella 2^ B, classe in potenziamento biomedico (Nuove Traiettorie Biomediche)

Periodi	Nodo tematico[10]	Argomenti[11]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre	BIOLOGIA Anatomia e fisiologia del corpo umano, aspetti di educazione alla salute	La respirazione (C4)	• Conoscere gli organi dell'apparato respiratorio • Conoscere la struttura dell'emoglobina • Conoscere la diagnostica strumentale dell'apparato respiratorio	• Descrivere la funzione dell'emoglobina	• Descrivere la meccanica respiratoria e lo scambio di gas
1^ quadrimestre		La digestione (C5)	• Conoscere i principali organi del sistema digerente • Conoscere le ghiandole annesse al tubo digerente	• Spiegare la struttura del tubo digerente • Descrivere la cavità orale, specificando la funzione dei denti • Distinguere tra digestione ed assorbimento	• Specificare le tappe del processo digestivo e di assorbimento lungo il canale digerente
2^ quadrimestre	BIOLOGIA Anatomia e fisiologia del corpo umano, aspetti di educazione alla salute	L'equilibrio idrico e termico (C6)	• Conoscere gli organi del sistema escretore umano • Conoscere la struttura dei reni • Conoscere la struttura del nefrone	• Descrivere la struttura del rene umano e delle vie urinarie • Spiegare l'azione del termostato ipotalamico e i suoi sistemi di regolazione	• Descrivere il modo in cui i reni sono coinvolti nella regolazione dell'ambiente chimico interno al corpo umano • Spiegare il significato e le dinamiche dei processi di filtrazione, riassorbimento, secrezione ed escrezione
2^ quadrimestre		Le difese dell'organismo (C10)	• Conoscere i meccanismi di difesa del corpo umano: immunità innata e immunità acquisita • Classificare i globuli bianchi • Conoscere le manifestazioni della risposta infiammatoria • Distinguere linfociti B e T • Conoscere il meccanismo d'azione dei vaccini	• Distinguere tra difesa non specifica e specifica • Spiegare cosa si intende per antigene • Descrivere la struttura di un anticorpo e spiegare la sua modalità d'azione contro gli agenti invasori	• Evidenziare il ruolo delle cellule coinvolte nella risposta non specifica e le tappe di una risposta infiammatoria • Distinguere i principali tipi di globuli bianchi • Distinguere le modalità d'azione dei linfociti B e T
1^ quadrimestre	CHIMICA Aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria)	Le reazioni chimiche (16) Le reazioni di ossido-riduzione (21)	• Interpretare equazioni di reazione • Conoscere le basi del calcolo stechiometrico • Conoscere i vari tipi di reazione	• Classificare le principali reazioni chimiche • Comprendere il significato di una redox • Distinguere gli ossidanti dai riducenti	• Bilanciare una reazione chimica • Effettuare calcoli stechiometrici • Bilanciare le reazioni di ossido-riduzione
1^ quadrimestre	CHIMICA Stati di aggregazione della materia e relative trasformazioni	Le proprietà delle soluzioni (15)	• Conoscere i concetti di soluzioni acquose ed elettroliti • Conoscere le proprietà colligative	• Interpretare i processi di dissoluzione in base ai legami interatomici ed intermolecolari • Declinare le proprietà colligative	• Operare con le grandezze che esprimono la concentrazione di una soluzione • Applicare le proprietà colligative

[10] Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico

[11] BIOLOGIA Curtis H., Barnes N. S., Schnek A., Massarini A. Il nuovo invito alla biologia.blu. Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Zanichelli. ISBN 9788808832498.
CHIMICA Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Chimica concetti e modelli. Dalla materia all'elettrochimica (volume unico - libro misto). Zanichelli. ISBN 9788808820747.

2^ quadrimestre	CHIMICA Scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche	L'elettrochimica (22)	• Conoscere la struttura della pila Daniell • Conoscere il concetto di potenziali standard di riduzione • Conoscere il processo di elettrolisi	• Descrivere lo schema di funzionamento della pila Daniell	• Operare con i diagrammi di cella • Utilizzare i potenziali normali o standard di riduzione • Distinguere tra cella galvanica e cella elettrolitica
2^ quadrimestre	CHIMICA Aspetti termodinamici e cinetici	La velocità di reazione (18)	• Definire la velocità di reazione • Conoscere i fattori che influiscono sulla velocità di reazione • Conoscere la teoria degli urti • Conoscere il concetto di meccanismo di reazione	• Formalizzare le espressioni della velocità di reazione • Formalizzare l'equazione cinetica • Descrivere i fattori che influenzano la velocità di una reazione •	• Illustrare il significato dell'energia di attivazione • Spiegare l'azione dei diversi parametri che influenzano la velocità di reazione
2^ quadrimestre	CHIMICA Equilibri, anche in soluzione, reazioni acido-base	L'equilibrio chimico (19)	• Conoscere il concetto di equilibrio dinamico • Conoscere il concetto di costante di equilibrio • Conoscere il concetto di quoziente di reazione	• Definire reazioni reversibili e irreversibili • Spiegare il concetto di equilibrio chimico in termini macroscopici e microscopici • Formalizzare la legge di azione di massa	• Spiegare le proprietà dei sistemi chimici all'equilibrio e risolvere problemi quantitativi riguardanti le costanti di equilibrio • Applicare il principio di Le Chatelier • Riconoscere equilibri eterogenei e conoscere il concetto di equilibrio di solubilità

Per la classe 2^B con indirizzo biomedico **(con 3 ore settimanali di Scienze) il potenziamento riguarderà principalmente attività attinenti il percorso di FSL condiviso con l'OMCeO di Potenza.**

Tab. 7 - Quadro di programmazione didattica nelle seconde classi liceali non in indirizzo biomedico
(in neretto e sottolineati sono gli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze per la classe 2^ C con potenziamento scientifico)

Periodi	Nodo tematico[12]	Argomenti[13]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre	BIOLOGIA Anatomia e fisiologia del corpo umano, aspetti di educazione alla salute	L'organizzazione del corpo umano (C1) Lo scheletro, i muscoli e la pelle (C2)	• Conoscere l'organizzazione gerarchica del corpo umano • Conoscere il concetto e i tipi di tessuto • Conoscere la struttura del muscolo scheletrico • Conoscere la differenza tra scheletro assile e appendicolare	• Descrivere le diverse tipologie di tessuto animale specificandone le funzioni • Descrivere l'unità strutturale e funzionale del muscolo scheletrico: il sarcomero	• Confrontare struttura e funzioni dei tessuti • **Spiegare il processo della contrazione muscolare**
		La circolazione sanguigna (C3)	• Conoscere la struttura generale del sistema cardiovascolare • Conoscere la composizione del sangue • Conoscere la struttura del cuore • Conoscere la struttura dei vasi sanguigni	• Distinguere tra circolazione sistemica e polmonare • Spiegare la funzione delle diverse componenti del sangue • Descrivere il funzionamento del cuore umano • Spiegare le funzioni del sistema linfatico	• **Spiegare i meccanismi della contrazione del muscolo cardiaco**
		La respirazione (C4)	• Conoscere gli organi dell'apparato respiratorio • Conoscere la struttura dell'emoglobina	• Descrivere la funzione dell'emoglobina	• **Descrivere la meccanica respiratoria e lo scambio di gas**
1^ quadrimestre		La digestione (C5)	• Conoscere i principali organi del sistema digerente • Conoscere le ghiandole annesse al tubo digerente • Spiegare il significato del termine peristalsi	• Descrivere la struttura del tubo digerente • Descrivere la cavità orale, specificando la funzione dei denti • Distinguere tra digestione ed assorbimento	• **Specificare le tappe del processo digestivo e di assorbimento lungo il canale digerente**
1^ quadrimestre		L'equilibrio idrico e termico (C6)	• Conoscere gli organi del sistema escretore umano • Conoscere la struttura dei reni • Conoscere la struttura del nefrone	• Descrivere la struttura del rene umano e delle vie urinarie	• **Descrivere il modo in cui i reni sono coinvolti nella regolazione dell'ambiente chimico interno al corpo umano**
1^ quadrimestre		Le difese dell'organismo (C10)	• Conoscere i meccanismi di difesa del corpo umano • Classificare i globuli bianchi • Conoscere i diversi tipi di risposta infiammatoria • Distinguere linfociti B e T • Conoscere il meccanismo d'azione dei vaccini • Conoscere la struttura di un anticorpo	• Distinguere tra difesa non specifica e specifica • Spiegare cosa si intende per antigene	• **Distinguere le modalità d'azione dei linfociti B e T**

[12] Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico
[13] BIOLOGIA Curtis H., Barnes N. S., Schnek A., Massarini A. Il nuovo invito alla biologia.blu. Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Zanichelli. ISBN 9788808832498.
CHIMICA Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Chimica concetti e modelli. Dalla materia all'elettrochimica (volume unico - libro misto). Zanichelli. ISBN 9788808820747.

Periodi	Nodo tematico[12]	Argomenti[13]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre		La riproduzione (C7)	• Conoscere gli organi che compongono il sistema riproduttore maschile e femminile • Conoscere gli ormoni sessuali • Conoscere il ciclo mestruale • Conoscere il processo di fecondazione	• Descrivere la struttura e le funzioni degli organi sessuali	• **Acquisire la consapevolezza dei diversi metodi di contraccezione**
1^ quadrimestre		Il sistema nervoso (C9)	• Conoscere la suddivisione del sistema nervoso • Conoscere la struttura del SNC • Conoscere la struttura SNP • Conoscere la struttura del SNA	• Distinguere tra sistema nervoso centrale e periferico, tra somatico e autonomo, tra simpatico e parasimpatico	• **Spiegare le modalità di propagazione dell'impulso nervoso** • Spiegare le differenze strutturali e funzionali tra SNC e SNA
2^ quadrimestre	CHIMICA Stati di aggregazione della materia e relative trasformazioni	Le proprietà delle soluzioni (15)	• Conoscere i concetti di soluzioni acquose ed elettroliti • Conoscere le proprietà colligative	• Interpretare i processi di dissoluzione in base ai legami interatomici ed intermolecolari • Declinare le proprietà colligative	• Operare con le grandezze che esprimono la concentrazione di una soluzione
2^ quadrimestre	CHIMICA Aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria)	Le reazioni chimiche (16) Le reazioni di ossido-riduzione (21)	• Interpretare equazioni di reazione • Conoscere le basi del calcolo stechiometrico • Conoscere i vari tipi di reazione	• Classificare le principali reazioni chimiche • Comprendere il significato di una redox • **Distinguere gli ossidanti dai riducenti**	• Bilanciare una reazione chimica • Effettuare calcoli stechiometrici • Bilanciare le reazioni di ossido-riduzione
2^ quadrimestre	CHIMICA Scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche	L'elettrochimica (22)	• Conoscere la struttura della pila Daniell • Conoscere il concetto di potenziali standard di riduzione • Conoscere il processo di elettrolisi	• **Descrivere lo schema di funzionamento della pila Daniell**	• **Distinguere tra cella galvanica e cella elettrolitica**
2^ quadrimestre	CHIMICA Aspetti termodinamici e cinetici	La velocità di reazione (18)	• Definire la velocità di reazione • Conoscere i fattori che influiscono sulla velocità di reazione • Conoscere la teoria degli urti • **Conoscere il concetto di meccanismo di reazione**	• Formalizzare le espressioni della velocità di reazione • Formalizzare l'equazione cinetica • Descrivere i fattori che influenzano la velocità di una reazione	• Illustrare il significato dell'energia di attivazione • **Spiegare l'azione dei diversi parametri che influenzano la velocità di reazione**
2^ quadrimestre	CHIMICA Equilibri, anche in soluzione, reazioni acido-base	L'equilibrio chimico (19)	• Conoscere il concetto di equilibrio dinamico • Conoscere il concetto di costante di equilibrio • **Conoscere il concetto di equilibrio di solubilità**	• Definire reazioni reversibili e irreversibili • Spiegare il concetto di equilibrio chimico in termini macroscopici e microscopici • Formalizzare la legge di azione di massa	• **Spiegare le proprietà dei sistemi chimici all'equilibrio**

Tab. 8 - Quadro di programmazione didattica nella 3^ B classe in potenziamento di Biologia con curvatura biomedica (BBC)

Tempi	Nodo tematico[14]	Argomenti[15]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre	BIOLOGIA Anatomia e fisiologia del corpo umano, aspetti di educazione alla salute	La riproduzione Percorso nazionale Biomedico: Apparato riproduttore (1^ NT)	• Conoscere gli organi che compongono il sistema riproduttore maschile e femminile • Conoscere gli ormoni sessuali • Conoscere il ciclo mestruale • Conoscere il processo di fecondazione • Conoscere la contraccezione • Conoscere la gravidanza fisiologica e patologica	• Descrivere la struttura e le funzioni degli organi sessuali • Conoscere il significato di contraccezione • Descrivere le principali malattie a trasmissione sessuale	• Mettere in relazione la gametogenesi con gli ormoni che la regolano • Descrivere le differenze e le complementarietà dei sistemi maschile e femminile che permettono la sopravvivenza e l'incontro dei gameti • Distinguere le patologie del testicolo, delle vescicole seminali • Distinguere le patologie delle ovaie e dell'utero
1^ quadrimestre		Le ghiandole e gli ormoni Percorso nazionale Biomedico: Sistema endocrino (2^ NT)	• Conoscere il significato di ormone e cellula bersaglio • Conoscere la differenza tra ghiandole esocrine e ghiandole endocrine • Conoscere il diabete mellito	• Descrivere la funzione e le vie di comunicazione del sistema endocrino	• Distinguere tra neurotrasmettitori e ormoni • Distinguere le patologie dell'ipofisi e delle ghiandole surrenali • Distinguere le patologie della tiroide e delle paratiroidi • Comprendere il significato di obesità e magrezze
2^ quadrimestre	BIOLOGIA Anatomia e fisiologia del corpo umano, aspetti di educazione alla salute	Il sistema nervoso Percorso nazionale Biomedico: Sistema nervoso (3^ NT)	• Conoscere la suddivisione del sistema nervoso • Conoscere la struttura del SNC • Conoscere la struttura SNP • Conoscere la struttura del SNA	• Distinguere tra sistema nervoso centrale e periferico, tra somatico e autonomo, tra simpatico e parasimpatico • Identificare i vari tipi di sinapsi • Descrivere le principali patologie a carico del sistema nervoso	• Spiegare le modalità di propagazione dell'impulso nervoso • Comprendere le differenze strutturali e funzionali tra SNC e SNA • Spiegare le funzioni del tronco cerebrale • Spiegare la funzione delle cellule gliali • Distinguere le cefalee • Distinguere le patologie cerebro – vascolari acute e croniche • Distinguere le malattie neurodegenerative
2^ quadrimestre		Gli organi di senso Percorso nazionale Biomedico: Gli organi di senso (4^ NT)	• Conoscere i sensi somatici: sensazioni tattili, termiche e dolorifiche • Conoscere i sensi del gusto e dell'olfatto • Conoscere il senso dell'udito e dell'equilibrio • Conoscere il senso della vista	• Descrivere l'organizzazione e le funzioni dei sistemi sensoriali.	• Distinguere le patologie dell'olfatto e del gusto • Distinguere le patologie acute e croniche dell'orecchio • Distinguere le vertigini e i disturbi dell'equilibrio • Distinguere le patologie oculari e i difetti visivi
1^ quadrimestre	CHIMICA Aspetti termodinamici e cinetici	La velocità di reazione (18)	• Definire la velocità di reazione • Conoscere i fattori che influiscono sulla velocità di reazione • Conoscere la teoria degli urti	• Formalizzare le espressioni della velocità di reazione • Formalizzare l'equazione cinetica • Descrivere i fattori che influenzano la	• Illustrare il significato dell'energia di attivazione • Spiegare l'azione dei diversi parametri che influenzano la velocità di reazione

[14] Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico

[15] BIOLOGIA Curtis H., Barnes N. S., Schnek A., Massarini A. Il nuovo invito alla biologia.blu. Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Zanichelli. ISBN 9788808889195.
CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Sadava D., Hillis D., Craig Heller H., Hacker S., Posca V., Rossi L., Rigacci S. Il carbonio, gli enzimi, il DNA di Zanichelli. ISBN 9788808720160.
Per la classe 3^ B che segue il Percorso di Biologia con curvatura biomedica si utilizzeranno i documenti messi a disposizione dalla scuola capofila.

Tempi	Nodo tematico[14]	Argomenti[15]	Conoscenze	Abilità	Competenze
			• Conoscere il concetto di meccanismo di reazione	velocità di una reazione	
1^ quadrimestre	CHIMICA Equilibri, anche in soluzione, reazioni acido-base	Acidi e basi si scambiano protoni (20)	• Conoscere le teorie sugli acidi e sulle basi • Conoscere il fenomeno della ionizzazione dell'acqua • Definire il pH • Definire la forza degli acidi e delle basi • Conoscere il concetto di titolazione acido-base • Conoscere il concetto di soluzioni tampone	• Definire i concetti di acido e base secondo le tre principali teorie (Arrhenius, Bronsted-Lowry e di Lewis) • Riconoscere il carattere anfotero dell'acqua • Distinguere il carattere forte/debole di acidi e basi • Misurare il pH di una soluzione	• Spiegare le proprietà acidi e basi mediante le teorie di Arrhenius, Bronsted-Lowry e di Lewis e risolvere problemi quantitativi riguardanti queste sostanze • Applicare i principi della neutralizzazione • Applicare i meccanismi dell'idrolisi salina • Descrivere il comportamento dei sali e dei tamponi
1^ quadrimestre/2^ quadrimestre	CHIMICA ORGANICA Caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti	Una visione d'insieme (C1) Gli idrocarburi (C2) I derivati degli idrocarburi (C3)	• Conoscere la chimica del carbonio • Conoscere il concetto di isomeria • Conoscere la classificazione dei composti organici • Distinguere idrocarburi saturi, insaturi e aromatici • Conoscere gruppi funzionali e composti derivati	• Distinguerne le varie forme di isomeria • Distinguere alcani, alcheni, alchini, idrocarburi ciclici e aromatici in base a proprietà fisiche e chimiche • Riconoscere i principali gruppi funzionali che caratterizzano i composti organici	• Scrivere e denominare le formule dei composti organici applicando le regole della nomenclatura IUPAC
2^ quadrimestre	BIOCHIMICA Struttura e funzione di molecole di interesse biologico	L'energia e gli enzimi (B2)	• Conoscere i catalizzatori biologici • Conoscere le principali vie metaboliche delle biomolecole	• Interpretare grafici rispetto ai profili energetici di reazione	• Classificare gli enzimi • Discriminare tra i vari modelli d'azione degli enzimi
2^ quadrimestre	BIOCHIMICA Struttura e funzione di molecole di interesse biologico	Il metabolismo energetico (B3)	• Conoscere le principali vie metaboliche delle biomolecole	• Distinguere i processi anabolici e catabolici fondamentali	• Descrivere i processi anabolici e catabolici fondamentali
2^ quadrimestre	BIOTECNOLOGIE Ingegneria genetica e alle sue applicazioni	I geni e la loro regolazione (B5) Tecniche e strumenti e applicazioni (B6-B7)	• Conoscere le caratteristiche dei virus • Conoscere le basi della variabilità genetica dei batteri	• Distinguere le principali tecnologie del DNA ricombinante	• Descrivere le applicazioni delle biotecnologie

Per la classe 3^ B con curvatura biomedica (con 3 ore settimanali di Scienze) il potenziamento riguarderà principalmente attività attinenti il percorso di FSL condiviso con l'OMCeO di Potenza.

Tab. 9 - Quadro di programmazione didattica nelle terze classi liceali non in curvatura biomedica
(in neretto e sottolineati sono gli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze per le classi 3^ C e 3^ F in potenziamento scientifico)

Tempi	Nodo tematico[16]	Argomenti[17]	Conoscenze	Abilità	Competenze
1^ quadrimestre	CHIMICA Aspetti termodinamici e cinetici	La velocità di reazione (18)	• Definire la velocità di reazione • Conoscere i fattori che influiscono sulla velocità di reazione • Conoscere la teoria degli urti • Conoscere il concetto di meccanismo di reazione	• Formalizzare le espressioni della velocità di reazione • Formalizzare l'equazione cinetica • Descrivere i fattori che influenzano la velocità di una reazione	• Illustrare il significato dell'energia di attivazione • Spiegare l'azione dei diversi parametri che influenzano la velocità di reazione
1^ quadrimestre	BIOCHIMICA Struttura e funzione di molecole di interesse biologico	L'energia e gli enzimi (B2)	• Conoscere i catalizzatori biologici	• Interpretare grafici rispetto ai profili energetici di reazione	• Discriminare tra i vari modelli d'azione degli enzimi
1^ quadrimestre	CHIMICA Equilibri, anche in soluzione, reazioni acido-base	Acidi e basi si scambiano protoni (20)	• Conoscere le teorie sugli acidi e sulle basi • Conoscere il fenomeno della ionizzazione dell'acqua • Definire il pH • Definire la forza degli acidi e delle basi • Conoscere il concetto di titolazione acido-base • Conoscere il concetto di soluzione tampone	• Definire i concetti di acido e base secondo le tre principali teorie (Arrhenius, Bronsted-Lowry e di Lewis) • Riconoscere il carattere anfotero dell'acqua • Distinguere il carattere forte/debole di acidi e basi • **Misurare il pH di una soluzione**	• Spiegare le proprietà acidi e basi mediante le teorie di Arrhenius, Bronsted-Lowry e di Lewis • **Risolvere problemi quantitativi riguardanti queste sostanze**
1^ quadrimestre/2^ quadrimestre	CHIMICA ORGANICA Caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti	Una visione d'insieme (C1) Gli idrocarburi (C2) I derivati degli idrocarburi (C3)	• Conoscere la chimica del carbonio • Conoscere il concetto di isomeria • Conoscere la classificazione dei composti organici • Distinguere idrocarburi saturi, insaturi e aromatici • Conoscere gruppi funzionali e composti derivati	• Distinguerne le varie forme di isomeria • Distinguere alcani, alcheni, alchini, idrocarburi ciclici e aromatici in base a proprietà fisiche e chimiche • Riconoscere i principali gruppi funzionali che caratterizzano i composti organici	• **Scrivere e denominare le formule dei composti organici applicando le regole della nomenclatura IUPAC**
2^ quadrimestre	BIOCHIMICA Struttura e funzione di molecole di interesse biologico	Il metabolismo energetico (B3)	• Conoscere le principali vie metaboliche delle biomolecole	• **Distinguere i processi anabolici e catabolici fondamentali**	• **Descrivere i processi anabolici e catabolici fondamentali**
2^ quadrimestre	BIOTECNOLOGIE Ingegneria genetica e alle sue applicazioni	I geni e la loro regolazione (B5) Tecniche e strumenti e applicazioni (B6-B7)	• Conoscere le caratteristiche dei virus • Conoscere le basi della variabilità genetica dei batteri	• Distinguere le principali tecnologie del DNA ricombinante	• **Descrivere le applicazioni delle biotecnologie**

[16] Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico

[17] BIOLOGIA Curtis H., Barnes N. S., Schnek A., Massarini A. Il nuovo invito alla biologia.blu. Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Zanichelli. ISBN 9788808889195.
CHIMICA Sadava D., Hillis D., Craig Heller H., Hacker S., Posca V., Rossi L., Rigacci S. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Il carbonio, gli enzimi, il DNA di Zanichelli. ISBN 9788808720160.

E) Modalità di verifica e valutazione

Saranno utilizzati tutti i metodi di verifica previsti dal PTOF, adattandone il numero e la cadenza alle esigenze didattiche. Le verifiche formative saranno effettuate alla fine di ogni U.D. e riguarderanno ogni fase significativa del lavoro svolto, per trarre suggerimenti sia per quanto concerne il processo di apprendimento dei singoli alunni, sia le fasi della programmazione. Verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- interrogazioni individuali e discussioni di gruppo;
- questionari e test oggettivi (prevalentemente "quesiti a risposta multipla", per abituare gli allievi a questa tipologia di test con cui dovranno confrontarsi fuori dalla scuola, ad esempio nelle prove di ammissione alle facoltà universitarie). Per le prove strutturate il voto si attribuirà proporzionalmente al numero di quesiti risolti utilizzando l'intera scala docimologica.

La valutazione si baserà sugli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze e terrà conto dei livelli di partenza. Rispetto ai criteri di valutazione delle prove orali si fa riferimento alla griglia di valutazione che segue. Criteri aggiuntivi atterranno alla valutazione dei comportamenti e in particolare, all'impegno, alla puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, all'interesse, alla partecipazione mostrati dall'alunno, alla frequenza, alla pertinenza e alla correttezza degli interventi spontanei in classe, alla collaborazione all'apprendimento e al recupero.

F) Criterio di sufficienza

- Conoscenza essenziale degli argomenti
- Produzione di scritti corretti nelle parti più elementari
- Esposizione semplice, sostanzialmente corretta pur senza approfondimenti.

G) Griglia per la valutazione delle verifiche orali

Tab. 10 – Griglia di valutazione del profitto

Voto	Descrittore
3[18]	Scarsissima conoscenza anche degli argomenti fondamentali. Mancata comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale.
4	Conoscenza carente o frammentaria degli argomenti significativi, difficoltà di esposizione, difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali. Numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
5	Conoscenza incompleta, esposizione impacciata degli argomenti fondamentali. Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi. Errori nella comunicazione orale.
6	Conoscenza di base degli argomenti anche se esposti con qualche inesattezza. Capacità di cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti trattati. Comprensione o applicazione sostanzialmente corretta dei contenuti di studio.
7	Conoscenza sicura degli argomenti ed esposizione chiara. Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione ed applicazione corretta degli argomenti richiesti.
8	Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione appropriata e personale. Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione e applicazione autonoma degli argomenti richiesti.
9	Conoscenza completa degli argomenti ed esposizione brillante. Capacità di rielaborare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.
10	Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di eccezionalità.

[18] come deliberato dal Collegio dei Docenti del 19 dicembre 2025 e approvato in pari data dal Consiglio di Istituto, relativamente alla assegnazione di 3 come voto minimo alle prove di verifica.

H) Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze del primo periodo e per sospensione del giudizio

Si accerterà l'avvenuto recupero delle insufficienze del primo quadrimestre e per sospensione del giudizio quando alla verifica orale o scritta lo studente avrà dimostrato il raggiungimento del livello di sufficienza come esplicitato nella griglia di valutazione.

La programmazione individuale dei singoli docenti sarà conforme al presente Piano di lavoro comune.

Programmazione del Dipartimento di Scienze Motorie AS 2026 – 2027

Ginnasio e Liceo

a. **Obiettivi specifici di apprendimento**

b. **Metodologia e strumenti**

c. **Prerequisiti minimi in entrata in relazione alle conoscenze e competenze**

d. **Conoscenze abilità e competenze**

e. **Modalità di verifica e valutazione**
   1. Tipologia, struttura e numero delle prove di verifica scritte e orali, test e prove di recupero, test di ingresso.
   2. Criteri di valutazione verifica orale-scritta- test-pratica
   3. Criteri di valutazione aggiuntivi relativi ai comportamenti degli studenti
      - la valutazione delle verifiche formative e sommative orali, pratiche e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
      - la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe e in palestra
      - la collaborazione all'apprendimento e al recupero
      - i progressi registrati nel processo di apprendimento
      - l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

f. **Criterio di sufficienza**

g. **Griglie di valutazione**

h. **Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze Primo Quadrimestre**

i. **Definizione delle conoscenze, abilità e competenze minime per la prova di accertamento di avvenuto recupero insufficienze per sospensione del giudizio**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Ginnasio

Nel ginnasio, dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, sarà dedicato un percorso didattico specifico atto a colmare eventuali lacune, a definire e ampliare negli studenti le capacità coordinative e condizionali per permettere loro di realizzare schemi motori complessi che possano permettergli di affrontare diverse attività motorie e sportive e attività all'aperto.

Sono stati identificati quattro **nuclei fondanti** nell'ambito dei quali sono state individuate le **competenze** e le relative **conoscenze** e **abilità** da raggiungere.

NUCLEI FONDANTI:	**CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI**	**LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE**	**GIOCO E SPORT**	**SICUREZZA E SALUTE**
COMPETENZE	Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità	Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta	Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi e sport individuali	Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso.
CONOSCENZE	Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo.	Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport;	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e della alimentazione.
ABILITA'	Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.	Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi e degli sport individuali.	Adottare un sano stile di vita.
COMPORTAMENTO	Saper riconoscere ed esprimere in modo corretto le proprie tensioni emotive.	Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.	Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Liceo

Nel secondo biennio e nell'anno finale l'azione di consolidamento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie degli alunni proseguirà in tutte le occasioni al fine di migliorare il loro bagaglio motorio e sportivo.

L'accresciuto livello di prestazione permetterà un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, la partecipazione e l'organizzazione di competizioni interne ed esterne alla scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

NUCLEI FONDANTI:	**CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI**	**LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE**	**GIOCO E SPORT**	**SICUREZZA E SALUTE**
COMPETENZE:	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterocettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
CONOSCENZE	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo	Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.	Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.
ABILITA'	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi.	Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.
COMPORTAMENTO	Essere in grado di autovalutarsi.	Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi.	Valorizzare le attitudini individuali.	Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La lezione potrà essere svolta all'aperto, in palestra o in classe. Verranno proposti lavori individuali o di gruppo anche differenziati.

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo analitico. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Gli argomenti potranno essere approfonditi a discrezione dell'insegnante con classi in parallelo o in verticale, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento.

Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante, che potrà subire delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluridisciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.

PREREQUISITI MINIMI IN ENTRATA IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE E COMPETENZE

Gli alunni delle quarte ginnasiali e le prime liceali, all'inizio dell'anno scolastico e a discrezione dell'insegnante, saranno sottoposti a test di ingresso per valutare le loro capacità motorie e coordinative di partenza e per definire le finalità generali da inserire nella programmazione.

Classi IV^ e V^ Ginnasiali: Saranno effettuate prove d'ingresso di carattere fisico motorio in palestra o in altre strutture sportive per valutare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni. Si eseguiranno entro la fine della seconda settimana di ottobre e si seguiranno i criteri di valutazione illustrati successivamente.

Classi 1^ liceali: Saranno effettuate prove d'ingresso di carattere tecniche su alcune discipline sportive (a scelta del singolo docente) in palestra per valutare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni. Si eseguiranno entro la fine della seconda settimana di ottobre e si seguiranno i criteri di valutazione illustrati successivamente.

CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE
Ginnasio

	Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Primo Quadrimestre	Potenziamento capacità condizionali e coordinative	Utilizzo delle capacità condizionali e coordinative	Compiere movimenti economici e finalizzati	Individuare le attività che sviluppano le diverse capacità condizionali e coordinative
Secondo Quadrimestre	Giochi individuali e di squadra	Tecniche di discipline individuali e di squadra	Applicazione delle regole in situazioni dinamiche e variabili	Saper individuare errori di esecuzione, saper applicare e rispettare le regole

CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE
Liceo

	Argomenti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Primo Quadrimestre	Potenziamento capacità condizionali e coordinative non solo a carico naturale	Conoscere le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra il SNC ed il movimento	Saper utilizzare tali capacità nel gesto sportivo in modo adeguato	Saper applicare metodiche di incremento di tali capacità
Secondo Quadrimestre	Giochi individuali e di squadra	Conoscere il regolamento tecnico dei giochi sportivi prescelti	Eseguire con padronanza le tecniche gesti tecnici delle discipline programmate	Individuare gli errori di esecuzione e saperli correggere

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si baserà sui dati della verifica intesa, come miglioramento delle capacità motorie e fisiche acquisite dall'alunno, rispetto ai livelli di partenza. L'impegno, la partecipazione e l'interesse, saranno presi in considerazione ai fini della valutazione finale. Le verifiche periodiche si effettueranno tramite prove individuali e di squadra. Gli alunni saranno preventivamente informati riguardo i criteri, le modalità ed i risultati delle verifiche svolte. Si dovranno effettuare due verifiche pratiche e una orale per ogni quadrimestre.

CRITERIO DI SUFFICIENZA

Sono obiettivi comuni a tutti gli anni del ciclo di studi:

- riconoscere e riprodurre semplici ritmi;
- riprodurre una semplice sequenza di movimenti rispettando un tempo di esecuzione anche con base musicale;
- eseguire, anche in forma approssimativa, i fondamentali individuali di almeno una delle discipline programmate
- rispettare le regole di gioco ed i compagni avversari;
- partecipare in modo costruttivo alle attività;
- rispettare i locali e le norme di comportamento nella scuola o nell'ambiente circostante esterno;
- utilizzare l'abbigliamento per lo svolgimento delle attività sportive.

In particolare, al termine del **biennio**, lo studente dovrà:

- saper eseguire una sequenza di destrezza di minima difficoltà;
- saltare con la funicella con qualche imprecisione;
- conoscere le elementari nozioni del primo soccorso nei più comuni casi di incidente;

- conoscere sufficientemente i contenuti e la terminologia ginnico sportiva;
- eseguire un corretto riscaldamento anche se talvolta guidato dall'insegnante.

In particolare, al termine del **terzo** e del **quarto** anno, lo studente dovrà:

- saper percorrere un circuito di destrezza di media difficoltà;
- saltare con la funicella con poche imprecisioni;
- consolidare le conoscenze delle nozioni del primo soccorso nei più comuni casi di incidente;
- dimostrare una sicura conoscenza dei contenuti e della terminologia ginnico sportiva;
- eseguire autonomamente un corretto riscaldamento.

Al termine dell'**ultimo** anno scolastico, lo studente dovrà:

- conoscere i contenuti e il lessico disciplinare;
- essere capace di trasferire conoscenze acquisite in abilità motorie nuove anche se con qualche imprecisione;
- compiere attività di resistenza, forza, mobilità articolare;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

ATTIVITA' POTENZIAMENTO

È intenzione da parte di tutti i docenti di Scienze Motorie partecipare ai Nuovi Giochi della Gioventù e/o progetti. Si attende circolare ministeriale per valutare l'adesione da parte dell'Istituto.
Si determinerà la possibilità di organizzare attività curriculari ed extracurriculari anti e pomeridiane.
Le prove d'ingresso, a discrezione dell'insegnante, saranno svolte per le quarte ginnasiali e le prime liceali al termine dei test delle altre discipline curriculari. Si ipotizza nel periodo compreso tra fine settembre e inizi ottobre 2026.

Il dipartimento propone eventuali uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione compatibilmente con le attività didattiche curriculari. Le proposte verranno vagliate nei vari consigli di classe.

Esiste una relazione che lega le Scienze Motorie con i docenti delle altre discipline: è possibile quindi costruire un percorso didattico in cui la multidisciplinarietà diventa strategica e qualificante. Ogni docente di Scienze Motorie potrà proporre interventi disciplinari in collaborazione con altri docenti curriculari per potenziare conoscenze e competenze in alcune tematiche scolastiche.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione saranno adottate le seguenti griglie:

VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE - RESISTENZA/FORZA	
VOTO	**DESCRITTORE**
2	**Si rifiuta di svolgere l'attività proposta**
3	**Inizia l'attività, ma non la porta a termine**
4	**Esegue l'attività richiesta con continue interruzioni**
5	**Esegue l'attività richiesta senza interruzioni, ma non raggiunge il minimo richiesto**
6	**Esegue l'attività richiesta senza interruzioni e raggiunge il minimo richiesto**
7	**Svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto**
8	**Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione**
9 - 10	**Svolge l'attività proposta raggiungendo una eccellente prestazione**
Le altre capacità condizionali verranno verificate come capacità applicate ai gesti atletici o ad altre attività di tipo coordinativo.	

VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE - CAPACITA' COORDINATIVE	
VOTO	**DESCRITTORE**
2	**Si rifiuta di svolgere l'attività proposta**
3	**Dimostra molte difficoltà durante lo svolgimento dell'esercizio**
4	**Dimostra molte difficoltà durante lo svolgimento dell'esercizio**
5	**Esegue in modo impreciso e difficoltoso l'esercizio**
6	**Riesce a svolgere tutto l'esercizio con qualche imprecisione**
7	**Esegue tutto l'esercizio in modo corretto**
8	**Esegue tutto l'esercizio in modo corretto, sicuro e fluido**
9	**Esegue tutto l'esercizio utilizzando al massimo anche le capacità condizionali**
10	**Esegue tutto l'esercizio apportando anche contributi personali**

VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE - ESPRESSIVITA' CORPOREA

VOTO	DESCRITTORE
2	Non esegue alcun movimento
3	Partecipa all'attività manifestando evidente disinteresse
4	Partecipa all'attività manifestando disinteresse
5	Partecipa all'attività accettando gli stimoli proposti in modo superficiale ed eseguendo in modo scorretto
6	Partecipa all'attività eseguendo in modo corretto
7	Partecipa all'attività eseguendo in modo corretto e a ritmo
8	Partecipa all'attività in modo personale ed esegue correttamente e a ritmo
9 -10	Partecipa all'attività con esecuzione corretta, a ritmo e personale, apportando contributi creativi
Vista le peculiarità della materia la scala di misurazione si riferisce a prove che verificano le abilità motorie oggettive. La valutazione finale potrà prevedere anche una valutazione quantitativa per quanto riguarda l'impegno, l'interesse e la partecipazione	

VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE - GIOCHI E SPORT DI SQUADRA	
VOTO	DESCRITTORE
2	Si rifiuta di svolgere l'attività proposta
3	Non sa eseguire i fondamentali
4	Esegue i fondamentali con molta difficoltà
5	Esegue in modo impreciso e difficoltoso l'esercizio
6	Esegue correttamente i fondamentali
7	Esegue correttamente i fondamentali, a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco
8	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco
9	A volte sa applicare anche soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco
10	Applica sempre soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco

DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE MINIME PER LA PROVA DI ACCERTAMENTO DI AVVENUTO RECUPERO INSUFFICIENZE

Ginnasio

A. Potenziamento delle capacità condizionali
CAPACITA': essere in grado di definire le capacità condizionali e saper individuare le attività per migliorarle.
RESISTENZA: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto.
FORZA: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti.
VELOCITA': essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria che consenta l'efficacia del gesto.
MOBILITA' ARTICOLARE: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare.

B. Sviluppo delle capacità coordinative
CAPACITA'
- Essere in grado di definire le capacità coordinative e saper individuare le attività per migliorarle.
- Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace.

C. Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Conoscere e applicare le regole e i fondamentali di una specialità individuale a scelta.
- Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di una specialità individuale in modo efficace.

D. Espressività corporea
- Eseguire correttamente le combinazioni proposte.
- Essere in grado di eseguire una sequenza di movimenti proposta o di libera ideazione in modo corretto e a ritmo.

E. Benessere e sicurezza: educazione alla salute
- Essere in grado di definire le norme principali per il mantenimento della salute dinamica.
- Sa riferire in modo semplice, essenziale comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno.
- Partecipare all'attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte.

DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE MINIME PER LA PROVA DI ACCERTAMENTO DI AVVENUTO RECUPERO INSUFFICIENZE

Liceo

A. Potenziamento delle capacità condizionali
- CAPACITA': essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali.
- RESISTENZA: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto.
- FORZA: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti.
- VELOCITA': essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria che consenta l'efficacia del gesto.
- MOBILITA' ARTICOLARE: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare.

B. Sviluppo delle capacità coordinative
- Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative.
- Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace.

C. Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Essere consapevole del percorso effettuato per praticare almeno una specialità individuale.
- Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di una specialità individuale in modo efficace.

D. Espressività corporea
- Eseguire correttamente le combinazioni proposte e saper creare una combinazione coreografica.
- Essere in grado di eseguire una sequenza di movimenti proposta o di libera ideazione in modo corretto e a ritmo.

E. Benessere e sicurezza: educazione alla salute
- Essere consapevole del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica.
- Sa riferire in modo semplice, essenziale comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno.
- Partecipare all'attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte.

Aggiornamento Docenti

Il dipartimento di Scienze Motorie propone aggiornamento autonomo e/o quelli proposti a livello collegiale e ministeriale.

Nuclei tematici e verifica Educazione Civica

Nel ginnasio, come da decisione collegiale, il docente sceglierà l'argomento e, in accordo con i relativi consigli di classe, il periodo quadrimestrale e il numero di ore. La verifica segue le indicazioni del PTOF. Nel liceo, a differenza del ginnasio, la verifica sarà unica per periodo e condivisa con le altre discipline.

Nuclei concettuali	
QUARTE GINNASIALI	Nuclei tematici
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità	diritto alla salute e stili di vita (alimentazione sana, conoscenza del cibo che arriva nei nostri piatti, sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita Educazione stradale e mobilità sostenibile Educazione alla pace Ecosistemi e biodiversità: comportamenti verso l'ambiente
QUINTE GINNASIALI	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità	diritto alla salute e stili di vita (alimentazione sana, conoscenza del cibo che arriva nei nostri piatti, sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita Educazione stradale e mobilità sostenibile Educazione alla pace Ecosistemi e biodiversità: comportamenti verso l'ambiente
PRIME LICEALI	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità	educazione alla sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita Educazione alla pace
SECONDE LICEALI	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Comprendere l'importanza della crescita economica.	educazione alla sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita disturbi alimentari e dipendenze le fonti energetiche;
TERZE LICEALI	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Comprendere l'importanza della crescita economica.	l'art. 9 della Costituzione come lascito dei costituenti alle future generazioni (la salvaguardia del patrimonio naturale e artistico-culturale, la tutela del paesaggio urbano) educazione alla sostenibilità ed essenzialità degli stili di vita le fonti energetiche e gli idrocarburi

DOCENTI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Elisa Demeo
Prof. Paolo Conversano
Referente prof. Fabrizio Masperi